

Scoppia un caso diplomatico per l'arrivo della delegazione sovietica all'Onu

# New York vietata all'aereo di Gromyko

● NEW YORK — Gli Usa confermano: i governatori degli Stati di New York e del New Jersey hanno deciso di chiudere i due aeroporti che servono normalmente la metropoli americana (il «Kennedy» e quello di Newark) per l'arrivo previsto la settimana prossima del ministro degli Esteri sovietico Gromyko che dovrà parlare alle Nazioni Unite. Motivo: garantire l'ordine pubblico in seguito al-

l'abbattimento del Boeing sudcoreano da parte di un missile sovietico.

Fra Urss e Usa rischia di scoppiare un caso diplomatico senza precedenti e dalle conseguenze imprevedibili. Ieri il segretario delle Nazioni Unite Perez De Cuellar ha accusato gli Usa di violare gli impegni sottoscritti in quanto Paese sede delle Nazioni Unite. Ma poche ore dopo è

arrivata la risposta del portavoce del Dipartimento di Stato.

Gli Stati Uniti — ha detto — non faranno nulla per ostacolare gli aerei che trasportano a New York i funzionari sovietici, purché non appartengano alla compagnia sovietica «Aeroflot». Gromyko dunque potrebbe servirsi di un aereo straniero (anche dell'Est) o di un veicolo militare.

Sabato 17 Settembre 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Delicato,  
giovane,  
profumato,  
*Sauvignon  
Crémant*  
SELEZIONE  
**CINZANO**  
GRANDI VINI  
Il piacere nuovo  
della spumante a tavola.

## Diana aspetta il secondo

● LONDRA — Nella sua edizione odierna il «Daily Mirror» di Londra afferma di avere appreso da fonti di Buckingham Palace che la principessa Diana, consorte dell'erede al trono, principe Carlo, è in attesa del suo secondogenito. Il giornale precisa che si tratta di una notizia «in esclusiva». Le fonti ufficiali non hanno comunque confermato la notizia del «Mirror».

(Agi-Ap)

Altissimo, a nome del governo, convoca commercianti e industriali per chiedere...

# «CONGELIAMO I PREZZI ALMENO FINO A GENNAIO»

Le previsioni del costo vita, per quest'autunno, sono nerissime: +14-15 per cento

Guerra aperta tra i drusi e l'esercito di Gemayel

## Beirut ha trascorso la notte sotto il fuoco di artiglieria

● BEIRUT — La radio ufficiale libanese ha reso noto che tutte le postazioni dell'esercito libanese nella zona di Beirut e sulla montagna ad Est della capitale nei pressi di Aley erano questa notte «sotto il fuoco di pesanti bombardamenti» d'artiglieria.

Il bombardamento si è intensificato verso le 21 di ieri sera ed è proseguito in nottata. Anche le posizioni dell'esercito libanese nel settore di Souk el-Gharb e di Keyfoun, a Sud-Est di Beirut, erano sottoposte ad un violento bombardamento da parte di elementi armati libanesi e stranieri.

In un comunicato pubblicato ieri sera, d'altra parte, il comando dell'esercito libanese ha annunciato la distruzione di nove carri armati T54 di fabbricazione sovietica che tentavano di avanzare verso la località di Baissour e di aver «preso il controllo di una fortezza strategica sulla strada tra Keyfoun e Chemlane».

● A PAGINA 15



IL PILOTA DI UN CACCIA LIBANESE ABBATTUTO SI E' SALVATO GETTANDOSI IN TEMPO DALL'AEREO; NELLA FOTO, IL PILOTA VIENE TRASPORTATO ALL'OSPEDALE AMERICANO (Telefoto AP)

● ROMA — Previsioni nere sul fronte dei prezzi che, dopo la bonaccia estiva, anticipano nel prossimo futuro una nuova, preoccupante impennata. Tra ottobre e novembre, secondo i calcoli della Confindustria, il costo della vita si prepara a subire un incremento sul 14-15 per cento. Di conseguenza, il governo sta correndo ai ripari. Quale primo provvedimento, il ministro dell'Industria Renato Altissimo chiederà ad industriali e commercianti una «tregua» dei prezzi almeno sino al 15 gennaio 1984.

La tendenza al rialzo risulta confermata anche dagli esperti dell'«Osservatorio dei prezzi», i quali da tempo hanno preannunciato vistosi aumenti autunnali sia alla produzione sia al consumo. Tra le ragioni di questo incremento: i costi produttivi in ascesa, l'andamento del dollaro, il relativo equilibrio del carovita nei mesi precedenti.

Il Centro Studi della Confindustria dà già per scontato che il 1983 si chiuderà allo stesso ritmo registrato al suo inizio, e cioè con consumi più cari del 14-15 per cento. Pare comunque evidente che anche i prezzi alla produzione non rimarranno certamente fermi all'incremento sul dieci per cento registrato dall'Istat il luglio scorso. Di qui, la richiesta di «tregua» da parte del ministro Altissimo e la convocazione al ministero di industriali e commercianti.

Rimane sullo sfondo l'insoluta e sempre più grave questione legata alla «forbice» tra prezzi all'ingrosso e al consumo. A luglio, per esempio, i primi sono aumentati del 9,4 per cento contro il 15,6 per cento toccato dai prezzi al dettaglio.

**Asti, domani il Palio anche con la pioggia  
Aerei, ferrovie, traghetti: scioperi in vista  
Euromissili, Craxi oggi risponde a Reagan**

A PAGINA 13

A PAGINA 14

A PAGINA 15



# STAMPA SERA

## CONCORSO Una giornata azzurra

domanda Quali erano i nomi dei fratelli Wright?

risposta.....

Nome.....

Cognome.....

Indirizzo.....

Città..... prov..... CAP.....

Tel..... aut. min. 4/241360

Alitalia CINZANO

### REGOLAMENTO

- 1) In occasione della 5ª Settimana aerea piemontese, l'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera».
- 2) Da mercoledì 14 a sabato 24 settembre, STAMPA SERA (edizione formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con una domanda inerente l'aviazione, cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici. I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a: «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 Torino, oppure consegnati al Salone La Stampa in Via Roma 80 a Torino.
- 3) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente al quesito ed avranno fatto pervenire il tagliando entro martedì 27 settembre, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
  - dal 1° al 3°: ciascuno, un week-end per due persone a Parigi comprendente volo di andata e ritorno su un aereo executive, pernottamento e prima colazione in hotel (la partenza avverrà il sabato mattina ed il ritorno la domenica pomeriggio);
  - dal 4° all'8°: ciascuno, due biglietti andata/ritorno Torino-Roma Alitalia, con visita al centro addestramento a zona tecnica Fiumicino.
- 4) L'Editrice LA STAMPA dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
- 5) I vincitori saranno informati mediante comunicazione al proprio domicilio a mezzo telefono e lettera.
- 6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino. Oppure consegnare al Salone La Stampa di Galleria San Federico 41.

## CASA CIVILE ABITAZIONE con approvato progetto ristrutturazione per realizzare

### 16 APPARTAMENTI

cediamo o permutiamo cambio camere in S. Giorgio Canevise - 20 km da Torino.

Oneri comunali pagati.

Telefonare allo 011/801.1830 o scrivere  
PUBLIKOMPASS 663 — 10100 TORINO

## DI BERNARDO

una importante organizzazione italiana con cinquant'anni di esperienza  
IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO  
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE  
è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500

Tutti i giorni sabato compreso. Orario: dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 19

CUNEO Martedì 20 settembre dalle ore 8 alle 12

Albergo Superga Via Pascal 3

per la contenzione di qualsiasi

ERNIA

A.R. DI BERNARDO SEDE CENTRALE-MILANO-P.L.E. LORETO 7 Tel. 02-2847030

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 535.682 - Torino



## L'ETRUSCA scuola di estetica e di acconciature

augura a tutte le allieve un felice anno scolastico e ringrazia le autorità per la collaborazione ricevuta.  
Le iscrizioni ai corsi continuano presso la sede di  
Torino Via Talucchi 2 - Tel. 011/745.709

Si sono appena sopite le polemiche sugli altissimi costi dei «big»

# Quando il «bomber»

Domenica scorsa è partito il campionato, quello che i tecnici definiscono senza preoccupazioni «il più bello del mondo» perché frequentato dai «big» del calcio più famosi.

Mancano, a questa lista di «illustri», soltanto Maradona e Rummenigge, che non hanno fatto in tempo ad arrivare, ma che certamente caleranno nel Bel Paese non appena sarà loro possibile: la marna infatti è qui, nessuno se la vuol far sfuggire e attira gli assi del pallone come gli insetti con la carta moschicida. Da che mondo è mondo, i supercampioni sono sempre corsi a giocare in quel Paese che aprono disinvoltamente le frontiere, magari senza preoccuparsi troppo dello stato della propria economia. Qui si chiamano a raccolta le «stelle» e di fronte a questo affascinante firmamento la gente almeno di domenica dimentica per un attimo tutto il resto.

Tutti ne sono soddisfatti e in animo loro avvertono che il calcio italiano (o meglio, quello che si gioca in Italia) è un aspetto che ci viene invidiato ovunque.

L'Italia ha sempre avuto caro il gioco del calcio ed ha sempre applaudito i campioni che arrivano da lontano, senza preoccuparsi troppo se tutto questo sia giusto oppure no.

Chiari che il gioco diventa più divertente con i vari Zico, Francis e Cerezo. Ormai, in Italia tutti sono diventati un po' difficili. A inserirsi nei livelli più alti riescono dunque soltanto i calciatori veramente dotati.

Un esempio per tutti: Diaz è il centravanti della nazionale argentina, ha un passato abbastanza prestigioso. Quando, l'anno scorso, è arrivato a Napoli, tutti gli hanno fatto una gran festa, tanto che per qualche tempo sembrava diventato il padrone della città.

Ma il campionato è duro, il Napoli rischia la retrocessione e a fine stagione nessuno vuol più tesserare Diaz nella città capoluogo campano. Per fortuna arriva in extremis l'Avellino che rileva il giocatore. Il trasferimento avviene in sordina, quasi si trattasse di un «brocco» qualunque.

C'è da presumere che quest'anno Diaz nell'Avellino farà faville. Ma la vicenda serve anche a sottolineare il nuovo volto di un'Italia come paese disincantato (per quanto riguarda il gioco del calcio, naturalmente) nel quale è estremamente difficile far fortuna, anche se si posseggono le carte in regola per riuscirci.

Chi è già riuscito (era osannato prima ed è osannato adesso dopo la prima di campionato), è Zico. Udine è letteralmente impazzita per lui e nessuno rimpiange i miliardi spesi, con la prospettiva che possa arrivare lo scudetto.

Non importa che Luciano Lama veda il tutto piuttosto male e parli di operai in cassa integrazione: questo discorso sensato e responsabile non ha incontrato il favore popolare. D'altra parte, era mai possibile che le cose andassero diversamente per la mentalità dei tifosi?

C'è intanto chi sostiene

- Ancora una volta si è aperto un campionato all'insegna della ricchezza: il nostro Paese come sempre si è aggiudicato, sul campo internazionale, i più bei nomi disponibili
- Un primato che ci fa onore solo a metà: è caratteristica dei Paesi dove la vita è più travagliata da inflazione e problemi economici gravi la «distrazione» domenicale garantita dai super-campioni
- Il caso Zico ha prestato il fianco agli strali, giustificatissimi, del sindacato... Ma l'opinione pubblica di Udine (e non solo di Udine) ha accolto senza esitazioni, con entusiasmo, il calciatore per cui è stato pagato un prezzo altissimo
- Perché? Zico ci consente un attimo di serenità proprio quando il panorama nazionale è così fosco...

che in questo modo si spera all'estero valuta pregiata, per soddisfare certi gusti un po' egotistici è un po' delirio dei tifosi.

Sarebbe certo più simpatico se gli italiani giocassero in massa al pallone anziché an-

dare a vedere esclusivamente le partite.

Comunque, tanto per sorridere un attimo sul corso della nostra moneta, guardiamo quanto costavano i calciatori — italiani e stranieri — negli Anni 50. Quando si

andava alle partite con la cifra con cui oggi paghiamo un caffè.

E' cambiato molto? Forse no. Ma non è certamente cambiato il calcio, che continua a voler essere ricco. In un paese povero.

## Storie di campioni del «bel tempo che fu»

### Il caso dell'uruguayano Zapirain che, come le signore, si ringiovanì

Acquistato da una società italiana quando aveva 34 anni, pensò bene di dichiararne soltanto 28 - L'inganno fu scoperto e la quotazione calò vertiginosamente



ZAPIRAIN GIOCA... A BOCCETTE A MILANO

Una curiosità circa le abitudini di certi calciatori stranieri che in altri tempi arrivavano in Italia. Allora non esistevano le televisioni e il calcio dei paesi lontani apparteneva veramente a un altro pianeta, senza che quasi fosse possibile avere notizie dirette e attendibili.

Prendiamo il caso dell'uruguayano Zapirain, il quale — arrivato in Italia — pensò bene di togliersi qualche anno: ne dichiarò 28 mentre ne aveva 34.

Sul mercato, ovviamente, la sua quotazione calò paurosamente non appena si scopersse l'inganno.

### Nyers venne dalla Francia e fece fortuna e dopo qualche anno «importò» il fratello

Grandissima ala sinistra dell'Inter, portò in Italia il ragazzo più giovane di lui che si infortunò seriamente



STEFANO NYERS COL FRATELLO FRANCESCO

Una storia piuttosto interessante. Tutti ricorderanno Stefano Nyers, grandissima ala sinistra dell'Inter.

Arrivato nel nostro paese capi in brevissimo tempo che si stava bene e si regolò in modo esemplare: cominciò ad allenarsi con estrema serietà, condusse una vita esem-

plare e diventò il beniamino dei tifosi.

Poi, fece arrivare dalla Francia il fratello (che giocava all'ala sinistra come lui) e riuscì a combinarci un contratto molto vantaggioso, diventando un mediatore. Il ragazzo, però, si infortunò seriamente e non ebbe la fortuna del fratello più grande.



Il calcio, oggi miliardario, è molto cambiato in questi anni? Pare proprio di no...

# costava centomila...

I giocatori di calcio stranieri non sono una novità per gli stadi italiani: le frontiere sono state spesso aperte, sia pure ad intermittenza.

Rispetto al passato, comunque, i tecnici dicono che le cose sono parecchio migliorate e i calciatori stranieri (pur chiudendo in qualche modo la strada ai giovani talenti di casa nostra) sono quasi tutti a un buon livello, con punte addirittura validissime. Cerchiamo di vedere perché.

Una volta (diciamo a grandi linee trent'anni fa, nell'immediato dopoguerra) gli stranieri arrivavano in Italia come in terra di conquista, accompagnati da pittoreschi «mediatori» che si incaricavano di trovar loro la squadra.

Naturalmente questi signori avevano esclusivamente uno scopo, come d'altra parte era logico: volevano guadagnare la massima quantità di denaro nel più breve tempo possibile. C'erano eccezioni, è chiaro, ma quasi sempre le cose andavano così.

In pratica, il mediatore, era abituato a presentarsi con un «pacchetto» di calciatori nel quale c'era un giocatore buono e almeno tre o quattro scadenti.

Visto che allora non c'erano limitazioni di numero, le società italiane — per paura di sbagliare — finivano per acquistare il blocco, cioè un calciatore bravissimo e tre o due scarsi.

Che cosa succedeva a questo punto? Che finivano per giocare tutti, con il risultato che c'era da morire dal ridere e il livello generale risultava scarsissimo.

I calciatori stranieri erano quindi considerati (e magari a torto) autentici «bidoni» e godevano di poca considerazione.

Questo disinvolto lavoro dei «mediatori» era reso possibile da alcuni fattori molto importanti, primo fra tutti la disinformazione generale.

Oggi, infatti, chiunque — interessato al gioco del calcio, ovviamente — ha modo di farsi una qualche competenza di calcio internazionale, se non altro perché le varie reti televisive — pubbliche e private — trasmettono con regolarità incontri di calcio internazionale.

E' stata la tv, insomma, che ha rovinato i mediatori, i quali in passato arrivavano con tipi incredibili che spacciavano per campioni, benché fossero sicuri che sarebbero stati smentiti dal campo di gioco. A quel momento, però, l'affare sarebbe già andato in porto e il danaro delle provvigioni incassato.

In proposito, ci sono mille aneddoti divertenti, che hanno tuttavia un difetto di fondo: non si possono fare i nomi perché coinvolgerebbero, dandone connotazione negativa, troppe persone, alcune delle quali scomparse.

Ecco ad esempio un presidente alla prese con il mediatore ed il «campione» appena arrivato.

«Mi sembra molto grasso...» diceva il presidente meditante.

«Macché grasso! — ribatteva il mediatore austriaco — lo faccia saltare: vedrà che

arriva a toccare il lampadario con i capelli».

Il «campione» saltava, finché riusciva a toccare il lampadario. Era l'unica sua prodezza in Italia, perché sul campo non riusciva a saltare in altezza più di trenta centimetri. Quel salto fino al lampadario tuttavia gli era bastato per carpire un sostanzioso ingaggio.

Un altro caso, un calciatore sudamericano trattato da una società del Sud. Questo atleta aveva una carnagione olivacea, ma apparteneva alla razza bianca, cosa che a quei tempi non dava garanzie; tutti volevano il tocco esotico.

Così, il nostro campione ebbe una brillante trovata:

come le belle signore, si pitturava un'ombra di fard scuro sulla faccia prima di scendere in campo ad allenarsi, al punto da poter passare per uno di quei «neri» che piacevano tanto al pubblico e al suo presidente.

Sarebbe andato tutto benissimo se il massaggiatore non si fosse accorto della trovata, vedendo che le maglie da gioco diventavano scure al contatto del sudore.

Il campione, insomma, si tingeva.

«Come potrà mai giocare bene — commentò il malcapitato presidente — se perde

Servizi di  
Beppe Bracco

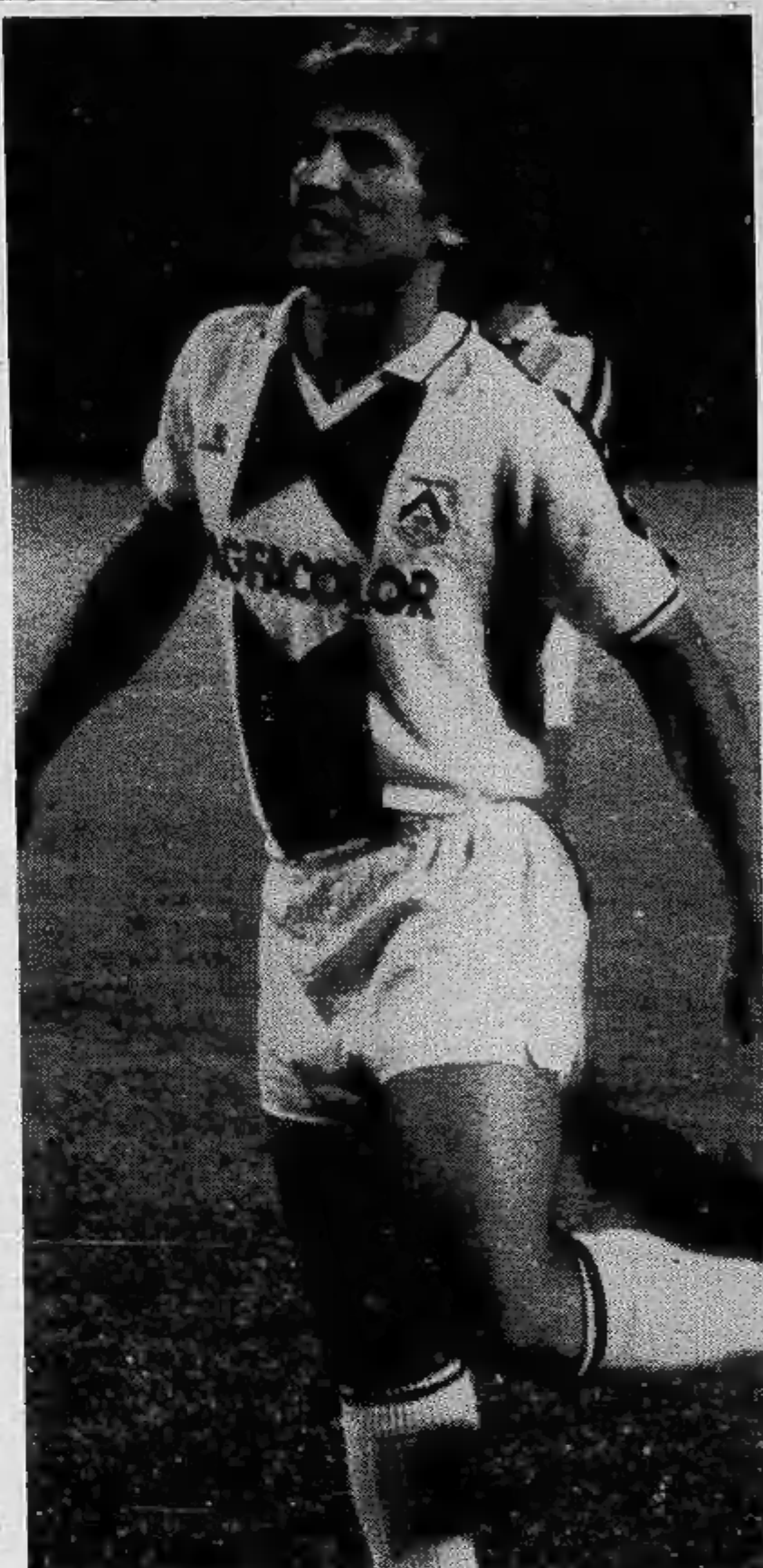
il colore per strada? Se lo spaventano diventa più bianco di uno svedese. Meglio rimandarlo a casa di corsa». Per sua fortuna, il ritorno a casa dell'intraprendente calciatore non fu triste: l'ingaggio era stato veramente molto robusto.

Potremmo andare avanti all'infinito. Ma sono tutte storie che non fanno troppo onore ai presidenti creduloni del calcio italiano.

Presidenti di allora, è naturale, perché adesso non è più facile prenderli in giro tanto pesantemente: sono diventati tutti degli abilissimi scopritori di talenti internazionali.

Il vero «bidone», insomma, non usa più.

- Le frontiere italiane sono state aperte spesso, sia pure ad intermittenze, tra momenti di liberalizzazione generale e momenti di restrizioni più o meno accentuate dovute a ripensamenti autarchici
- Ma all'inizio della storia del «calcio straniero in Italia», i campioni non arrivavano mai soli: al loro fianco c'era sempre una figura dai non ben definiti connotati
- Si trattava del «mediatore»
- Costui usava generalmente portare, accanto al campione di indubbia bravura, anche un paio di «brocchi» che garantiva bravissimi
- Complici di questi commerci al limite con della truffa erano in genere la scarsa conoscenza del mercato estero, che oggi è invece favorita dalla televisione, e anche la relativa ingenuità dei compratori
- La storia di un bravissimo campione di «salto in alto», che però per il pallone non aveva alcuna simpatia
- La vicenda di un sudamericano di pelle bianca che, per essere più esotico, si tingeva. Ma sul campo, ahimè, trascolorava...



ZICO, «MISTER SETTE MILIARDI»



HANSEN CON BONIPERTI

## I nomi più quotati nel '49

Il primo a passare il «tetto» dei cento milioni è stato lo svedese Jeppson, centravanti longilineo

Giocò anche a Torino con i granata, dopo il suo spettacolare trasferimento dall'Atalanta al Napoli.

I tifosi granata, però, non lo ricordano esclusivamente per le questioni economiche, ma anche per un derby trionfale, quando Arce e Jeppson travolsero letteralmente la Juventus.

Dopo il suo arrivo, e tutte le chiacchiere fatte sul conto dei famosi cento milioni, il prezzo dei calciatori ha continuato a salire, legato com'è alle vicissitudini della nostra moneta.

Ecco, come una curiosità, le quotazioni dei migliori calciatori in Italia nel 1949, poco prima che si consumasse a Superga la tragedia della squadra del Torino.

I giocatori granata, naturalmente, figuravano tra i più quotati.

### PORTIERI

BACIGALUPO	(Torino)	35 milioni
SENTIMENTI	(Juventus)	25 milioni
FRANZOSI	(Inter)	25 milioni
MORO	(Bari)	20 milioni
COSTAGLIOLA	(Fiorentina)	20 milioni
VIOLA	(Lucchese)	20 milioni
CASARI	(Atalanta)	20 milioni

### TERZINI

MAROSO	(Torino)	32 milioni
BALLARIN	(Torino)	28 milioni
BERTUCCELLI	(Lucchese)	25 milioni
GRATTON	(Milan)	22 milioni
BLASON	(Triestina)	22 milioni
GROSSO	(Triestina)	20 milioni

### MEDIANI

PAROLA	(Juventus)	35 milioni
RIGAMONTI	(Torino)	30 milioni
FATTORI	(Inter)	30 milioni
ACHILLI	(Inter)	30 milioni
TOGNON	(Milan)	28 milioni
ANNOVAZZI	(Milan)	28 milioni
NERI	(Modena)	24 milioni
MARTELLI	(Torino)	24 milioni
ROSETTA	(Fiorentina)	22 milioni
MARI	(Atalanta)	20 milioni
NAY	(Lucchese)	20 milioni
CASTIGLIANO	(Torino)	20 milioni
CASTELLI	(Novara)	18 milioni

### ATTACCANTI

MAZZOLA	(Torino)	*80 milioni
AMADEI	(Inter)	**50 milioni
BASSETTO	(Sampdoria)	35 milioni
BONIPERTI	(Juventus)	35 milioni
CARAPELLESE	(Milan)	30 milioni
BALDINI	(Sampdoria)	30 milioni
VERDEAL	(Genoa)	30 milioni
NYERS	(Inter)	30 milioni
ANTONIOTTI	(Pro Patria)	28 milioni
LORENZI	(Inter)	28 milioni
GRITTI	(Bologna)	28 milioni
OSSOLA	(Torino)	28 milioni
ROSSETTI	(Triestina)	22 milioni
CAPPELLO	(Bologna)	22 milioni
LOIK	(Torino)	22 milioni
HANSEN	(Juventus)	22 milioni
GEI	(Sampdoria)	20 milioni

\* Prezzo richiesto dal Torino

\*\* Prezzo pagato dall'Inter.



## La novità non giunge comunque inaspettata ai sindacati Per la pensione delle colf 24 contributi la settimana

Il provvedimento, già pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», era però decaduto - Restano problemi, come quello della liquidazione - Una categoria con un milione di addetti

D'ora in poi le colf potranno godere di pensione e assistenza medica previo versamento di almeno 24 contributi per settimana. Ne deriva che, per ognuna di loro, l'orario minimo per acquisire tali diritti risulterà di 24 ore lavorative effettuate ogni sette giorni.

Non si tratta, in ogni caso, di una novità inaspettata. Precisa Nanda Parato, presidente torinese dell'associazione «Nuova collaborazione», che rappresenta su scala nazionale i datori di lavoro domestico: «Il provvedimento in questione era già stato pubblicato sotto forma di decreto nella Gazzetta Ufficiale prima di decadere, in concomitanza con la caduta del governo, perché non convertito in legge. Adesso, l'innovazione è stata semplicemente ribadita e confermata».

Il numero dei contributi settimanali verrà dunque raddoppiato: non più 12 ma almeno 24.

Continua la signora Parato: «Sino ad oggi, una colf che lavorasse 12 ore ogni sette giorni, con una paga media di 3500 lire all'ora, guadagnava circa 181 mila lire al mese. Con una corrispondenza pensionistica fissa attualmente su un minimo mensile di 326 mila lire, e cioè con un emolumento quasi doppio rispetto

al salario e ai contributi versati di conseguenza».

Così, i datori di lavoro domestico che si riconoscono in «Nuova collaborazione» ridimensionano la novità, accettandola come una puntualizzazione quanto meno doverosa. «Se è vero che in uno Stato di diritto ognuno deve ottenere in base a ciò che ha dato, mentre i diritti acquisiti con il proprio lavoro devono risultare equamente separati da qualsiasi tipo d'intervento assistenziale, ci stupiamo anzi che a tale decisione si sia arrivati tanto tardi. Non ci sembra ammissibile, infatti, che chi riesce a tirare avanti lavorando soltanto 48 ore al mese e usufruendo evidentemente di altri redditi, ottenga poi una pensione di gran lunga superiore».

Restano comunque da risolvere ulteriori, notevoli problemi. Particolarmente impegnative, le incognite legate alle liquidazioni che, abolita la vecchia legge del '58, sono dal maggio '82 regolate dalla nuova legge n. 297 sull'indennità di fine rapporto. Spiega Nanda Parato: «Un cambiamento che coinvolge tutti i lavoratori tranne le collaboratrici domestiche, per le quali il legislatore si è dimenticato di cancellare le vecchie modalità. Risultato: mentre continuiamo ad affrontare prossimamente la questione con i sin-

dacati di categoria, brancolliamo nel vuoto più assoluto».

Si chiede ad esempio la presidente di «Nuova collaborazione»: saranno o no costretti i datori di lavoro domestico a rivalutare un corrispettivo che per le colf continua globalmente a basarsi sull'ultima paga effettiva? E ancora: su quali parametri basarsi per calcolare la buonuscita legata a un salario che, a differenza di ciò che avviene per tutti gli altri lavoratori, non separa paga-base e contingenza?

Sottolinea Nanda Parato: «Considerando che la categoria conta oggi oltre un milione di addetti, ci troviamo di fronte ad una gravissima carenza legislativa che nessun contatto diretto con i sindacati della controparte potrà definitivamente sanare. Per questo, ci stiamo battendo allo scopo di ottenere norme interpretative finalmente esaurienti sia per noi che per loro».

E nel frattempo, ogni colf può intanto cominciare a fare i suoi conti. Anche in futuro, infatti, chi tra loro lo desidera potrà continuare a lavorare dodici ore per settimana o meno ancora. Ciò che conta per ottenere la pensione a 55 anni, sarà d'ora in poi poter presentarsi a questo traguardo con 15 anni di versamenti effettivi di almeno 24 ore per settimana. Chi ne avesse me-

no, ad esempio dodici, dovrà pertanto lavorare il doppio di anni.

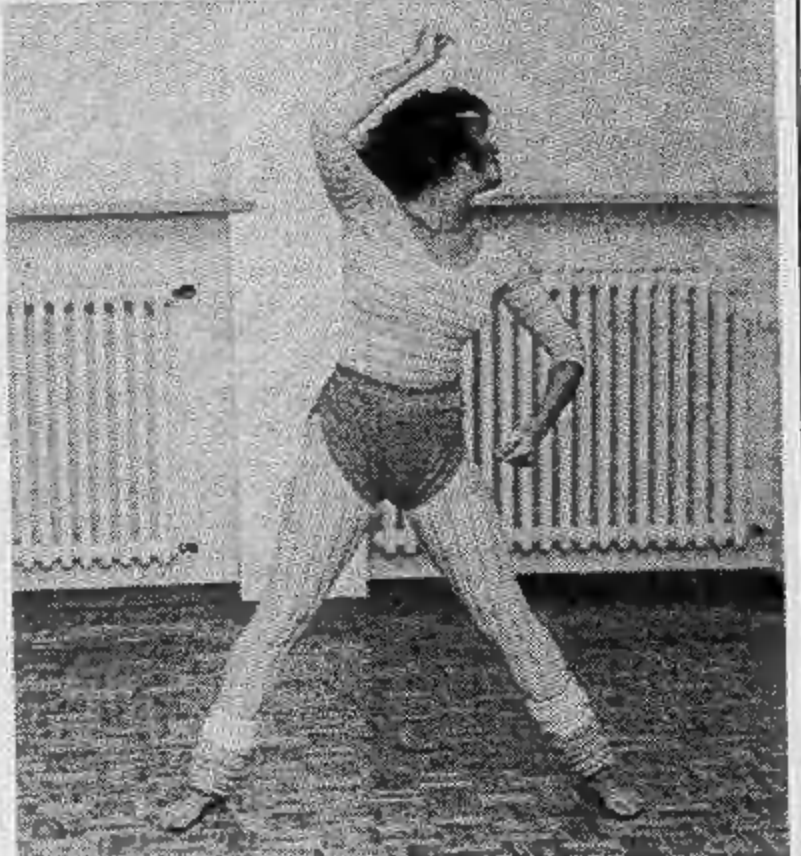
Poi, secondo una casistica di cui «Nuova collaborazione» possiede numerosissime testimonianze, molte insisteranno dopo i 55 anni a lavorare abbassando salario e pensione, ma rifiutando «per tranquillità fiscali» i contributi obbligatori per legge.

Chiarisce la presidente: «Per il datore di lavoro costretto ad adeguarsi, si tratta di un grosso problema. Grave come quello rivestito attualmente dall'assistenza degli anziani. E' possibile definire collaboratrice domestica la donna priva di qualifica che, come pretendono diversi istituti geriatrici, aiuta quotidianamente il degente affidatogli dai familiari? Ed è giusto che chi affida un proprio parente anziano a una colf convivente sia accusato di un "lusso" il quale si presume attualmente giustificato da un reddito ipotetico sui 27 milioni?».

In proposito, l'associazione di via Pomba ha a disposizione esperienze «che non esitiamo a definire drammatiche. Ci auguriamo adesso che l'aumento delle ore d'impegno indispensabile perché una colf ottenga pensione e assistenza sanitaria stitoli una migliore, più aggiornata analisi dell'intera questione».

## Ballo e ginnastica per vivere meglio

Aperto anche a Torino un «aerobic center» sulla scia del successo americano



LE ISTRUTTRICI DELL'AEROBIC CENTER

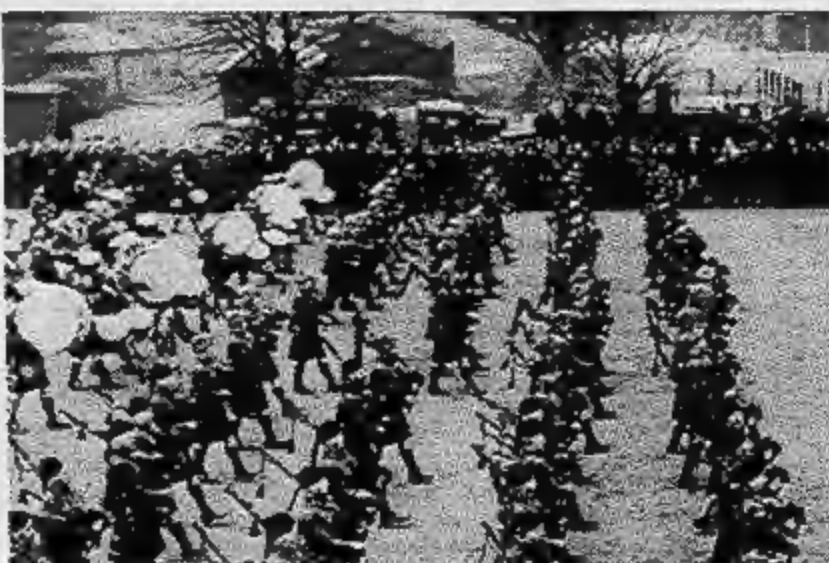
Anche Torino ha da ieri il suo «aerobic center», una palestra in cui si insegna e si pratica la «ginnastica in musica» sulla scia del successo che la «danza aerobica» ha avuto in America ed in altri Paesi. E' noto che negli Usa la grande diffusione di questa forma di ginnastica è anche dipesa dall'attrice Jane Fonda che ne è divenuta una paladina.

Ieri, negli eleganti locali di corso Appio Claudio 229,

avrebbe dovuto esserci Lara Saint-Paul che — nelle intenzioni dei promotori — dovrebbe essere la madrina italiana dell'aerobica, ma l'attrice non è giunta in tempo da Roma. In sostanza la ginnastica aerobica vorrebbe essere basata su movimenti coordinati destinati a favorire la circolazione dell'ossigeno in tutto il corpo (di qui il nome «aerobics») evitando la sensazione di stanchezza che normalmente si prova con la ginnastica tradizionale.

## Trombe e cornamuse in piazza Castello

Parata di celebri bande militari italiane ed inglesi - Ma c'è stato un furto



SFILA UN REGGIMENTO SCOZZESE DELL'ESERCITO INGLESE

La folla delle grandi occasioni è prevista questa sera in centro: alle 21 tra piazza Castello e piazza San Carlo si svolgerà una singolare parata militare per consentire l'esibizione di alcune celebri bande musicali dell'esercito italiano ed inglese.

Passeranno i bersaglieri che riescono a sollevare sempre grande entusiasmo, ma il vero richiamo sono le truppe britanniche rappresentate dalla «Royal artillery mounted band» e soprattutto dai suonatori di cornamusa del «4th Royal tank regiment».

All'occasione di festa che viene regalata questa sera ai

torinesi (domani sempre alle 21 però si replica) non potrà però partecipare Callun Tomsley Robertson, ventiduenne suonatore di cornamusa del «4th Royal tank regiment» cui ieri i soliti ignoti hanno involato la cornamusa.

Il soldato se ne era andato al Valentino con un commilitone per visitare la città. Era vestito con il variopinto «kilt» (il gonnellino scozzese) e certamente è stato notato un po' da tutti: quando ha posato la cornamusa su una panchina per andare a vedere con più agio il panorama in riva al Po qualcuno ne ha approfittato per portarsi via il prezioso strumento.

## «Duri» e pentiti tornano alle Vallette Riprende l'Assise contro Prima Linea

Il processo ha già praticamente esaurito gli interrogatori degli imputati - Ora, da lunedì, è il turno dei testimoni - Otto omicidi, dodici tentativi di assassinio, un'infinità di reati minori

Il carcere delle Vallette si sta ripopolando. Da tutt'Italia stanno arrivando gli uomini di «Prima linea». Da lunedì, saranno presenti al processo che riprende all'aula bunker della seconda sezione della corte d'assise. Il giudizio (presidente Bonu, pubblico ministero Gianfrotta) era iniziato nel maggio ed era poi stato sospeso per le vacanze estive. Ci saranno 80 detenuti — tutto il gotha del terrore — che dal 1975 al 1980 hanno sparato e ucciso, vaneggiato impossibili rivoluzioni proletarie e seminato pazzia.

Devono rispondere di otto delitti (fra cui quelli dei giudici milanesi Galli e Alessandrini), una dozzina di tentati omicidi e un'infinità di altri reati.

Ci sono gli «irriducibili» della lotta armata Segio, Ronconi, Bignami, Jemolo, Laronga e compagnia. Sono quelli che non rinnegano il passato e — anche se in questo processo hanno ammesso di «aver fatto parecchi errori» — sono ancora disposti a trovare delle giustificazioni. L'ultima trovata dei «duri» è quella di «allinearsi ai movimenti per la pace».

Accanto a loro i «pentiti», di più o meno grosso calibro, sono quelli che hanno deciso di

raccontare tutto e sono stati l'inizio della fine delle «bande armate». Roberto Sandalo superpentito numero uno è a piede libero (come il collega superpentito delle Brigate rosse Patricio Peci). Parecchi altri sono dietro le sbarre ma sperano di restarci ancora per poco: Roberto Vacca, Fiammetta Bertani, Michele Viscardi, Marco Donat Cattin.

E poi, in una serie variegata di sfumature, quelli che duri non sono o non sono più ma che non sono nemmeno pentiti. Sono quelli che fra sottili distinguono dicono di se stessi ma non degli altri: e, praticamente, parlano senza dire. Non andrà alle Vallette Giulia Borelli, moglie di «Chicco» Galmozzi e madre da un mese di due gemelli: Nicola e Lorenza. Per lei e per i suoi pic-

coli è stata allestita una cella «speciale» alle Nuove.

Il processo ha praticamente esaurito gli interrogatori degli imputati. Dovranno essere sentiti i testimoni: ce ne sono più di 300. Poi gli interventi degli avvocati di parte civile, del pubblico ministero, dei legali del collega di difesa. La sentenza dovrebbe essere pronunciata verso la metà di novembre.

## L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

**Shopping**  
DEL  
**MOBILE**

... dà di più...

Inizia le grandi offerte d'autunno con **PREZZI SCONTATISSIMI** su tutti gli arredamenti in esposizione.

**PER GLI SPOSI UNO STUPENDO INGRESSO PER IL LORO NUOVO ARREDAMENTO**

**Shopping**  
DEL  
**MOBILE**

Via Monginevro, 203 - TORINO  
(angolo Corso Brunelleschi)  
Tel. 70.55.66



**E' lo sciopero della fame più vasto mai attuato nelle carceri italiane**

# CONTINUANO A RIFIUTARE IL CIBO I MILLE DETENUTI DELLE «NUOVE»

La protesta dovrebbe aver termine domani sera - Non aderiscono i carcerati della sezione di «massima sicurezza» (terroristi e «comuni» pericolosi) - Quelli più aperti al dialogo si sono invece dichiarati soddisfatti per le promesse ottenute

Sono ancora più di un migliaio i detenuti delle Nuove, ed altre migliaia in tutto il Paese, che protestano attuando il più massiccio sciopero della fame che si sia mai registrato in assoluto. Il fenomeno, soprattutto per la compattezza dell'adesione, ha scosso non poco il ministero di Grazia e Giustizia.

A Torino lo sciopero di protesta, cominciato più tardi rispetto ad altri istituti di pena, continua e — si dice — avrà termine domani sera, mentre in tutta Italia altre carceri, ormai la maggior parte (Novara, Aosta, Cuneo, ad esempio) hanno interrotto o stanno per interrompere lo sciopero dopo che le commissioni di lotta si sono dichiarate soddisfatte dall'eco che la protesta ha avuto.

Nel carcere delle Nuove non hanno invece aderito allo sciopero i detenuti rinchiusi nella sezione di massima sicurezza, mentre non è ancora stata comunicata all'esterno la posizione dei detenuti politici del sesto braccio. In linea di massima comunque lo sciopero è stato organizzato e sostenuto dai settori più aperti al dialogo: lo dimostrano le dichiarazioni di «soddisfazio-



LE IMMAGINI DI UN'ALTRA DRAMMATICA PROTESTA IN PASSATO

ne» rispetto alle promesse già strappate alla controparte. I settori meno riducibili, sia alle Nuove che in special modo in tutte le carceri di massima sicurezza, ritengono lo sciopero della fame una forma di lotta autolesionistica e quindi «non corretta». Prefe-

rendo altre forme di protesta, come le fermate all'aria. A Torino, parallelamente allo sciopero della fame i detenuti delle Nuove si sono astenuti anche dal lavoro. Il lavoro è ripreso ieri con l'unica eccezione dei lavoratori alla cucina. Dallo sciopero della

fame la commissione di lotta ha esonerato soltanto i detenuti più anziani e quelli in condizioni fisiche non compatibili con lo sciopero stesso. Nelle celle circola dunque soltanto caffè, tè e zucchero, con la maggior parte dei detenuti che, debilitati fisicamen-

te, passano gran parte della giornata distesi nelle brandine: vuoti dunque i passeggi e i camminamenti. Proseguono invece regolarmente i colloqui. Ma i familiari hanno smesso di portare generi alimentari.

La situazione non è mutata nel braccetto di massima sicurezza dove, dopo la ribellione di tre detenuti, successivamente trasferiti, che avevano tentato di prendere in ostaggio un agente di custodia, continua l'applicazione dell'articolo 90 con una serie di restrizioni applicate ormai da più di un anno e mezzo, dopo l'evasione di quattro terroristi dal carcere di Rovigo.

E l'art. 90, i lunghi periodi di carcerazione preventiva, più in generale l'attuazione di una riforma di legge che non è mai stata applicata, sono al centro delle proteste in carcere di questi giorni. La soddisfazione dunque di quasi tutte le richieste dei detenuti implicherebbe la semplice applicazione della legge, che è sulla carta una delle più avanzate del mondo. Ma da questo punto di vista il ministero di Grazia e Giustizia ed il governo sembrano ancora lontani. **sal. rot.**

## Un profilo di Raffaello

I centri d'arte e di cultura celebrano quest'anno il quinto centenario della nascita di Raffaello. Anche quello della Fiat ha voluto celebrare l'anniversario organizzando una conferenza dal titolo «Raffaello: opere e idee», illustrata dal prof. Massara. Dalla conferenza, tenutasi l'altra sera, è emersa una figura di Raffaello in perfetta sintonia con gli ideali poetici ed estetici del Rinascimento: Raffaello pittore, scultore, architetto, ideologo.

Dai più grandi pittori del suo tempo l'artista seppe trarre insegnamenti per la sua «superba innata capacità di esplorare spazi pittorici infiniti; a differenza di tanti altri artisti coevi dipinse con giuste simmetrie ed effetti prospettici, con sobrietà ed eleganza di stile, sviluppandosi artisticamente in modo sereno e senza molti ripensamenti o ansie; come dirà di lui Delacroix, la tecnica pittorica di Raffaello non è sottoposta a nessun calcolo».

La vera grandezza di Raffaello doveva iniziare a Roma, dove papa Giulio II aveva saputo e voluto creare un ambiente artistico di prim'ordine, chiamando attorno a sé i più grandi artisti del tempo, circondando il suo pontificato con i fasti e gli splendori della migliore arte. E' di questo periodo la stanza della Segnatura, pietra miliare nella storia dell'arte degli ultimi secoli. In questo capolavoro Raffaello sintetizzò il suo concetto poetico ed estetico con quello di Bellezza.

Molto interessante il profilo di Raffaello pittore-ritrattista: quando si accosta ai personaggi penetra la loro psicologia,

## Ruderi, torri merlate, castelli e fortilizi ricordano le tante guerre della Val di Susa

La mostra al Museo della montagna sulle costruzioni militari «racconta» duemila anni di combattimenti e di massacri in una valle tormentata - Ma le strade militari sono diventate preziose

I primi luoghi fortificati in Valle Susa — come altrove in Piemonte — vennero costruiti quasi mille anni fa, quando cominciarono ad essere minacciate le incursioni saracene; poi nel corso dei secoli fu un continuo susseguirsi di nuove fortificazioni, case forti, castelli, per non parlare degli insediamenti precedenti, di cui mancano informazioni, che risalgono all'epoca celtica, romana, romano-barbarica e alto-medievale.

Di tutte queste testimonianze guerresche — comprese le ultimissime fortificazioni preparate dal fascismo (quello che sarà pomposamente chiamato il «vallo alpino») s'è aperta una bella e singolare mostra al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini dal titolo «Castelli e fortezze della Valle di Susa» (aperta fino al 6 novembre) con fotografie, disegni, ricostruzioni di modellini in scala.

Sono anche disponibili un

centinaio di schede con le notizie essenziali dei singoli obiettivi, e il solito, puntuale ed esauriente «cahier» edito dal Museo che racchiude una somma preziosa di notizie a cura di Ettore e Luca Patria, storici di Susa, che da anni investigano il passato della valle.

Ancora oggi ruderi, torri merlate, casematte dell'ultima guerra, sono in piedi, nonostante le continue distruzioni, a ricordare come la zona, da sempre marca di frontiera, sia stata sempre uno scannatoio, un luogo dove si sono affrontati e massacrati migliaia di uomini durante i secoli passati.

Specialmente chi cammina per i sentieri — ma anche gli automobilisti meno distratti possono vedere dozzine di monumenti — in alta valle, s'imbocca sovente in tette costruzioni militari anteguerra, demolite con l'esplosivo alla fine del conflitto, ma che conservano spesso intatte le loro caratteristiche di monumenti bellici: antri gelati e scuri, bocche di lupo, postazioni di artiglieria nascoste nei boschi, ricavate in parete, scavate nella roccia, qualche volta travestite da innocue baite.

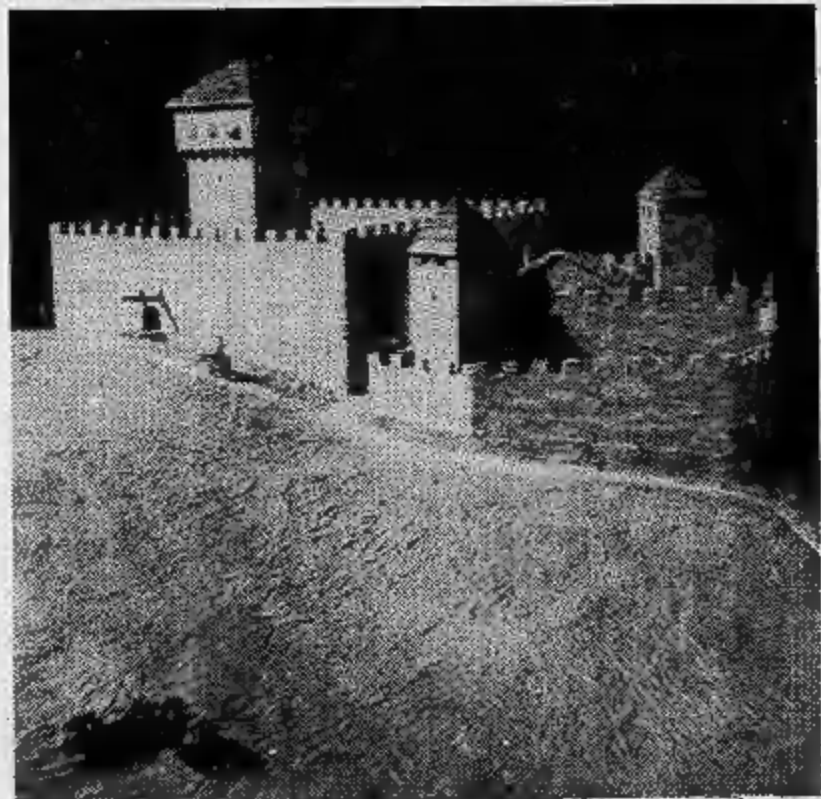
L'unica cosa positiva rimasta a disposizione della comunità per i civili è l'immensa rete di strade militari (molte

in cattivo stato di conservazione, ma comunque percorribili) che collegavano le diverse località. Gli stessi sentieri tracciati dagli alpini, sono oggi frequentati dagli escursionisti, in luoghi che altrimenti non sarebbero accessibili.

Di grande interesse, su un piano più storico, che s'intreccia con la leggenda man mano che si retrocede nel tempo, la descrizione dei castelli e degli edifici fortificati, o quanto rimane di essi, seminati sulle

pendici e sui crinali della Val di Susa, ognuno con la sua storia intricata di battaglie, passaggi di proprietà, rifacimenti e superstiti. Da Caslette, a Bruzolo, Chianocco, dalle caseforti di Giaglione, alle mura sgretolate del maniero di Caprie, poco conosciuto, a quelle più celebri di Avigliana, alto sullo sperone roccioso che domina il paese fino al più illustre, quanto tribolato, forte di Exilles.

r. sc.



UN PLASTICO DEL CASTELLO DI BARDONECCHIA

## informazioni SIP agli utenti

### PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 5° bimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

**SIP**

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

GRUPPO IRI-STET



Villastellone, Carignano, Carmagnola: un triangolo della crisi

# Tanta cassa integrazione e le assunzioni bloccate

Nelle piccole industrie non entra nessuno, quelle grandi mandano a casa - Resiste solo l'economia agricola - Sale il numero dei senza lavoro



LA CRISI SI E' ABBATTUTA SULLE INDUSTRIE DI CARIGNANO

Un'economia prevalentemente agricola affiancata da industrie e commerci caratterizza l'area che comprende i Comuni di Villastellone, Carignano e Carmagnola. Negli ultimi anni la crisi economica ha interessato un po' tutti i settori qui come altrove, ma l'industria ne è certamente la più colpita. Mentre le ditte più piccole hanno chiuso da un pezzo le assunzioni, la maggior parte delle industrie è toccata dalla cassa integrazione.

Intanto, le code agli uffici di collocamento si allungano. Questa la situazione generale, ma esaminiamo i problemi esistenti all'interno di ciascun Comune, lasciando parlare le cifre. Su una popolazione di 4700 abitanti, 233 erano due mesi fa gli iscritti presso l'ufficio di collocamento di Villastellone; di questi 152 erano donne. Nello stesso mese, lo scorso anno si registravano 225 iscritti. Il numero dei disoccupati, a distanza di soli due mesi, è salito a 270 ed è destinato ad un'ulteriore impennata.

## Pendolari con Asti

Infatti, dopo la chiusura della Peugeot-Talbot avvenuta il 31 agosto scorso, altre decine e decine di villastellonesi sono rimasti senza lavoro. Sperano che entro la fine di ottobre qualche azienda acquisti gli impianti del gruppo automobilistico francese, rendendo possibile così il loro rientro tramite passaggio diretto. In caso contrario, dopo tale scadenza i loro libretti andranno ad aggiungersi a quelli già esistenti all'ufficio di collocamento.

«Questa situazione ha colpito gravemente molte famiglie villastellonesi — dice Antonio Barale, sindaco di Villastellone — dal canto suo l'amministrazione sta cercando in ogni modo di favorire una qualsiasi soluzione. Siamo anche disposti ad apportare delle varianti allo strumento urbanistico — continua il sin-

daco Barale — che pone dei limiti alla costruzione di strutture destinate alla produzione. Abbiamo proposto alla Peugeot di tenerne conto nelle future trattative con aziende interessate al rilevamento degli impianti.

La situazione si sta facendo difficile anche per i dipendenti della metalmeccanica Isola S.p.A. La ditta è stata assorbita dalla Gate di Asti e dei suoi dipendenti (circa un centinaio), l'85 per cento ha accettato di andare a lavorare ad Asti, pur di non perdere il posto. Il trasporto in pullman dei pendolari è diventato più oneroso, così come il servizio mensa. Tutto ciò, unito alle difficoltà che l'azienda sta attraversando, dovrebbe indurre una parte del personale a licenziarsi.

Molto meno penalizzato dalla crisi economica risulta invece il settore agricolo. A Villastellone, esso è rappresentato dalla presenza di numerose aziende a conduzione familiare o da medie aziende aventi ciascuna da 60 a 70 giornate piemontesi di lavoro. «Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un ritorno alla terra — sostiene il sindaco Barale — l'aumento dell'utile e la diminuzione dei lavori pesanti avvenuta tramite la meccanizzazione ha avvicinato i giovani all'agricoltura, settore che dà anche delle possibilità di lavoro part-time».

## A Carignano

Anche nel panorama economico di Carignano l'agricoltura fa la parte del leone. I principali settori, zootecnico e cerealicolo, impiegano un buon numero di addetti. Piccole ditte artigiane, commercio e servizi completano il quadro. Molto meno roseo è invece la situazione della Manifattura Lane, la maggiore industria carignanese. Coinvolta nella crisi del settore tessile, da un decennio ormai si dibatte in enormi difficoltà.

La gestione Gepi non è riuscita a rivitalizzarla e la situazione diventa sempre

più preoccupante. Una volta caratterizzata da un forte mercato di esportazione, con 1200 dipendenti (oggi ridotti a circa 180) rischia di chiudere. «Faremo tutto il possibile per mantenerla in vita — dice Giorgio Albertino, sindaco di Carignano — è un punto di riferimento troppo importante per l'economia e per l'occupazione carignanese, soprattutto per quella femminile».

E' infatti femminile la maggioranza dei disoccupati in lista d'attesa al collocamento di Carignano: su un totale di oltre 500 iscritti, più di 300 sono donne. Su una popolazione di quasi 9000 abitanti, la percentuale dei giovani è piuttosto esigua. «Seppure Carignano non offra molte opportunità di lavoro per i suoi giovani — aggiunge il sindaco Albertino — il problema occupazionale giovanile è meno grave rispetto ad altri Comuni della zona».

Il numero dei disoccupati è in aumento. Attualmente sono 1200 gli iscritti alle liste di disoccupazione su una popolazione di oltre 24.000 abitanti. Le donne carmagnolesi rappresentano il 70 per cento del totale dei disoccupati. Professionalmente meno qualificate degli uomini, sono loro che vengono interessate per prime dai provvedimenti di diminuzione di personale o di cassa integrazione. 931 erano gli iscritti alle liste di collocamento nell'81, salivano a 1051 nell'82.

## Aumentano i disoccupati

Questa escalation è parallela ai licenziamenti che nel periodo 20 giugno-20 luglio di quest'anno sono stati 80. Erano 71 nel mese di gennaio, 59 a luglio dello scorso anno. Tra il numero totale degli iscritti all'ufficio di collocamento si vuole operare una distinzione tra quelli che si dichiarano «disponibili» e quelli «non disponibili». I primi si scrivono nella speranza di ottenere un lavoro, i secondi perseguono altri interessi (esenzione pagamento tariffe tramviarie, percezione assegni familiari).

La seconda categoria di iscritti, comunque, è piuttosto esigua e conta in modo limitato al fine di stabilire il livello di disoccupazione di una zona. Diversa è la situazione occupazionale del settore agricolo. Il piccolo coltivatore può contare oltre che sul proprio, anche sull'apporto lavorativo dei propri familiari. Una richiesta di manodopera proviene invece dagli imprenditori agricoli.

Ma nella maggior parte dei casi questo fabbisogno non viene soddisfatto o perché risulta oneroso per lo stesso imprenditore assumere dei lavoratori (oneri sociali e tributi vari) o per indisponibilità ai lavori agricoli da parte dei disoccupati. Graziella Teta

Crisiamente è mancato ai suoi cari  
**cav. Felice Conti**  
maestro del lavoro

Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa Bagnato, i figli: Luciano, Dina con il marito Piero e la figlia Marina, Maria con la moglie Luciano e le figlie Cristina ed Elena, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Ronco, a Rina Tagliarini ed al dott. Mattalia. Funerali sabato 17 ore 14.30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, indi la casa salma proseguirà per Villastellone (A88). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1983.

Si uniscono al dolore i consueci Luigi e Giuseppe Robelli.

La consuecia Maria Pociello partecipa al dolore.

Le famiglie Omodeo Zorini e Pittarello si uniscono al dolore della famiglia Conti.

La Tipografia Scarnaglie partecipa al dolore.

Gli amici dei giovani Bianchi, Contini, Crosti, Giannini ricordano il caro FELICE.

I colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo, centro contabile, partecipano al dolore del collega Mario per la scomparsa del PAPA.

Sergio, Piero piangono la scomparsa dello zio FELICE.

Improvvisamente è mancata

**Marisa Massarotti**  
in Argentina

Lo annunciano con dolore il marito Carlo, la figlia Barbara, la mamma Felicia, la suocera Gina, la sorella Mariella, il cognato Dario, i nipoti Marco e Daniela, le cognate Magda, Maria, i cognati Piero e Gigi, i nipoti Luca e Monica. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 8.15 Ospedale Molinette (via Santena). — Torino, 16 settembre 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia Argentina i coniugi Partigiano.

Le famiglie Molegari, Rubiola, Vigna costernati per la prematura scomparsa della cara

**Marisa Argentina**

si uniscono al dolore del marito Carlo e della figlia Barbara.

— Torino-Cinzano, 15 settembre 1983.

La famiglia Brusa partecipa al dolore.

Gli amici di Cinzano commossi partecipano con affetto al grande dolore di Carlo, Barbara e famiglia.

— Cinzano, 15 settembre 1983.

Elda, Giorgio, Antonella e Elena commossi partecipano al grande dolore.

— Torino, 15 settembre 1983.

Partecipano alla grave perdita gli amici Marisa e Torino Quaranta.

I colleghi dell'Ufficio Amministrativo della Pirelli Componenti Auto si associano all'immenso dolore della famiglia Argentina-Massarotti per la prematura scomparsa della cara

**Marisa Massarotti**  
in Argentina

Ponzi, Maria, Grazia, Liliana, Graziella, Evangelista, Annamaria, Libera, Franca, Mera, Agostina.

— Torino, 17 settembre 1983.

Partecipano al dolore gli amici: Giorgio Marietta, Pietro Carlo Viola, Elena Bertoli Turano, Giorgio Scatari, Andrea Emma Sforzani, Enzo Elda Galini, Guido Lia Bori, Enrico Lusana, Renata Sira, Annamaria Pezzi sono vicini a Carlo e Barbara in questo tragico evento.

Il giorno 14 c.m. è spirato nell'Ospedale S. Orsola di Bologna

**Giacomo Passuello**  
di anni 72

A funerali avvenuti si annunciano: la moglie, i figli Armando, Orietta e Bruno, i fratelli, i generi, i cognati, il nipote Marco e parenti tutti.

— Bologna - Lussana, 17 sett. 1983.

Improvvisamente è mancato

**Carlo Gol**

Lo annunciano la mamma Margherita, i figli Giuseppe con la moglie Gabriella, Raimondo e la piccola Laura, Vanda con il marito Gianfranco Tassinari e i piccoli Dario e Giorgio e parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente mese ore 16.30 partendo da via Verdi 33/E.

— Sesto Torinese, 16 settembre 1983.

La Ditta S.A.L.C.A.S., Tholero e Collaboratori piangono l'improvvisa scomparsa di

**Carlo Gol**

ricordandone la faticosa attività.

— Bettino Torinese, 16 settembre 1983.

Marina e Adolfo Boggio partecipano al dolore.

E' mancato

**Giovanni De Grandi**  
anni 65

Lo annunciano la moglie Franca Carpinetti, i figli Giuseppe e Angelo, madre e parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 15.45 strada Genova 58/7.

— Moncalieri, 16 settembre 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

**Primo Duò**

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariada, i figli Natalia, Gina, Guetto, Sergio e Guisardo, nuora, generi, fratelli, cognati, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 17 ore 15.30 da corso Fratelli Cervi 79, Grugliasco.

— Grugliasco, 16 settembre 1983.

Le famiglie Ghersi e Novarini unitamente alla Massarotta della ditta Teono Sira partecipano al dolore di Sergio per la perdita del PAPA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Piera Mariotto**  
nata Cressano

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Dario i figli Bruno e Franca i nipotini Luca ed Elisa le sorelle Teresa, Ida, Lufina il cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 da ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Deliglio Monferrato, funzione nella parrocchia di Sant'Eusebio alle ore 16. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Italiana ricerca sul cancro.

— Torino, 15 settembre 1983.

Piero, Gina, Ester, Piero, Valeria partecipano al loro dolore.

Gli amici: Piero e Angelo, Jacqueline e Gianni, Jole e Gianni, Dina Affaisi partecipano al dolore di Bruno per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Gianfranco Lino De Lodi famiglia Elena Tarazzi vedova Detodi Luisa Marcello Regia Morique

La Ditta Raimondo partecipa con grande dolore al lutto della famiglia Mariotto per la scomparsa della cara

**Pierina Cressano**

— Torino, 16 settembre 1983.

L'Apel partecipa al dolore dell'amico Bruno Mariotto.

I dipendenti Cappa partecipano al dolore della famiglia Mariotto per la scomparsa della cara

**Pierina Cressano**

— Torino, 17 settembre 1983.

Prendono parte al dolore di Bruno e Franca per la scomparsa della cara mamma

**Pierina Cressano**  
in Mariotto

gli amici:

Gino Basso, Beppe Beltrame, Piero Bernardi, Mauro Cavallone, Paolo Cavallone, Edo Nava, Mario Pozzi

— Torino, 16 settembre 1983.

Sono affettuosamente vicini a Bruno e Franca:

Francesca Lusa Guerra, Maurizio Annina Zelano, Renato Bili Enrie, Enrico Tola Graziani, Beppe Maria Coppa, Pierfranco Liliana Giglietti

Partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Bruno:

Francesca Anselmo, Anna Basagnina, famiglia Bertolotti, Gianni Chiappero, Livio Giacomello, Rosalba Giordano, Beppe Savo, Adriano Vola

Emma e Franco Delza sono vicini all'amico Bruno e famiglia per la perdita della MAMMA.

Sono affettuosamente vicini al sig. Dario e Bruno e Franca nel loro dolore per il decesso della cara signora

**Piera Mariotto**

Piera e Donato e famiglia: Franco Silvestro e mamma Maria e Dina D'Alfano

— Torino, 16 settembre 1983.

Partecipano al lutto di Bruno Mariotto presidente Gaap per la scomparsa della sua cara mamma signora

**Piera Cressano Mariotto**

gli amici: Bellani, Clari, Sabbioni, Vecchiotti, Aguzzoni, Bronchi, Bronzo, Buccelli, Frosini, Camilleri, Cappadonia, Corini, Benedetti, Dolcetti, Filabozzi, Forte, Galli, Giacomini, Mattioli, Nadel, Sarra, Solara, Serradell, Soldi, Tagliarini, Tozzini, Villa, Zichieri e loro famiglie.

— Roma, 16 settembre 1983.

Partecipano al dolore le famiglie: Bonomi, Creano, Lombardo, Melre.

Il Centro Commerciale E13 partecipa al dolore della famiglia Mariotto per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ilario Bovio**

Per volontà dello scomparso ne danno annuncio a sepolture avvenute la moglie Lina con il figlio Alberto.

— Ivrea, 16 settembre 1983.

Partecipa al grande dolore di Lina ed Alberto: Sandra Menicanti con i figli.

— Roma, 16 settembre 1983.

Plangono il caro Ilario gli amici: Sandro e Mari de Grandi, Ceco e Mariola Fasano, Rino Marcolongo, Amos e Lilla Meserati, Pierluigi e Franco Pozzo, Isidoro e Miranda Quilico, Piero e Ada Rozzi, Orlando e Gina Seragni, Franco e Angela Sorbini, Pinuccio e Laura Terrone, Rinaldo e Iole Toa.

Ricordano l'amico Ilario: Nino, Rita Prete, Giovanni Jole Campanini, Famiglia Gatto Pletta.

Cristianamente è mancata

**Maria Pevarello**  
in Buosi

Addolorati lo annunciano: marito, figli, generi, nipoti, parenti. I funerali saranno 17 ore 14.30 Capellato San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1983.

I Tholero e il personale della Tipografia Toso partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Celso Castagno**

— Torino, 16 settembre 1983.

Partecipano al lutto del sig. Walter Albrile per la scomparsa della mamma

**Viola Brescia**

Filippo Demotte, Renzo Bertino, Eugenio Bassetti, Sergio Bertina, Luciano Tassi, Pier Giuseppe Zucco, Mario Mazzignaz, Luigi Coello, Giovanni Ravera, Mario Figini, Ugo Carini, Gino Claudio, Paolo Zanet, Franco Pillepich, Francesco Francesconi, Piero Gortani, Carlo Portolupi, Venanzio Michelotti, José Gubau, Arturo Bertolotti.

— Ivrea, 16 settembre 1983.

E' mancato ai suoi cari

**Giovanni Randazzo**

Addolorati lo annunciano: la sorella, fratelli, cognati e nipoti. Funerali oggi 17 corrente ore 14.30 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 settembre 1983.

Il Tholero, i collaboratori e i dipendenti della Filati Lana Alma, si associano al dolore per la perdita dell'amico collaboratore.

**dottor Renzo Terracini**

lasciando un vuoto incolmabile. Lo annunciano la moglie Renata Israel, i figli Gian Pietro con Marietta, Giulio con Elena, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e Augusta Lantini che lo ha assistito amorevolmente. Non fiori ma alberi per Israele. I funerali lunedì 19 ore 11 da piazza della Vittoria 6.

— Genova, 17 settembre 1983.

Barbara, Riccardo, Lorenza, Andrea e Claudia piangono il loro indimenticabile nonno RENZO.

E' mancato il

**CAVALIERE UFFICIALE**  
**Giuseppe Borgna**  
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annuncio: la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali in Alba oggi, ore 16, partendo dall'ospedale per parrocchia Cristo Re.

— Alba, 17 settembre 1983.

**RINGRAZIAMENTI**

Italo Zappata e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della adorata mamma

**Francesca Zappata**

Santa Maria venerdì 23 settembre ore 8.30 chiesa Nostra Signora della Salute.

— Torino, 17 settembre 1983.

Teresa Carpinello ved. Martignoli commossa per l'affettuosa testimonianza dimostrata al caro

**Marco**

sentitamente ringrazia parenti, amici, il personale S.I.D. e tutti quanti hanno partecipato al suo lutto. Messa di trigesima 15 ottobre ore 7.30 parrocchia S. Anna Pescatori, S. Mauro Torinese.

— Torino, 18 settembre 1983.

**ANNIVERSARI**

Nel quarto anniversario della tragica scomparsa di

**Carlo Perrone**  
e del suo collaboratore

**Enzo Chiabollotti**

la SIP il riserbo con immutato rispetto agli amici ed al personale tutto. Messe di suffragio saranno celebrate: a Cuneo, parrocchia del Sacro Cuore (via Mizza angolo via Peano) alle ore 10 di domenica 25 settembre 1983. A Torino, parrocchia di Santa Barbara (via Assarotti, 14) alle ore 18 di venerdì 23 settembre 1983. A Roma, chiesa delle Carmelitane Scalze (via dei Tre Orologi 3) alle ore 18.30 di lunedì 19 settembre 1983.

— Roma, 17 settembre 1983.

**Carla Borca**

Un anno è passato, ma ogni giorno nel cuore, nel pensiero, nel rimpianto della tua mamma e nel ricordo della persona cara. S. Messa sarà celebrata martedì 20 settembre ore 8.30, Duomo.

— Chivasso, 17 settembre 1983.

**Rita e Carlo Garis**

Sempre ricordati con tanto affetto e rimpianto. La messa in suffragio sarà celebrata in Vinovo, domenica 18 settembre ore 10.30 nella chiesa di San Desiderio.

**Giovanna Musso**  
nata Peglia

Vive nel ricordo dei suoi cari.

**Irma Maffei n. Momo**

Pensandoli ricordandoli sempre.

**Giuseppe Olivetti**

Oggi li ricordiamo agli altri: noi il portiamo sempre nel cuore.

— Casaleto, 17 settembre 1983.

**ERRATA CORRIGE**

di Munaro Antonio anziché Munari.

La Stampa venerdì 16 settembre.



## Chivasso: c'è stata 30 anni una bomba sotto il comune

L'ordigno scoperto per caso ieri durante lavori nella caserma dei vigili del fuoco - Poteva esplodere al contatto col piccone - Trasportata alla discarica di Castelrosso e fatta scoppiare

CHIVASSO — Un residuo bellico della seconda guerra mondiale è venuto alla luce ieri pomeriggio, verso le 17,30, durante il restauro della locale caserma dei vigili del fuoco volontari di via Defendente Ferrari 6, nel cortile del Comune, in pieno centro storico.

Si tratta di una bomba da mortaio tedesca del tipo 81, del peso di oltre un chilo e mezzo e di circa trenta centimetri di lunghezza, in perfetto stato di conservazione.

A fare il ritrovamento sono stati due dipendenti della ditta Crea di Torino: Giuseppe Ragno, 35 anni, via Iurea 2, Chivasso, e Giuseppe Garavotto, 54 anni, piazza Vittorio 17, Torino. Stavano eseguendo uno scavo per la fognatura. L'ordigno era sepolto a una quindicina di centimetri, sotto il terriccio, e per puro caso Ragno non l'ha colpito con il piccone.

Dato l'allarme, sul posto sono arrivati vigili urbani e carabinieri, che hanno allontanato i curiosi. Il traffico nella zona è stato bloccato e, per sicurezza, anche i mezzi dei vigili del fuoco sono stati fatti uscire dalla caserma. Dopo poco è giunta da Torino una squadra di artigiani del gruppo operativo dei carabinieri.

Con ogni cautela, l'ordigno è stato recuperato e trasportato alla discarica di Castelrosso, dove è stato fatto esplodere.

### Neve sul Sestriere

SESTRIERE — Alle 9 di questa mattina al Colle del Sestriere è apparsa la prima neve. La temperatura è scesa improvvisamente a 0 gradi. Un vento gelido si è abbattuto su tutta la zona. Le cime, che fanno corona al Colle, sono tutte imbiancate. Ormai l'abbigliamento dei cittadini della stazione montana è prettamente invernale.



IL PROIETTILE DI MORTAIO TROVATO A CHIVASSO

### Riunione in Provincia sul «Gran Paradiso»

Convocata dal presidente Eugenio Maccari, si è svolta stamane in Provincia una riunione con il Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso, architetto Mario Deorsola, gli assessori provinciali Fenoglio (Caccia e Pesca), Grotto (Montagna), i consiglieri provinciali Francesco (pri) e Rey (dc), funzionari e rappresentanti del Consiglio d'amministrazione del Parco.

Duplica lo scopo dell'incontro: da un lato contribuire alla migliore conservazione del patrimonio naturale che il Parco rappresenta, e dall'altro favorire un maggior coinvolgimento, nell'attività del Parco stesso, delle popolazioni e delle autonomie locali (Comunità Montane e Provincia). Ciò in quanto, come è emerso chiaramente nel corso della riunione, il Parco deve rappresentare un qualcosa «in più» per l'economia locale e non solo un'autorità che detta vincoli ai montanari.

Fondamentale è adeguare, come richiede anche il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, il contributo annuale della Provincia al Parco, fermo da 15 anni a 48 milioni. In questo senso si è convenuto per un intervento della Provincia attraverso i suoi Assessorati specifici, volto alla realizzazione di una serie di programmi finalizzati.

## La festa di Gozzano si chiude ad Agliè

Il ciclo di manifestazioni per ricordare il poeta volge ormai al termine - Domani ancora spettacoli

AGLIÈ — Sta per concludersi ad Agliè il corposo ciclo di manifestazioni organizzate in occasione del centenario della nascita di Guido Gozzano. Domenica scorsa, nel teatro all'aperto dell'Esedra, nel parco del Castello ducale, il gruppo teatrale «Lo Zodiaco» di Caluso ha portato in scena «Ricordando Gozzano...», spettacolo realizzato grazie alla collaborazione di Claudio Montagna, regista del Teatro dell'Angelo.

Basato su una rilettura delle poesie gozzaniane, il lavoro ha utilizzato ampiamente effetti audiovisivi ed una particolare tecnica di sollecitazione olfattiva con l'impiego di essenze profumate. Di fronte al pubblico è sfilato il mondo sentimentale del poeta, percorso come tutta la sua vita da una singolare smania di travestimento, da una sorta di gioco a nascondino con quasi tutti coloro con cui ebbe rapporti.

Domenica, alle 18 e alle 21, sempre all'Esedra, sarà la volta di «Trenta... Quaranta... tutto il mondo canta», una drammatizzazione di brani

poetici di Gozzano allestita dal Gruppo teatrale «Lo Specchio» di Ciriè, per la regia di Sergio Saccomandi. Tra le manifestazioni collaterali, da segnalare sempre per domani anche l'apertura della mostra fotografica sul tema «Guido Gozzano, la sua poesia, i luoghi gozzaniani».

L'iniziativa, organizzata dal Comitato per le celebrazioni gozzaniane di Agliè, vedrà esposte nella Chiesa di Santa Marta le opere partecipanti al concorso e che verranno premiate in Agliè il 2 ottobre. Per quella data è previsto infine l'appuntamento conclusivo della rassegna: ospite d'onore dell'Esedra sarà l'Orchestra della Rai di Torino con un concerto che richiamerà ad Agliè un pubblico numerosissimo.

Un degno finale dunque per un ciclo di spettacoli che nell'arco di quattro mesi ha saputo mantenersi ad un livello qualitativo più che soddisfacente. Agliè ha così dimostrato di rappresentare uno spazio naturale adattissimo ad ospitare questo genere di manifestazioni.

### Muore in moto a Pomaretto

POMARETTO — Incidente mortale, ieri sera, in località Ciabrieria di Inverso Pomaretto. Una motoretta, sbandata per cause imprecisate, è uscita di strada finendo nel fosso fiancheggiante la carreggiata.

Era condotta dal quarantenne Umberto Laidetto, residente a Inverso borgata Ciot 25, operaio. Sul sedile posteriore si trovava il trentenne Giovanni Garau, abitante a Pinasca in via Paolasso 22.

Il conducente, dopo un volo di alcuni metri, ha battuto violentemente il capo. Soccorsi dalla Croce Verde di Perosa Argentina e portati all'ospedale Agnelli di Pinerolo, Laidetto decedeva durante il successivo trasferimento alle Molinette di Torino. Meno grave Giovanni Garau.

Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Si inaugura oggi alle 18 (rimarrà aperta fino all'8 ottobre) nella Galleria Civica del palazzo municipale di Rivoli, via Capra 27, la collettiva di pittura e scultura di Fontana, Macri e Tempo.

## Difficile crisi al comune di Caluso: il prossimo sindaco sarà democristiano?

Dimissionari il primo cittadino socialista e due assessori - Difficili trattative

CALUSO — Ancora incontri fra i partiti per cercare una soluzione alla crisi in atto da alcune settimane in Comune. Dopo le dimissioni del sindaco socialista Armadori è ora la volta dei due assessori del psi Scapino e Rossi: così ha deciso il direttivo del partito con l'obiettivo di accelerare la soluzione della crisi impegnando tutti i gruppi a ricercare un'intesa a tempi brevi.

Anche se dimissionario, Armadori di fatto continua a rimanere al suo posto; lo si è visto inaugurare l'Expo calusiese; presiede le riunioni di giunta durante le quali però si approvano soltanto deliberazioni di ordinaria amministrazione. Prima delle dimissioni di Rossi e Scapino altri due assessori avevano rimesso le deleghe: Gianfranco Isani, socialdemocratico, responsabile dell'urbanistica, e Walter Orsini, democristiano, designato ai problemi della pubblica istruzione.

Il primo contestava al sindaco l'adozione di numerose decisioni senza aver consultato l'intera giunta; il secondo invece motivava il suo atteggiamento con l'intenzione di fare chiarezza all'interno della maggioranza. Di fatto Caluso sta conoscendo un altro momento di grave impasse.

amministrativo; la giunta Armadori si regge sull'appoggio di dc, psdi e psi, quest'ultimo facente parte della prima coalizione insediata a Caluso dopo le elezioni dell'80 e guidata dal comunista Pagliosa. Gli incontri attuali fra le segreterie dei partiti tendono a coinvolgere nella maggioranza anche l'unico esponente liberale presente in Consiglio, Zanino, e l'indipendente di sinistra Gnani. Diffi-

cile però prevedere se le trattative andranno in porto.

I socialisti non si sbilanciano nel prevedere quale tipo di maggioranza intendono sostenere, anche se appare certo un loro coinvolgimento nell'esecutivo. In questa fase appare decisamente isolato il sindaco Armadori che deve fare i conti anche con il direttivo del suo partito piuttosto critico verso l'operato del primo cittadino. Si parla anche

di un possibile avvicinamento al vertice del Comune non solo come personaggio ma anche come partito. Infatti tra i maggiori candidati alla carica di sindaco c'è l'attuale «vice» di Armadori il dc Pasquale Catino. I giochi e gli equilibri politici sono quantomai difficili in questa fase tanto che nessuno azzarda previsioni su quando Caluso potrà avere una nuova giunta operante a tutti gli effetti.

## «Arte e scienza» a Leinì 7 giorni di manifestazioni

LEINÌ — Dopo la quarta edizione della Technè, Leinì si prepara ad ospitare un'altra importante rassegna intitolata «Arte e scienza», aperta al pubblico fino a domenica 25 nei saloni del Palazzo civico. L'inaugurazione è prevista per oggi alle 17,30.

Si tratta di sette giorni fitti di appuntamenti culturali con dibattiti, conversazioni, dialoghi, tutto finalizzato a approfondire il rapporto uomo-ambiente-società.

Gli appuntamenti con le conferenze si annunciano estremamente interessanti

anche per la notorietà dei personaggi che interverranno. Dopo l'inaugurazione, il vicedirettore della fondazione Agnelli Corrado Paracane parlerà sulle «Prospettive di lavoro ed orientamento per l'occupazione giovanile». Domenica 18, alle 10, il prof. Luigi Fozzati, ispettore della Sovrintendenza archeologica del Piemonte, affronterà il tema: «Archeologia delle acque interne».

Da segnalare ancora gli interventi di Gemma Bianchi e Pasquale Mihalich su «Egitologia e popoli». Nel settore

mostre, interessante lo spazio riservato all'archeologia artigianale, alla scienza della medicina e all'astrologia. Ci saranno anche appuntamenti con la musica nella chiesa di San Giovanni nelle sere di sabato 17, lunedì 19 e martedì 20: ospiti la filarmonica Ferrero diretta dal maestro Angelo Mussa, il Coro Alpette di Torino ed infine gli allievi dell'Istituto Lessona di Volpiano. Inoltre saranno proposti audiodischi sui diversi aspetti della rassegna organizzata dal gruppo che fa capo alla rivista «Costrutture».

UFFA!

"

BOOH!

"

GRUNT!

"

BAH!

"

WOW  
VINOVO!

"

Sabato 17 Galoppo  
Premio  
Regione  
Piemonte  
L. 20.000.000

Inizio ore 15



galleriaPirra  
Oggi ore 17  
inaugurazione  
MOSTRA  
Edouard  
Chappel



Da martedì in vendita (sei versioni) l'ultimo modello della Fiat

# Regata all'attacco dell'Europa



Dal settembre dell'anno scorso ad oggi la Fiat ha presentato, tra nuovi e rinnovati, quattordici modelli. Grazie a questa politica l'azienda torinese ha conservato il primo posto nelle vendite in Europa (con il 13 per cento del mercato) ed ha consolidato di tre punti (54,7 per cento, insieme con la Lancia) la leadership in Italia. E ciò in un mercato che a fine dicembre vedrà — rispetto al 1982 — circa 100 mila macchine

in meno. Gran parte di questo successo è legato al debutto della Uno (160 mila vetture vendute in Italia in poco più di sette mesi) e della Prisma (30 mila in Italia e 15 mila all'estero).

Ora la Fiat ci riprova, ed è la volta della Regata, cioè di una macchina che occupa il maggior segmento di mercato in Europa, rappresentando infatti le berline di categoria media —

cui appunto la Regata appartiene — il 22,6 per cento del mercato. Un settore indiscutibilmente legato al benessere di ogni singolo Paese: si va dal 21,5 per cento della Francia (per un totale di 433 mila auto) al 25 per cento dell'Olanda. In Italia queste vetture rappresentano il 13,2 per cento delle immatricolazioni, circa 221 mila «pezzi». La concorrenza è molto vivace: 12 modelli base europei e sette giapponesi, con almeno sessanta versioni.

Già abbiamo avuto modo di dire della Regata, che la Fiat ha presentato staticamente al Salone dell'automobile di Francoforte. Mancavano, a quelle prime positive valutazioni, le impressioni di guida, il test più probante per giudicare la validità del prodotto. Bene, anche questa «lacuna» è stata colmata e la Regata, oggi, non nasconde misteri. E c'è da dire subito che quanto era stato anticipato a parole risponde a verità: la Fiat presenta la sua nuova macchina come una vettura europea, ed effettivamente la Regata ha i numeri per imporsi con successo nel mercato continentale.

Se le versioni che da martedì prossimo saranno vendute in Italia. Si va da un «1300» ad un «1600», con un modello spinto da un motore Diesel che brilla per la sua silenziosità e la sua capacità di ripresa. Tra queste c'è una versione ES (come già per la Ritmo e la Uno), una macchina ricca di componenti elettroniche finalizzate al contenimento dei consumi.

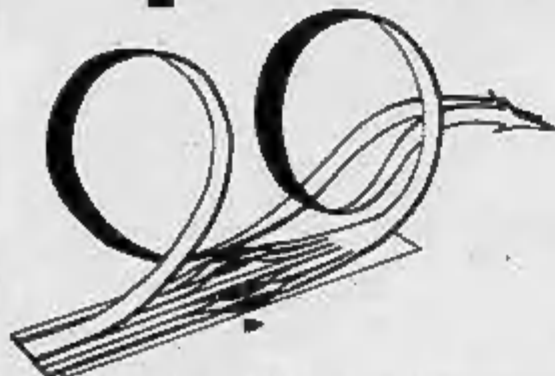
L'impressione che deriva dalla guida dei vari modelli della Regata è ampiamente positiva. Piacevole da condurre, silenziosa, una tenuta di strada ottima, una ripresa brillante. A disposizione di pilota e passeggeri uno spazio incredibilmente ampio, tenuto conto delle dimensioni compatte della macchina: 4,26 metri di lunghezza e 1,65 di larghezza. Visibilità eccellente da ogni angolatura; frenata potente e progressiva; docilità dello sterzo; cambio (a cinque rapporti di serie su tutti i modelli: un altro record europeo della Regata) preciso. E, su tutto, consumi decisamente contenuti. Basta per tutti un esempio: la versione ES consuma in città 7,4 litri di benzina ogni cento chilometri: come una 126 o una Panda.

Per concludere i prezzi iva compresi: Regata 70 L. 10.824.000; Regata 70 S 12.294.000; Regata ES 11.424.000; Regata 85 S 12.612.000; Regata 100 S 13.500.000; Regata Diesel 12.696.000. A queste cifre vanno aggiunte circa 400 mila lire per la messa in strada.

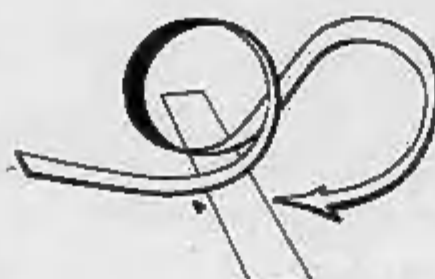
e. f.

Da domani scatta la 5ª settimana aerea piemontese, organizzata dall'Aeroclub di Torino al campo Aeritalia

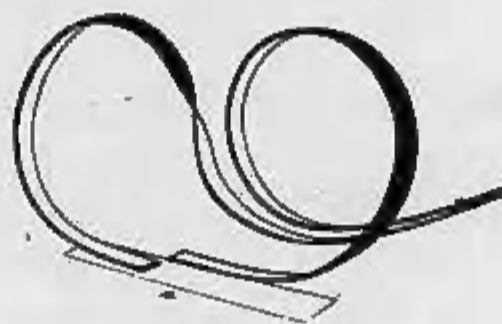
## Aspettando «quei pazzi sulle macchine volanti»



Apollo 313 ■ ventaglio



Looping alle spalle



Riunione a destra del pubblico



Doppio tonneau



Cardinale e incrocio

Domani al campo volo dell'Aeroclub di Torino si apre ufficialmente, con le prove di volo a vela, la 5ª settimana aerea piemontese, con il patrocinio dell'assessorato ai trasporti della Regione Piemonte. La manifestazione, che si concluderà domenica 25 settembre, prende il via sotto i migliori auspici e, se il tempo si manterrà favorevole come pare, con ottime prospettive di spettacolare successo.

Abbiamo visto, nei giorni scorsi, il programma generale dell'intera «settimana», suddiviso per giornate. Lo ricapitoliamo brevemente qui, ma, oltre alle date ed alle varie esibizioni, ci preme sottolineare il significato che essa può avere nell'ambito di uno dei più sentiti problemi torinesi: quello dei collegamenti aerei. Non è certo con le pattuglie acrobatiche o con i lanci di paracadutisti che si rimuove Torino dall'isolamento aeronautico nel quale pare essere confinata.

Ma la 5ª settimana aerea può contribuire a ricordare a tutti, torinesi e no, politici e no, che la città è dotata di un buon aeroporto, quello dell'Aeritalia che ospita anche la pista dell'Aeroclub, che sarebbe adattissimo a un traffico cosiddetto di «terzo livello». Vi attenderà, nel corso delle manifestazioni, un gigante dell'aria come il G 222, e vi decollerà carico di paracadutisti; la pista dunque c'è, basterebbe un po' di buona volontà per renderla veramente adatta a servizi aerei competitivi con altre forme di trasporto. Il campo volo è a meno di sette chilometri da piazza Statuto, dal cuore di Torino, quindi, è «in città», pur essendo su un terreno aper-

tissimo al traffico aereo. Negli ultimi tempi si sono sentite molte opinioni diverse, sullo spostamento della pista e sull'eliminazione del campo volo. Un errore difficilmente rimediabile, a nostro avviso.

Ma torniamo alla «settimana». E vediamo un po' più da vicino i protagonisti. Fra coloro che si esibiranno in acrobazia ci sono anche due personaggi molto noti nell'ambiente aeronautico cittadino: il comandante Marchisio, presidente dell'Aeroclub con il suo Lear Jet ed il comandante Anselmo, preside della Lindbergh Flying School con il suo Zlin 50. Con Anselmo, nel team Lindbergh, ci sarà anche il francese Charollais con il Cap 10. Il Lear è un «executive» dal quale il comandante Marchisio riesce a trar-



Tonneau a sinistra

re le più impensabili figure e i due della Lindbergh (una scuola del tutto nuova, che accanto al titolo di studio offre la possibilità di conseguire anche il brevetto di pilota) volano su monopiani da acrobazia pura.

Un'altra curiosità che sarà possibile soddisfare alla «settimana» sarà quella di vedere all'opera i cani del gruppo cinofilo dei carabinieri di Volpiano (quello che «abitava» a Pralormo e che poi è stato trasferito) trasportati da un elicottero. Si vedrà come gli animali, perfettamente addestrati, non abbiano esitazioni a lanciarsi da un elicottero

a quattro o cinque metri da terra per inseguire un delinquente in fuga. L'azione, che sorprende per il coraggio e la velocità dei pastori tedeschi dei carabinieri, dura pochissimi istanti, dopo i quali il cane ha bloccato il fuggitivo e lo tiene immobile, in attesa che il suo istruttore gli dica che cosa deve fare.

Ma queste, ed altre cose ancora, sarà possibile vedere da domani. Non solo: attraverso il concorso «Una settimana azzurra», che Stampa Sera ha lanciato proprio in questi giorni, c'è la possibilità di vincere un viaggio a Parigi per due persone, sabato e domenica, a bordo di un «executive» privato, pernottamento e prima colazione compresi. Vediamo, allora, il programma dettagliato: frequentando l'Aeroclub sarà anche più facile trovare buoni suggerimenti per rispondere alle nostre domande...

Domani, dunque, volano gli allianti; lunedì prove di paracadutismo individuale (ma i «parà» si lanceranno ogni giorno, dalle 16 in poi, fino a che c'è luce); mercoledì prove di aeromodelli, radiocomandati e non; giovedì e venerdì giornate del volo a motore, con prove generali delle esibizioni previste per domenica 25; sabato prove generali delle quattro pattuglie acrobatiche e della Lindbergh.

Quali sono le pattuglie? Ma che diamine: le «Red Arrows» inglesi, la «Patrouille de France» francese e le nostre «Freccie tricolori», oltre all'Alpi Eagles, una pattuglia civile italiana di grandissimo valore. Sempre sabato (ricordarsi che le prove annunciate si svolgono ogni pomeriggio dalle 16 in poi),

dalle 15,30 in poi, in piazza Castello, una mongolfiera spiccherà per il cielo, quasi all'altezza della mole, per ricordare a tutti il «gran finale» del giorno dopo. A proposito, fra le nostre domande c'è anche quella sul nome dei fratelli che hanno inventato la mongolfiera. Ve li ricordate?

Per finire, domenica 25 presentazione di numerosi aerei, fra i quali anche il fantastico superjet MRCA Tornado, l'aereo dalle ali



Incrocio con ali a cottolo

a geometria variabile, destinato a sostituire, nelle forze aeree di molti Paesi, il celebre F 104 del quale così male si è parlato, e sempre a torto. Non per diapirare vecchie polemiche, ma il 104, in Europa usato come «caccia», quindi con presunte doti di maneggevolezza, era nato, in realtà, come «intercettore».

Con quelle aliucce cortissime, non poteva far molto d'altro. E' stato a causa dell'inopportuno sfruttamento come caccia che così spesso si è trasformato in «bara volante». Ora, comunque, sta per andare in pensione l'MRCA, che vedremo sfrecciare sulla pista dell'Aeroclub, ne è l'erede.

mab.

I disegni illustrano alcune delle «figure» eseguite dalle «Freccie tricolori» nelle loro esibizioni



## L'impresa del pittore torinese Geninetti a San Colombano di Exilles



# Ha affrescato una chiesa in 37 giorni per fare un regalo ai vecchi montanari

A un anno di distanza gli amici hanno dedicato a Sergi un libro - Riprodotte, accanto alla storia del borgo, le sue opere realizzate nel tempio - Una pittura limpida e genuina

A volte ci si imbatte in libri dalle dimensioni modeste, ma chi ne scorre le pagine scopre in essi monumenti di cultura, epiche cavalcate attraverso vicende secolari, dalle quali un passato misterioso si ricompone in un mosaico di storia e di leggende, di sofferenze e di superstizioni. Sono in genere volumetti che la grande editoria ignora, ma sui quali da sempre si ispirano scrittori di grido, traggono documentazioni preziose storici affermati.

In questi giorni è comparso fresco di stampa e viene presentato alla gente della Valle di Susa un libro strano. E' tutto dedicato a un piccolo sobborgo alpino abitato da 27 persone. Si intitola «San Colombano di Exilles» e porta come sottotitolo: «Il borgo, la chiesa, la gente». Si potrebbe definire un'impresa folle di chi si è accollato le spese per la stampa e l'accurata documentazione fotografica. In realtà è un atto d'omaggio ad un minuscolo angolo di Piemonte sul quale la Storia è passata, si è fermata e ha lasciato un'impronta.

Ma questo libro, con tutte le preziosità racchiuse nella sua accurata e accattivante veste tipografica, coinvolge tra realtà del passato e tradizioni di fantasia un personaggio dei giorni nostri. E' nato per lui, l'«estraneo» che si è innamorato di questa terra apparentemente ingrata, aspra. Ha saputo diventare amico dei pochi rimasti, vincere l'atavica diffidenza e trasformarsi con il tempo in fratello, figlio, padre, consigliere, rianimatore.

Chi vuole incontrarlo a San Colombano, dove trascorre occupatissimo ogni secondo del suo tempo libero, non deve chiedere di Serafino Geninetti. La gente strabuzza gli occhi e scuote la testa. Ma se si chiede di Sergi, o anche più semplicemente del «pittore», tutti sono pronti a indicare la mulattiera sulla quale l'hanno visto incamminarsi con la cassetta dei colori a tracolla. Eppure sanno che sta vangando l'orto di un'anziana vedova o facendo rovi lungo il sentiero sul quale domenica dovrà passare una scolaresca che

lui si porta da Torino «per far conoscere ai ragazzini come si viveva e come si vive in montagna».

«Da quando, tanti anni fa, forse trenta è arrivato qui — dice un anziano seduto su un gradino di pietra scaldato dal sole settembrino — ne vediamo di belle. Una ne pensa e cento ne combina. Ma se non ci fosse lui nemmeno giù a valle si ricorderebbero che esiste San Colombano». L'uomo guarda le nubi che si addensano sul Colle d'Arbin, tende il bastone e riprende: «La vede la nostra chiesa là in fondo? Era un rudere come noi pochi superstiti. Guardi quanto è bella adesso. Ma è niente. Si deve ammirare dentro. Ci sono anche io, mi ha dipinto sul muro del coro mentre canto con Natalino che adesso non c'è più, con le due Secondine, la Joannas e la Chiamberlardo, con Celestino, Ettore e tutti gli altri vecchi della borgata. Nella chiesa ci ha messi, con Nostro Signore, la Madonna e gli angeli. Quando nel cim-

tero non ci sarà più nemmeno la mia lapide io continuerò ad essere là con i miei amici».

L'uomo è felice. «Pensi che anche il vescovo — continua con una punta di emozione — quando è venuto per vedere che cosa aveva combinato il Sergi nella sua chiesetta mi ha preso sotto braccio e mi ha detto: "Ci siete anche voi a cantare in eterno le lodi del Signore". Che diavolaccio sto pittore».

Nelle parole di questo anziano c'è tutta la vicenda che lega Serafino Geninetti alle montagne e a una fatica da gigante compiuta a tempo di record per restituire l'antico tempio al borgo. Rose da un abbandono ormai cronico, le mura della chiesa si stavano sfaldando, l'intonaco si ammassava ogni giorno sul pavimento gonfiato dall'umidità. Le primitive decorazioni e i dipinti erano ridotti a nuvole informi di colore.

Geninetti lo scorso anno piomba in curia a Susa, si fa dare le chiavi della chiesa,



DUE LUNETTE: LA CADUTA DEL CRISTO E LA DEPOSIZIONE. SUL TITOLO I DUE AFFRESCHI DEL CORO RAFFIGURANTI GLI ANZIANI DI SAN COLOMBANO, OPERE DEL PITTORE GENINETTI

luogo nel quale non ha mai portato troppo i piedi («ma lo sono credente», afferma) e in 37 giorni e altrettanti notti di lavoro, aiutato da amici e da tutte le braccia valide del borgo, consolida le strutture, intonaca muri, ripristina porte e infissi, restaura banchi e suppellettili. Poi incomincia con colori e pennelli. Ne esce un capolavoro, tutta la chiesa viene decorata da fregi e affreschi. La burocrazia strepita per lo scempio, per la profanazione di un monumento soggetto a vincoli, restaurato senza autorizzazione: un permesso chiesto ma mai dato. D'altra parte senza l'opera gratuita di questo artista geniale e anche audace, un eventuale «nulla osta» ai lavori sarebbe servito a ben poco, data la mancanza totale di fondi.

Geninetti aveva promesso di riconsegnare le chiavi a lavori ultimati, fissando anche la data: 17 agosto 1982. Fu puntuale. Ad un anno di distanza in molti hanno voluto dedicare a lui e a San Colombano un libro formato dalla documentazione fotografica delle sue opere, da visioni panoramiche della borgata circondata dai monti, da scritti di Luigino Bernard, Sergio Crosetto, Carlo Moriondo e tanti altri.

Ma Geninetti è un vulcano di idee. Per San Colombano ha in serbo una serie di scoprese e di iniziative e c'è da scommettere che le realizzerà tutte. Nel suo studio di corso Vinzaglio a Torino in questi giorni sta preparando le sue ultime tele soffuse da una luce tenue, da colori delicati, ritratti di personaggi e di cose care, umili e semplici,

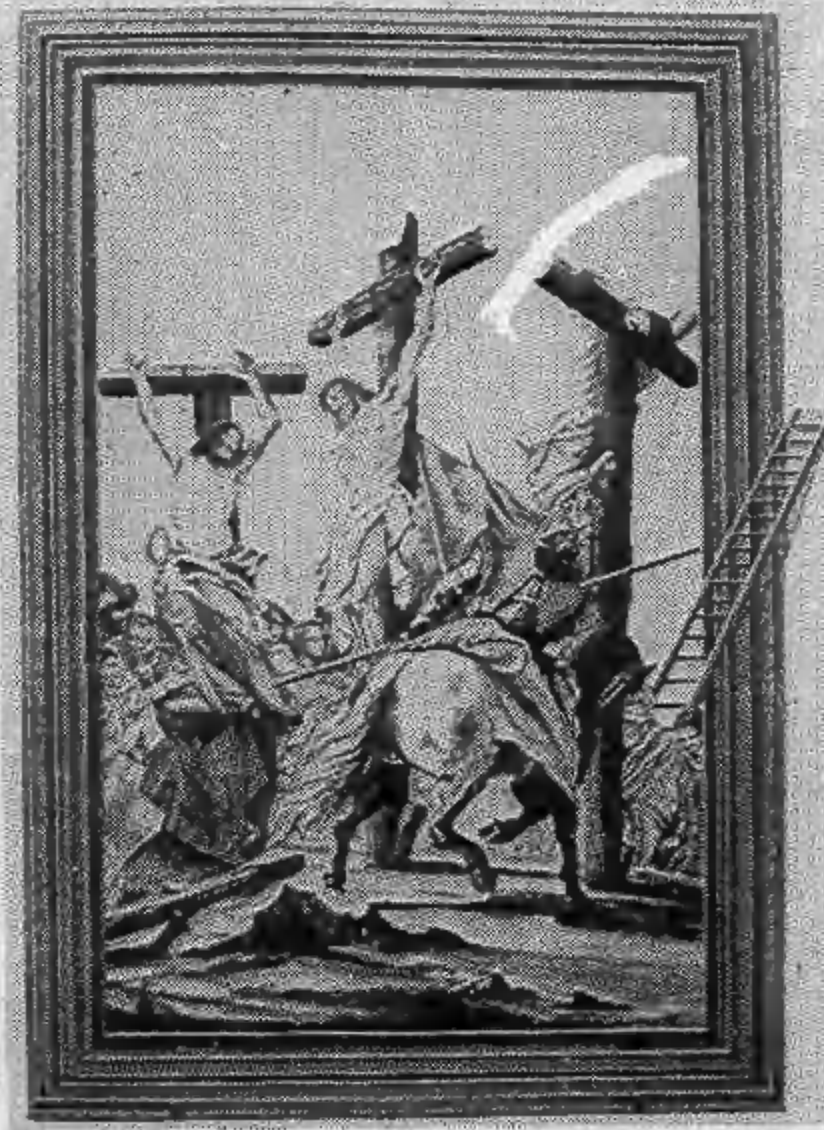
come il suo carattere. Presto saranno in una mostra.

Lavora quando può perché continua ad accogliere amici vecchi e nuovi, gruppi di scolari che vogliono imparare a costruire pupazzi di gesso o di cartapesta, come li realizza lui per i Carnevali di Torino. Poi salgono la rampa di scale che porta allo studio allievi dell'Accademia, impiegati, operai, commercianti. Tutta gente appassionata d'arte che vuole carpire

i segreti di una pittura così vera che a volte trasforma i quadri in specchi o finestre aperte su un angolo di cortile, uno scorcio di panorama. Un tocco moderno e reale nello stesso tempo, rispondente a tutti i canoni dell'Estetica.

Dai volti dei contadini («tutti amici miei di San Colombano», sottolinea) traspaiono le fatiche e le gioie, le sofferenze e le speranze sulle quali si sono scavate rughe, incalite mani, allevate nuove generazioni. Ma gli occhi di tutti i personaggi hanno gli stessi riflessi dei suoi. Perché quando Sergi ti guarda scuotendo i resti di una capigliatura incolta da antico profeta o da «viveur» di corte, lascia un messaggio di amicizia. E' lo stesso sguardo con il quale ha vinto secolari diffidenze montanare («sono diventato uno di loro») e gli ha permesso di conquistare la fiducia di un vescovo che gli ha affidato le chiavi della chiesa. In essa Geninetti ha compiuto un'opera che molti artisti gli invidiano, che può piacere o meno ai critici. «Qualcosa dentro di me ha suggerito che dovevo farlo. L'ho fatto e ne sono felice. Se sarà necessario lo farò anche altrove se qualcuno me lo chiede. Ci sono troppi valori antichi che stanno andando in rovina per incuria e troppa burocrazia», dice salutandolo. Oggi è molto difficile incontrare un uomo e sentirlo amico con una stretta di mano. **Vito Brusa**

Il libro «San Colombano di Exilles» è in vendita al prezzo di L. 6000 presso la Libreria Moderna, Galleria Tirrena, a Torino, e Cartoleria Chiamberlardo di Exilles.



LA CROCIFFISSIONE DIPINTA SU UNA PARETE DELLA CHIESA



SERAFINO GENINETTI



# Albenga spera nelle votazioni del 23 ottobre per sanare la grave crisi dell'amministrazione

Nella zona a mare dodici anni fa i terreni edificabili valevano 80 mila lire al metro quadrato, oggi i costi sono saliti sproporzionatamente - Baruffe, Consigli comunali al limite della rissa, uomini politici che cambiano repentinamente partito, casi giudiziari non ancora del tutto risolti sono alcuni dei problemi ingauni ai quali va ad aggiungersi l'arresto del sindaco

**ALBENGA** — Dodici anni fa, i terreni edificabili della zona a mare valevano 80 mila lire al metro quadrato; oggi i costi sono saliti sproporzionatamente.

Non si può capire la crisi che lacerava l'amministrazione di Albenga (per il suo rinnovo, si voterà il 23 ottobre prossimo) senza tener conto dell'aggressività del mattone. In un territorio che è l'unico, nella Liguria di Ponente, a disporre ancora di vaste zone nella piana agricola.

E in questo gioco perverso della speculazione edilizia, s'inserisce la vicenda Teardo il cui clan — si dice — avrebbe avuto le mani lunghe anche sul territorio ingauno.

Baruffe, consigli comunali al limite della rissa, uomini politici che cambiano repentinamente partito, casi giudiziari non ancora del tutto risolti: sono gli elementi della grande crisi albenganese alla quale fa da moltiplicatore

l'arresto del sindaco (era in carica per l'ordinaria amministrazione) Mauro Testa, socialista, legato all'ex presidente della Regione Liguria.

I primi dati di una certa stabilità si riferiscono alle elezioni amministrative del 1980: 12 seggi ai comunisti, 10 alla dc, 3 al psi, 2 agli autonomi, 1 per repubblicani e liberali. E' un successo personale del comunista Angelo Viveri, che ottiene 3016 preferenze (i votanti sono circa 12 mila). Ed è Viveri che guida la prima giunta socialcomunista dopo le elezioni del 1980. Una giunta che resiste meno di un anno: il colpo alla sua riscata maggioranza viene dalla fuga di un consigliere pci, Rosario Di Liberti, che passa nell'area democristiana, per poi ingrossare le file del psi.

Scappa dai comunisti anche Antonino Furfaro che poi denuncerà: «Mi avevano offerto 50 milioni». L'amnistia stende un velo pietoso sui

presunti responsabili. Alla giunta Viveri, succede un quadripartito (il pri rimane fuori), ma comincia un lungo braccio di ferro. Dicono i comunisti: «Non è una schiera politica il nostro avversario, ma un'agenzia di affari». E Viveri non si dimetterà che alla fine del 1981, quando sindaco diventa il socialista Mauro Testa, a capo di un quadripartito ancora senza repubblicani.

Intanto, il clima è inquinato da sospetti vecchi e nuovi. Il vecchio è una speculazione (per dieci miliardi) tentata da una cooperativa di Cuneo a Salea di Albenga dove ora, fortunatamente, si parla più di vino Pigato che di mattoni. Il nuovo è lo scandalo Teardo che, in una seconda fase, manda in manette Mauro Testa. Questi è uno dei socialisti emergenti: ha 35 anni, laurea in Legge. Era coordinatore amministrativo dell'Istituto case popolari di Savona trasformato — secondo l'accusa — in un «centro di potere teardiano». Mauro Testa si propone come «delfino» di Teardo, quando questi si candida alla Camera, e non esita a sollecitare l'emarginazione politica del leader storico del psi albenganese, Giovanni Isolero, ex sindaco.

Chiacchierato in tutti gli ambienti, Testa finisce in carcere nel luglio scorso, e il suo arresto accentua la turbolenza politica. In questa confusione, la dc aspetta il voto del 23 ottobre con la speranza di sorpassare il psi. I comunisti e i repubblicani, che hanno sempre lottato per la questione morale, puntano su una crescita.

Il dubbio riguarda il psi sul quale lavora il commissario straordinario Ugo Intini, nella speranza di fare cicatrizzare profonde ferite. Gli autonomi contano di coagulare attorno alla loro lista voti di protesta.

«Può accadere di tutto e il contrario di tutto», si sente dire ad Albenga. Ormai da quasi tre anni, la città manca

di una guida concreta, in grado di operare a tempi lunghi. Albenga ha 23 mila abitanti e una realtà contadina, artigianale e commerciale. Ha bisogno di strutture nuove, anche a livello turistico dove predomina la scelta della «tenda» (vi sono 21 campeggi).

Come reagirà, al voto, un'opinione pubblica disorientata dagli scandali a ripetizione? Le elezioni saranno anche una verifica dei danni morali e materiali provocati dalle schegge della «bomba Teardo».

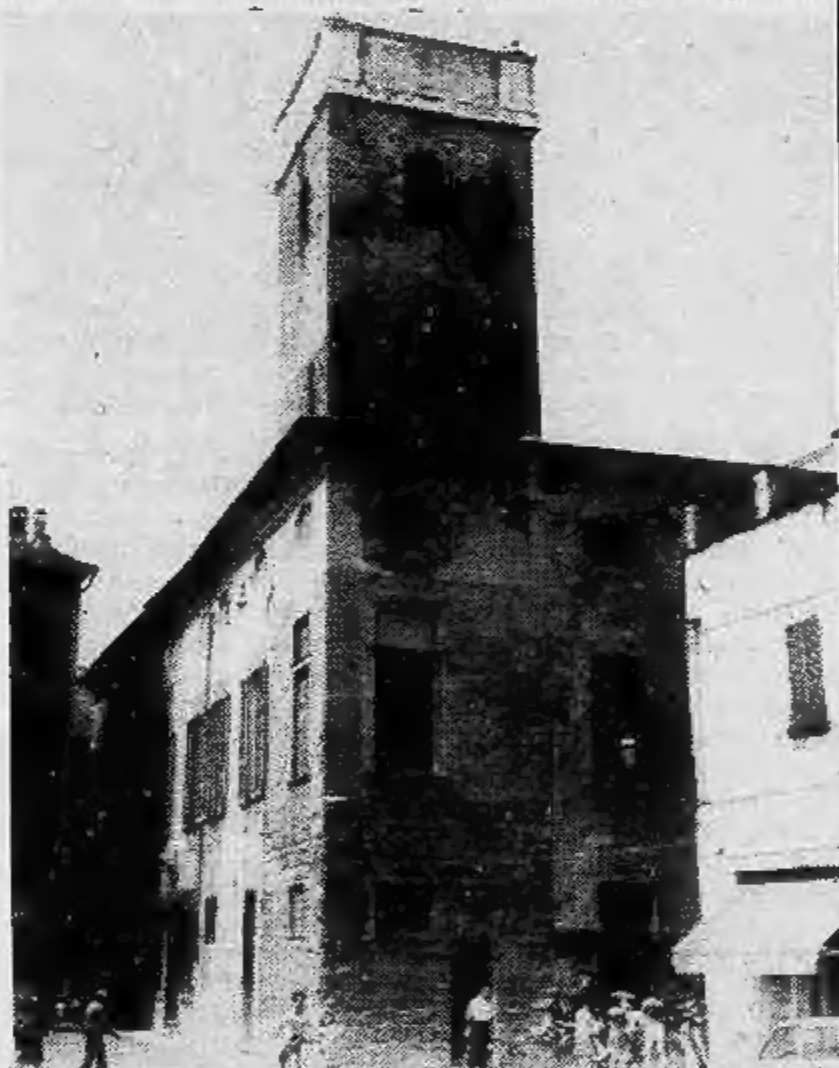
Guido Coppini

## Cade a Canale E' gravissima

**CANALE** — Adele Ferrero, 62 anni, vedova dell'ex sindaco di Canale, professor Pietro Cauda, è ricoverata in gravissime condizioni per una caduta. La donna, che abita al terzo piano di un palazzo in via Roma 152, nel pomeriggio di ieri era intenta a eseguire le pulizie sul balcone di casa. Aveva in mano lo scopino per le ragnatele quando, probabilmente, nello sporgersi ha perso l'equilibrio.

## Mortara, mostra del pittore Barola

**MORTARA** — Oggi alla Galleria d'arte «Arena», in corso Iosti 25, inaugurazione della mostra di pittura di Pio Carlo Barola, conosciuto per i suoi quadri freschi di fantasia. Erbe e fiori, farfalle e pesci, volti giovani e vecchi, lanette, calendari e specchi... permetteranno ai visitatori di ammirare quadri di grande qualità. La mostra sarà aperta fino al 2 ottobre con orario ferialle dalle ore 16 alle 19,30.



ALBENGA. ELEZIONI ANCHE D'AUTUNNO

## La nonnina di Casale ha 99 anni

**CASALE MONFERRATO** — (m. f.) Compirà 99 anni, domani la «nonnina di Casale». Petrina Inglesse ved. Vanni abita in via Lanza 64. La decana delle donne casalesi è piccola, minuta (pesa 35 chilogrammi) ma gode di una salute di ferro: non è mai stata ricoverata in ospedale.

Con gli anni ha però perso la vista e in parte l'udito ma non si lamenta: «Non mi manca nulla ed il Signore è stato buono con me», commenta.

A chi le domanda qual è il segreto della sua longevità risponde: «La tranquillità, lavorare bene ma senza agitazione».

Domenica sarà festeggiata dal figlio, il ginecologo Franco Vanni, dalla nuora, nipoti e pronipoti.

## Ticineto Po, scuola che vale un miliardo

**TICINETO PO** — Con l'apertura dell'anno scolastico, senza nessuna cerimonia ufficiale, la sede della scuola media di Ticineto è stata trasferita dal vecchio e fatiscente palazzo di via Piacentini ad un nuovo edificio, situato lungo la strada che unisce il paese a Borgo S. Martino.

«L'opera è costata un miliardo e 50 milioni — dice il sindaco, Severino Scagliotti — versati tutti dalla Regione ad eccezione di una settantina di milioni messi a disposizione dai comuni aderenti al Consorzio per la scuola media (Ticineto, Frassineto Po, Pomaro, Bozzole, Borgo San Martino)».

I ragazzi che la frequentano sono circa 130 e provengono dai paesi della pianura casalese, verso il Valenza. A disposizione vi sono sei aule per le due sezioni attivate. L'edificio comprende anche gli uffici di segreteria e presidenza, un'aula magna e la sala professori. «Restano da completare altre sei aule e la palestra — precisa il sindaco — ma si attende a completare i lavori per l'esiguo numero della popolazione scolastica, che è in diminuzione, e per la mancanza di fondi».

La scuola era stata iniziata quattro anni fa, ma proprio la mancanza di finanziamenti era stata la causa dell'interruzione delle opere.

Sei mesi fa erano arrivati 200 milioni dalla Regione e 70 dai Comuni. E ora, finalmente, l'opera è disponibile. Il vecchio edificio che ospitava la scuola media sarà invece ristrutturato e trasformato in centro ricreativo e biblioteca.

# ti abbiamo fotografata al mare



Adesso che le vacanze sono finite possiamo dirtelo: in spiaggia non facevi una gran bella figura.

Vieni a dimagrire all'AMERICAN!

trovi anche la ginnastica AEROBICA e la danza di DON LURIO

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 9,30 ALLE 21

Piscine olimpioniche, lezioni nuoto, cascata minerali, raggi UVA, 280 mq palestra, sistema ginnico audiovisivo, programmi individuali e di gruppo, rigorosa assistenza insegnanti ISEF, bagno turco, sauna finlandese, parrucchiere, bar dietetico, controllo medico, idromassaggio, ginnastica passiva, slimmer boots, automatic box D.C.T. panthermal, aerodyn, massoterapia, massaggi idrotarapi, Mesoterapia, ultrasuoni, laser, microscrolosanti, elettroterapia esponenziale.

# AMERICAN Silhouette

c.so Trapani 48, tel. 337.109/372.223  
v. Assarotti 16 ang. v. Cernaia, tel. 517.828/9



# Cuneo, da stasera treni fermi Scioperano tutti i ferrovieri

L'agitazione di ventiquattr'ore proclamata dalla categoria per l'annosa carenza di personale alla stazione del capoluogo della «Granda» - Prossime proteste in vista

CUNEO — Per ventiquattro ore — a partire dalle venti di questa sera — la stazione ferroviaria del capoluogo sarà paralizzata per uno sciopero deciso dalla federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil di categoria.

A Cuneo i ferrovieri cuneesi ad incrociare le braccia per la carenza di personale. «Un problema che si trascina da almeno due anni — dicono alla stazione ferroviaria — che, nonostante le denunce avanzate più volte, non è mai stato risolto. Non possiamo proprio più, abbiamo deciso di dire basta. Gli stufi di dover lavorare per 12-13 giorni consecutivi, senza riposo, di dover rinunciare alle ferie perché non c'è personale sufficiente».

La carenza ha toccato cifre elevate: i dipendenti del compartimento di Cuneo, a cui fanno capo anche le stazioni di Carmagnola, Fossano, Borgomero, S. Dalmazzo, Saluzzo e Limone, sono 670 mentre l'organico ne prevede un 15 per cento in più.

Ma è tutto: i ferrovieri cuneesi hanno deciso di scioperare, di bloccare per ventiquattro ore il traffico nella stazione del capoluogo per protestare anche contro la grave situazione di abbandono in cui si trova la rete ferroviaria nella Granda.



CUNEO. UN NON

«Ci sono promesso fare di Cuneo cimitero dei treni. Avevano deciso di dirottare nella Granda le «Aln 773», motrici vecchie vent'anni che hanno fatto il

giro di mezza Italia».

Ma c'è di più: i ferrovieri cuneesi chiedono anche l'abolizione di un buon numero della miriade di passaggi a livello esistenti lungo le strade ferrate della Granda: «E' un altro punto su cui insistiamo da tempo — aggiungono al sindacato — con l'automazione dei passaggi sarebbe possibile dirottare parte del personale attualmente impegnato alla sorveglianza dei caselli e altri lavori, ma finora le nostre richieste sono state disattese».

Parti però che la direzione Ferrovie sia intenzionata a installare, entro breve tempo, nuovi impianti sulla linea Torino-Ventimiglia che dovrebbero assicurare un miglioramento del servizio.

Lo sciopero che s'inizia questa settimana aderiscono capistazione, assistenti, capigestione, manovratori, deviatori e incaricati dei vari servizi di stazione.

«Non è escluso che, qualora le nostre richieste venissero ancora una volta disattese, la protesta venga estesa a tutto il compartimento — concludono al sindacato — D'altronde è un problema comune a molte altre stazioni».

Pier Luciano

## Langhe, weekend con teatro, feste canti e spettacoli

ALBA — Nei mesi settembre, ottobre si moltiplicano nelle Langhe iniziative, le manifestazioni a carattere enologico, culturale, ricreativo. In molti paesi stanno concludendo i festeggiamenti in onore alla vendemmia che inizierà su vasta scala a partire da...

Tra gli appuntamenti più importanti questo fine settimana spicca, oggi pomeriggio, a Barolo, a partire dalle ore 15,30, il primo incontro dei quattro grandi vini italiani denominazione origine controllata e garantita: Barolo, Barbaresco, Brunate di Montalcino, Nobile di Montepulciano.

L'incontro si tiene presso l'enoteca regionale Barolo castello comunale. Interverranno rappresentanti ministero dell'Agricoltura, dei Consorzi tutela dei quattro vini, operatori. Si parlerà di denominazione di origine controllata e garantita, esperienze, problemi e ruolo dei consorzi di tutela.

La riunione, di alto livello, promossa dall'enoteca regionale Barolo in collaborazione con la Camera di commercio Cuneo ed i Consorzi tutela nell'ambito della festa vino iniziata domenica scorsa che si concluderà domani con un pomeriggio degustazioni quattro vini a Dogg.

Doggiani si inaugura domani mattina, nel palazzo del Comune, il museo storico archeologico «Giuseppe Gabetti». In tre sale sono esposti reperti di epoca romana, preromana e medioevale (anfore, lapidi, monete, urne corredi funerari) ritrovati nel Doggiano, documenti storici e materiale artigianale-artistico risalente al secolo scorso prodotto da fornace locale.

Il museo sarà intitolato a Giuseppe Gabetti, doggiano (1886-1948), noto germanista, studioso di letteratura e autore di numerosi libri. All'inaugurazione interverranno esponenti del mondo culturale, autorità.

Ad Alba, per la «Festa di fine estate» organizzata dal Comune e dal Gruppo sportivo Europa, oggi pomeriggio «camminata ecologica alla scoperta del Tanaro» in collaborazione con i gruppi guardie ecologiche e botaniche della biblioteca civica.

Questa sera il Lul, Laboratorio teatrale universitario, presenta spettacolo «Un bocchiere di vino» una scatola wafer tratto dai racconti di Beppe Fenoglio. Domani pomeriggio, giornata riservata ai bambini giochi, gare premi presso gli impianti comunali di via Teodoro Bubbio.

Al Borgo Moretta, questa sera alle 21, il Teatro dell'Angelo di Torino presenta: «Il dell'albero», spettacolo per ragazzi.

A Monteu Roero, per la «Dodicesima sagra della castagna» e i due prodotti tipici, sono in programma per oggi pomeriggio festeggiamenti popolari, giochi per bambini; domani canti e musica in piazza con distribuzione caldarroste e degustazione nebbiolo.

A Magliano Alfieri domani pomeriggio, alle ore 16,30, per i festeggiamenti di S. Maurizio, non competitiva; tratta di una camminata tra i vigneti circa 8 chilometri. Sono in palio premi per tutti i partecipanti.

A Cereeto Langhe si concludono i festeggiamenti vendemmiali con partite di pallone elastico alla pantolera in programma per oggi e domani.

A Bra si può visitare fino a domani la mostra «Orto-granda viva» una rassegna provinciale che presenta il meglio della produzione ortofrutticola e vivaistica cuneese, allestita in piazza Gioiotti.

G. F.

## Ad Ovada ex partigiani in raduno

OVADA — Domani, una solenne cerimonia indetta dal comitato unitario locale darà il alle manifestazioni morative quarantennale anniversario guerra di liberazione.

Il corteo — quale prenderanno parte rappresentanze delle varie amministrazioni comunali dell'ampia area ligure-piemontese, partigiani, delegazioni delle varie associazioni — dopo avere sfilato per le vie della città — omaggio al monumento Caduti e alla cripta partigiani nel cimitero urbano, raggiungerà la casa che fu la prima sede Comitato liberazione nazionale ovadese.

Nell'edificio sarà per una lapide morativa. Poi, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso, Roberto Bonfiglioli, segretario nazionale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, terrà l'orazione ufficiale.

Il corso della manifestazione sarà consegnata un'attestazione benemerita a Vincenzo Ravera, che fu promotore Comitato di liberazione nazionale locale, sindaco della liberazione e successivamente, eletto alla carica di primo cittadino per due legislature.

L. B.

## Manifestano ad Alessandria 200 insegnanti «licenziati»

ALESSANDRIA — Le scuole appena iniziate ed in contestazione, da parte degli studenti (in provincia, a del vero, il mondo studentesco segue le lezioni con serietà) bensì degli insegnanti precari, non hanno torto.

Un centinaio dei presenti in tutta provincia ha ricevuto la lettera di licenziamento per cui ha vita ad una manifestazione di protesta davanti provveditorato

agli Studi. Quella dei precari — con supplenze annuali — una situazione disagio che si trascina da tempo: molti hanno maturato (sempre però rapporto di lavoro instabile) anche dieci anni anzianità nella scuola.

Nonostante ogni vengono licenziati per poi esseri riassunti qualche settimana dopo con un minor incarico. I precari chiedono quindi soluzione definitiva problema con partico-

lare riguardo alla immisione in ruolo dei supplenti abilitati e il mantenimento in servizio sino a nome.

Queste richieste gli insegnanti alessandrini le hanno fatte presenti al provveditorato che assicurato di inoltrarle al ministero. La situazione dei precari si ripercuote, ovviamente, e negativamente sugli alunni: infatti le lezioni iniziano con il personale docente non al completo.

E. C.

## Seconda bomba inesplosa trovata in piena Casale

E' un residuo bellico, di 20 kg di esplosivo

CASALE — Una bomba inesplosa, contenente 15-20 kg di esplosivo, è stata scoperta ieri mattina sulla riva Po, a circa 300 metri dal ponte ferroviario. di residuo bellico, una bomba d'aereo sganciata dagli americani, quando il ponte era un primaria.

Il ritrovamento è nella prima ad opera del manovratore di un escavatore, Araldo Boveri, dipendente dell'impresa Ubertazzi di Casale. — lunga una quarantina di centimetri — con la spoletta ben — è stata trasportata con ogni cautela sull'argine in dell'intervento degli artificieri di Il di dovrebbe avvenire oggi, e gli già sotto tensione.

Venerdì della settimana un'altra bomba è stata trovata sotto il ponte ferroviario. Conteneva 400 kg — lo era stata sganciata dagli inglesi 40 anni fa. le operazioni disinnescò era i detonatori che aveva rotto una gamba e un artificiere, Corrado Loiacono, 30 anni.

Durante le molte necessarie disinnescò è rimasta bloccata tutta la zona e si era proibito il transito dei treni. La bomba ritrovata ieri, pur essendo più piccola, verrà smantellata con molta cura.

M. F.

## Tumulata ieri a Villarboit la donna uccisa dal figlio

All'ospedale di Vercelli perizia sull'assassino

CIGLIANO — Ieri 15,30 si sono spolti a Villarboit i funerali pensionata settantacinquenne Alfonsa Carpo, assassinata mercoledì dal figlio squilibrato Carlo, anni, già operato presso i cantieri Greggio titolare di una pensione d'invalidità.

Giovedì la salma della donna era stata sottoposta ad autopsia nello stesso giorno l'assassino, dopo che fermo tramutato in per omicidio, è rinchiuso nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Vercelli per essere sottoposto a perizia psichiatrica.

Più di una volta — hanno ricordato i vicini di casa, tra cui Riccardo Albertino, 75 ni, che scoprì cadavere nella

roggia Molinara — l'assassino aveva dato segni evidenti di squilibrio mentale, manifestando propositi di morte.

E questi propositi li aveva attuati, uccidendo la madre, sembra con un colpo contundente, dopo averle stretto la schiena intorno al collo e ravventandola poi in acqua.

A. F.

Orta — Domenica alla 16,30, nella sala di Villa Tallone all'Isola di San Giulio, terrà concerto il pianista tedesco Bernd Glimmer, recente vincitore Barcellona del concorso internazionale «Maria Canals». In programma musiche di Beethoven, Brahms, Bach-Busoni, Stravinsky. manifestazione patrocinata dall'Azienda Autonoma Sog. giorno e Turismo del Lago d'Orta.

## Commerciante arrestato per violenze e sfruttamento

TORTONA — I carabinieri hanno arrestato il commerciante Fabrizio Di Marco, 51 anni, abitante a Viguzzolo (via Arzani): numerose le a carico, che dall'induzione al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, dall'estorsione violenza.

A denunciare il commerciante è la moglie, Anna Maria Cavallieri, 35 anni, ai danni della quale sarebbero stati compiuti tutti o in parte i reati che si contestano al Di Marco.

Sulla vicenda peraltro gli inquirenti mantengono molto riserbo. Il commerciante tortonese sarà oggi interrogato dal magistrato e i carabinieri proseguono le indagini.

(A. F.)



## ECONOMICI

La **---** è di L. **---** riga. **---** E:  
operai/impiegati L. 1250, tecnici L.  
dirigenti L. 1950. **---** 9 e **---** (doman-  
de) L. 1250. Avvisi urgenti dati fissa o  
neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fis-  
sa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro,  
l'editore ricorda che la legge 9.12.1977  
n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e  
l'inservibilità è impegnato a rispettare  
tale legge.

### 2 Affari e capitali

**AAAA.** A chiunque **---** concedia-  
prestiti. Telefonare 011/650.3981  
ufficio.  
**AAAA.** FINCOTEX prestiti personali e  
mutui ipotecari rimborsabili **---**  
si. Tassi promozionali. Corso Francia 15,  
tel. 749.6203 - 779.826 - 06 474.4048.  
**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciali mutui  
ipotecari artigiani commercianti pic-  
cole e medie industrie. **---** S. Teresa 23,  
telefono **---**  
**---** rapidamente effetti cam-  
biabili e balle accettate finanziamenti  
automobili ed immobili. **---** 351.393.

### 3 Aziende, negozi

**AAA.** ABAMEC 638.038 cessione rilievo  
negozi. Visite in loco **---** valutazioni  
commerciali senza spesa.  
**ALASSIO** **---** 100 mt mare pensione  
avvistissima corpo unico **---** al-  
fio nuovo 7 milioni richiesta 50 milioni,  
50 milioni dilazioni. Tel. 0182.401.54.  
**ALBERGO** ristorante pizzeria **---** posti let-  
to affitto annuale zona scistifica Valli di  
Lanzo vendesi. Tel. 920.7263 - **---**  
**---** sportivi **---** Imperia **---** otto-  
mo affare richiesta L. 35 milioni trattabili.  
Cede F. Zanocelli **---**  
**---** centrale **---** alto giro  
affari adatto concessionaria **---**  
Tel. 706.374.  
**AVVIATA** profumeria Borgo S. Paolo  
soluzione buona **---** ottima clientela  
e giro affari. Vendesi. Tel. 353.288.  
**BAR** zona S. Rita incasso 600 mila giorno  
ottimo pass **---** e clientela cedesi.  
545.258 ore ufficio.  
**BELLETTI** **---** angolare  
giornaliero alloggio. Tel. 519.204 -  
533.267.  
**CAVENO** **---** centrale avvistissima ce-  
bar a persone pratiche. Tel. 937.8227  
pomeriggio.  
**GIACCATOLI** ferramenta, Hi-Fi libreria  
XII, XIII, XIV via Tripoli cede negozio an-  
golare in posizione prestigiosa Orlandini  
353.900.  
**GIOIELLERIA** orfetteria orologeria zona  
Crocevia **---** con o senza merce, otti-  
mo reddito. Tel. 546.259 ufficio.  
**PORCELLANE** laboratorio decorazione  
**---** genere. Scrivere: «Publi-  
kompas 687 - 10100 Torino».  
**---** cedesi Vinova ben avviato  
facile conduzione ottimo reddito paga-  
mento dilazionato. Tel. 755.659.  
**---** analcolica centralissi-  
ma isola pedonale con alloggio arreda  
nuovo edo L. 65 milioni. Tel. 517.398.  
**VENDESI** tintoria in buona posizione  
buon giro d'affari. Tel. 380.810.

### 4 Terreni

A L. 1 milione contanti e 12 rate **---**  
milia **---** interessi vando **---** mq ter-  
reno presso mare 60 km da Cagliari. Te-  
lefonare 547.343.  
**---** ottimo investimento acquista-  
te piazzole **---** roulotte bungalows in vil-  
laggio turistico «Versolima». Piscine ten-  
bocce ristorante market **---** igie-  
nici singoli con acqua calda. Cenevi, te-  
lefono 0182.20.671.  
**---** mq. bo-  
piante quarantenni vendesi **---** mq.  
Torino. Tel. **---** 987.6224.  
**---** di mq 1200 edificabile  
in lottizzazione per costruzione villetta  
strada **---** per Pinerolo angolo  
Castello Stupinigi in Orbasano. Telefo-  
nare **---** 326 ore serali.

# Nuova BMW 524 turbodiesel. 115 CV, 180 km/h.

Provatela dal Concessionario BMW.

# biAuto

VIA CIALDINI 44 b TORINO Tel. 443344/5/6



### 5 Locali e negozi

**OFFERTE**  
**AFITTANSI** due capannoni industriali di  
recente costruzione 1000 mq ciascuno in  
zona Binasco, vedendo comunicanti,  
con servizi impianti luce e uffici. Si richie-  
dono referenze. Scrivere: «Publikompas  
648 - 10100 Torino».  
**AFITTASI** **---** G. Cesare Vicinanze  
piazza Derna magazzino 150 mq passo  
carrizo riscaldamento. Telefonare ore uti-  
li **---** 269.633 - 204.021.  
**AFITTASI** locale uso deposito lavora-  
zione **---** Druneto **---** terreno 530  
mq **---** 1° piano 360 mq ufficio abitazione mq  
170. Telefonare Cervino 749.2623.  
**---** locale luminoso **---** 1000 fon-  
do corso G. Cesare altezza mt 4 riscaldi-  
mento servizio **---** canal adatto attività arti-  
ganale deposito concessionaria. Telefo-  
nare 531.883.  
**AFITTO** Venaria (Città Mercato) capan-  
none mq **---** uffici servizi L. 2 milioni **---**  
milia mensili. Labeo **---**  
**BELLETTI** vende **---** negozio centralis-  
simo libero mq. 55. Tel. 519.204 -  
533.267.  
**---** ottima posizione affittasi lo-  
cali varie metri **---** uffici laboratori  
magazzini ecc. Tel. **---**  
**---** Nichelino vendesi mq  
1000 palazzina uffici primaria posizione  
centrale uso commerciale. Tel. 641.838.  
**CAPANNONE** **---** in paramano mq  
Fiad Rivetta vendi parziale  
permuto. Telefonare 364.491.  
**---** vendesi o affittasi in Or-  
basano mq 530 più uffici e servizi  
160 terreno mq 1800. Tel. 780.1693.  
**CESANA** Monti **---** Luna liberi muri al-  
bergo **---** circa vendesi tel. 011  
636.078.

### CORSO Brescia magazzino libero semin-

terristo 70 mq acqua luce riscaldamento  
L. 16 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.  
**GABETTI** **---** vende **---** via Cernaia  
negozio moderno su 2 livelli piano terre-  
no e piano interrato totale mq 315.  
**---** vende libero corso Dante  
negozio con una vetrina retro servizio  
per totali mq 65 circa. Mutuo.  
**GABETTIMARK** affitta in via Avogadro al  
primo piano locali ad uso ufficio di mq  
140. Telefonare 011.5787.  
**IPI** 511.382 vende Vanchiglia negozio a 6  
lucci di circa 153 mq con locale sottolan-  
te con accesso carrizo.  
**IPI** 511.382 vende Santa Rita via Monesi-  
glio box per un'auto, libero a L. 24 mi-  
li.  
**LIBERA** casa centrale indipendente, **---**  
pio cortile magazzino negozio ideale per  
carrozzeria deposito o laboratorio arti-  
ganale. Tel. ore ufficio 655.428.  
**---** S. Paolo locale commerciale 25  
mq con sopralco **---** L. 29 milioni di-  
lazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.  
**LIBERO** via dei Mille mq. 140 **---** am-  
mezzato indipendente locale adatto labo-  
ratorio ufficio cedesi anche in leasing  
prezzo interessante. Tel. 655.305.  
**---** LOCALI centralissimi da 40  
a 3000 mq sorvegliati, passo  
carrizo coperto, segreteria,  
telex, telefono, locali ufficio.  
I.O.S. via Egeo 18, tel. 011  
55.811.  
**MONCALIERI** **---** centralissima casa  
recente vendesi o permutasi con alloggio  
muri negozio elegante. Tel. 642.101.  
**NEGOZIO** via Varallo angolo via Mon-  
grando 3 vani **---** complessivi mq 110  
netti affittasi. Tel. telefono 441.144.  
**OTTIMO** investimento negozi prestigiosi  
varie metrature, zona Viberti. Tel.  
657.824.

### 547.828 libero zona Cenisia via Vi-

gonte piccolo laboratorio piano terreno  
intorno cortile. L. 13 milioni.  
**UTIP** 547.828 vende blocco 10 boxes zo-  
na **---** Sassi **---** Casale 313 prezzo inte-  
ressante. Personale in loco.  
**---** commerciale via Nizza  
**---** 2 piano 800 mq circa adatti  
uffici studi medici scuola privata **---**  
informazioni **---** 595.552 ufficio.  
**---** OFFERTE  
**AAAA.** A L. 1.000.000 mensile cer-  
casi cortile piccolo laboratorio piano terreno  
intorno cortile.  
**AAAA.** **---** 250.000 settimanali più  
percentuale cercasi ragazzi e per facile  
lavoro. Via Silvio Pellico 23/A.  
**AAAA.** ALTO guadagno si offre a ra-  
gazzi e **---** lavoro **---** ed organizzato.  
Via Beaumont 20 zona Statuto.  
**---** OFFERTE **---** guadagno a gio-  
vani ambasciati per lavoro organizzato  
Nizza 21 intorno cortile ufficio.  
**---** Ford **---** urgente-  
vi **---** magazzino provata esperienza.  
Telefonare **---** ufficio 640.6001.  
**---** cerca praticissimo refe-  
renzato per consegna e montaggio mo-  
bili a domicilio. Presentarsi via Pirelli 57.  
**CERCASI** **---** provata **---**  
za mercati Generali acquisto oniristico-  
si alto livello. Tel. **---**  
**---** commessi, baristi  
**---** impiegati  
**AAAA.** CHI **---** interessato **---** trattare  
opere **---** ottenendo importanti guada-  
gni **---** di scriva subito mandando curri-  
culum. Richiedesi: età minima 25 anni auto  
propria predisposizione curati umari.  
Scrivere: **---** Firenze **---** Turati 15,  
10128 Torino. Le zone **---** proponiamo  
sono Piemonte e Valle d'Aosta.  
**ACQUISITORI** immobiliari esperti **---**  
reali **---** guadagni assume nota società  
per potenziamento organico. Offre loro  
mensile contributo spese interessate si-  
stema provvigioni. Tel. 447.3597.  
**CABAMERCATO** ricerca 1 venditore con  
specifiche esperienza **---** immobili ur-  
bani almeno annuata maturata in aziende  
leader nel settore immobiliare. **---** in-  
quadramento 3° livello commercio pro-  
vvisori incentivi rimborso spese **---** reali  
possibilità carriera. Per appuntamento  
telefonare ore ufficio al 5586.  
**CERCASI** personale femminile mezza età  
**---** di segreteria anche part time  
si richiede bella presenza snelle dinami-  
che disponibilità **---** Presentarsi: cor-  
so Francia 10 **---** martedì giovedì ore 10-12  
18-20 Sabato 10-12.  
**DAVIDIMMOBILIARE** **---** acquisitori-  
trici con esperienza nel settore. Si garan-  
tisce trattamento economico **---** sicuro in-  
teresse. Tel. al 779.012.  
**OPERATORI** programmatori EDP con  
esperienza del linguaggio RPG II/III in am-  
biente TP e su sistemi 34/38 ricerca im-  
portante gruppo Industriale. Scrivere det-  
tagliato curriculum a: «Publikompas 681  
- 10100 Torino».  
**---** azienda **---** a 50  
km a Sud di Torino ricerca la segreteria  
e direzione; **---** livello culturale, espe-  
rienza almeno quinquennale maturata  
preferibilmente nel settore amministrati-  
vo, elevata doti umane e morali **---**  
costituiscono i requisiti essenziali. Alta  
persona prescelta che dovrà necessaria-  
mente essere libera da impegni familiari,  
verrà riconosciuto un trattamento econo-  
mico di livello adeguato, **---** pos-  
sibilità di alloggio. Inviare dettagliato cur-  
riculum e scrivere Publikompas 672 -  
10100 Torino.  
**PRIMARIA** azienda servizi ubi **---** a 50  
km a Sud di Torino ricerca una **---**  
prima notaia. Richiedesi esperienza al-  
meno quinquennale. Scrivere Publikom-  
pas 673 - 10100 Torino.  
**---** per ufficio di To-  
rino un acquirente/trice fisso a provvigio-  
ni adeguate capacità. Tel. 546.713.

### tecnic

**DISEG** **---** progettisti **---** 35  
anni e **---** esperienza pluriennale **---** di-  
segno meccanico, impiantistica e  
pentaria ricerca importante società di  
progettazione. Scrivere dettagliato cur-  
riculum Publikompas 678 - 10100 Torino.  
**---** Autovetture  
**AAAA.** NUOVA Concessionaria Lancia  
Autobianchi tutta la gamma modelli 1983,  
vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Ro-  
meo, Renault, Volkswagen, Consegna 20  
ora. Lincarauto, corso Principe Oddone  
68, telefono 472.047 (aperto anche il  
balò tutto il giorno).  
**---** Auto, via Bardonecchia  
89, **---** 338.544, vende Fiat 131  
Ford Granada diesel nuova  
benzina e diesel commissionaria Citroën.  
Dilazioni di pagamento.  
**---** vetture pagando  
contante anche semestrali tel. 739.2364,  
piazza Manno 18 ang. corso Grossello.  
**---** auto piccole e grosse si-  
lindrata anche semestrali, **---** una valua-  
zione, pagamento contanti. Via S.  
vito 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).  
**---** vetture pagando il massi-  
mo in contanti. Lincarauto, corso **---** Od-  
done 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.  
**ALFA** 1600 GT Giulia 1300 vetture ottime  
prezzo interessante dilazioni pagamento.  
Scoti 699.878 - 504.339.  
**AUDI** 100 CD 5 D 81 blu metallizzato vero  
affare **---** superbo gratis con L. 5 mi-  
lioni di anticipo **---** versamenti mensili di L.  
290 mila. Euromotor corso Principe Eu-  
genio 11. Tel. 521.1417.

### AUTOCITY

venditore autorizzato Fiat Lancia Auto-  
bianchi offre vasto assortimento usato  
garantito al miglior prezzo, pagamento  
senza anticipo senza cambiali senza ipo-  
teca fino a 36 mesi e valute bene la tua  
auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.  
**BETA** coupé 2000 nero 179 Hps beige  
metallizzato 79 veramente in ordine ven-  
desi dilazioni. Scoti, tel. 504.339.  
**BMW TURBO DIESEL**  
**---** cilindri 115 cv 180 km/h **---** nuova 524  
turbo diesel BMW è a **---** disposizione  
per prove e dimostrazioni presso la con-  
cessionaria BMW, Bi-Auto, via Cialdini 44,  
telefono 443.344.  
**BMW** 320 M 50 5 marce nero pochi km **---**  
garanzia superaccessoriata vera **---**  
signe vende Fiorauto corso Turati 13 D.  
**CK PRESTIGE**  
bellissima occasione con garanzia «Eu-  
rocasion» argento metallizzato vera  
pelle Francor corso Vittorio Emanuele  
208. Tel. 758.282.  
**CK 2500 DIESEL**  
recenti occasioni solo con garanzia «Eu-  
rocasion». Permute, rateazioni, Francor,  
corso Vittorio Emanuele 208, telefono  
758.282.  
**GRATIS**  
20.000 chilometri compresi nel prezzo su  
tutte le diesel Fiat  
**DOVE?**  
solo **---** Slac **---** di Chieri. Offerta valida  
fino al 30-9-83. Sede, via **---** inferio-  
re 110, tel. 947.8455/6. Filiale, **---** Ce-  
mur, tel. 947.0612 Chieri.  
**IMPORTANTE A112**  
**---** noi costano di meno, condizioni  
irripetibili per settembre **---** anticipo  
valutiamo bene la vostra auto. Lincarau-  
to, **---** P. Oddone 68 e Lincarauto, cor-  
so Orbasano 72 (anche sabato).  
**---** 4 P Toy Silver tutti gli opzio-  
nali vende Fiorauto **---** Ma-  
serati, corso Turati 26/28.  
**MERCEDES** 3.0 D. Aria condizionata met-  
tizzata **---** vende concessionaria Vol-  
kswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel.  
504.339.  
**MINI** HLE 732 argento accessoriata affare  
con L. 500 mila di anticipo e versamenti  
mensili di L. 197 mila. Euromotor, corso  
Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.  
**PANDA** 30 roccia 80 occasioni inte-  
ressanti con L. 500 mila **---** anticipo e  
versamenti mensili di L. 192 mila. Euro-  
motor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.  
**PASSAT** familiar **---** 81 **---** in garan-  
zia concessionaria Volkswagen Audi Si-  
moni corso Turati 53, tel. 504.339.  
**PEUGEOT** 305 **---** 81 beige vero affare  
con L. 500 mila di anticipo e versamenti  
mensili di L. 268 mila. Euromotor  
Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.  
**PRENOTAZIONE** Citroën LNA 1100  
con notevole sconto. Telefonare  
signor Guidi.  
**PRIVATO** vende Autobianchi A 112 Este  
colore **---** anno 81 unico proprietario  
mensili di L. **---** milioni 500 mila. Tel.  
011/640.3571.  
**SCIROCCO** 1.6 GT **---** 79 vende in  
garanzia concessionaria Volkswagen Au-  
di Simoni **---** Turati 53, tel. 504.339.  
**VOLVO** 244 GLD 80 bianco uniproprietà  
perfetta vendesi anche **---**  
tel. **---** 504.339.  
**---** 131 Diesel 79 bianco superbo gratis af-  
fare **---** L. **---** mila di anticipo e versame-  
nti mensili di L. **---** mila. Euromotor  
c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.  
**---** 132 **---** 81 grigio  
pochi km perfetta vendesi eventuali per-  
mute. Scoti tel. 504.339.

### Acquisto alloggi

**AAAA.** PAGANDOCONTANTI acquista-  
si subito alloggi liberi o affittati ogni di-  
mensione taliani subito 011 88  
Casaleggio, corso Regina Margherita 7.  
**ARTIGIANO** acquista appartamento di  
**---** mq in Torino **---** prima cifra pa-  
gamento in contanti. Tel. 619.3058.  
(continua)



## IN UN BUON MATRIMONIO RICHARD-GINORI È DI CASA.

**A**vevi già pensato a come risolvere il  
problema della simpatica usanza  
dei regali di nozze?

**A**ndate a visitare il negozio Richard-  
Ginori: potrete compilare la vostra  
lista di nozze scegliendo i regali che più  
vi farà piacere ricevere da parenti ed  
amici **---** tro-  
verete un

orientamento preciso per mettere  
casa secondo la migliore tradizione  
ed i vostri desideri.

**E**n più scoprirete una piacevole sor-  
presa: Richard-Ginori penserà, per-  
sonalmente, ad un dono esclusivo e di  
valore, un set di valigie per il vostro  
viaggio di nozze.

Con tanti auguri.

### LISTA NOZZE

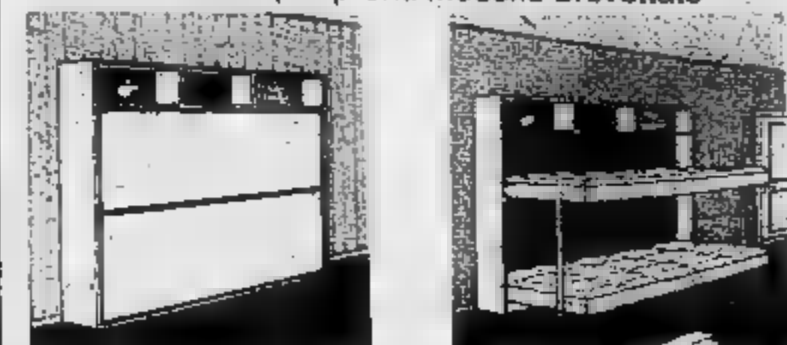
Il negozio Richard-Ginori della vostra città:

TORINO - Via Roma, 95 / Tel. 011-519267



## LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi **---** spazio per arredare la  
vostra casa in città, **---** mare, e **---** monti?  
Ci hanno pensato i **F.L.I. BERGALLO**  
In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi  
letti sempre pronti Modello brevettato



**F.L.I. BERGALLO**  
«CASA DEL SOFA»  
«DEL SALOTTO»

arredamenti  
Corso Giulio Cesare 179  
Tel. 202.252 - Torino  
UNICA

## Impresa vende direttamente

In Torino e prima cintura appartamenti nuovi da 60 a 145 mq.  
Alcune delle caratteristiche che contraddistinguono la nostra costruzione: isolame-  
nto termo-acustico, portoni blindati, serramenti **---** douglas, porte in  
doppi vetri, videocitofoni, ecc.

MUTUO AGEVOLATO E DILAZIONI **---** 5 ANNI **---**  
Impresa affitta direttamente  
Nella prima cintura di Torino, locali commerciali **---** ufficio, negozio, studio  
professionale, deposito ed esposizione **---** 100 **---**  
POSSIBILITÀ CENDE  
Per informazioni rivolgersi **---** re Centro Uffici S.r.l. - C. Francia, 3 - Torino -  
Tel. 63.21.21.



# ASTI - Vigilia (con qualche ansia) per la storica corsa di domani

## Palio, anche con la pioggia

Il brutto tempo non impedirà la manifestazione - La città è già imbandierata, sono arrivate le delegazioni delle città gemellate, il presidente Pertini ha mandato un telegramma di auguri - Do-

matina nei rioni le tradizionali cerimonie propiziatorie, con la benedizione dei cavalli e dei fantini - Poi appuntamento per tutti nel «catino» del Campo del Palio per le due batterie eliminatorie



ASTI, NEL PALIO. NELLA FOTO IN ALTO IL CLASSICO «RUSH» DEI CAVALLI; A SINISTRA LA SFILATA DEI COSTUMI E, A DESTRA, I PARTICIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE PER LA STRADA

ASTI — Il Palio è pronto a scattare. Domani Asti rivive la grande giornata con l'antichissima corsa.

Il Palio però non è solamente una gara tra provati fantini e autentici purosangue costati di milioni anche storia, cultura, tradizione spettacolo che richiama migliaia di persone da tutte le Regioni del Settentrione e anche dall'estero.

Tutto è pronto. E' stato deciso che si correrà anche con il maltempo. Ieri per un quarto d'ora è caduta la pioggia. Oggi il cielo è coperto, ma gli esperti meteorologi dicono che domani pomeriggio non ploverà.

La città è imbandierata di vessilli e stendardi. Ieri sono giunte le delegazioni delle città gemellate Asti, Valence (Francia) e Biberach (Germania) e poi decine di astigiani che lavorano in Francia e in Svizzera.

Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, invitato al Palio, non potrà presenziare ma ha inviato al sindaco un telegramma augurale tra l'altro dice: «Desidero far pervenire il mio caloroso saluto a tutta la cittadinanza astigiana che si appresta a celebrare l'annuale edizione del Palio. Questa storica manifestazione — prosegue Pertini — di tradizioni centenarie, così strettamente legata alle vicende della città assurgere a simbolo di libertà e a immagine fiera carattere degli astigiani».

In poche parole Pertini riassume tutto il significato della manifestazione di lontane origini. Infatti la prima corsa del Palio risale, secondo il cronista Guglielmo Ventura, al 10 agosto del 1275 quando gli astigiani, dopo una battaglia, conquistarono Alba. Tredici anni i rioni della città e quattro i Comuni che prenderanno parte alla sfilata mille personaggi.

Il lungo corteo sarà aperto dal rione San Secondo, vincitore del Palio edizione 1982. Poi, in ordine di sorteggio, da Pietro, Viatosto, San Martino-San Rocco, Torretta, Don Bosco, Cattedrale, San Silvestro, Santa Maria

Nuova, San Paolo, Costigliole, San Lazzaro, Moncalvo, Santa Caterina, Tanaro-Trince-re-Torrazzo, Nizza e Monte-

Ogni rione, ogni Comune, mobilita le più belle fanciulle e i ragazzi più altanti che indosseranno i ricchi costumi. Il corteo sarà chiuso dalle bandiere delle libertà comunali.

«Catino» del Campo del Palio si disputeranno due batterie, una di otto cavalli e l'altra di nove. Poi la finale: i primi quattro delle due batterie.

E' sul Campo della corsa, davanti alla tribuna delle autorità, che il capitano del Palio, Mario Quirico, pronuncerà la storica rituale frase: «Signor sindaco, il Palio è schierato in campo attende gli ordini». Il sindaco, subito dopo, risponderà: «Signor capitano, vi do licenza di correre il Palio dell'anno del Signore 1983: andate che San Secondo assista».

Quindi il capitano, seguito dai magistrati del Palio, percorrerà a galoppo tutta la pista lunga metri annunciano il popolo: «Si il Palio, si corre il Palio».

Il momento magico. Nel box la commissione tecnica, capeggiata da Franco Martinetto, estrae a sorte i nomi dei fantini che devono allinearsi al canapò e il mozzere dà la prima partenza. I cavalli sono montati a pelo e i fantini, vestiti con i colori del borgo o del Comune, gareggiano secondo il regolamento che vieta di disarcionare l'avversario le mani o di trattenere i cavalli altrui per le briglie.

Al vincitore sarà assegnato il Palio, lo stendardo raffigurante il Secondo, patrono della città, a cavallo.

Discussioni, scommesse, pronostici: tutto fa Palio. Tutti i comitati ovviamente hanno assicurato i borghigiani la vittoria.

Domani mattina, presso le parrocchie di ciascun rione, saranno celebrate le tradizionali solenni funzioni propiziatorie: la benedizione dei cavalli e dei fantini.

Vittorio Marchisio

## Cinema in Piemonte

**ALESSANDRIA**  
ALESSANDRINO: Due un quarto avanti Cristo (comico).  
CORSO: Victor Victoria (commedia).  
CRISTALLO: Bubble gum (sexy).  
GALLERIA: On Jean e una maglietta (commedia).  
PORKY'S II (commedia).  
**COGLI TERME**  
CRISTALLO: La casa con la scala (horror).  
**CASALE MONFERRATO**  
PAULO ROBERTO COLACHIO, contravanti di sfondamento.  
POLITEAMA: Dal (drammatico).  
VITTORIA: La di Sophie.  
**LA LIGURE**  
IL FORTE: Frankenstein junior (horror-comico).  
**NOVI**  
CRISTALLO: Vergine e l'impe-

IRIS: Braccato (drammatico).  
ITALIA: L'ospedale più pazzo il mondo (comico).  
NOVE: Dieci minuti a notte (drammatico).  
**OVADA**  
LUX: Stili allucinazione (drammatico).  
DALL'INTERNO (drammatico).  
DESTRUCTOR (fantastico).  
**SERRAVALLE**  
LARA: E.T. (fantastico).  
**TORTONA**  
MODERNO: Scipian (drammatico).  
SOCIALE: Dieci minuti a notte (drammatico).  
VERDI: La casa ombra lunghe (horror).  
**VALENZA PO**  
SOCIALE: Il tirolese, l'arbitro e il cacciatore (comico).  
**VERCELLI**  
JESSE: La casa con la scala nel buio (thriller).  
GUEVRE: Dieci minuti a notte (drammatico).

L'Avventuriero perverso (drammatico).  
SOCIALE: Viti e la casa (spionaggio).  
**ASTI**  
LUX: Euge.  
FUGA DI VITTORIA: Ritorno dall'Interno.  
**CANELLI**  
BALBO: Blu.  
D'ORO: Il.  
**NIZZA**  
AURORA: Anyville possessione.  
LUX: The Blues.  
SOCIALE: Braccato.  
VINDICATOR.  
MAGNUM per FIAMMA: Porky's n. 2 il giorno dopo.  
ITALIA: Desideri caldi e bagnati.  
NAZIONALE: Flash Gordon.  
SUPERMAN 3.

EDEN: La con la scala buio.  
**BORGOMANERO**  
ALLORI: Piers.  
BORGO DALMAZZO: L'ultima sul.  
**BOVES**  
La fabbrica delle mogli.  
**IMPERO**  
Il cacciatore del cobra d'oro.  
POLITEAMA: Chopin.  
VITTORIA: L'ultima vergine smerti.  
**BUSCA**  
LUX: Tenebre.  
SPLENDOR: Fracchia e belva.  
**CEVA**  
DORIA: Serafino.  
GALATERRA: Una ce-

**NOVARA**  
ASTRA: Caila e dolce Julietta.  
COCCIA: Mamma e mezza.  
ELDORADO: Tuono blu.  
VITTORIA: Porky's giorno dopo.  
OFFICIALE e gentiluomo.  
S. CUORE: L'area più mondo... sempre più pazzo.  
**ROMAGNANO**  
LUX: I nuovi mostri.  
ROMA: Il verdetto.  
S. CARLO: Branco selvaggio.  
**BORGOMANERO**  
Soldato blu.  
Ciccia bomba.  
**CAMERI**  
Rambo.  
**DOMODOSSOLA**  
CORSO: Stessa spiaggia stesso mare.  
CINEUNO: Due un quarto avanti Cristo.  
**ROMAGNANO**  
CASA DEL POPOLO: Fuga per

**VERCELLI**  
Sesso caldo (v. m. 18 anni).  
NUOVO ITALIA: Miriam si sveglia (orrore) con David.  
Catherine Deneuve e Susan Sarandon.  
PRINCIPE: In viaggio con papà (comico) Alberto Sordi e Carlo Verdone.  
VERDI: Toby (cartoni animati) di Walt Disney.  
VIOTTI: minuti a notte (poliziesco) con Charles Bronson e Lisa Elbacher (v. m. 18 anni).  
**GATTINARA**  
Executor.  
**SANTHIA**  
Un ricco (comico) Renato Pozzetto e Ornella Muti.  
SPLENDOR: Speed Interceptor III.  
**BIELLA**  
IMPERO: Porky's 2, il giorno dopo.  
OFFICIALE e gentiluomo.  
ODEON: Tuono blu.  
Diva.  
**BORGOMANERO**  
LUX: Officiale e gentiluomo.  
SOCIALE:



# AEREI, FERROVIE, TRAGHETTI TANTI SCIOPERI IN VISTA

Scadono i contratti per circa un milione di lavoratori addetti ai trasporti - I sindacati confederali: «Vogliamo recuperare efficienza» - Prime agitazioni quelle dei piloti



L'AEROPORTO DI FIUMICINO. UNO SCIOPERO DEI SERVIZI

ROMA — E' iniziata una stagione contrattuale, tutta interamente dedicata ai trasporti. Prepariamoci dunque, ora sino alla fine dell'anno, ad agitazioni e scioperi in quasi tutti i comparti: nel trasporto aereo, in quello ferroviario, marittimo, nell'importante settore dell'autotrasporto di merci in strada.

Poco meno di un milione di lavoratori dei trasporti, infatti, hanno in corso la scadenza del contratto di lavoro. Per piloti, hostess, steward e personale di terra degli aeroporti, il contratto scade alla fine di questo mese, e i sindacati hanno già presentato le piattaforme, annunciando agitazioni. Il 31 dicembre di quest'anno poi, scade il contratto dei 220 mila ferrovieri, quello dei 10 mila marittimi, quello dei 10 mila portuali, quello dei circa duecentomila lavoratori dei servizi collegati ai trasporti.

A questo conto infine, vanno aggiunti i circa 100 mila lavoratori dipendenti dell'autotrasporto merci, il cui contratto scadrà addirittura il 31 dicembre 1981, e che non è stato rinnovato.

In tutto, sono circa 1,2 milioni le categorie del trasporto, pronte a scendere in lotta. Quello che le unisce, non soltanto la richiesta di miglioramenti economici, ma soprattutto la richiesta di una riforma politica dei trasporti. «Oltre ai punti di inflazione», spiega Luciano Mancini, segretario della Cgil, «ogni anno, vanno addebitati direttamente alla inefficienza del sistema dei trasporti. Nella formazione dei prezzi delle merci, per esempio, il loro trasferimento incide infatti per un 14 per cento. E sull'inefficienza del trasporto persone, ogni cittadino ha un'abbondante».

Cgil, Cisl, Uil dunque, fanno riferimento ad una situa-

zione generale giudicata «allarmante», per ribadire che in questa tornata contrattuale, l'obiettivo primario del sindacato sarà il recupero dell'efficienza del sistema trasporti. «Se si vuole porre mano alla spesa pubblica allargata», spiega ancora Mancini, «il trasporto è il settore che presenta le maggiori crepe, e che deve intervenire in maniera organica e globale, proseguendo sulla vecchia strada delle leggi settoriali o clientelari».

Mancini è disposto anche a un'autocritica. Ammette che finora il movimento sindacale non ha avuto una strategia globale per i trasporti. «Siamo rimasti ancora legati», dice, «ad una vecchia ideologia industriale che non tiene conto del fatto che nel Paese il terziario è cresciuto tanto da raggiungere il 50 per cento della forza lavoro». Un obiettivo da raggiungere? «Il sindacato», risponde Mancini, «

almeno nel settore dei trasporti deve entrare negli organismi di direzione».

Grande interlocutore per la maxi-vertenza dei trasporti è il governo. Tempo infatti, si attendono le riforme legislative di Civiltà, quella delle ferrovie dello Stato, il rilancio dei grandi porti, e il piano decennale per la grande viabilità e autostrade.

La vertenza che però è pronta a scoppiare prima delle altre, è quella del trasporto aereo. Ci sarà presto una nuova edizione di quella selvaggia? «Occorre», la professionalità di alcune categorie, i piloti — risponde il leader sindacale — anche se questo non significa la premiazione delle vecchie baronie. E Mancini aggiunge che Cgil, Cisl e Uil hanno già contrattato l'Anpac, l'associazione autonoma dei piloti, per tentare di coordinare le richieste dell'intera categoria. Gianni Pennacchi

## Principessa Diana attende secondo figlio

LONDRA — Nella sua edizione odierna il *Daily Mirror* afferma che la principessa Diana, consorte dell'erede al trono, principe Carlo, è in attesa del suo secondogenito.

Il giornale precisa che si tratta di una notizia esclusiva. Le fonti ufficiali hanno comunque confermato quanto riferito dal *Mirror*.

## Scienziato sovietico chiede asilo negli Usa

TOKYO — Uno scienziato sovietico che si trova in Giappone per partecipare a un simposio internazionale ha chiesto asilo politico agli Stati Uniti. Ne dà notizia l'agenzia di stampa giapponese Kyodo.

Lo scienziato, che la Kyodo identifica con E.A. Novik, è un membro dell'Accademia delle scienze sovietica e si trova sotto protezione giapponese. L'agenzia dichiara che era giunto in Giappone il 15 settembre.

## Missile Pershing del collaudo

NEW YORK — Un'avaria sviluppata in un congegno definito «non tattico», su un missile «Pershing 2», ha indotto i tecnici militari del poligono missilistico di White Sands a rinviare il lancio sperimentale del missile. Si tratta del lancio definitivo e conclusivo del programma di collaudo della potente arma.

Un portavoce ha detto che la data per il nuovo lancio di collaudo non è stata ancora fissata.

## Inflazione: impennata in Gran Bretagna

LONDRA — L'inflazione è aumentata in Gran Bretagna nel mese di agosto portandosi al 4,6 per cento. Il luglio il tasso annuale di inflazione era stato del 4,2 per cento e in giugno del 3,7 per cento.

La tendenza all'aumento era prevista e il governo ha calcolato per la fine del 1983 un tasso del sei per cento. In agosto i prezzi sono aumentati dello 0,4 per cento, ma siccome nell'agosto del 1982 non vi era stato alcun aumento, l'intero 0,4 per cento è entrato nel computo del tasso annuale.

## Disoccupazione in Francia continua ad aumentare

PARIGI — I disoccupati in Francia fine agosto 1.934.000, cioè il 2,1 per cento in più rispetto a luglio e lo 0,5 per cento in più rispetto all'agosto 1982. Invece, secondo quanto annunciato da fonti ufficiali, i dati «stagionalizzati» indicano che i disoccupati sono 2.035.400, cioè l'uno per cento in più rispetto a luglio e lo 0,5 per cento in meno rispetto all'agosto 1982.

## Tensioni Grecia-Turchia per la manovra Nulio

BRUXELLES — L'Alleanza Atlantica cerca di smorzare le tensioni che sembrano risorgere tra Grecia e Turchia, per lo svolgimento di manovre della Nato in Grecia — in particolare, «Display determination 83», un'esercitazione che, varie fasi, da oggi al 10 ottobre, toccherà tutto il fianco Sud Nato. L'anno scorso, analoghe polemiche si erano insaprite per il condotto all'imbarazzante (per la Nato) annullamento delle esercitazioni «Apex Express 82».

Oggi come allora, la Grecia vuole che le interressino l'isola di Lemno, nell'Egeo. La Turchia, invece, vuole, in virtù di precedenti accordi internazionali sulla demilitarizzazione dell'isola.

## Pignorati beni vicesindaco S. Benedetto del Tronto

BENEDETTO DEL TRONTO — Il vicesindaco assessoriale all'Urbanistica del Comune S. Benedetto, ing. Alberto Camelli, ha subito il pignoramento dei mobili della propria abitazione, un televisore a colori e dell'auto-vettura, una Fiat «131», su ordinanza del tribunale di Ascoli Piceno, in un atto della vertenza giudiziaria promossa dall'imprenditore Nicola d'Isidori contro l'amministrazione comunale, estesa poi contro sindaco e assessori.

Il sequestro conservativo operato nei confronti del vicesindaco segue quelli già compiuti contro l'amministrazione cittadina e il sindaco, Bernardo Specca. La vertenza era sorta per la revoca di una licenza concessa nel 1978 al commissario prefettizio e ritenuta invece irregolare e illegale dalle successive amministrazioni comunali.

## Jumbo abbattuto: la Cina vuole risarcimento

PECHINO — Anche secondo il governo cinese i familiari delle vittime dell'aereo sudcoreano hanno il diritto di esigere un indennizzo finanziario, in base agli accordi internazionali di aviazione civile.

A quanto ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri Pechino, ripreso dall'agenzia di informazione ufficiale Xinhua, «il governo cinese afferma che, siccome diverse dozzine di nostri connazionali di Hong Kong e di Taiwan, trovano fra le vittime del disastro aereo, i loro familiari devono pure ottenere l'indennizzo cui hanno diritto».

# Strage sulla strada: 12 morti A Milano, Trento e a Ferrara

Sette muratori uccisi nel Milanese sul furgone che si schianta contro un camion - Altri due sono rimasti feriti - Famiglia distrutta sulla statale della Valsugana - Due morti nel Ferrarese

MILANO — Una strage: sette muratori bergamaschi e bresciani sono rimasti uccisi ieri pomeriggio in un incidente avvenuto sulla strada provinciale Rivoltana vicino a Truccegano. Altri due sono ricoverati in ospedale, uno gravissimo.

I nove, a bordo di un «Ford Transit», avevano lasciato il cantiere di Milano per tornare a casa poco dopo le 18. Su un tratto rettilineo, dove il fondo stradale era stato reso sdrucchioloso dalla pioggia, il «Ford» improvvisamente sbandò sulla sinistra andando a schiantarsi frontalmente contro un camion rimorchiato che proveniva dalla direzione opposta.

Le vittime sono: Maurizio Lusardi, 27 anni, abitante alla frazione Villanova di Torre (Bergamo), sposato e padre di due figli, una femmina di 7 anni e un maschio di tre; Mario Chiodaroli, 25 anni, abitante a Pumenengo (Bergamo), sposato, padre di un bambino di 2 anni e con moglie in attesa; condo figlio; Pietro Recanati, 21 anni, celibe; Socrate Sarni, 27 anni, celibe; Pietro Tosetti, 27 anni, anch'egli con moglie in attesa; Carlo Ferrari, 27 anni, tutti

abitanti a Fontanella (Bergamo); Francesco Gianti, 26 anni, celibe, abitante a Soncino (Cremona).

Di Fontanella è anche l'operaio ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Melzo; Ferdinando Fionetti, di 21 anni. Unico non riportato lesioni e fratture gravi è l'apprendista Antonio Feronelli, 16 anni, abitante a Villanova di Torre Pallavicina.

Come il tragico incidente sia potuto accadere non è stato bene accertato. Sembra, comunque, che il conducente del pulmino abbia all'improvviso perduto il controllo della guida. Il «Ford Transit» è stato visto sbandare, procedere quasi zig-zag mentre percorreva lungo un tratto in rettilineo.

TRENTO — Tre persone hanno perso la vita in un inci-

dente stradale pomeriggio sulla statale della Valsugana, presso di Borgo. Si tratta di Silvano Grezzani di 49 anni, Romano, della moglie Teresa Fasolo, di 42 anni, e della figlia Roberta, di 14 anni.

L'incidente è accaduto nel tratto fra Borgo Valsugana e Marter. Silvano Grezzani, alla guida di una Fiat 127, stava viaggiando in direzione di Bassano del Grappa, dove oggi avrebbe dovuto partecipare ad un matrimonio. In un punto in cui la strada si restringe, in prossimità di un cavalcavia, l'auto di Grezzani si è scontrata frontalmente con una Mercedes, guidata da Siro Bortolotti, di 43 anni, di Basiglio (Pinè Trento). L'urto è stato violentissimo e l'utilitaria è finita fuori strada.

I tre occupanti sono morti sul colpo.

FERRARA — Due contugi hanno perso la vita ieri pomeriggio nello scontro tra la Fiat 127 sulla quale viaggiavano un autotreno. Si tratta di Giovanni Pedrazzoli, di 70 anni, di Luisa Cinti, di 67; residenti a Volandia Comacchio (Ferrara).

Lo scontro, ad un incrocio, è accaduto lungo la strada provinciale che collega Lagosanto a Massaficaglia.

## Non supera l'esame s'impicca in bagno

CHIETI — Uno di 15 anni è ucciso perché bocciato agli esami di riparazione di odontotecnici. A questa notizia giunti polizia e gli stessi familiari. Paolo Camillo, figlio di un dipendente della Usl di Chieti, approfittando dell'assenza dei genitori, si è impiccato in bagno e, formato un cappio con una cravatta, si è impiccato. La scoperta è stata fatta dagli stessi genitori, ogni giorno di soccorso. Paolo Camillo ha lasciato alcun messaggio come si è detto, tutto lascia presumere che abbia agito per la delusione non superata gli esami.

Paolo Camillo era il secondo figlio di Fedele Mantini, impiegato Usl di Chieti. Anche un fratello Paolo lavora nello stesso ente sanitario. Paolo è saputo dell'esito sfavorevole degli esami di riparazione mercoledì. Da quanto è potuto apprendere, il ragazzo nei giorni era alquanto depresso ma non aveva spiegato ai genitori il suo stato.



# BEIRUT BOMBARDATA NELLA NOTTE POCHE SPERANZE PER UNA TREGUA

Prese mira le postazioni dell'esercito regolare libanese - I palestinesi partecipano attivamente alle operazioni militari - fianco dei drusi - La mediazione dell'inviato saudita prosegue tra mille difficoltà

BEIRUT — La radio libanese ha reso noto che tutte le postazioni dell'esercito libanese nella zona di Beirut e sulla montagna ad ovest della capitale nei pressi di Aley sono state colpite da pesanti bombardamenti d'artiglieria. Il bombardamento si è intensificato verso le 21 di ieri sera ed è proseguito in nottata, ha precisato la radio. Secondo l'emittente, anche le posizioni dell'esercito libanese nel settore di el-Gharb e Keyfoun, a Sud-Est di Beirut, erano sottoposte ad un violento bombardamento da parte di miliziani drusi e stranieri (leggi palestinesi), che hanno riunito un fronte effettivo nella regione.

In un comunicato pubblicato ieri sera, d'altra parte, il comando dell'esercito libanese ha annunciato la distruzione di nove carri armati T54 di fabbricazione sovietica che tentavano di avanzare verso la località di Baissour, di cui è preso il controllo di una fortezza strategica sulla strada tra Keyfoun e Chemiane (a Sud di Souk el-Gharb).

Ieri pomeriggio l'aviazione libanese ha nuovamente bombardato le posizioni dei guerriglieri di Dhour Abdadye, nello Chouf.



BEIRUT. DI MISSILI TERRA-ARIA DELL'ESERCITO SIRIANO

Nel giro di poco più di 24 ore, l'aviazione militare libanese ha perso due cinque «Hawker Hunter» a sua disposizione. Inviati ieri dall'aeroporto di Beirut sulle piste d'emergenza predisposte a Nord di Byblos, sulla superstrada che collega Beirut a Tripoli, i cinque caccia-bombardieri hanno ieri mattina partecipato attivamente a una controffensiva dell'esercito contro le postazioni ribel-

li druse di Keyfoun e Baizur, nelle montagne dello Chouf. Due degli aerei, però, sono stati costretti ad atterrare, a metà mattina, nell'aeroporto militare britannico di Akrotiri, a Cipro. Uno dei due caccia è apparso gravemente danneggiato. L'altro, durante il volo di ritorno al Libano, è precipitato in mare, nei pressi della nave da guerra americana «Jima», che ha tratto a salvo il pilota dell'a-

parecchio lanciandosi con paracadute. Prima dell'inizio della «guerra» montana contro i drusi, l'aviazione libanese poteva contare, in teoria, a terra, su nove caccia. Uno è stato perso subito, andato a fuoco durante i bombardamenti dell'aeroporto internazionale. Uno è precipitato in mare e l'altro è fuori ad Akrotiri. Tre rimangono negli hangar della base aerea

di Beirut e tre sulla pista di Byblos.

Intanto aerei militari siriani hanno sorvolato la città di Tripoli (Libano settentrionale) e si sono messi a bombardare l'aeroporto di Beirut, a quanto pare nel tentativo di costringere l'aviazione libanese a rimanere a terra. Lo hanno detto oggi fonti militari occidentali a Beirut.

Il mediatore saudita principe Bandar Bin Sultan è ripartito ieri sera per Damasco alla volta di Riad concludendo per il momento (dovrebbe infatti tornare domenica a Damasco) la missione di ricerca di una soluzione.

Fonti diplomatiche a Damasco hanno detto che la partenza indicherebbe che non esistono al momento speranze concrete per il raggiungimento in breve tempo di un cessate-il-fuoco tra le parti, nonostante le ottimistiche dichiarazioni fatte ieri mattina dallo stesso Bandar Bin Sultan. Parlando con i giornalisti al termine di un incontro con il leader druso Walid Joumblatt, il ministro degli Esteri siriano Halim Khaddam, il mediatore saudita ha infatti detto di ritenere che esisterebbero buone speranze in una pronta soluzione del conflitto.

## Euromissili Craxi risponde a Reagan

ROMA — Craxi risponderà oggi alla lettera di Reagan. Il presidente statunitense aveva scritto il 14 per chiedere al presidente del Consiglio italiano le sue «personali valutazioni» sul problema degli euromissili, prima di prendere decisioni finali circa il negoziato di Ginevra.

Nei giorni immediatamente successivi, probabilmente dopo gli incontri che Craxi avrà il 23 mattina a Bonn con il cancelliere tedesco Helmut Kohl e nel pomeriggio a Roma con il capo dei negoziatori americani Ginevra Paul Nitze, il presidente del Consiglio risponderà anche alla lettera speditagli all'inizio del mese dal leader sovietico Yuri Andropov. Lo ha annunciato lo stesso Craxi a Londra, subito dopo aver avuto un colloquio di circa due ore con il primo ministro britannico Margaret Thatcher al n. 10 Downing Street.

La risposta al leader sovietico, Craxi l'ha in parte già anticipata quando, in una conferenza stampa, ha affermato che «se il negoziato di Ginevra rimane incagliato sulle pregiudiziali saranno attuate le decisioni già prese». L'Urss continua a dire: nel caso che installate solo missili il negoziato è finito, mi sembra che sia difficile pensare ad una soluzione positiva a Ginevra. «Se ha aggiunto Craxi — vengono presentate proposte, anche distanti, negoziabili, non si potrebbe parlare di fallimento di Ginevra. In mancanza di passi avanti a Ginevra l'Italia comincerà, alla scadenza prevista, il prossimo 31 dicembre, ad installare alcuni dei 112 Cruise previsti.

Uno degli obiettivi della missione di Craxi a Parigi e Londra, sua prima uscita in campo internazionale, è proprio quella di cercare proposte comuni da suggerire all'amministrazione Reagan per il negoziato con il governo britannico perché anch'esso impegnato all'installazione degli euromissili. Sul problema Craxi e il ministro degli Esteri Andreotti, che lo ha accompagnato, hanno trovato nella «Lady» ferro, signora Thatcher una sostanziale concordanza vedute. Quello tra Craxi e la Thatcher è stato, lo ha detto lo stesso presidente del Consiglio, «un incontro nel segno della franchezza, in uno spirito di amicizia».

c. est.

## Spara alla figlia che si è fidanzata

E' accaduto a Borghetto Santo Spirito - L'uomo è ricercato - la ragazza gravemente ferita

SAVONA — Un muratore di Borghetto Santo Spirito, lungo la Riviera Ligure di Ponente, ha sparato ieri alla figlia, ferendola gravemente, perché contraria al fidanzamento con un giovane di Albenga. Protagonisti: Giuseppe Tafuri, 45 anni, nativo di Alghero (Palermo) e la figlia Francesca, 22. L'uomo ora è ricercato dai carabinieri.

Il fatto è avvenuto nell'alloggio della famiglia Tafuri, nel condominio «Luigino», in pieno centro di Borghetto Santo Spirito. Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto eseguita dai carabinieri, Francesca Tafuri al rientro dal padre alcuni giorni fa dal-

la Libia, lavora muratore, gli ha detto di re un giovane di Albenga.

Il genitore, per motivi non accertati, immediatamente chiese alla figlia di troncare ogni rapporto. Ieri pomeriggio c'è stata una ennesima discussione al termine della quale l'uomo ha impugnato una pistola e ha esploso contro la ragazza cinque colpi. Uno solo è andato a segno colpendo Francesca Tafuri al petto. La ragazza è stata trasportata all'ospedale «Santa Corona» dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico. Giuseppe Tafuri subito dopo il fatto si è allontanato.

## «Lucio Magri il più sexy» assicurano le donne pci

Un questionario distribuito al festival dell'Unità a Reggio Emilia. Al quinto posto fra gli «affascinanti» c'è il professor Toni Negri

REGGIO EMILIA — Per dare un'immagine meno grigia e austera, anche il pci si aggiorna. «Qual è l'uomo politico italiano più sexy?». «Quale vestito consigliate a Berlinguer?». Le due domande sono state distribuite in un questionario alle donne del pci che visitano in questi giorni il festival nazionale dell'Unità di Reggio Emilia.

L'uomo politico italiano più sexy è Lucio Magri. Seguono Renato Nicolini, Marco Pannella, Giovanni Spadolini e Tony Negri.

Alle visitatrici, per una settimana, è stato consegnato un questionario. Queste le risposte agli altri quesiti: le ca-

ratteristiche più positive in donna sono l'intelligenza e il coraggio. Negli uomini, invece, le donne apprezzano, oltre all'intelligenza, il sex-appeal.

Altra domanda: quale caratteristica vi attrae di più in un uomo? Al primo posto il viso, seguono la voce e gli occhi. La maggior parte delle intervistate sono convinte che il partner le tradisca «quando capita».

E Berlinguer? Lo vorrebbero «col solito abito da abbronzato» con gli occhiali scuri. In alternativa, con la salopette.

Domani Enrico Berlinguer sarà a Reggio per concludere

il Festival con un comizio alle ore 18. Presenzieranno 60 delegazioni. Ieri, intanto, la delegazione dell'Urss ha distribuito (con un po' di disappunto degli organizzatori) un numero dell'agenzia-stampa (in lingua italiana) Novosti. Questi i primi articoli del sommario (si riferiscono a Boeing): i provocatori cancellano le tracce; i politici americani si arrampicano sugli specchi.

Chi è più attento alla salute che le polemiche politiche può recarsi allo stand «L'uomo e i computers»: è possibile controllare gratuitamente l'elettrocardiogramma e i propri battiti cardiaci. C'è pure la medicina alternativa: shiatsu.

Temperatura a Torino, ore 8 +12



TEMPO PRE-  
VISTO: su  
la regione nuvolosità variabile, alternata a  
ampie zone di sereno. VENTI:  
deboli. VISIBILITÀ: ridotta per  
foschie. TEMPERATURA: sta-  
bile. TENDENZA DEL  
TEMPO: condizioni

provincia (ore 8)

Aosta	+ 6
Assi	+11
Cuneo	+10
Novara	+12
Verelli	+10
Genova	+14
Imperia	+19
Savona	+17
n. p.	

all'estero

Atene	+20	+30
Berlino	+ 9	+20
Buenos Aires	+10	+20
Lisbona	+17	+26
Londra	+12	+17
Mosca	+ 8	+16
New York	+14	+24
Parigi	+12	+21
Singapore	+24	+30
Tokyo	+18	+21

In Italia (ore 8)

Venezia	+17
Milano	+12
Bologna	+21
Ancona	+20
Roma	+21
Napoli	+19
Bari	+27
Reggio C.	+20
Palermo	+24
Cagliari	+22

## Per gli indipendentisti sardi è chiamata in causa la Libia

CAGLIARI — Il giudice istruttore Mario Marchetti, che il dicembre '81 sta conducendo l'inchiesta sull'indipendentismo sardo, ha spedito un mandato di comparizione nei confronti di Ageli Tabet, esponente dei «comitati rivoluzionari libici». Tabet — secondo il giudice — avrebbe condotto le trattative tra la Libia e gli indipendentisti sardi Salvatore Meloni e Bainzu Pillu, promettendo ai due, rispettivamente leader del comitato centrale del partito sardo d'azione e del Pis (fronte per l'indipendenza

della Sardegna) finanziamenti ed armi, compiere atti contrari all'interesse nazionale.

Tabet è latitante dal 3 dicembre '82, il giorno del «blitz» che portò all'arresto di 12 esponenti di indipendentisti ed è accusato di «corruzione del cittadino da parte dello Stato», con l'aggravante delle finalità di eversione dell'ordine democratico ed associazione eversiva.

Con Tabet è coinvolto nell'inchiesta altre persone, tutte sarde, di cui una latitante.

10 agli arresti domiciliari.

Secondo il giudice istruttore, la promessa di aiuti finanziari e di armi da parte dei «comitati rivoluzionari libici» fu ottenuta direttamente da Salvatore Meloni e Bainzu Pillu.

Un carabiniere di anni, Rosario Paciolla, in una lettera a Suocero, è stato ferito a Suocero, che trovava a casa per il suo giorno di permesso, era a macchina con un suo amico. Passata una vettura dalla quale sono stati espulsi numerosi colpi di pistola.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore

Editrice **LA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Agnelli  
Delegato al D.L.  
Marco Benedetti  
Consiglieri: Vittorino Chiusano  
Umberto Cutica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Massaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Peradotto

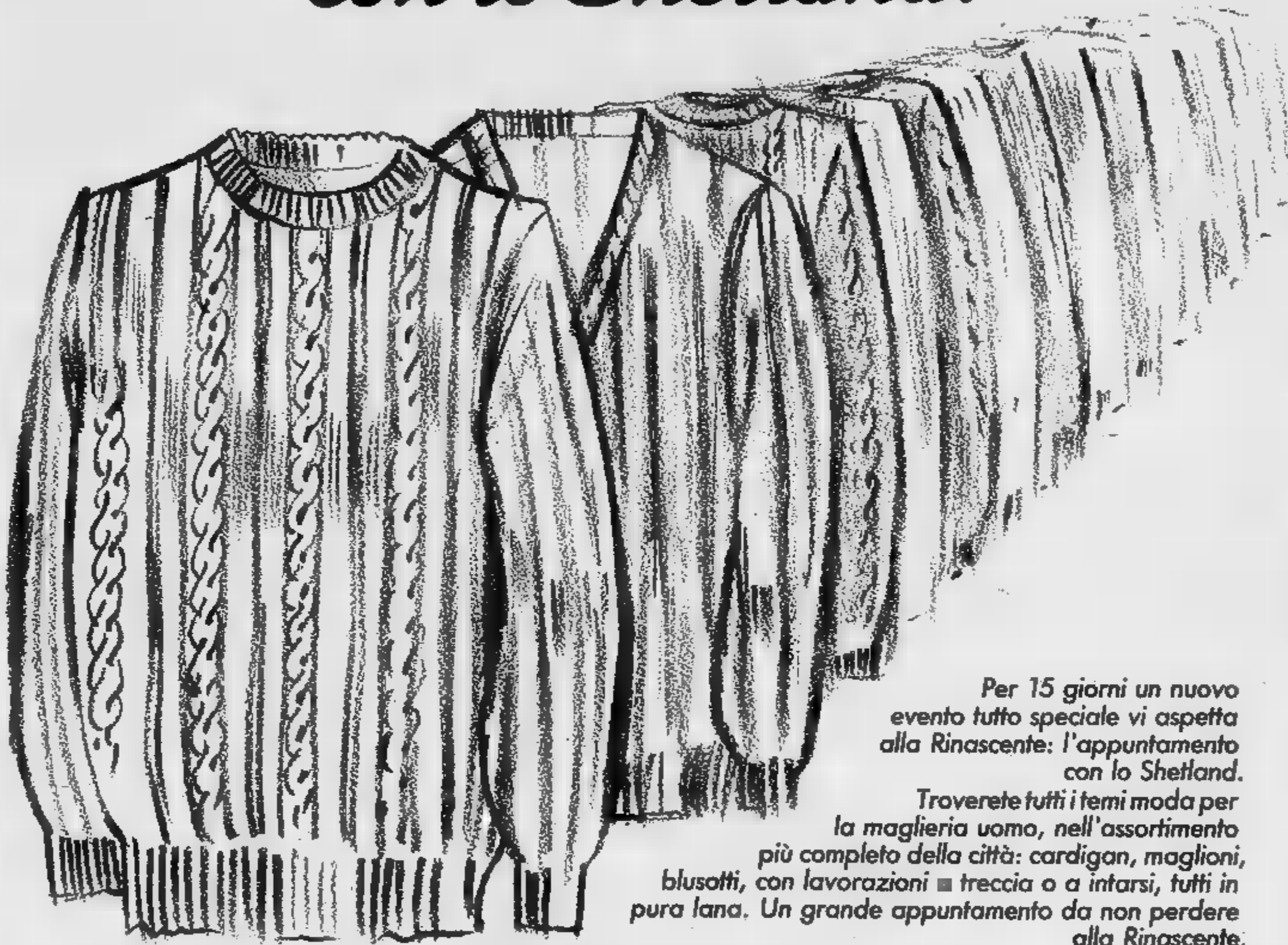
Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa  
S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino

© 1983 Ediz. LA S.p.A.

CERTIFICATO N. 888



*Dal 16 settembre  
al 1° ottobre  
il grande appuntamento  
con lo Shetland.*



Per 15 giorni un nuovo  
evento tutto speciale vi aspetta  
alla Rinascente: l'appuntamento  
con lo Shetland.

Troverete tutti i temi moda per  
la maglieria uomo, nell'assortimento  
più completo della città: cardigan, maglioni,  
blusotti, con lavorazioni a treccia o a intarsi, tutti in  
pura lana. Un grande appuntamento da non perdere  
alla Rinascente.

*vivi le nuove idee*  
**la Rinascente**

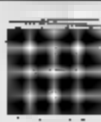
## ECONOMICI

### 18 Acquisto

**A. AVVOCATO** acquista in contanti appartamento in zona signorile di 1/2 camera servizi. Tel. 502.145.  
**A. SORELLE** laureate acquistano alloggio in Torino di 1/2 camera servizi. Contatto immediato. Tel. 502.145.

per conto nostra clientela appartamenti liberi 80/120 mq in Torino. Pagamento immediato in contanti. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono 598.464.

**ACQUISTO** libero per contanti: 2 camere tinello cucinino servizi decoroso piano alto semicentrale. Tel. 555.305.



**LOGGI** stabili ville case, Casamercato pagheremo contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 660.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

**COMMERCIALISTA** in pensione acquista in contanti alloggio centrale in Torino 2/3 vani servizi. Tel. 548.158.

**MONCALIERI** centralissima recente vendesi o permutasi con alloggio muri negozio elegante. Tel. 542.101.

**PRIVATO** acquista per investimento casa intera decorosa max 50 vani in Torino. Telefonare 537.710 ore pasti.

**ZONA** ben servita acquisto urgentemente pagando contanti camera cucina libero anche non. Tel. 878.182.

### 19 Vendita alloggi

**AAAA. CROCIETTA** libero isola pedonale prestigiosa signorile salondino 2 camere cucina ingresso cantina L. 135 milioni. Tel. 555.305.



**A.A. FIDALCASE** A libero piazza Rivoli in palazzo d'epoca prestigioso signorile 3 camere cucina ingresso bi-servizi cantina solaio mq 110 L. 95 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** C libero ottimo affare recente piazza Bengasi camera tinello servizi L. 32 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** D libero affare recente Madonna di Campagna camera tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 45 L. 30 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** E libero affare recente corso Francia: 2 camere tinello servizi L. 65 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** F libero ottimo S. Rita 3 camere cucina servizi mq 110 posto auto L. 105 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** G libero recente Orbassano camera cucinino mq 44 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. RIVOLI** vendesi casa 8 stanze ristrutturabile cantina cortile L. 120 milioni. Tel. 768.132.

**A.A. SVENDO** causa realizzo immediato due alloggi recenti occupati di camera tinello cucinino termo bagno ascensore a L. 400 mila al mq. Telefonare 548.153 - 518.225.

**A. LIBERO** zona piazza Galimberti: 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni permuta dilazioni. Tel. 394.387.

**A. Caluso** alloggi nuovi con mutuo prezzo interessante. Tel. 983.4408.

**A. La Loggia** impresa vende centralissimo alloggio signorile: ingresso 3 camere cucina bagno L. 54 milioni. Tel. 510.853.

**A. LEUMANN** in palazzina libero salone 3 camere cucina doppiog. Grimaldi 598.464.

**A. sole** L. 38 milioni in Borgo S. Paolo venduto alloggio libero: 2 camere cucina bagno. Telefonare 0121 72.494.

**A. 50 mt** da piazza Castello via Garibaldi mansarda molto luminosa libera con ascensore. Tel. 0121/76.958.

**ABSCASE** A libero centrale ottimo e signorile salone 3 camere cucina servizi L. 185 milioni. Tel. 510.853.

**ABSCASE** B libero piazza Statuto signorile salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi L. 150 milioni. Tel. 557.6805.

**ABSCASE** C libero Crocetta signorile salondino camera cucina servizi mq 75 L. 75 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

**ABSCASE** D libero via Genova recente salondino camera cucina servizi ingresso L. 87 milioni. Tel. 510.853.

**ABSCASE** E libero corso Trapani rifinitissimo recente camera tinello cucinino servizi mq 63. Tel. 557.6805.

**ADACENTE** corso Sebastopoli libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 95 Centrale 530.163.

**ADACENTE** piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 34 milioni vende Centrale 530.163.

**ADACENTE** via Principe d'Acaja libero subito 2 camere cucinotto servizi vende Settim L. 32 milioni dilazionabili. Telefonare 487.741.

**ADACENTE** Via vignali libero subito camera tinello cucinino L. 38 milioni ma sufficiente 10 milioni. Tel. 505.000.

**AFFARE** 518.986 Parella corso Linceo angolo via R. Pilo 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 45 milioni.

**AFFARE** 518.986 S. Paolo via Orsiera camera tinello cucinino termo bagno L. 27 milioni meno mutuo e dilazioni.

**AFFARE** libero via Lancia ristrutturato 2 camere cucina termo bagno L. 50 milioni meno mutuo/dilazioni.

**518.986** corso Lombard adiacente corso Tocca 2 camere tinello termo bagno L. 65 milioni rateabili.

per urgente liquidità vende immobile a L. 98 milioni con reddito mensile L. 450 mila 70% contanti dilazioni. Telefonare 839.5300 - 889.800.

**AFFARE** pressi via Madonna Cristina libero salone 3 camere cucina bi-servizi L. 60 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

**AFFARE** via Pinelli camera cucina bagno mq 45 ottima casa del '30 L. 18 milioni rateabili. Telefonare 532.482 - 517.

**ALBERTI** vende in zona precollinare di Moncalieri 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina a L. 49 milioni 500 mila. Stessa casa 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina L. 34 milioni. Telefonare 537.798.

(continua)



# Con la «Bottega dei 4 vini Doc» Neive rilancia la sua economia

Gli associati non puntano sulla quantità del vino prodotto, ma essenzialmente sulla qualità - Si vuole vincere la concorrenza e conquistare i migliori mercati mondiali

**Il Piemonte si è arricchito di una nuova enologia regionale: la «Bottega dei quattro vini» di Neive, che, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, Pro loco e, ovviamente, della Regione, è gestita dagli stessi produttori di Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Barbaresco e Moscato d'Asti di Neive.**

Sono i vini che, secoli, si producono qui (come testimoniano gli archivi storici che parlano di invasioni spagnole evitate in cambio di «caratte» di brenda, d'ottimo vino, proprio nel cuore delle Langhe, fra Alba e Asti. Una splendida, ricca storia e leggenda, con un centro storico medioevale pressoché intatto, un'agricoltura in trasformazione e un'evoluzione.

«Abbiamo preferito lasciare parte la solita, ovvia e stantia immagine folcloristica del «come eravamo» per puntare invece un'immagine più concreta e reale che tende

ad un management imprenditoriale aziende al passo con i tempi — spiega il presidente dell'attiva Pro loco, Franco Rivetti —, del resto qui ci sono delle aziende, magari sconosciute al grande pubblico, che però esportano regolarmente il loro vino negli Stati Uniti e altrove».

A scegliere così la strada dell'enoteca sono stati alcuni produttori, soprattutto giovani enotecnici che lavorano nelle aziende delle loro famiglie.

«Per siamo 27 associati su licenze imbottigliamento rilasciate nel nostro Comune che circa 3 mila abitanti — il presidente dell'enoteca, Carlo Toso — ma è certo che questo numero aumenterà — appena si renderà conto dell'importanza di questa iniziativa».

Il resto la «Bottega dei quattro vini» ha soltanto pochi giorni di vita, essendo stata inaugurata sabato 10 settembre in occasione dell'apertura dell'arte Vi-

no '83» che, giunto alla terza edizione, presenta manifestazioni varie, sottolineare il connubio appunto fra l'arte e il vino.

«La nostra economia è basata essenzialmente sulla produzione di vino di qualità — il segretario dell'enoteca, Marco Asola — e quindi puntiamo sulla quantità del vino prodotto quanto, piuttosto, sulla qualità. E vogliamo inserire il nostro paese in quegli itinerari turistici enologici e gastronomici che attraversano tutta la regione per far conoscere tutto il nostro patrimonio enologico. E, a livello mondiale, c'è una contrazione sensibile nel consumo di prodotti vinicoli, ribasso che registra anche in Italia dove, fra l'altro, si teme anche la concorrenza dei giovani vini California».

Avete tenuto conto di questi fattori negativi nel dare inizio alla vostra attività promozionale? «Ne abbiamo certamente tenuto conto — dice

Toso — ma c'è un'osservazione da fare: il vino di qualità tiene sempre comunque bene il suo mercato. Molti giovani oggi non devono abitualmente vino (e magari passati superalcolici oppure bevande gassate) però, contemporaneamente, cresciuta, proprio nelle generazioni nuove, l'attenzione verso i vini c'è molta «cultura», conoscenza e direi educazione verso il vino. Sempre, intende, se si parla di vino di qualità».

Qualità che significa innanzitutto uva buona, giusta lavorazione, invecchiamento reale... «Sì, tutto questo ma anche altro. Da tempo, ad esempio, si sta sperimentando qui a Neive la macerazione carbonica dell'uva: in sostanza si tratta di far fermentare le uve in Nebbiolo, ad esempio, si mette un minimo di mosto che innesca la fermentazione del succo d'uva negli acini. Un procedimento, che in forme più antiche, si fa anche in Francia».



Il vino ottenuto da questa fermentazione particolare è «più fine», dicono enotecnici, «beverino, pronto, leggero anche giunge ai 13 gradi e fruttato con aroma di fragola».

Insomma, a Neive — più in genere in Langhe — si guarda al futuro enologico con attenzione, fra timori e speranze. Del resto molte aziende agricole hanno cambiato in-

terando impuntando vigneti nei prati e campi in collina: sostanza è la crisi dell'allevamento bovino a spingere la specializzazione nella viticoltura che qui è favorita anche dalla formazione geologica del terreno che gli esperti dicono avere le stesse caratteristiche di quello del Roero, tanto che Neive prossimamente produrrà anche l'Arneis. **Alberto Gedda**

## Difficoltà alla Grove Voghera 140 in cassa

VOGHERA — (e.g.) La crisi del mercato delle valvole per la petrochimica ed il calo delle commesse, soprattutto dall'Unione Sovietica, dopo le massicce forniture per il metanodotto siberiano e dai Paesi petroliferi, hanno improvvisamente in seria difficoltà la Grove Italia di Voghera.

Ineddiatari dodici anni fa in frazione Campoferro, la Grove, azienda leader in campo mondiale, nel settore delle valvole per gasdotti, metanodotti e per l'industria petrolifera, raggiunta un notevole sviluppo riuscendo a fronteggiare su tutti i mercati internazionali la forte concorrenza giapponese e tedesca.

Attualmente il suo organico è di 365 dipendenti di cui operai 135, tecnici impiegati. Ora, per la prima volta, è costretta a licenziare di ordinazione che hanno registrato una flessione di oltre 60 per cento, a far ricorso alla cassa integrazione.

Più della metà degli operai e precisamente 140, verranno sospesi dal lavoro per tre mesi a partire dal 3 ottobre. I sindacati, informati del provvedimento, hanno manifestato timori e preoccupazioni per i posti di lavoro.

Nella prossima settimana s'incontreranno con la direzione presso l'Associazione industriali per valutare la gravità della crisi e discutere i programmi futuri. I responsabili della società sono fiduciosi in una ripresa a breve termine.

## I redditi di lavoro in fase di crescita

Si registra un calo del prodotto interno lordo

ROMA — Il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil) sta calando. Una conferma, dopo le anticipazioni rese note dal ministero del Bilancio, viene dall'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura.

Il secondo trimestre dell'anno il Pil è risultato pari a 130.590 miliardi di lire, un calo del 1,7 per cento rispetto al primo trimestre dell'83 e del 3,6 nei confronti del secondo trimestre del 1982. Il giudizio dell'Istituto sui conti economici nazionali indica una economia ancora trasognata da bassi livelli di attività produttiva e da persistenti riduzioni della domanda di investimento.

Dall'analisi dei vari aggregati risulta che gli indici dei prezzi impliciti nel calcolo del Pil si sono ulteriormente accresciuti del 4,5 per cento, ponendosi al livello del 16,2 superiore al livello raggiunto nell'analogo trimestre dello scorso anno.

I redditi da lavoro dipendente sono a loro volta ammontati a 110 miliardi di lire, con un aumento del 2,2 per cento sul primo trimestre '83, una crescita dell'11,9 per cento sul corrispondente trimestre del 1982: 12,9 per cento lo sviluppo del costo del lavoro per dipendente.

Relativamente al reddito del lavoro dipendente per unità di prodotto — ottenuto dal rapporto fra gli indici del reddito del lavoro dipendente pro-capite e quelli del Pil per addetto — si è evidenziato un aumento congiunturale del 4,2 per cento, una crescita tendenziale nell'arco degli ultimi dodici mesi del 16,8.

## Il commercio di laminati italiani sta registrando un miglioramento

GENOVA — L'andamento del commercio estero di laminati vari Paesi Cee è caratterizzato da un'evoluzione molto diversificata, che mette in evidenza un netto miglioramento dell'Italia e dell'Inghilterra e un notevole peggioramento per Germania e Francia.

Per la Germania, secondo l'Assider, i dati dei primi quattro mesi rapportati ad un anno indicano nel 1983 un crollo a 190 mila tonnellate contro 250 mila tonnellate del 1982, attivo fra esportazione ed importazioni di fronte a un milione di mila tonnellate nel 1982.

Per la Francia, nonostante l'impegno governativo per la riconquista del mercato interno, il ragguglio ad anno dei dati dei primi cinque mesi

porta ad un saldo negativo di 625 mila tonnellate contro un saldo positivo di 77 mila nel 1982.

Un'inversione di tendenza, ma al contrario della Francia di segno positivo, è indicata per la Gran Bretagna: da un saldo passivo di 11 mila tonnellate nel 1982 a un saldo attivo di 250 mila nel 1983. Per l'Italia i dati dei primi cinque mesi rapportati ad un anno indicano un saldo attivo da 900 mila tonnellate nel 1982 a 900 mila tonnellate nel 1983.

Per i laminati piani — settore in cui l'Italsider è specializzata — l'andamento del commercio con l'estero è vari della Comunità Europea evidenzia un andamento molto contrastante. In Germania i dati dei primi

## Canelli presenta spumanti e nuove macchine agricole

Si chiude domani la settima edizione della rassegna economica

CANELLI — Almeno settanta le presenze nei primi quattro giorni di apertura: la settima edizione della mostra di attività economiche inaugurata domenica in piazza Unione Europea conferma il suo interesse che si ripropone momento fieristico più importante di tutto il Astigiano.

Una settantina le presenze alla mostra: ampio il settore dedicato alle macchine agricole, enologiche e conferma dell'indirizzo specialistico la fiera intende adottare.

«Quest'anno ci rinnovati — spiega Adriano Salvi del comitato organizzatore —. Proprio per questo è impossibile puntare direttamente al nostro obiettivo che è quello di creare una rassegna allo spumante e al suo indotto, cioè macchine

enologiche, i sugherifici e la gastronomia. Quella di quest'anno può considerarsi come un biglietto da visita per le prossime edizioni: le nuove strutture espositive, realizzate alla collaborazione delle ditte Nebbio, Publi Space, si sono rivelate belle e attrezzate dagli espositori stessi».

Tra le presenze più significative quelle delle aziende spumanti canelli che hanno allestito una piccola enoteca e quelle Cantine sociali di Canelli, Calamandrano, Cossano e S. Stefano Belbo. Inoltre c'è un ampio spazio espositivo riservato al settore legno, una delle attività più praticate a Canelli.

La Fiera che si concluderà domani «animata» ogni sera da spettacoli che si tengono nell'area all'aperto.

**Fulvio Lavina**

## Gli uni della valle

ALBA — (g.f.) Può interessare imparare a riconoscere le piante officinali, conservarle, usarle bene.

Per approfondire quest'argomento la sezione Italia Nostra organizza un ciclo di incontri settimanali, da 19 settembre al 10 novembre.

Le lezioni riguardano l'erborario e in particolare le piante officinali dell'Alba, le loro usanze di casa nostra (riconoscimento, raccolta, conservazione, uso), piante essenziali e medicinali, piante aromatiche, materia prima per l'industria liquoristica, avventure della fitoterapia.

## L'inflazione accelera nei 7 Paesi dell'Ocse

PARIGI — Lieve accelerazione dell'inflazione nell'area Ocse a luglio. Secondo l'organismo internazionale che raggruppa i 24 maggiori Paesi d'Occidente, compresa l'Italia, nel mese i prezzi al consumo sono cresciuti in media dello 0,4 per cento nell'area, contro un incremento dello 0,3 rilevato a giugno. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'aumento dei prezzi risulta pari al 5 per cento mentre nel semestre conclusosi a luglio l'incremento è del 2,8.

Tra i sette maggiori Paesi industrializzati, tuttavia, l'Italia rimane quello a maggior tasso d'inflazione, distanziando, con il 15,3 per cento nell'anno terminato a luglio, gli altri.

Sempre secondo l'organismo, la lieve accelerazione dei prezzi che ha interessato a luglio l'intera area rispecchia soprattutto rincari, peraltro modesti nella media, rilevati nel comparto alimentare e in quello dell'energia.

Dopo una flessione costante, durata oltre un anno, nel periodo maggio-luglio i prezzi alimentari hanno segnato infatti un aumento dello 0,6 per cento nei Paesi Ocse, mentre i prezzi dell'energia registrano rincari dell'ordine del 2,5.

L'andamento comunque è difforme all'interno dell'area Ocse. Per soffermarsi soltanto sui sette maggiori Paesi industrializzati, i cosiddetti «Sette Grandi», l'Italia è in testa alla classifica negativa a luglio, il Giappone, all'opposto, risulta il Paese a minore inflazione.



## ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

ALLA SIS 519.977 alloggi pronta consegna in elegante complesso 2 camere tinello, salotto 1-3 camere. Collegato via C. Sella 3 ufficio vendite in loco. Rite senza interessi.

ALLA SIS 519.977 residenziale complesso con spazi verdi soggiorno 1-2-3-4 pronta consegna Castagnole monte 25 km da Torino Ufficio vendite in loco anche festivi.

SIS 532.000 collina Superba grande villa con parco e piscina più piccola giardino. Mutuo a dilazioni. Pronta consegna.

ALLA SIS 532.000 signorile villa a schiera salotto 2-3-4 giardino privato a partire da L. 1 milioni. 2 km dopo Rivoli a Villarbausa via Roccamareone ufficio anche festivi.

ALLOGGETTO S. Maurizio cucina servizio L. 21 milioni dilazioni Centraldire 530.163.

ALLOGGIO SIGNORILE lussuosa villa grande cucina salotto 2 letto doppi servizi ingresso 60 mq L. 55 milioni. Grimaldi 557.0105.

ATTICO libero in casa signorile adiacente corso Massimo d'Azeglio camera cucina servizi. Tel. 557.824.

ATTICO libero Francia Rivoli più 100 mq rifiniture interne pregiate L. 89 milioni privatamente no intermediari dilazioni. Tel. 781.133.

BARRIERA Milano (via Sportivi) libero ingresso 2 camere servizi L. 44 milioni. Grimaldi, tel. 506.464.

Milano (corso Palermo) libero camera bagno L. 32 milioni. Tel. 532.409.

BUTTIQUERA Alta libero recente 2 camere cucina grande collegata box. Tel. 557.824.

CASTIGLIONE Torinese privato vende precollina. Tel. pomeridiane 897.844, ore serali 745.

CENTRO 513.831 via Cosca cucina ingresso bagno ripostiglio cantina, sufficienti L. 1 milioni contanti e L. 205 mila mensili.

CENTRO CASA 513.831 Belgio 98 casa d'epoca termo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.

Cucco prestigioso recente: salotto camera tinello cucinino bagno auto anche libero subito.

CENTRO via V. Amedeo salotto camera cucina servizi ingresso 90 mq cantina occupata L. 65 milioni. Grimaldi 557.0105.

749.2623 via B. Luini salotto 2 camere tinello cucinino servizi L. 105 milioni.

CERVINO 749.2623 vende Pecetto 2 camere soggiorno cucinotto servizi posto auto L. 65 milioni.

CERVINO 749.2623 attico libero zona S. Rita servizi L. 59 milioni recente L. 1 milioni.

Castiglione Torinese privato vende intermediari ultimi grandi appartamenti signorili in villa condominiale giardino privato 3 posti auto club piscina tennis ristorante. Mutuo fondiario Iva 2%. Tel. 960.5812.

COLLINA Torinese libero prestigioso soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino privato. Tel. 516.229.

CONSULEDILE A 533.322 corso P. Oddone 44 stabilimento decoroso: 2-3-4 cucina ingresso servizi. Prezzi convenienti da L. 24 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 inizio frazionamento Svizzera moderni signorili dotati ogni confort: tinello 1-2-3 camere cucina biservizi da L. 59 milioni a L. 78 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Francia (Pozzo Strada) decoroso 2 camere servizi terrazzo L. 33 milioni.

Brin (Madonna Campagna) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina. G. R. L'immobiliare 320.524.

Brunelleschi vicinanza vuoto cucina servizi pagamento dilazioni. Telefonare 369.183.

CORSO libero recente: salotto tinello 3 camere cucina biservizi più mansarda collegata L. 195 milioni possibilità box auto. Tel. Or. V.m. 506.881.

# La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. Se ne rendono garanti, assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:

- le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
- le aziende industriali e commerciali associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
- la radio e la televisione di servizio pubblico - RAI - Radio Televisione Italiana s.p.a.
- l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
- le agenzie di pubblicità a servizio completo - ASSAP
- le organizzazioni professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP
- i tecnici pubblicitari - TP
- le imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
- le aziende concessionarie di pubblicità cinematografica - SIPRA e OPUS - Proclama.

2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria che fissa precise norme di comportamento e limitazioni a tutte le forme di pubblicità. Il primo articolo del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta".

3. Il Codice è applicato in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Accertamento. Il Codice riconosce anche il singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina di pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.

4. L'intervento può essere richiesto con una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina. Al resto provvedono il Comitato di Accertamento e, occorrendo, il Giuri che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti di diritto, di problemi dei consumatori e di comunicazione pubblicitaria, presieduto da un alto Magistrato.

5. L'indagine e il giudizio avvengono rapidamente e se la pubblicità segnalata risulta contraria al Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giuri ha emesso oltre 360 pronunce, tre quarti delle quali sono state "condanna" ed hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare pubblicità ritenuta in violazione con il Codice scrivere indirizzando a via Larga, 15 - 20122

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

Questo avviso viene pubblicato gratuitamente su questo giornale in forma di lettera

CORSO Francia fronte Tesoriera vende libero 4° piano salotto angolo 3 camere e cucina 2 servizi. Telefonare 741.3122.

Grossotto libero 2 camere tinello cucinino. Telefonare 557.824.

CORSO Regina (angolo Tassoni) libero anche uso ufficio 2 camere cucina bagno. R. L'immobiliare 329.0421.

Tralano soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 35 milioni 300 mila più mutuo. Telefonare 539.962.

CORSO S. Saveria libero signorile noramico 13° piano mq. 130 salotto camera cucina servizi. Ferrero 539.962.

CORSO Vittorio libero signorile camera cucina servizi piano alto. Tel. 539.962.

CRONETTA libero via Gioberti ingresso camera cucina servizi (75 mq) L. 59 milioni. Grimaldi.

Skema vende alloggio ufficio 1 piano: camera cucina e servizi. 546.808 - 548.534.

GABETTI 5767 vende Lucanto via Sansovino recente camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni. Mita.

5767 vende Maria Mazzarolo salotto 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina.

5767 vende libero selletti Piazza Marmolada camera bagno L. 78 milioni dilazioni.

5767 vende via Duino angolo via Pio VII 3° piano L. 3 milioni. Ingresso bagno L. 3 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Lucanto corso Toscana 2 camere tinello cucinotto 2 bagni cantina volando box mutuo.

GABETTI 5767 corso Unione Sovietica via Don 3 camere ingresso bagno box.

5767 vende libero Lucanto piazza N. Sauro casa 1970 panoramica spaziosa 4 camere cucina bagno mutuo.

5767 vende libero corso Regina salotto camera cucinino bagno L. 49 milioni uso ufficio.

5767 vende libero Stadio corso Orbasiano recente spazioso 2 camere soggiorno cucinino bagno.

libero largo Orbasiano recente 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 71 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Duino angolo via Pio VII libero cucina ingresso bagno L. 3 milioni.

in corso Francia alloggio al 4° piano di 3 camere cucina servizi. Telefonare 519.839 - 541.464.

GERMILANO libero in palazzina adiacenze corso d'Azeglio salotto 2 camere cucina servizi cantina e soffitta L. 1 milioni più mutuo. 517.566.

GERMILANO libero giugno '84: cucina doppi servizi 78 mq. minimo riscaldamento e mutuo residuo. Tel. 532.462.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi in palazzina 4 camere servizi con sovrastante mansarda di 2 possibilità di 2 singoli alloggi L. 60 milioni, alloggi 3 camere e servizi da 50 milioni, mansarda da 3 camere L. 60 milioni e dilazioni. Volterra telefono 628.667.

5767 vende villa e bifamiliari diverse metrature con verde privato mutuo fondiario in dilazioni prezzi di vero affare. Il villaggio si trova a 7 km dal Castello di Stupinigi. Nove via S. Lorenzo 33. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 532.462.

IMPRESA vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina con riscaldamento L. 75 milioni mutuo e dilazioni. Nove via Castello 43, telefono 628.667.

IPI A 511.382 libero Re Umberto vicinanza rizzano in casa di epoca: ingresso salotto 2 camere doppi servizi.

Ferrucci piano alto, appartamento in ingresso 3 camere cucina bagno.

IPI 511.382 libero Belgio stabile 1973 ottime finiture: salotto camera cucina doppi servizi box doppio.

IPI libero Campidoglio in epoca: ingresso camera cucina bagno L. 36 milioni.

IPI 511.382 libero San Paolo ultimo piano recente: ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 50%. Iva 2%.

511.382 libero San Saverio recente: ingresso salotto 3 camere camera tinello cucina doppi servizi.

IPI 511.382 Nichelino via Carducci angolo via Colombetto: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 vicinanza via Paolo: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 50%. Iva 2%.

LIBERA S. Mauro trifamiliare più mansarda vista incantevole box per 4 vetture cortile vendesi in blocco o frazionata. Tel. ore ufficio.

LIBERI alloggi zona Sassi in palazzina da ristrutturare 2/3 camere box e giardino dilazioni Tel. 506.396.

LIBERI adiacenze Stampalia recente camera tinello cucinino L. 55 milioni dilazioni. Tel. 506.396.

LIBERO adiacenze Lombardia recente camera tinello cucinino L. 36 milioni. Tel. 506.454.

LIBERO adiacenze piazza Castello ottimamente rifinito salotto soggiorno angolo cottura camera doppi servizi L. 1 milioni. Grimaldi.

LIBERO corso Tassoni (via Rivara): camera cucina servizi L. 27 milioni. Grimaldi, telefono 506.464.

LIBERO adiacenze alla Chiesa della Saluzza tutti i camere cucina affare L. 70 milioni. Tel. 506.464.

LIBERO via Vanchiglia casa d'epoca signorile grande salotto 2 camere cucina doppi servizi mq. 150. Tel. 555.305.

LIBERO zona Aeronautica camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano rialzato L. 49 milioni tel. 447.6937.

LUCIANA VOLA spazioso piano alto adiacenze corso Telesio soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 550.

VOLA libero zona corso San Maurizio panoramica soggiorno 2 camere cucinotto rifinitissimo. Tel. 657.824.

MA VOLA libero corso Rossetti luminoso alto 2 camere cucina servizi. Tel. 657.824.

MADONNA del vuoto tinello cucinino servizi prezzo in te. Telefonare 389.183.

MILLEFONTI libero recente camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 389.183.

MONCALIERI in casa d'epoca grande garage 2 splendidi alloggi ristrutturati L. 380 milioni caduno. Tel. 642.101.

servizi privato vende adiacenze. Tel. 584.104. No Agenzia.

NICHELINO signorile libero: ingresso tinello 2 camere cucinotto bagno, L. 47 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

NICHELINO vendesi casetta libera giardino riscaldamento autonomo a gas metano L. 105 milioni. Tel. 621.452.

venditori oggi casa liberi a locali di 2/3/4 vari servizi L. 26 milioni. Tel. 621.452.

ORBASSANO centro storico tinello cucinino bagno cantina dilazioni. G. R. L'immobiliare 329.0421.

PAELLA libero via Ormezza termo ascensore ampio ingresso tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 539.962.

(via Meina) riscaldamento tinello ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 506.484.

PINO in residence salotto 3 camere 2 bagni cucina box 3 camere giardino pensile. Telefonare 640.421.

PINO Torinese appartamenti anche in palazzina soggiorno 3 camere cucina servizi box. Telefonare 539.962.

venditori liberi occupati salotto 3 camere cucina mono-biservizi box giardino Abitare 947.8587.

palazzina signorile posizione splendida terra: garage alloggi da mq 150 a 300. Tel. 642.101.

PRECOLLINA Moncalieri vendesi appartamenti mq. giardino condominiale box facilitazioni. Telefonare ufficio 537.715 - 571.225.

PRIVATO vende a privato bellissimo alloggio signorile struttura 2 camere salotto divisibile cucina grande doppi servizi box tel. ufficio 953.2447.

2 tinello cucinino piano 1° costruzione '66 con box L. 69 milioni e 15 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

(Rivoli) recente 2 camere tinello cucinino L. 57 milioni volendo mutuo dilazioni. Maitra 749.5889.

S. MAURO precollina libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più milioni dilazioni. Tel. 960.6829.

S. PAOLO recente libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termo ascensore. Telefonare 741.3122.

S. PAOLO (via B. Paolo) libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Grimaldi tel. 506.464.

RITA corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni e 15 milioni dilazioni. Tel. 383.445.

d'Ulivo privato vende alloggio di 2 camere. Tel. ore pomeridiane 897.844, ore serali 960.746.

SETTIMO libero in palazzina tinello cucinino bagno tinello L. 38 milioni vende Centraldire 530.163.

SETTIMO nuovi dimensioni condizioni eccezionali. Personale sul posto sabato e domenica via Fantina (biviera via Lenti). Maitra 756.625.

STH.CASE - 517.503 libero Borgo Vittoria camera tinello bagno mq 46 L. 25 milioni mutuo.

T.A.I.T. 506.691 libero adiacenze via B. Luini camera tinello angolo cottura bagno termo ascensore a L. 40 milioni.

T.A.I.T. 506.691 libero zona S. Rita ampio cucinino ingresso a bagno L. 22 milioni 500 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero S. (via Gonnella) salotto tinello cucinino bagno a L. 57 milioni 700 mila.

UTIP 547.828 Borgo Vittoria via Gullu ristrutturato camera bagno L. 1 milioni meno mutuo.

UTIP 547.828 via Fiano 14 in stabile completamente rivisto parti comuni 1/2/3 camere cucina possibilità posti letto e negozi prezzi da L. 10 milioni rateabili. Personale in loco.

ora mano ristrutturata con doccia piano 2° zona S. Donato. L. 16 milioni. Telefonare 615.477.

Brandizzo libero camera tinello cucinino servizi 4° piano termo ascensore L. 43 milioni. Tel. Ferrero 959.2653.

VIA Carlo Alberto libero ristrutturato studio camera letto con bagno salotto altro servizio piano 4° ascensore mq 190. Telefonare 530.821.

Cigno prezzi eccezionali appartamenti di tinello cucinino L. 1 milioni più mutuo. Tel. 539.962.

Thovet libera villa unifamiliare con giardino 6 camere 2 bagni su 2 piani box mq. Telefonare 530.821.

VILLA a Pino nuova ottima posizione mq 350 circa terreno mq 2000 tavernetta garage L. 290 milioni. Tel. 642.101.

VILLA Butigliera Alta salotto camera cucina 2 bagni garage tavernetta mq terreno L. 175 milioni. Tel. 482.222.

VILLA prestigiosa Valerino mq abitabili più box e giardino 600 mq. Tel. 447. ufficio.

ZONA adiacenze costruttore vende villa nuova abitabile subito 5/6 tavernetta camino garage giardino dilazioni mutuo. Tel. 539.962.

(continua)

APPETITI D'ORIGINE SABET

P.Ra Madonna degli Angeli 2 (intorno cortile) Tel. 55.30.22-55.76.142

CACCIOTTO LEGNAMI

ECCEZIONALI: inno avve- (diretta)

Rivedenti L. 5000 il mq + Iva

Fraz. Mezz 83 - Tel. 800.13.92

SETTIMO T.se

## Personal Pool

di Bosso Giovanni



V.le Italia 33 - (To) (011) 998.0004 / 998.8115



Offerta speciale d'autunno piscine prefabbricate LIDO a partire da L. 4.150.000 per la 732x365 a L. 5.700.000 per la 975x488 a profondità - Iva e montaggio compreso (escluso opere accessorie)

Prosegue la fornitura delle altre piscine prefabbricate, in cemento, in vetroresina. Teli e prodotti chimici per la messa a riposo invernale

PREZZI SPECIALI D'AUTUNNO



Sono duemila finora i casi segnalati di «aids», la malattia che annulla le difese immunologiche

# La «peste bianca» che miete vittime negli Stati Uniti

Quello dell'AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome) è diventato, negli Stati Uniti, il problema nazionale numero uno. Secondo gli uffici federali di epidemiologia, la sindrome da immunodeficienza acquisita è al primo posto fra le malattie ad alto indice di accrescimento e, stando ai calcoli del National Institute of Allergy and Infectious Diseases, le vittime morbo raddoppiano il loro numero ogni sei mesi: se non si trova un modo, nel 1985 saranno 24.000, avvisano i media americani. E il presidente Reagan ha interpretato il panico nazionale, la rassicurante cifra di 14,3 milioni di dollari (21 miliardi e milioni di lire circa) per la ricerca scientifica sull'Aids.

Fino ad oggi, il «virus maledetto», che si trasmette per accoppiamento orale e anale o per via ematica e distrugge le difese immunologiche dell'organismo conducendo a una fine atroce, at-

taccava quattro categorie di individui: i gay (75,9%), gli eroinomani (16%), gli haitiani (5%) e gli emofilici (1%). Ora, però, sembra che la «peste» qualche volta mietesse vittime fuori dai quattro gruppi «ad alto rischio». Anche la nonna muore di Aids: titolava in prima pagina il New York Post il 13 giugno scorso, e riportava, con dovizia di particolari, la penosa storia di Lorraine De Sanctis, «grandmama» di Long Island, nessun becchino voleva seppellire la paura del contagio. E notizie allarmanti come questa compaiono con sempre maggior frequenza sui quotidiani d'oltreoceano.

Debitamente fomentata dai conservatori, che soffiano sul fuoco dell'indignazione e della paura, l'America benpensante e puritana fa giudizi categorici: il movimento è messo al rogo e gli haitiani ne tornano al paese loro.

A New York, San Francisco e Los Angeles, si licen-

ziano in tronco i camerieri omosessuali e si va a piedi piuttosto di prendere un taxi guidato da un haitiano. Insomma, una vera psicosi. L'allarmismo degli operatori sanitari non contribuisce a arginare.

Fuori dagli ospedali e nei punti nevralgici della città, i volontari della Aids Project di Los Angeles distribuiscono depliant a facciste in cui, con la formula domanda-risposta, il problema è svistato in tutti i suoi aspetti, quello medico (Che Aids? Quali i sintomi?) a quello sociologico. (Che devo fare? Mio amico ha l'Aids? e quello strettamente pratico (Come si stipula un contratto assicurativo?).

Ma a molti osservatori il panico da Aids sembra ingiustificato. I duemila casi registrati negli Stati Uniti fino a maggio sono, sì, una novità — sostengono in parecchi — non sono davvero un'epidemia.

## L.I. GRANDMA DEAD OF AIDS

**Docs report herpes cure**

**WE'RE HAVING A HEAT WAVE!**

# E' lo stesso virus della leucemia

Il fenomeno dell'Aids non sembra purtroppo essere a rimanere dell'Atlantico. Fino al 30 giugno quest'anno, i paesi europei hanno segnalato all'Oms un totale di 153 casi di sindrome da immunodeficienza acquisita. I più colpiti sono la Francia (con 59 casi), la Germania Federale (con 24), il Belgio (con 21) e la Svizzera (con 13 casi). In Italia, per il momento, il morbo fatale non ha aver fatto soltanto due vittime.

Dell'Aids parlano Alberto Piernario Cappa, vicepresidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e coordinatore del programma di studio sui tumori, collegamento con il National Cancer Institute di Bethesda e Columbia University di New York. Reduce da tre settimane alla South California University di Los Angeles, dove il problema dell'Aids è particolarmente seguito, il professor Cappa spiega, nel suo studio all'ospedale San Giovanni di via Cavour, che «sia esattamente questa sindrome immunodeficienza acquisita».

«Pare accertato che il fattore determinante dell'Aids sia un virus che inibisce l'azione dei T linfociti, difensori dell'organismo. Il soggetto affetto dall'Aids, si verifica quindi una depressione della capacità immunitaria di fronte a determinati agenti patogeni. Questi, vanno considerati principalmente quelli responsabili di infiammazioni polmonari acute, dovute a dei microorganismi che, i T linfociti svolgesse-

ro la loro funzione, provocherebbero quelle infezioni spesso mortali delle vie respiratorie. Oltre a queste infezioni (gli americani le chiamano opportunistic infections), in numerosi individui colpiti dalla sindrome si determina lesione, generalmente molto rara, che evidenzia nelle ghiandole linfatiche e nei tessuti profondi e che si chiama sarcoma di Kaposi. Si tratta di un tumore vascolare, le cui alterazioni sono evidenziate nelle ghiandole linfatiche anche in fase precoce. Il proprio quest'osservazione che ha confermato la natura neoplastica di un certo numero di casi di Aids.

«Dal punto di vista scientifico — prosegue il professor Cappa — è poi interessante notare il virus dell'Aids lo stesso di un particolare tipo di leucemia, la leucemia a cellule T. L'hanno affermato il dottor Robert Gallo, National Cancer Institute di Bethesda, e il dottor Marshall Horwitz, Montefiore Medical Center di New York».

«Come avviene il contagio della malattia? «Con la saliva, lo sperma o direttamente per via ematica — continua lo specialista — i soggetti colpiti per lo più omosessuali e tossicodipendenti. Il terzo gruppo a rischio è quello degli haitiani immigrati, perché fra loro la leucemia a cellule T è particolarmente frequente. E infine vengono gli emofilici, che devono subire spesso trasfusioni. Si che in America il flacone

di sangue è profumatamente pagato e molti sono diventati donatori per necessità: passano alla blood bank per comprarsi il pane o l'eroina».

In questo senso non c'è possibilità di controllo?

«Purtroppo no, perché non sono ancora esami sierologici e immunologici in grado di segnalare la presenza del virus sanguigno. La si può accertare soltanto con esame dei tessuti linfatici, dove il virus produce il suo effetto».

Esiste una sintomatologia precisa che permetta di diagnosticare la sindrome?

«La maggior parte dei sintomi è subdola e indica semplicemente un malessere generale. Soltanto in uno stadio più avanzato la malattia compaiono diminuzione del peso corporeo, perdita dell'appetito, ricorrenti e persistenti tumefazioni delle ghiandole linfatiche del collo, dell'ascella e dell'inguine, tosse, diarrea e senso di spossatezza. A questo punto, possono comparire le affezioni delle vie respiratorie oppure le nodosità o le placche cutanee e dei tessuti profondi proprio del sarcoma di Kaposi».

Il nostro Bollettino epidemiologico nazionale, nel numero del 7 luglio scorso, lancia l'appello «al fine di avviare un sistema di sorveglianza dell'Aids in Italia». Professore, dobbiamo preoccuparci?

«E' esagerato parlare di epidemia in America, con i casi, figuriamoci qui. I casi di Aids segnalati in Italia sono stati due,

fino oggi, e crediamo a questi dati possiamo tranquillamente dire che è un fenomeno sporadico. E' vero però che suona strano: non siamo un paese così usi e costumi così dissimili da quelli francesi o tedeschi. Come le vittime dell'Aids in Italia sono soltanto due, mentre in Francia se ne registrate 59? Io temo, e la mia personale esperienza alla direzione del vizio di anatomia patologica me lo conferma, che il sistema sanitario italiano, si dibatte fra problemi di sopravvivenza quotidiana, sia troppo carente di coordinamento per un quadro aggiornato delle malattie di insorgenza. Del resto il significativo che, per definire il fenomeno Aids in Italia, il nostro bollettino nazionale prenda a prestito i dati del Weekly Epidemiological Report.

«Auguriamoci comunque — conclude il professor Cappa — che un sempre maggiore controllo dei malati, dal punto di vista microbiologico e clinico-patologico, si snodi precocemente e con sicurezza i casi che dovessero verificarsi in un prossimo futuro. E in questo mi preme sottolineare una cosa: gli sforzi compiuti sul piano della ricerca, anche quella di base, consentono di realizzare quei progressi, nella medicina diagnostica e curativa, che assicurano maggiore tranquillità alla popolazione. Viviamo un momento particolare di difficoltà economica, è vero, ma mi sembra preoccupante che venga penalizzata la ricerca scientifica».

Eva Ferrero

## I casi in Europa

PAESI	Casi accertati	Decessi	Casi sospetti o sotto osservazione
Austria	3	1	1
Belgio	21	—	14
Danimarca	10	4	—
Finlandia	—	—	1
Francia	59	19	—
Rep. Fed. di Germania	24	6	—
—	2	—	—
—	2	—	—
—	3	—	—
Norvegia	2	—	2
—	1	—	3
Svezia	3	—	1
—	13	10	—
Inghilterra e —	8	3	5

### Examiner

**HOW TO BUY A CAR**

There's more to it than kicking tires

A common-sense guide to help you get the most for your money.

Part I of a new series/Page D8

### Sweaters: suddenly they're high fashion

Top designers bring once-utilitarian pullovers and cardigans in from the cold

Mary Slanyan in Scene/Page E1

Stocks ↑

118th Year No. 311

Thursday, June 9, 1983

25c 5

## San Francisco Examiner

# Reagan asks millions for AIDS

— See story below



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**ZONA** Stadio via Fieramosca in casa d'epoca: 2 vani, tinello, cucinino, bagno, veranda. Tel. 557.6196.  
**ZONA** vicino costruttore vende villetta abitabile subito 3/4 vani, lavandiera, camino, lavanderia, garage, giardino, dilazioni mutuo. Tel. 898.322.

### 20 Domande affitto

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o anche fuori Torino. Per selezione clientela Tel. 510.745.  
**BNAMI** appartamento a monolocale uso transitorio pagamento a contratto. Tel. 545.528.  
**AFITTO** per mio dipendente 2 vani, mini oggi, uso 2° abitazione transitoria. Tel. 612.727.  
**CONIUGI** referenziati, alloggio in affitto, casa decorosa possibilmente zona centrale. Tel. 011 269.716.  
**CO** torinese, impiego entrambi, 3-4 vani in Torino. Tel. 487.604.  
**DRINGENTE** toscano in cerca di alloggio bene arredato. Telefonare 546.156.  
**ELITE CASE** ricerca per propria clientela appartamenti in affitto qualsiasi anche uso transitorio.  
**INDUSTRIALE** cerca per proprio dirigente alloggio di 3 vani più doppi servizi. Tel. 424.0995.  
**SOCIETA'** propria selezionata clientela alloggi ammobiliati transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.630.  
**URGE** a famiglia dirigente operante estero, mq. vuoto per 3 anni circa in Cro. Tel. 510.745 ore 9-12.

### 21 Offerte

**A. FIDALCASE** affitta prestigioso Umberto ampio ufficio 11 vani e servizi L. 450 mila. Tel. 501.246.  
**A.** affitta Pozzo arredato uso transitorio 3 camere cucina servizi L. 500 mila. Tel. 501.246.  
**A. UNICASE** affitta alloggi arredati 2/3 camera salone e servizi in stessa casa. Tel. 334.929.  
**A. ZONA** corso Sissardi ufficio angolare piano rialzato mq. 250 doppi ingressi più passo carrata. Tel. 651.321.  
**A.** corso Francia uso pied a terre arredato camera tinello cucinino servizi. Tel. 510.853.  
**ACQUEDUENTE** arredato pied a terre riservato affitto signora mezza età referenziata.  
**AD** uso ufficio in stabile prestigioso 5 vani entrata archivio biservizi bilgrassi. L. 800 mila mese. Tel. 545.239.  
**AFITTASI** alloggi ammobiliati: camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516.802.  
**AFITTASI** alloggio a prossimi sposi. Tel. 237.107 mobilifido.  
**AFITTASI** appartamento o monolocale, vuoto o arredato, a persone referenziate. Telefonare 545.570.  
**A.** Piazza Botteolini adiacenze camera tinello cucinino servizi arredato L. 300 mila mensili. Tel. 396.766.  
**AFITTASI** uso transitorio bilocale ben arredato casa signorile 2° piano con ascensore, via Morghen. Tel. 741.3049 giovedì 15-9-83 dalle 15 alle 18.  
**AFITTASI** uso ufficio alloggio 5 vani doppi servizi L. 700 mila. G.E.A. 519.939-541.484.  
**AFITTASI** Valtenara d'Assi stessa casa 2 alloggi 3/4 camera doppi servizi zona verde giardino L. 170 mila 300 mila mensili. Telefonare 0141 939.262.  
**AFITTASI** via G. Reni vicinanze arredato salottino camera cucina servizi L. 300 mila mensili. Tel. 396.766.  
**AFITTASI** villa bifamiliare a Galuso ammobiliata e. Tel. 983.4471.  
**AFITTASI** 2 locali uso ufficio pied-a-terre fondo corso Svizzera (Pia della Francesca) 300 mila al mese. Tel. 546.148.  
**AFITTO** alloggio ammobiliato zona S. Rita composto da camera tinello servizi e L. 400 mila mese. Tel. 380.810.  
**AFITTO** alloggio ammobiliato camera cucina centrale elegante 2 posti letto servizi esteri referenziati. Tel. 707.2227.  
**AFITTO** pressa largo Giulio Cesare recente arredato bene con telefono uso transitorio. Tel. 584.611 ufficio.  
**AFITTO** via Servais arredato camera tinello bagno con telefono uso 2° casa. Tel. 329.9331.  
**ALBERGO** vicino 1 via Playa B2 affitta mono bicamera. Tel. 348.8333.  
**AMMOBILIATI** affitti appartamenti a studenti o uso transitorio. Tel. 757.264.  
**CORSO** Novara affittasi ufficio 3 vani servizi L. 300 mila mensili. Tel. 396.766.  
**CROCIETTA** affitto uso ufficio 4 vani doppi servizi con telefono. L. 800 mila mensili. Telefonare 329.9331.  
**A.** elegantemente arredata con servizi affittasi uso pied-a-terre in zona Crinas corso Casale. Tel. 657.935.

**PENTO** 223 affitti ufficio signorile corso Re Umberto di: 3 camere più tinello servizi L. 300 mila.  
**PRESTI** corso Belgio affitto arredato tinello servizi L. 300 mila mensili residenti Torino. Tel. 329.9331.  
**STUDIO** commerciale riunito affitta via ufficio segretario reception. Tel. ore ufficio 855.428.  
**UFFICIO** Porta Nuova 2° piano mq. 280 con posti auto. Telefonare 510.745 ore 9-12.  
**ZONA** Hotel Ambasciatori uso pied-a-terre cucina. Telefonare 514.035.

### 37 Campeggio e sport

**OCCASIONE** Abrate Sport mette in vendita uno stock di camper VS Ruggeri Rimini 1981-82 accessoriati, in perfetto stato a prezzi di realizzo. Rivolgerti via P. 45, tel. 472.702.  
**A.** roulotte Claudia strada S. Giulio 14 Druento tel. officina riparazioni roulotte d'occasione.

### 38 Animali e veterinaria

**A.** yorkshire pechinese barboncini cocker schauzer bobtail boxer gatti persiani. Tel. 011

### 43 Filatelia, collezioni

**A.** francobolli d'oro e d'argento, rapida conclusione. Spinelli negozio via P. d'Acqua 40, 740.385.

### 45 Ville, app., casine

per vacanze, acq.-vend.

**A.** 500 mt. corso Francia Collegio vendesi villa signorile 1/2 famiglia su 2 piani zona tranquilla tel. 789.132.  
**A.** villa con mansarda 5 vani 2 servizi 2000 mq terreno vendesi. Tel. 011 540.947.  
**A. MACELLO** 32 km Torino vendesi casa: 4 vani lettoia indipendente recintata terreno mq 800 L. 27 milioni tel. 0175 928.848.  
**A. OCCASIONE** vendesi a Barge villa in collina da ultimare indipendente terreno mq. 1700 bellissima posizione L. 38 milioni. Tel. 0175/925.115.  
**A. VENDO** nell'astigiana a 65 km. da Torino cascina abitabile terreno mq. 3600 L. 52 milioni. Tel. 011/649.7931.  
**A. L.** 29 milioni vendesi in casetta bifamiliare alloggio di 4 vani bagno sottotetto garage e giardino tel. 482.605.  
**A. L.** 4 milioni 500 mila vendesi nel Canavese casetta con caminetto e giardino bella posizione tel. 482.605.  
**A. L.** 9 milioni 750 mila vendesi nel Canavese casetta rustica indipendente con giardino. Tel. 547.343.  
**A.** pochi km da Pinerolo in collina rustica caratteristico già ristrutturato a L. 47 milioni. Tel. 0121/500.596.  
**ALASSIO** agenzia Milano vende via Dante ristrutturato 2 vani servizi balconi L. 125 milioni. Telefonare 0182 444.85.  
**A.** impresa vende direttamente alloggi nuovi termo autonomo 50 mt. mare. Piazioni. Tel. 0182 50.993.  
**ALASSIO** Albenga Casale pagamento anche 30 mesi prezzo bloccato possibilità mutuo impresa vende magnifici monoblocchi vicini mare ampie terrazze giardini impianti sportivi termo autonomo. Tel. 0182 542.280-011 789.115.  
**A.** costruttore vende nel villaggio Selesia ultime ville con giardino privato soffitto a tutta luce riscaldamento indipendente a metano. Permuta, dilazioni. Telefonare 938.873-931.1995.  
**AZIENDA** agricola provincia Asti 230 mila mq corpo unico prato pioppeto vigneto Doc annessi rustici porticati scuderia e villa 2 piani con palazzotto 1700 vende Banca Dati Immobiliari, telefoni 011

### BARDONECCHIA

casa 850 mq da ristrutturare progetto approvato L. 220 milioni. Tel. 649.894.

**CANAVESE** 18 km Torino 15 vani ampio porticato terreno fronte strada vendesi. Telefonare 513.816 Torino.

**CASA** a 10 km Carmagnola 4 vani 3000 mq terreno privato vende. Tel. 0172

**A.** libera Romano Canavese 18 km Torino 5 camere negozi cantina garage L. 32 milioni dilazioni. Tel. 351.393.

**CASAMERCATO A** 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette scine boite ville in ogni zona. Pagamento a rate.

**CASAMERCATO** B 650.3805 vende rustici casette casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.

**CASCINA** vicinanze Asti 33 mila mq corpo unico vigneto Doc frutteto seminativo prato con fabbricati civili e rustici vende Banca Dati Immobiliari. Tel. 011 500.200.

**CASSETTA** in costruzione Valle Po: 4 camere servizi taverna e mansarda vendesi urgentemente. Tel. 987.6224.

# CARAVAN EUROPA 83

3° salone internazionale caravan e accessori

a calendario il caravan federation con la collaborazione della

## TENDEUROPA83

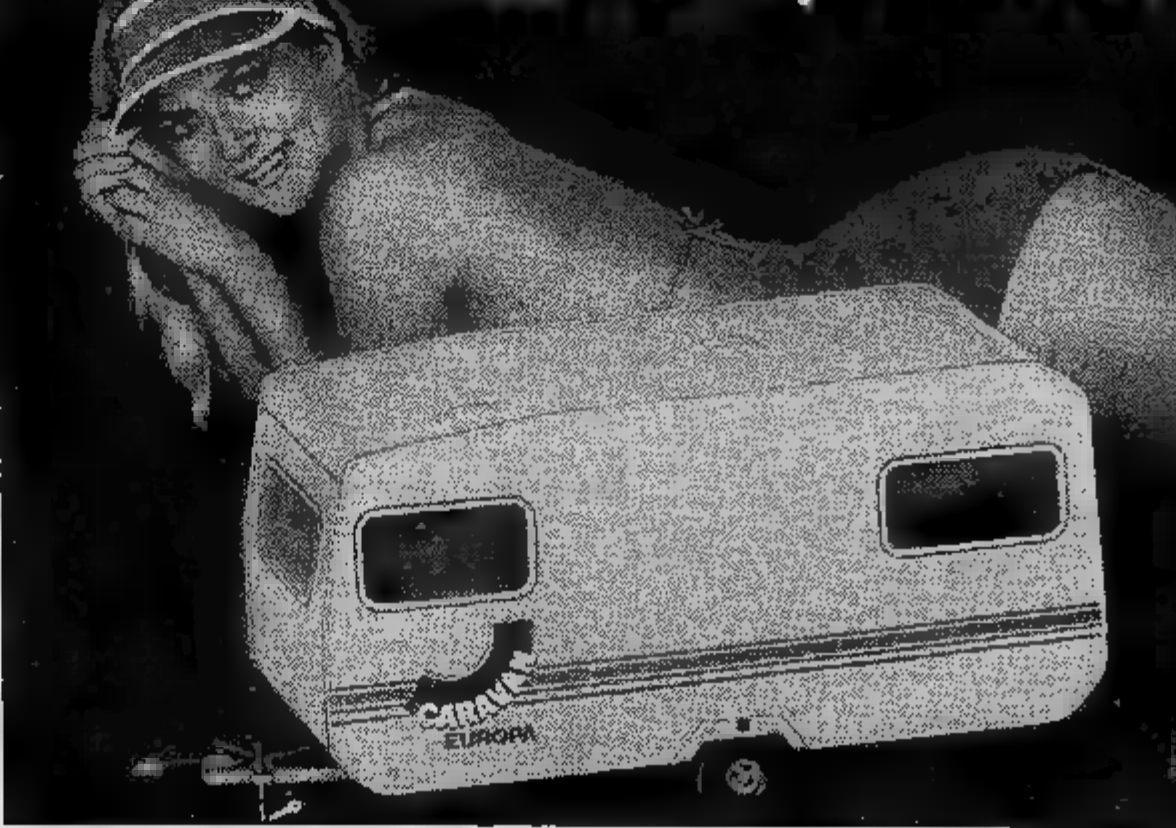
1° mostra internazionale tende, carrelli-tenda e accessori da campeggio

operatori: 13 - 15 settembre

pubblico: 16 - 19 settembre

(orario 9.30 - 23)

torino esposizioni



**A.** panoramica Brusassoo 10 km

**Chivasso** 3 camere servizi L. 19 milioni 10 milioni dilazioni. Telefonare

**A.** vicinanze vendiamo rustico indipendente 5 947.857.

**A.** in complesso residenziale con piscina, a soli metri ampio monolocale arredato. L. 48 milioni possibilità mutuo. 19.37.310.

**CERALE** mare vende villa 100 mq terreno pagamento dilazioni. Tel. 0182 979.228-90.832.

**CIRE'** vicinanze indipendente abitabile bifamiliare possibilità altro alloggio 100 mq terreno 800 mq vende L. 115 milioni dilazioni. 0124 312.01 ufficio.

**A.** vendesi per villeggiatura in Borgata casette frazionate a L. 25 milioni. 905.8206-90.832.

**(Borgo)** in elegante e originale ristrutturazione salottino 1 2 camere bagno da L. 80 milioni dilazioni permuta. Malora 011 758.625.

**FINALE** Ligure 8 vani balcone servizi

**riordinare** 100 mt. mare L. 11 milioni. Agenzia Finalpia

**FROSSASCO** alloggi nuovi 1-2-3 camere tinello L. 29 milioni. G.R. L'Immobiliare tel. 320.524.

**FROSSASCO** villa adiacente 3 camere salone cucina doppi servizi L. 320.524 oppure 329.0421.

**LA** casa di montagna con bassi di gestione grazie al sistema alternativo e all'isolamento termico totale. Finitura d'eccezione. Consegna pronta. Valle Susa. Telefonare 0122 88.05.

**LAIGUEGLIA** Punta Tacuara: in complesso residenziale di nuova costruzione posizione dominante splendida vista sul golfo a soli 300 metri mare vendiamo bilocali ampia metratura ingressi indipendenti giardini terrazzi comforts. Gabatti. 019 37.310.

**LIMONE** monolocali alloggi varie metrature costruzione posizione panoramica. Mutuo. Tel. 0172

**MONASTERO** Lanzo venditori appa-

**panoramici** varie metrature con prezzi immediati possibilità finanziamento prezzi. 28 milioni tel. 0142 74.496.

**A.** bi-locali nuova costruzione Champlas du Col (Sestriere) e Viù (Lanzo). Forte mutuo e dilazioni. Telefonare 515.967.

**A.** palazzotto della fine del 7° anno cantina box abitabile subito signorile per una clientela comune L. 35 milioni 900 mila vende. Tel. 0141 556.76.

**A.** mono-blocchi lista venditori. Dilazioni, mutuo. Telefonare

**A.** adriatica finestre sul panorama arredato centrale, vista mare, soggiorno cucinino servizi due balconi 64 posto auto L. 35 milioni mila più 4 milioni mutuo. Telefonare 011 274.290-0544 494.571 anche

**2** salone cucina servizi mansarda terreno mq 2000 recintato permuta. G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 329.0421 oppure 0121 522.10.  
**POSTA** villa bifamiliare terreno ottimo L. 270 milioni 20 milioni mutuo. Mediocredito 389.183.  
**S. BENIGNO** Canavese alloggio centrale 1 tinello cucinotta bagno cantina occasione. Tel. 510.853.  
**S. GIORGIO** Canavese metratura in palazzina L. mq visite al sabato via Marconi 31. 758.625.  
**TERESA** di Gallura vende permuta loggia arredato terrazzi in palazzina con mutuo fondiario. Tel. 344.600.  
**BALICE** impresa vende bi trilocali ottima posizione. Tel. 011 530.085.  
**A.** bi-trilocali adiacenti con giardino comodi e casetta ristrutturare zona. Telefonare 0184 70.864-64.021.  
**SANREMO** corso Imperatrice hotel Anglia prestigiosi monolocali-bilocali con bagno, fronte mare. Centralidile 530.163.  
**CARLO** residence 4, monolocale box vende. Tel. 011  
**Borgata** alloggi nuovi 4-5 posti letto bagno box davanti Anstato da L. 50 milioni. Tel. 530.821.  
**Lido Adriano** 1 camera soggiorno cottura L. milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 011 599.782.  
**A.** villaggio dei Funghi splendida villetta salone 5 camere cucina biservizi terreno. Mediocredito 389.183.  
**VALLI** di Lanzo Pielletta alloggi garde nuovi termo autonomo 1-2 camere bagno da L. 23 milioni. Tel. 920.0275.  
**VILLA** nuova finita Astigiana collinare 2 alloggi mq mq 2400 terreno costruttore vende lva 2% mutuo e permuta. Telefonare 0141 480.57.  
**VILLA** signorile soli 20 Torino salone 5 camere servizi più 90 mq mansarda giardino 1000 mq. Telefonare 351.353.  
**A.** vicino casetta posizione panoramica non 4 vani box bellissima casetta ristrutturata riscaldamento autonomo costruttore vende dilazioni. Tel. 920.4879.  
**A.** vicino casetta posizione panoramica non isolata 4 vani tavernetta con caminetto costruttore vende dilazioni. Tel. 920.4879.  
**A.** ristrutturato il camere servizi cortile cantina lavanderia 150 mq in Lanzo vende. 920.7263-920.4879.  
**46 Ville, app., per vacanze, affitto**  
**A.** spiaggia box giardino, medico, L. 110 mila bassa stagione. Albenga tel. 0182 542.200-51.928.  
**47 Alberghi, pensioni**  
**ALASSIO** Hotel Cairo 0182 42.907, 100 mt. mare, cucina, modici. Interpiazioni.  
**ALASSIO** residence offre nella casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza ore su 24 e tutti i comfort al 0141 488.181-488.182.  
**A.** Hotel residenziale parco, mare, parcheggio, sconti promozionali. Telefonare 0195 487.77.  
**TRAGGIO** anziani collina soggiorno familiare con assistenza medica infermeria e reparto staccato per non autosufficienti dispone posti. Per informazioni 661.0391.  
**51 Occasioni**  
**BAROVERO MOBILI RINNOVATI LOCALI**  
**A.** vende a convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Bellifera 45 angolo via V. Caluso.  
**MERCATINO** ecc. Strada del Fontino 34 pomeriggio. 472.950 dopo ore 15.30.  
**52 Varie**  
**A.A.A.A.A. GIOIELLI** compra oro argento monete gioielli, massimi. Corso Paschiera 161, tel. 546.148.  
**A.A.A.A.** argenterie orficeria gioielleria antica valutarie massimi. Tel. 876.327 via Mazzini 27.  
**A.A. ACQUISTO** mobili quadri tappeti arredamenti completi sovrarmobili sgombero alloggi. Paria 578.241.  
**LETTINI** carrozzine, box, seggioloni, merende. Vasto similo per l'infanzia. Corso Telesio 55, telefono 728.013.  
**A.** «Circò» vespette carromante fedeltà consiglia problemi d'asiliamanti e pentascoli protettivi. 698.6773 donne, via Muratori - Torino.

# nuovo TL VOLKSWAGEN

aumenta la capacità di carico,  
abbassa i costi

■ a 3085kg ■ carico utile con il nuovo TL50.

Due passi, 2950mm ■ 3650mm per i nuovi TL45-60.

Più spazio e più confort in cabina ■ l'abbassamento del motore.

Un'ampia gamma di modelli. Oltre 150 sovrastrutture e allestimenti speciali.

Più potenza e minori consumi con il motore a cilindri

■ 75CV nella versione aspirata, ■ 102CV nella versione Turbo Diesel.

Per saperne di più sul TL rivolgetevi ai Concessionari Volkswagen.

VOLKSWAGEN c'è fidarsi.





MILANO — Alfredo Binda, 81 anni compiuti lo scorso agosto, una vita con il ciclismo. Ha vinto tutto, e lo ricorda compiaciuto. Tre campionati del Mondo (1927, 1930, 1932), cinque Giri d'Italia (1925, 1927, 1928, 1929 e 1932), quattro Campionati Italiani consecutivi (dal 1926 al 1929), quattro Giri di Lombardia (dal 1925 al 1927 e poi 1931), due Milano-Sanremo (1929 e 1931), altrettanti Giri del Piemonte: 1926 e 1927. E l'elenco potrebbe continuare.

«Inoltre — afferma — indossai per ben sessanta giorni la Maglia Rosa al Giro d'Italia e detengo tuttora il record assoluto di vittorie nella massima corsa a tappe italiana: 41 in sette partecipazioni».

Soltanto Merckx ha fatto meglio. Binda nel portare la Maglia Rosa: 76 volte.

— Cosa prova ad aver vinto tutto nel ciclismo?

«Sento un buon ricordo e vorrei tanto che spuntasse un altro atleta in grado di dominare. Ai miei tempi il ciclismo era sacrificio e rinuncia. Evidentemente il concetto diversamente o, viceversa, madre natura non dà più a un corridore la forma di tutto».

— E il suo invidiabile curriculum manca grande corsa, il Tour?

«Ho partecipato a un Giro di Francia, quello del 1930. Vinsi la nona e la decima tappa a Pau e a Luchon. Nell'undicesima ebbi un incidente meccanico, persi una trentina di minuti, e prima di arrivare a Perpignano decisi di tornare a casa. Devo però precisare che quei tempi le case italiane di biciclette mobbatano il Tour: preferivano far centro nelle corse di casa nostra dove, evidentemente, il mercato «tirava» di più. Il ritiro dal Tour del 1930 rappresenta il momento più «nero» della carriera».

— E la sua gara più esaltante qual è stata?

«Indubbiamente il Campionato del Mondo del 1927, il primo della storia del ciclismo professionistico. Si disputò in Germania, al Nurburgring: conquistai il titolo dopo aver lasciato a sette minuti Costante Girardengo, secondo arrivato».

C'era una volta un campione: Alfredo Binda

## Mangiò ventotto uova e vinse il «Lombardia»



ALFREDO BINDA «TRE VOLTE CAMPIONE DEL MONDO» (COME DICE LA SCRITTA) IN FOTO D'EPOCA

— Ci sono episodi curiosi legati al nome di Alfredo Binda. Quali hanno fatto più storia?

«Nel 1930 feci scalpore la mia mancata partecipazione al Giro d'Italia. Ebbene, quell'anno non venni invitato alla gara a tappe. La Gazzetta dello Sport, in compenso mi venne recapitata una somma di 22.500 lire, la stessa che finì nelle tasche di Marchisio, vincitore del Giro. Avevo già vinto il Giro d'Italia quattro volte e gli or-

ganizzatori escludono volutamente per lasciare maggior spazio agli altri corridori. Ricordo inoltre con piacere il Giro di Lombardia del 1926, che si disputò in una giornata tremenda: pioggia, vento, freddo. Arrivai a Milano dopo 180 chilometri di fuga. In minuti di vantaggio sul secondo, Negri. Dopo un'affrettata doccia, rientrai in treno a Varese e, giunto sul piazzale d'uscita della stazione, notai con enorme stupore che c'erano per strada alcuni corri-

dori ritardatari. Quel Lombardia: arrivai almeno quattro ore dopo me. Quel giorno, durante la corsa, mangiai qualcosa come 28 uova».

— Commentator Binda, come è il ciclismo d'oggi?

«Seguo il ciclismo soprattutto attraverso la televisione, la radio, i giornali. Vedo la gara in tv. Devo però ammettere che, salvo eccezioni, in oggi non soffre più. Le distanze massime in chilometri, le gare a tappe, rapporto a media di 37-38 orari, si esauriscono in sei ore a mezzo di bicicletta e dante, pertanto al corridore più possibilità di smaltire la fatica, maggior numero di ore di riposo. Un confronto con il ciclismo dei miei tempi è impossibile: ci sono la medicina e la medicina agli atleti e correre in bicicletta, di conseguenza, diventa più facile».

Alfredo Binda, 81 anni, è di Caviglioglio, residente a Milano, incominciò a correre in bici a 19 anni. Era emigrato con un fratello a Nizza: da un loro zio imparavano a fare gli staccatori. Il campo d'esordio avvenne sulla Costa Azzurra e, naturalmente, vinse. Dopo una quarantina di vittorie da dilettante ottenute tutte in Francia, nel 1924 decise di tornare in Italia. Partecipò al Giro di Lombardia e arrivò quarto dietro Brunero, Girardengo e Linari. La carriera professionistica di Alfredo Binda cominciò nel 1925 e si concluse nel 1936: in dodici anni cambiò mai squadra, la Leghiana.

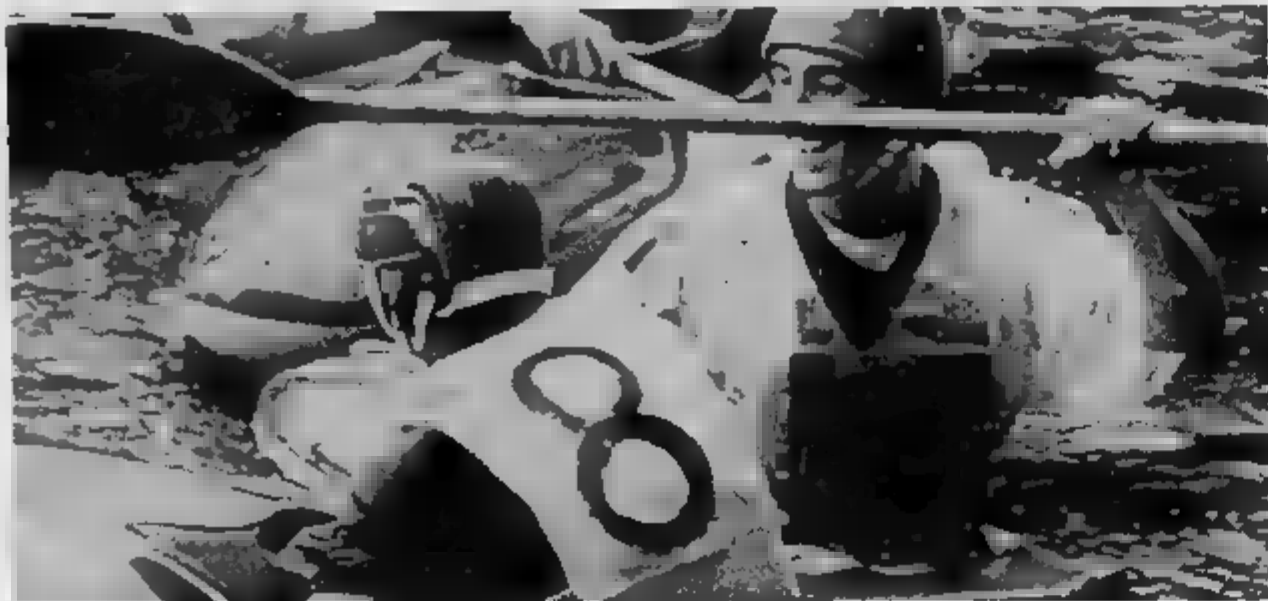
Binda ebbe anche momenti di gloria da c. t. della Nazionale italiana nel 1951.

«Sotto la mia guida — dice — Bartali vinse il Tour del 1948, Coppi quelli del 1952 e 1953 e Nencini nel 1960. Inoltre Coppi conquistò il Mondiale del 1953 a Lugano, in una di polemiche poiché ebbe la forza di lasciare a Bartali. Baldini trionfò nella corsa iridata del 1954 e Reiss non ci furono solo fiori nei miei da commissario tecnico: la disfatta al Campionato del Mondo di Walkenburg nel 1955 ha fatto epoca...».

Ruggero Quadrelli

## Canoa olimpica a Torino con Lombardia e Liguria

Domani regate sul Po per festeggiare il centenario della Caprera



Una giornata di canoa attende gli appassionati domani pomeriggio sulle rive del Po: esibizioni di canoa polo e gare di olimpica garantiranno autentici momenti di spettacolo di interesse agonistico. La manifestazione è un'appendice dei festeggiamenti previsti per i cent'anni di vita della società «Canot Caprera», in quanto l'impossibilità di svolgere le prove sportive nell'ambito della fase celebrativa vera e propria, il 22 maggio scorso, per le condizioni proibitive del fiume, ha costretto gli organizzatori alla scelta della nuova data.

Così, domani, organizzata dal Comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione Italiana Canoa e Kayak, si svolgerà la prevista gara regionale di canoa olimpica, aperta alle società della Lombardia e della Liguria, la partecipazione oltre agli atleti. Nel quadro della manifestazione è previsto, al termine delle gare, un torneo sociale di canoa polo.

Le prove di velocità, in tutte le specialità classiche della disciplina, avranno inizio alle ore 15 e si snoderanno nel tratto davanti ai Murazzi: la partenza è fissata al ponte della Gran Madre, presso la società Esperia, mentre l'arrivo è in corrispondenza della società Caprera, con un totale di 500 metri: per le categorie allievi e cadetti, il percorso è ridotto a 200 metri, la partenza dalla società Amici

del Fiume. Saranno in linea gli elementi più rappresentativi delle società piemontesi, cominciando dalla Polisportiva Verbano, la più titolata a giudicare dai risultati della stagione agonistica (tricolore nei campionati di società, luglio, sei titoli italiani agli assoluti di Milano, in settembre), che potrà contare su Ponchio, Farinaccio e Cerutti.

Per quanto riguarda le società torinesi, si attendono buone prestazioni dai canoisti degli Amici del Fiume, Filippa e Bassini, dall'Associazione Piemontese Canoa, Fuso, e dalla Canottieri Armida, con i fratelli Restagno.

In campo femminile, Luisa Ponchio e la Parisio (Polisportiva Verbano), Adriana Gnocchi (Amici del Fiume), oltre alla Zanchetta ed Genovese (Ass. Piem. Canoa), formano il lotto delle concorrenti più eguarite.

Al termine delle gare di velocità, con inizio verso le 17.30 si svolgerà un torneo sociale di canoa polo, con la partecipazione di sei squadre: Iora, Club, Asti, Armida, Circolo Amici del Fiume, Associazione Piemontese Canoa e Canoa Club Torino. Il sistema di svolgimento sarà ad eliminazione diretta con partite di un quarto d'ora l'una, in due tempi di 7 minuti. La sede di gara è nello specchio d'acqua della Caprera.

P. L. G.

## Sport e turismo a Chieri per i tricolori di marcia

Torinesi favoriti fra duecento «amatori» in lotta per sei titoli

Chieri ospita domani il campionato italiano di marcia. Non ci saranno però i Damilano, essendo questi campionati riservati agli «amatori», con largo spazio per le categorie «Masters», termine esterofilo che nello sport è andato a sostituire il più brutale «veterani».

Ritrovo ore 8 in piazza Dante angolo Chieri, percorso alle 9.45, percorso misura 12,5 km e consiste in un circuito da ripetersi 5 volte: via Palazzo, Città, via Orfano, piazza Trento, piazza Trieste, viale Diaz, via Roma, via Vittorio Emanuele, via di Città. Un'occasione per gli organizzatori (Comitato Regionale Amatori, Atletica Chierese A.S.O., Assessorato allo Sport di Chieri e Giornale dei Podisti) di unire l'utile al dilettevole, cioè lo sport con la promozione turistica, portando i marciatori ed il loro seguito a spasso per i monumenti più illustri cittadini, dalla Chiesa delle Orfane al Santuario dell'Annunziata, Chiesa di S. Lorenzo, costruita negli anni templari nel lontano 1141, alla barocca S. Filippo.

Le categorie previste dal regolamento: seniores (classi 1965-44), donne e veterani-masters di 40 anni, 50, 55, 60 e oltre. Sono previsti alla partenza circa 200 marciatori: favoriti pronosticati, il lombardo Gobatto, i piemontesi Proietti, Calandri, Macri, Scala, Vera, Garbolino, Gatta, Fiorelli e Marchionatti.

Mario Marchionatti, classe 1921, ex tipografo, ex podista, campione italiano in carica sui 5 e 20 km, pone la sua can-



MARCHIONATTI, 62 ANNI, DEL PODISMO

didatura titolo nella categoria del più anziani. Ma è certo la marcia dopo essere andato in pensione: si allena un'ora e mezzo, giorno sì e l'altro no e 58 kg appena. «La marcia è uno sport filosofico — afferma —. Uno sport da individui meditativi: uno si fa magari 10 o 15 km pensando alle proprie cose, e neppure si accorge di fatto tanta strada».

«Fa anche alla stanchezza. Sì, credo che sia lo sport più salutare che esista. Come si nutre prima? Niente pasticci: solo permi grano e qualche bibita salina. Tre giorni prima però mi metto in bianco e vado avanti a brodini di riso».

Il riso fa molto bene: i giapponesi ed i cinesi la sanno lunga mangiarne tanto, spendono poco e tengono in salute. Riso, poca carne, molta verdura. Solo il giorno prima della gara riprendo ad assimilare zuccheri, perché i muscoli si caricano di carboidrati a dovere. Questa ricetta è meglio che non la scriva, altrimenti gli altri la copiano e poi più forte di me».

Vincerà? «Sono ben allenato: per la marcia ci vuole grosso allenamento. Per vincere è un altro discorso: ogni gara è storia e, se, e poi bisogna fare i conti con i giudici che, se hai la gamba completamente bloccata, sono capaci a squalificarti».



# Ritorna la paura in campionato Dopo la vendemmia di domenica si ricomincia da... zero a zero?

E' probabile che i 33 gol segnati alla 1ª giornata rendano molte squadre più prudenti

L'11 settembre ■ una data storica per ■ calcio italiano. Dopo lunghi periodi ■ astinenza e di avarizia, ha offerto ■ pubblico una vendemmia di gol forse irripetibile: trentatré, in una sola domenica. Troppa grazia, episodica naturalmente, oppure semplice avviso ■ un'apertura più chiara al calcio spettacolo, che si sostituisce agli arcaici marchingegni dell'ostruzionismo?

E' difficile venir fuori dal quesito, poiché ■ da un lato c'è ■ nuova frontiera che spinge (evoluzione globale del nostro calcio, che deve oltretutto difendere un'immagine all'estero), dall'altro si ■ una serie di necessità che rischiano ■ riabbassare la saracinesca sul campionato. Il riferimento ai tifosi, ai dirigenti, agli allenatori ■ evidente. Ma ■ un riferimento che costruisce una pericolosa reazione a catena, ■ sorta di serpente che si mangia la coda.

Vediamo perché: il giocatore perde sul campo, il pubblico protesta, il dirigente contesta l'allenatore ■ quale, per salvare pelle, panchina e stipendio, rinuncia alle illusorie tattiche di ■ estate e si rituffa, concentrato e torbido, sulle tattiche che ■ abbandonato in primavera, quando il campionato ■ vece ■ attraccare alle vacanze.

Se da un lato c'è la reazione positiva del pubblico, entusiasta dalla beneficiata di domenica scorsa, dall'al-



IL BELGA COECK ■ L'INTER CERCA RIVINCITA

tra si assiste ad ■ crisi di rifiuto delle squadre che sono ■ sonoramente liquidate ■ risultati eclatanti. Di loro, non c'è dubbio, ■ si aspetta un totale rifiuto di certe suggestive idee. Per cui è probabile che si ricominci ■ zero, anzi, da zero a zero. Chi si appellerà nuovamente a queste strade ■ recuperare i punti perduti e ritrovare la faccia dovrà essere capito ■ giustificato.

■ in Italia il calcio porta sempre ad ■ drammatizzazione esasperata. E finché non si riuscirà ■ scolorire certe tinte vedremo, magari dopo ■ scoppettante inizio, partite sempre più ermetiche ■ in bianco ripetuti fino alla noia ed al disamore.

■ speranza di tutti coloro che seguono con passione il calcio sta nel desiderio degli stranieri bravi ■ militano in Italia di continuare a sfornare prodezze che possano coinvolgere il resto della compagna. I campioni non ■ la voglia pure. E' solo questione ■ mentalità. Basta correggerla, costi quel che costi. Ma chi se la sente di rischiare?

■ calendario offre, alla seconda giornata, un piatto veramente forte: Sampdoria - Roma. Siamo già su quote vertiginose e l'interesse è assoluto. La Roma vuole cancellare la sconfitta subita a Marassi (gol di Mancini in contropiede) dello scorso anno e confermare ■ suo stato felice già acciariato domenica con il Pisa e mercoledì, in Coppa, con ■ Göteborg. Da questo scontro frontale verranno fuori le prime indicazioni di vertice, poiché coinvolge ■ favorita ■ di un'ambiziosa pretese allo scudetto. La Samp forse mancherà di Francis, l'uomo più pericoloso ■ Sarebbe davvero ■ handicap serio per i doriani.

La Juventus, che continua ad ■ il moltiplicatore, si trova di fronte al primo consistente ostacolo stagionale, dovendo rendere visita ad ■ Pisa molto motivato (do-

passa la Juventus nessuno ■ disposto ad inchinarsi) ■ scottato ■ due gol subito all'Olimpico giallorosso. La grandezza ■ bianconeri verrà misurata meglio nella città della Torre Pendente.

E si passa al secondo piatto piccante della tavola. Fiorentina - Torino. Abbiamo

visto nell'amichevole ■ Viareggio un antipasto molto saporito, con due squadre già ■ (era metà di agosto) e spigliate. E vedemmo ■ scatenatissimo Schachner, bloccato soltanto in ■ tiro. ■ Fiorentina ci piace molto Pecci. Anche domani ■ questi tra i motivi tecnici e sentimentali più interessanti della gara. ■ parte ■ austriaco che sogna il primo gol in campionato ■ la maglia granata, dall'altra ■ ex torinista che ■ salutare la vecchia amica Curva ■ ratona. Il pronostico ■ impossibile, anche se vediamo il Torino con due risultati a disposizione: 1 e X.

Altra partita molto interessante ■ Milan - Verona. Vecchio Diavolo ne ha una per capello, essendosi fatto bruciare la coda quattro volte ad Avellino. Bergossi e Barbadillo ■ ancora l'in- ■ di Nuciari. Castagner vuole vendicarsi, ma l'ospite non è proprio di quelli comodi. Oltretutto il Verona, mercoledì contro la ■ Rossa di Belgrado, ha ■ sfoggio di una condizione psicofisica eccellente. Pure qui conviene sibilarsi poco nelle previsioni, anche se il fattore campo può avere parte speciale.

Verso l'Olimpico viaggia una squadra (l'Inter) che domenica non ha saputo approfittare ■ fattore campo e che ■ ribadito la ■ insipienza attuale a Trabzon, in Turchia, dove è stata battuta per 1 a 0. Figuriamoci le ire del buon Fraizzoli, già seccatissimo per il capitombolo ■ San Siro, contro la Sampdoria. Se perde anche con la Lazio la situazione si fa molto più critica, anche per i dirigenti, sui quali alcuni critici fanno ricadere colpe per certe situazioni che si sono create. Anche Radice, il quale per adesso non rischia la ■ testa, dovrà cominciare a tagliare qualche ramo secco, come del resto ha annunciato. La Lazio non intende assolutamente risolvere, nella circostanza, la crisi dell'Inter, e getterà sul campo dell'Olimpico, ■ pedine vincenti Laudrup e Batista.

L'Udinese di Zico non dovrebbe avere problemi ■ il Catania, a ■ che non si ritrovi di fronte ■ catenaccio imperforabile. Ed allora potranno bastare il genio del brasiliano Zico ■ la fantasia ■ Causio? Ascoli - Avellino appare match molto equilibrato, anche ■ i marchigiani, smaltiti la sbornia del Comunale, hanno mezzi tecnici per vincere. A patto che rinuncino all'idea folle ■ la «zona» e il «fuori gioco» dopo solo qualche collaudo molto superficiale. La parata si chiude ■ Napoli - Genoa: sono ■ quota zero ed è probabile che ■ scappi un pari, magari in bianco. ■ conforto di certe teorie enunciate all'inizio. ■ meno che il Grifone non voglia metterci l'artiglio.

Angelo Caroli

La partita con la Fiorentina

## Toro in

«Siamo consapevoli delle difficoltà — diciamo ai nostri tifosi con una vittoria»

La stagione è appena incominciata ■ già Torino e Fiorentina si incontrano per la seconda volta: è partita fra squadre ambiziose e se nella ■ occasione si è trattato semplicemente di un'amichevole, questa volta si fa sul serio, ■ i ■ fatidici punti in palio. In entrambe le squadre militano importanti «ex»: Pulici e Pecci fra i viola, Galbiati ■ nei granata. E bisogna dire che quest'ultimo ■ assunto ■ peso determinante nel complesso guidato da Bersellini.

«Non mi interessano di ■ di rivincite o cose del genere — precisa subito il libero granata — Certamente sono un ex nel senso che nella Fiorentina ci ho giocato 4 anni, ■ adesso gioco nel Torino, ci sto benissimo e cerco di far del mio meglio perché il Torino faccia bella figura».

Nell'amichevole di agosto Galbiati ■ giocato solo poco più ■ ■ ventina di minuti, avendo poi dovuto uscire per una testata subita in uno scontro con Passarella, comunque conosce ancora bene ■ sua ex squadra ed ha titolo per parlarne. «E' chiaro che è una buona squadra — dice —. Lo ha dimostrato anche ■ vittoria ottenuta nella partita d'esordio. Ma noi ■ siamo da meno. Nell'amichevole

hanno avuto tante occasioni per segnar quante ■ abbiamo avute noi. Quella di domenica dovrebbe essere una ■ partita ■ noi evidentemente contiamo ■ presentarci al nostro pubblico ■ una vittoria. Anche perché ci aspetta ■ ciclo durissimo ed è importante incominciare bene».

Nel giro delle prossime partite, effettivamente, si vedrà quali realmente siano le possibilità ■ Torino. Dopo la Fiorentina

**TORINO**  
Terraneo  
Corradini  
Beruatto  
Pileggi  
Danova  
Galbiati  
Schachner  
Caso  
Selvaggi  
Domenichini  
Hernandez  
Arbitro

## Una Juve



PLATINI AMMONISCE A NON ESALTARSI PER I 14



SEGNÒ IL ■ VINCENTE



## Arbitro Longhi



Ultime maglie tricolori in palio oggi e domani

# Bocce: oltre 1300 in gara per il titolo a quadrette

## Armeno premia Platini

NOVARA — La **Mottarone**, che separa il Lago Maggiore da quello d'Orta, è **juventini**. Ad Armeno, 500 di altitudine, 2 mila esiste un con circa lacriti che al stuggire organizzare (in ogni angolo mondo) al seguito squadra bian-

Non contenti di ciò i sponabili **sodalizio** han- un e proprio «premio» da ogni anno **miglior** giocatore **juventino** dell'anno. Dopo aver di referendum, **Livio Maggi** (presidente **di Armeno**) ha annunciato che la scelta del **di Armeno** caduta **Michel Platini**.

Il premio verrà **da ora in poi** ogni anno **miglior** **juventino** della stagione **consolata** «castagne d'oro». La cerimonia di **già** organizzata per **martedì** prossimo alle 11 presso **«La Bussola»** di Orta, un locale ampio, ma che **diffi-** potrà **patiti** **chi** **Signora** che **arriveranno** ogni parte della provincia.

m. s.

## Premio Varzi ad Alboreto

Alboreto, pilota **Tyrrel-Ford** **aspirante** un **Ferrari**, il primo premio **riser-** al **Uno** più **promettente**, istituito quest'anno dall'Automobile **commemorare** il grande pilota **galliese** **35** **del** **Premio** di **le** **Premio** di

Il premio, consistente in una targa d'oro, è stato assegnato **Alboreto** **voto** **unanime** dall'apposita **missione** giudicatrice **si è** **riunita** scorsa all'autodromo **Monza** dopo la conclusione del **Gran Premio** d'Italia.

La cerimonia di premiazione di **Michel Alboreto** avverrà **domani** pomeriggio a **Galliate** e sarà **grande** **campione** **volante** **Juan Fangio** **a** **consegnare** la targa al giovane **pi-** m. s.

Ultime maglie tricolori del per i bocciisti dell'Ubi-Semina Volo: sono quelle della specialità a quadrette verranno assegnate a Pianezza (per la A), a Chiavari (per B), a Novara (per la C) e a Borgaro Torinese (per gli Allievi). Complessivamente giocheranno 1372 bocciisti.

Partecipazione-record per la A con 26 formazioni: cinque società — Biellese, Ciriace, Cristoforo Colombo, Madonna Pione e Valeo Mondovì — si presentano ognuna squadre, le altre sedici con una. Favorita d'obbligo è la quadretta genovese della C. Colombo che oltre a poter contare sui quattro giocatori (Andreoli, L. Bruzzone, Notti, Sturla) che l'anno scorso vinsero il titolo con le maglie dell'Abg è anche fresca vincitrice dell'ultima gara a quadrette, giocata sei giorni fa a Torino. Le avversarie di valore sono: Biellese (Ciriace, Nizza Siderbord, Lam, Stronese, Biellese), tenendo altresì in giusto le molte outsid-

All'U.B. Pianezza-Boule du jour, grazie anche alla collaborazione del Pianezza e della Cassa di Risparmio di Torino (che ha messo in palio un monumento trofeo), hanno predisposto un'accoglienza eccezionale ai partecipanti agli assoluti: c'è soltanto da augurarsi che il maltempo non guasti il grandioso apparato organizzativo, frutto di tanti mesi lavoro dello staff presieduto da Renato Rianina.

Arbitro della competizione è l'astigiano Mario Viarengo. S'inizia alle 14 di oggi dieci partite di «assessamento»; ogni incontro, ai punti a eliminazione diretta, avrà durata massima di due ore, con eventuale spareggio sul pallino nel di parità al termine del tempo regolamentare.

Questo il programma degli incontri delle ore 14: C. Colombo (Cereghino) c. Biellese (Luotti), Bra Boccioffia (Maccario) c. Vadese (Littardi), Acstana (Gregorio) c. Lam (Clerico), Ciriace (Caudera) c. Morando Asti (Aluffi); Barbero Monti Bosco (Vottero) c. Avvenire S. Paolo (Piovano), Nizza Siderbord (Aghem) c. Valeo (Manzo), Fruttero Olympic (Granaglia) c. Biellese (Grestani), Madonna Pione (Accossato) c. A. Doria (Repetto); Roverino (Degola) c. Stronese (Bruatto), Familiare Endas Alessandria (Ressia) c. C. Colombo (Sturla). Alle ore 17, oltre alle vincenti pri-

turno, andranno anche in campo: Ciriace (Selva) c. Valeo (Bonadio), Brisighello (Minuto) c. Cairese (Canetti), Montagnola (Bertetti) c. Madonna Pione (Suppo).

I «quarti» finali s'inizieranno alle 21,30; alle 9,30 domani e alle la finalissima per il titolo.

Ad ognuna delle prove di campionato altre tre categorie partecipano 64 formazioni, provenienti da precedenti preselezioni, con rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia, Veneto, della Campania, della Basilicata, della Toscana, della Sardegna, della Liguria e Val d'Aosta.

Guido Tolazzi

• Trattico di gare (tutte s'iniziano alle 14) ad Arignano per le feste patronali: individuale (oggi, escluse le categorie A e B), a coppie alla baronda (domani e lunedì, libere a tutti).

# Tredici cavalli cercano a Vinovo di conquistare la prima vittoria

puledri di 2 anni, qualificati, **malde**, **inglese** **indica** **cavalli** **non** **ba-** **in** **del** **successo**, **punta** **oggi** **a** **Vinovo** **alla** **loro** **prima** **con-** **in** **carriera**. L'occa- **il** **Premio** **Camera** **di** **commercio**. Fra i partenti ben 4

Prima corsa  
PREMIO CARAYAGGIO (Gentlemen)  
L. 3.500.000 - m 1800 (piata grande)

1. Peck (P. V. Zaini kg 74%)	- 3 3 3
2. Regerity Elite (E. Bosca 74)	rientra
3. Vague a l'Ame (J. Morra 73%)	2 2 4 1
4. High Priest (G. Correnti 73%)	- 2 1 0
5. Ergon del Roero (M. Megni 71)	- 0 1 1
6. Henry Biond (G. Guadagnino 70%)	2 1 3 3
7. Retoro (M. Gelao 65%)	- 4 0 0

Favoriti: Ergon del Roero, Vague a l'Ame

Seconda corsa  
PREMIO PAPAZZO COMBA  
L. 8.000.000 - m 1400 (piata grande)

1. Linnat (R. Secci 52)	rientra
2. Proress (O. Pastore 55%)	1 1 2 0
3. Lagia (A. Lo 54)	3 0 0
4. Saggio (G. Frontini 55%)	1 1 4 0
5. Lima Roma (C. Ghirardi 55%)	1 3 0 0
6. Micier Royal (M. Chisel 55%)	debutta
7. Saracen (M. Beria 55%)	- 0 4 0

Favoriti: Linnat, Proress

Terza corsa  
PREMIO  
(Gentlemen e Amazzoni) - Corsa Trio  
L. 3.500.000 - m 2100 (piata grande)

1. Akadoro (G. Correnti 75)	rientra
2. Tatar (E. Tumsich 72%)	- 4 0 3
3. Lariano (F. Contalini 71)	- 2 1 0
4. Longano (G. Bianchetti 70%)	2 3 0 0
5. Taurus (R. Villa 68)	- 0 0 0
6. Well Polished (A. Rizzo 65%)	0 0 0 0
7. La Leira (C. Balocco 65%)	0 0 0 0
8. My Baby (M. Gelao 65%)	- 4 0 4

Favoriti: Lariano, Akadoro, Tatar

Pallone: mercoledì la sentenza sull'illecito

# Balocco si gioca a Cengio le ultime chances scudetto

Il campionato **pallone** non **ma** **nemmeno** **ricomincia** **da** **capo** **come** **chiedeva** **Balocco**. **La** **a** **Cunco** **ancora** **qualifi-** **per** **incontrare** **il** **dieci** **volte** **campione** **d'i-** **Resta** **valido** **di** **contro** **Domani** **il** **secondo** **round** **di** **questa** **con-** **prologo** **già** **oggi** **a** **Cengio** **tra** **Rosso** **e** **Balocco**. **24** **ore** **dopo** **ad** **Alba** **ci** **sarà** **il** **classico** **confronto** **tra** **Bertola** **e** **Berruti**.

Comunque **concluda** **la** **per** **il** **titolo**, **resterà** **sempre** **un** **campionato** **segnato** **polemiche** **e** **dai** **sospetti** **non** **saranno** **certo** **le** **decisioni** **e** **le** **della** **commissione** **disciplinare** **ad** **zone** **d'ombra**. **(Ieri** **è** **deciso** **di** **rinviare** **tutto** **a** **mercoledì** **per** **ascoltare** **dirigenti** **e** **giocatori**. **Subalpina** **e** **della** **Pegat**). **Che** **almeno** **si** **ulteriori** **intoppi**, **giocatori** **non** **è** **il** **me** **ideale** **gli** **ricarsi** **lo** **scudetto**.

Balocco e Berruti partono **meno** **1** **rinvincente** **per** **loro** **si** **presentano** **difficili** **perché** **avranno** **fronte** **avversari** **in** **gran** **forma** **e** **consci** **della** **possibilità** **arrivare** **al** **titolo**. **Il** **campione** **d'Italia** **gioca** **a** **Cengio** **in** **sue** **chances** **di** **restare** **in** **corsa** **per** **lo** **scudetto**.

Forse avrebbe preferito un avversario meno terribile per saggiare le sue condizioni di forma. **giorni** **sullo** **co** **ha** **dimostrato** **aver** **reagito** **bene** **alla** **tempesta** **scatenatasi** **intorno** **a** **lui**, **la** **sua** **azione** **è** **apparsa** **continua** **ma** **bisogna** **aggiun-** **Alcardi**, **convinto** **in** **partenza** **di** **non** **tararla**, **gli** **ha** **il** **compito**.

Rosso, soprattutto a Cengio, è avversario d'altra levatura e con **squadra** **in** **grado** **tenere** **testa** **a** **chiunque**. **è** **vincente** **anche** **che** **dice**: «Quella di Cengio sarà la partita più dura». **Dodo** **ai** **suoi** **tifosi** **vuole** **il** **con** **la** **carica** **dello** **anno**.

**gioca** **domani** **il** **vantaggio** **di** **conoscere** **il** **risultato** **di** **Cengio**. **vince** **Rosso**, **dove** **di** **sabato** **ad** **Alba**. **Se** **ce** **farà**, **il** **chiaro**, **vorrà** **coronare** **una** **stagione** **d'oro** **con** **un** **altro** **e** **met** **ha** **qualche** **probabilità** **più** **strappare** **il** **pallone** **a** **un** **forse** **ancora** **in** **condizioni** **ideali** **per** **impegno** **tanto** **importante**. **Insomma**, **domani** **lotta** **per** **il** **titolo**, **in** **caso** **di** **vittorie** **di** **Rosso** **e** **Bertola**, **potrebbe** **già** **essere** **ristretta** **a** **Piero Galasco**

Due altre corse dotate di 9 milioni di lire sono a disposizione dei cavalli anziani. Nella prima, il Premio **Parazzo Comba**, si incontrano sette concorrenti, anch'essi alla ricerca di **inse-** **guono** **da** **tempo**. **Nella** **seconda**, **il** **Premio** **Valle**

Sauglio, **L'Alfa** **Wing**, **da** **Maria** **Sacco**, **aggiunti** **ben** **forma** **messi** **in** **nei** **mesi** **estivi** **a** **Varese** **che** **pro-** **piato** **tre** **sonati** **vittorie**. **Dall'** **tratto** **col** **Premio** **Saler-** **no** **di** **milioni** **di** **lire**. **a** **deb-**

Quarta corsa  
PREMIO ROSA DEI BANCHI  
L. 4.400.000 - m 1500 (piata grande)

1. Sci-Munite (G. Frontini 59)	rientra
2. Prohaska (M. Arienti 55)	- 1 0 4
3. Francesco di Mael (F. Fiorillo 54)	0 0 4 2
4. Romano Santos (N. Mulas 53%)	- 2 2 0
5. Domenica in (F. Dessi 50%)	0 0 0 4
6. Pman (O. Pastore 50%)	0 4 0 3
7. Romantica Bjou (G. Pinjo 49)	rientra

Favoriti: Romano Santos, Francesco di Mael

Quinta corsa  
PREMIO DI COMMERCIO  
L. 9.000.000 - m 1500 (piata grande)

1. Alba Real (B. Secci 54%)	rientra
2. Tinto Barcellona (G. Balsano 55)	- 3 2 0
3. Sourire d'Eve (V. Bartolotta 56)	debutta
4. Maradona (F. Fiorillo 56)	debutta
5. Halcyon Cove (O. Pastore 56)	- - - 0
6. Verdeia (R. Mascolo 56)	rientra
7. Interprise (G. Frontini 54%)	rientra
8. Boite (G. Pinto 55)	rientra
9. Accoglio (N. Mulas 56)	debutta
10. Northern (S. Denton 56)	debutta
11. Il Ciocco (A. Parravani 56)	- - - 0
12. Eliseo (M. Beria 56)	- 4 0 0
13. Atamanie (G. F. Denton 56)	- - - 4

Favoriti: Atamanie, Il Ciocco, Northern

Sesta corsa  
PREMIO VALLE SAUGLIO - Corsa Trio  
L. 9.000.000 - m 1800 (piata grande)

1. Jean d'Or (F. Dessi 54%)	4 0 0 0
2. Italo d'Ascagnano (G. Frontini 53%)	- 0 3 4
3. Morus (R. Mascolo 51%)	1 0 4 3
4. Master Coolitie (M. Bartolotta 51)	4 3 1 4
5. Dahn (O. Pastore 50%)	rientra
6. Loia's Wing (M. Secco 48)	- 0 4 1
7. Malika (N. Mulas 47)	4 3 3 0

Favoriti: Italo d'Ascagnano, Loia's Wing, Malika

Settima corsa  
PREMIO GAVENO - Corsa Trio  
L. 4.400.000 - m 1800 (piata grande)

1. Guàleri (M. Sacco 56)	rientra
2. Charun (G. Pinto 55)	2 4 2 2
3. Hectavian (B. Secci 52%)	0 0 0 4
4. Bistun (G. Frontini 53%)	0 0 0 2
5. Oramp (A. Marcialis 52)	3 0 0 4
6. Giorgia d'Amboise (R. Mascolo 51)	0 0 0 1
7. Twigg (F. Dessi 50%)	- - - 0 4
8. Sarah Kay (M. Bartolotta 49)	2 4 0 0
9. Elton del Roero (N. Mulas 47)	0 0 0 0

Favoriti: Hectavian, Charun, Bistun

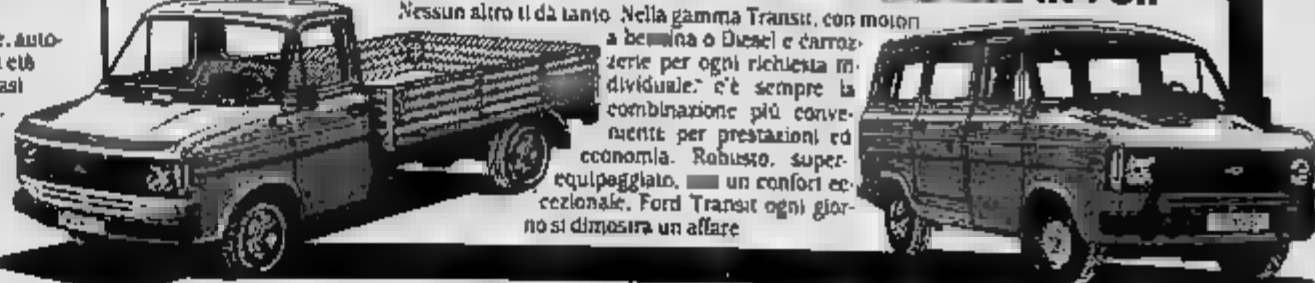
# OFFERTA MINIMA 2.000.000

TUTTO L'USATO SUPERVALUTATO A CHI COMPRA UN FORD TRANSIT NUOVO.

Autovetture malandate, automezzi usati, furgoni in età da pensione, di qualsiasi anno, marca, modello. I vostri ultimi giorni sono i più fortunati. Fino al 20 Settembre, chi compra un Ford Transit scegliendolo tra i modelli disponibili presso la rete, i Concessionari Ford praticano una supervalutazione dell'usato. L'offerta minima è due milioni. Sì, avete capito bene: minimo due milioni per qualunque automezzo a quattro ruote circolante. Due milioni, discussioni. Affrettatevi: il Vostro Concessionario Ford vi aspetta. Il programma sono escluse le autocaravan.

SOLO FINO AL 20 SETTEMBRE 1983 NEI CONCESSIONARI FORD.

FORD TRANSIT: UN AVANTAGE DAL PRIMO INCHIostro IN POI.



Condizioni speciali Ford Credit: Anticipi minimi e rate senza cambiali.





## a cura di Giorgio Voghi

Quando si effettua il **■** si faccia molta attenzione  
■ grosse radici carnose, che sono fragili e si rompono  
molto facilmente.



**Cavallino**



strada San Mauro 69 tel. 240032-243178 10156 Torino

**LISTE NOZZE**

ELETTRODOMESTICI  
TVC  
HI-FI  
ARREDAMENTI  
BAGNO  
CUCINE  
COMPONIBILI  
CASALINGHI

**ARTICOLI REGALO**

CAPODIMONTE  
CRISTALLERIE  
PORCELLANE  
LIMOGES



**La Boutique del Fiore**

... e le sue creazioni

Con te in chiesa...

nel tuo giorno importante

Via Nizza n. 181 - tel. 690.179 - abit. 634.266 - Torino

**INFORMITALIA**

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'  
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO  
TEL. 511.024 - 538.682

**ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI**



**Donate!**

Da una vita  
spezzata  
un'altra vita  
può risorgere

**Torna in voga il matrimonio in forma pomposa: per gli invitati la moda**

**Un abito «cucito» col laser**

- L'ultimo «grido» è il vestito in maglia metallica creato da Gianni Versace
- Per le cerimonie di gran lusso, laminati argento in tessuto quasi impalpabile di Krizia o gli chemisier dorati, pieghettati da cima a fondo, ■ Valentino
- A questi modelli si accompagnano le favolose stole di chiffon «ripescate» da Tognò
- Il colore prediletto per i tailleurs è ■ grigio nelle ■ varie sfumature
- Soprabito redingote, per ■ longilinee, con spalle squadrate e larghe, vita marcata da alte cinture e sottana ■ ruota
- Minuscolo cappello a tombolotto, magari con veletta ■ nascondere ■ eventuale «lacrime sul viso»



Con la riproposta del matrimonio in forma tradizionalmente pomposa, attenti agli sposi, protagonisti della grande festa, comprarsi figure di sfondo un ruolo ben preciso in modo che non ci siano sintonie. La mamma degli sposi che in quel giorno tutto speciale acquistano (sebbene a malincuore) il bistrattato titolo di «suocera», intendono apparire meno suocere possibili.

Se sugli sposi concentrati gli sguardi più o meno affettuosi, sulle loro madri, non

di meno ■ posa l'attenzione sempre ■ po' critica degli invitati anch'essi bardati a dovere in onore degli sposi. Estremamente oculata, meditata è perciò la scelta degli abiti cerimoniali di future suocere, parenti ■ amici. A ■ il vero entrambe ■ si impegnano a fondo in ■ gara per conquistarsi la palma dell'eleganza e quindi ottenere l'ammirazione dei presenti.

La moda autunnale, ■ suggestiva ■ fantastica di quella primaverile, ■ tuttavia

più ■ e lussuosa. Nel revival degli Anni ■ celebrato ■ maggiori ■ del ■ emerge una stile ricercato, raffinato inneggiante ■ una femminilità ritrovata portata ■ ribalta nel repertorio delle collezioni autunnali. ■ prêt-à-porter delle grandi firme sia nell'alta moda sartoriale fanno spicco molti modelli importanti creati appunto per ■ figurare ■ occasioni solenni.

■ madri degli sposi ■ addice ad esempio un capo di grande effetto firmato Valenti-

■ velluto ■ Cina delineata dalla sottana ondulata, ■ giacca strizzata in vita chiusa dal colletto a listello, caratterizzata ■ baschina profilata sontuosamente in renard argentée, completata dalla ■ ■ brillante ■ grigio ■ dal minuscolo cappello a tombolotto magari con la veletta a schermare quella «lacrime sul viso» che inevitabilmente appare ■ momento ■ fatidico «sì».

Servizi di  
Elsa

**TRATTORIA  
GENOVA-PIACENZA**



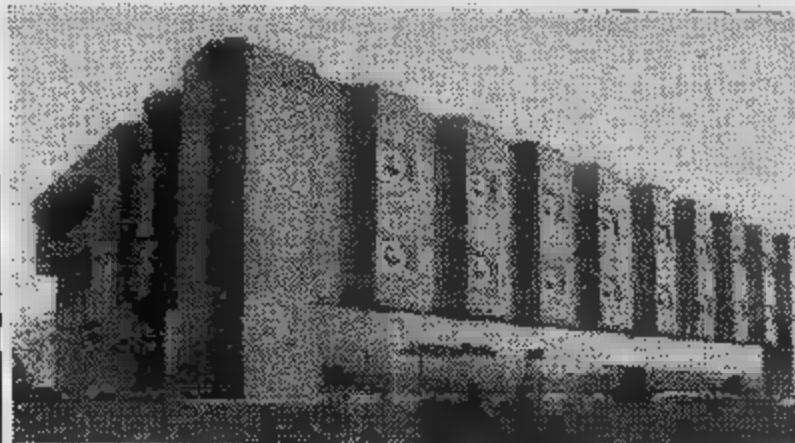
**TOSA**

cucina tipica  
piemontese  
saloni per nozze  
e banchetti  
per 300 persone

CHIUSURA MERCOLEDÌ

**10027 MONCALIERI**  
strada Genova 200  
telefono (011) 647.1621

**CONTE  
arredamenti**



■ propone un nuovo servizio:

**RISTRUTTURAZIONE  
+  
ARREDAMENTO**

Per darti la migliore soluzione abitativa, senza grattacapi, senza perdite di tempo ■ di denaro, con i migliori artigiani diretti dal nostro staff tecnico.

il tuo tempo ■ prezioso, non disperderlo affidati a:  
**CONTE ARREDAMENTI St. Torino 43 - LEINI**



autunnale propone, accanto al classico tailleur, soluzioni più audaci  
**per le nozze Anni Duemila**

L'eleganza sicura, senza mezzi termini, si ritrova nel nuovo classico tailleur monocolori la sottana affusolata, la giacca accentuata collettino in velluto conferire un tono vagamente dandy, femminilizzato però da un renard buttato simulata negligenza sulla spalla. Questo tipo di donna in «tailleur-con-voile» — insistentemente apparsa sulle passerelle dell'haute couture, da Lancetti a Valentino, da Mila Schon a Balestra — riflette una delle tendenze della moda dell'anno che tema di colori predilige il grigio nelle varie sfumature.

L'alternativa al tailleur è offerta dalla vasta teoria dei sovrabiti interpretati in due versioni: a redingote con spalle squadrate e larghe, la vita marcata alte cinture in morbida pelle nappata, la sottana ruota (modelli adatti longilinee) di linea smilza, i-

le a sigaretta dare maggiore corpo alla figura. Coordinato all'abito in movimentato da sinuosi drappaggi, il soprabito (non certamente quello d'intonazione sportiva) risolve brillantemente le situazioni impegnative.

I primi brividi di freddo reclamano qualcosa sulle spalle poter togliere nell'ambiente dove si svolgerà il ricevimento. La civettuola, elaborata camicetta sotto al tailleur e l'abito sul genere cocktail, leggero sotto soprabito rispondono infatti all'esigenza di non patire né il caldo il freddo.

Nei matrimoni autunnali gran lusso le future suocere esibiscono toilettes che sembrano in corto che in lungo, castigati nelle scollature, sovente illuminati fastosi ricami cristalli. Chi vuole brillare nella prende anche in considerazione gli abiti in maglia metallica cuciti col laser creati da

Gianni Versace; i laminati in tessuto quasi impalpabile Krizia; gli chemisier pieghettati da cima al fondo, blusanti sui fianchi, tutto un bagliore dorato, Valentino.

A questi modelli destinati a furoreggiare prossime di gala invernali si accompagnano le favolose stole (ritornate in voga) di chiffon alternato al prezioso visone ideate da Togni proprio per le cerimonie realizzate nei colori champagne, whisky grigio. Recentemente, non più o quattro giorni addietro, ad un matrimonio sontuoso (la sposa vestita da principessa fiabe, lo sposo in tight) vista la madre di «lei» in abito a giacca di satin siglato Trussardi armonizzato dalla stola di voile e chiffon in tinta.

tempo cui le tradizioni apparivano più limpide solitamente impensabile che invitare vestissero in nero o in bianco. Oggi, meno

sensibili alle convenzioni forse spinti da uno spirito ribelle alle antiche regole dell'etichetta si indossano abiti neri sia pure rischiarati da lampi colori classico dettaglio candido. Perfino sposa, in alcuni casi, per andare controcorrente, veste di complicità di autorevoli santi quali Saint Laurent, primo fra tutti a lanciare questo colore che se si «addice ad Elettra» (tanto per dirlo alla O'Neill) non è la tinta ideale per celebrare un rito che prelude a un futuro felicità.



della  
**Rosa d'Oro Srl**  
Ristorante Buon Ricordo  
**STELLA GUIDA MICHELIN**

Parcheggio  
Cerimonie - Cocktail party  
Simposi - Seminari  
Conferenze

*E' gradita la prenotazione*

10040 S. GILLIO (Torino)  
Viale V. Balbo 1 - Telef. 984.08.90

PORTE  
PIEGHEVOLI  
TENDE VERTICALI  
**divisette**  
PRODOTTE SOLO IN  
**Via Bagetti 25 - TO**  
(Angolo c.so Franco 21)  
TEL. 761471-745121  
LE ALTRE NON SONO  
**divisette**



**La Boutique del Fiore**  
... e le sue creazioni  
Con te in chiesa...  
nel tuo giorno importante  
Via Nizza n. 181 - tel. 690.179 - abit. 266 - Torino

**CHEZ-SOI**  
di Ragni & C.

● Via Gramsci 2 - Tel. 511.887  
■ Via S. Secondo 26 - Tel. 530.847  
Torino

**SPECIALIZZATO  
LISTE NOZZE**  
■ Porcellane  
■ Cristallerie  
■ Articoli  
da regalo e  
per la casa

**LE CASCINE**  
STUPINIGI  
Tel. 900.25.81

**ristorante  
dancing  
bar**

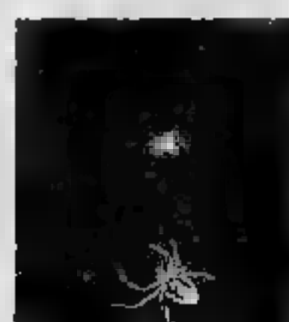
Tipico ristorante torinese  
a 11 km da Piazza Carlo,  
nell'incantevole  
riserva caccia Stupinigi

**LA STAMPA dà di più**

il supplemento settimanale  
di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo

**Tutto  
libri**  
ogni sabato con  
**LA STAMPA**




**RAGNO  
D'ORO**

 VIA GARIBALDI, 11  
Tel. 54.14.06 - TORINO

**TESSUTI ALTA MODA  
PIZZI - TULLI - SETERIE**  
Confezioni su misura:  
**ABITI SPOSA - SERA**

**La Boutique del Fiore**

 ... e le sue creazioni  
Con te in chiesa...

nel tuo giorno importante

Via Nizza 181 - tel. 690.179 - abit. 634.266 - Torino

**daturfettMotta**
**PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHES - PRANZI**  
e per ogni circostanza ed in ogni luogo

**10121 TORINO**  
Via XX Settembre 11  
Tel. 518.174

**TUTTO PER TUTTI**

**VIZIO  
MOBILI**
**VINOVO**  
(Ippodromo)  
Via Salaria, 63  
Tel. 54.11.11  
00151 135

Pranzo tradizionale o un «moderno» cocktail? Ce n'è per tutti i gusti

## «Cin cin» con gli sposini

«Viva gli sposi!» Ultima frase famosa che risuona un po' scontata — me tutte le frasi — che regolarmente parte del rituale della grande nuziale. Tutto sommato è il migliore augurio per il primo giorno di vita coniugale del neosposino rivolto a conclusione del banchetto o del semplice rinfresco.

Salutare parenti — mini offrendo loro un ricevimento — d'obbligo. La tradizione impone di festeggiare il solenne — venimento — la ricchezza — cibi irrorati da vini — spumanti — sottolineare l'idea della prosperità — per gli sposi che per gli invitati. Gli ospiti anziani più dei giovani preguistano in anteprima il piacere

della grande abbuffata evocante i tempi andati. — «Poesia» — dicevano così i nostri vecchi quando si trattava di romantiche cerimonie nuziali cui facevano seguito pantagrueliche mangiate — compagni — forti bevute che duravano fino a tarda notte.

Le convenzioni hanno cristallizzato certi elementi e tra questi il banchetto nuziale sta pure ridimensionato — contenuto fino — trasformarsi in cocktail. Il ricevimento — ristoranti fuori porta sullo sfondo della campagna acquista un carattere estremamente suggestivo soprattutto — qualche stagione, con — natura che si ammantava di riflessi dorati. Alcuni ristoranti si sono specializzati — banchetti nuziali — tra questi la «Rosa d'Oro» di San Gilio segnalato dall'autorevole Guida Michelin che promette (e mantiene) abbondanza di cibi prelibati articolati in un menù speciale, molto — e leggero in tema gastronomico e di prezzo.

Impegnato a soddisfare i palati più esigenti il titolare di questo ristorante alla moda, Antonio Bucalossi, registra prenotazioni — pranzi nuziali fino a novembre mentre già stanno arrivando quelle degli sposi previdenti della futura primavera. Altra stagione altro menù. Ad esempio il pranzo di — autunnale (30 mila, compresi i vini, caffè e torta) — quanto mai ghiotto — vale — pena di riportare fedelmente il lungo repertorio dei piatti.

Tanto per — l'aperitivo-cocktail «Rosa d'Oro» — precedere gli antipasti e cioè prosciutto di Parma — ananas; carne all'albese punteggiata — carciofi — parmigiano (a richiesta — spruzzate di tartufi); sorbetto (gelato — salvia, altamente digestivo) — ancora vol-au-vent imbottiti di funghi porcini. Passando — primi troviamo i gnocchi di verdura ed il risotto ai funghi. Due secondi: uno tipicamente stagionale quale — lepre in salmi — l'altro raffinatissimo — sottofiletto — brut e — (una spezia profumatissima) — ovviamente con — torni di verdura. Infine la torta nuziale, il dessert di frutta, vini bianchi — rossi, Asti, Ginzano, caffè, liquori.

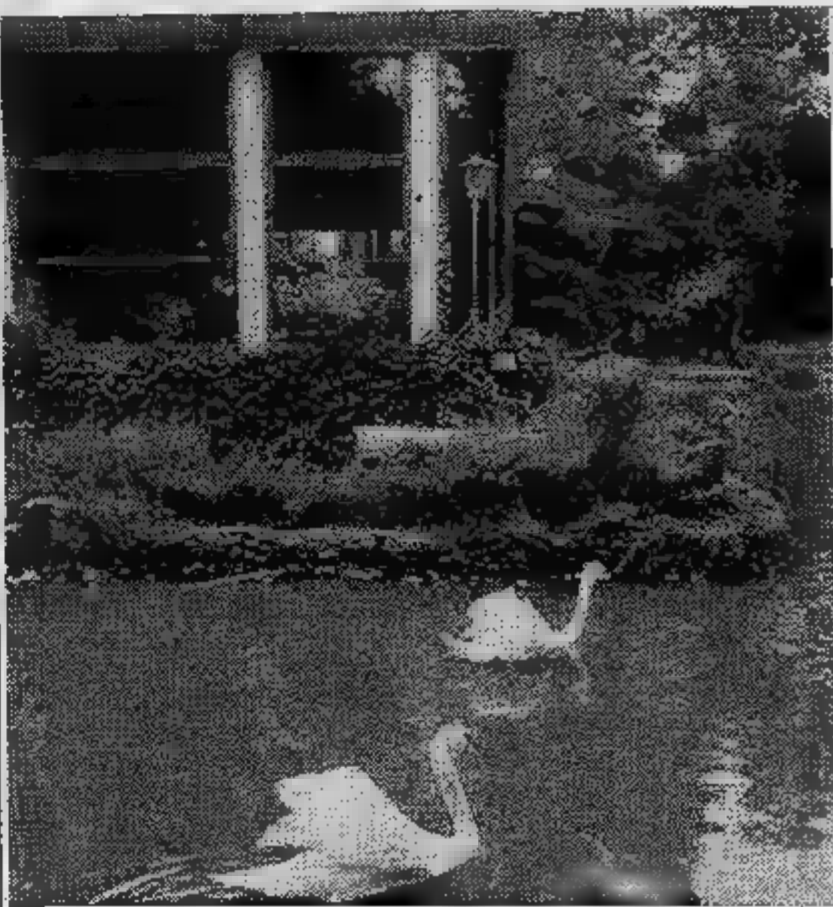
Nella riserva di caccia — Stupinigi, — «Le Cascine», si susseguono i ricevimenti che in questo incantevole luogo assumono un carattere particolarmente affascinante, diffi-

cile — dimenticare. «I giovani sposi — spiega — titolare — richiedono — cocktail all'americana molto meno impegnativo e non troppo costoso». Il prezzo? «18 mila». In — sono programmati gli aperitivi della — guarniti dai salati, cipolline, olive — quale preludio del piatto caldo, molto composito, formato da bigné, vol-au-vent di fonduta, zucchini — ripiene, muss di salmone alternate — barchette di gamberi, involtini — prosciutto. Il tutto innaffiato — vino bianco o rosato. — questo punto — la torta nuziale — lo spumante.

A prezzi che partono dalle 25 mila «Le Cascine» allestisce — succulento pranzo di nozze che inizia col consueto aperitivo della casa, una gamma di antipasti — piemontesi — anche caldi. Quale primo fa

specialità del risotto alla cascina — o ai funghi. Qualcuno richiede l'alternativa — crepe al formaggio oppure tartufi o capelli d'angelo in brodo. Quale secondo, — stagione suggerisce — brasato con contorno di funghi trifolati che si addicono anche — caccagione riferita al fagiolo, alle colombe nonché ai fagottini di tacchino. Suggestivo è il piatto — il pesce in bellavista: orate e branzini. Per concludere — torta tradizionale con lo spumante, — coppa «Cascine» — gelato panna e frutta fresca. Il menù prevede vino bianco Erba Luce o Pinot Grigio, — vini rossi pregiati per lo — oltre al caffè — liquori.

Con — pranzo così — può fare — meno di considerare — festa ben riuscita per cui viene spontaneo il «Viva gli sposi».



PRANZO — SPOSI IN — ROMANTICA

- L'autunno, con i suoi colori suggestivi, è la stagione più adatta per un ricevimento nei ristoranti fuori-porta
- Alcuni locali — pochi chilometri da Torino sono specializzati proprio in banchetti nuziali
- Alla «Rosa d'Oro» di San Gilio, segnalato dalla Guida Michelin, il pranzo (compresi vini, caffè — torta) costa 30 mila lire — persona
- «Le Cascine», nella riserva di caccia di Stupinigi, propongono il cocktail all'americana per 18 mila lire. Il pranzo costa invece 25 mila


**Mariuccia  
GROSSO**

- VASTO ASSORTIMENTO ABITI SPOSA, COMUNIONE E CERIMONIA
- PIZZI - TULLI - ACCONCIATURE MODA

**VIA GARIBALDI 20 - TELEFONO 54.38.75  
TORINO**



Nelle scelte dell'arredamento le nuove coppie cercano stile e qualità

## I mobili? Meglio «firmati»

In cima ai pensieri dei promessi sposi impegnati a «mettere a casa» c'è la camera da letto attorno alla quale viene costruita la felicità coniugale. L'interesse della coppia, anzitutto sul «lettone» matrimoniale quasi a confermare quanto Anthony Burgess a proposito di letti: «L'amore illecito può ben condursi su letti assai piccoli mentre al talamo nuziale conviene una sorta di regia maestà». Le dimensioni devono dimostrare: non è luogo di copule casuali, subito bensì alla messinscena della vita coniugale che comporta sia avvisaglie, sia assalti e ritirate.

Difficilmente gli sposi dormono in letti o separate. Con l'andare del tempo lo faranno. Seguendo il modello americano «vivere insieme», dal vasto letto scelto inizialmente hanno poi letti gemelli che, sempre a detta di Burgess «fin troppo sfacciatamente proclamano la funzionalità e la libertà fisica del matrimonio».

La scelta della camera da letto deve essere spontanea e personalissima, svincolata dagli abusati e sprecati suggerimenti di genitori e suoceri, amici e conoscenti impiccioni. Semplice e preziosa, utilitaria o romantica dovrà comunque corrispondere a preferenze individuali in rapporto alle esigenze, abitudini e gusti di chi ci deve vivere.

Qualsiasi sia il tipo di camera, il letto dovrà prevedere un materasso a soffitto, anche gli arredatori e architetti gridano consigliano di sistemarlo altrove. Dove? Lo spazio per quanto riguarda il habitat di coloro che decidono sposarsi è ridotto al minimo indispensabile, prevalentemente composto da letto, tinello e cucinotta. Perciò gli sposi a soffitto estremamente utili sono i mobili integrati nello spazio «notte».

Una ricca e vasta gamma dei modelli della produzione di



GLI SPOSINI PREFERISCONO IL «LETTONE»

serie anonima che «firmata» da famosi designers si inseriscono quelli realizzati artigianalmente «su misura». In questi ultimi anni si è verificato un autentico boom produttivo dell'arredamento a tutti i livelli che soddisfa pienamente ogni richiesta di tipo classico o moderno.

«La tendenza dominante circa lo stile della camera da letto è orientata sul moderno», spiega l'arredatore Franco Viora della Galliano Habitat. «Come per il settore dell'abbigliamento sono di moda i modelli «firmati» facili da distinguere da quelli «tratti in serie». Indubbiamente sono mobili di gran linea costruiti con materiale pregiato e con particolare accuratezza. Il progetto del progettista famoso è considerato quale certificato di garanzia

qualità, dello stile ed soprattutto è motivo di vanto per i padri della «firma».

In gran voga sono i letti a testata rivestita da Missoni, i coordinati di Mario Composti, lettone, armadio e cassettiera impreziositi vistosamente da rivestiture in pelle di capretto giocata sui contrasti del chiaro-scuro, essenziali nella loro lussuosa indifferenza a chi non bada a spese. Rispondono invece a ben più ristrette disponibilità economiche le proposte della produzione di serie. In questo settore possono realizzare prezzi contenuti i sogni degli sposi. La scelta in quanto a letto hanno fatto dei miracoli riprodurre fedelmente arredamenti in stile tipo modernissimo.

Quanto costa «mettere su casa»? «Mediamente l'arredamento «tipo» richiesto dalla stragrande maggioranza degli sposi, comprendente camera da letto, tinello (o piccolo soggiorno) e cucina, si aggira sui 10 milioni, facilitati nel pagamento dalle rateazioni o dai finanziamenti bancari», dicono Granato, (tanto per una delle grandi organizzazioni di vendita). In questi ultimi tempi — secondo le corali affermazioni dei mobiliari — è registrata una maggiore frequenza la domanda della sola camera da letto. Domanda obbligata dalla risoluzione degli sposi di andare a vivere con i genitori: una sistemazione per così dire di «fortuna» che non sempre si rivela fortunata, provocata dall'impossibilità di trovare una casa tutta per loro.

In giro per le tante megapolitane del mobile incontrano appunto coppie che limitano l'acquisto alla camera da letto il cui prezzo parte da 1 milione e 800 mila per arrivare a toccare la bella cifra di 10 milioni. Coloro che possono disporre di una così consistente somma per la sola camera da letto non sono certamente quelli costretti ad abitare sotto il tetto di papà e mamma. La camera della stanza matrimoniale, come indicano le statistiche, oscilla sui 3-4 milioni.

Una proposta adeguata ai nostri tempi che favoriscono i consumi «in scatola», è lanciata da Casa Kit. Si tratta dell'arredamento in scatola montaggio, farà la gioia degli appassionati bricolage. Il «kit» consente di risparmiare il 15 per cento sui 3 milioni della camera da letto in scatola, fornita di tutti i serramenti. Un servizio assistenza e montaggio è dato invece a chi non vuol voglia né tempo di comporre pezzo per pezzo, come un «puzzle», il letto, il tinello, soggiorno e cucina. Il primo e il secondo caso «mettere a casa» è sempre un bel rebus.

BELTRAMO  
ILLUMINAZIONE

- LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
- LAMPADE D'ARREDAMENTO
- ILLUMINAZIONE PER INTERNI ED ESTERNI
- FARETTI PER INTERNI E DA INCASSO
- ILLUMINOTECNICA

SCONTI  
DEL 10%  
AGLI  
SPOSI DI  
SETTEMBRE

BELTRAMO  
ILLUMINAZIONE

VIA MONCENISIO, 36  
ROSTA (TORINO)  
TELEFONO 954.0995

## closter

costruita dal 1951 in Torino  
**CUCINE E BAGNI**  
siamo in grado di risolvere ogni vostro problema di spazio con soluzioni su misura. Richiedete SPV.  
Consulenze design espositivo:  
10135 TORINO - V. Vigone n. 27 - Tel. 447.4401  
10135 TORINO - Str. Del 185 - Tel. 347.1978

ZeniT  
VASTO ASSORTIMENTO

CERIMONIA  
Via Cibrario 2 - TORINO - Tel. 487.038

La Boutique del Fiore  
... e le sue creazioni  
Con te in chiesa...  
nel tuo giorno importante  
Via Nizza n. 111 - tel. 690.179 - abit. 266 - Torino

NICOLINO OTTAVIO & C.  
FABBRICA SU MISURA

Tende verticali, da sole, veneziane, neosil, a rullo, a pacchetto, a pannello

PORTE PIEGHEVOLI  
COPRITERMO

Esposizione in sede - installazione  
TORINO - V. Passo Buole 21 - Tel. 678.847 - 630.030 - 690.392



FOTO OTTICA

DUE E

UN SOGNO D'AMORE...  
LE FOTO PIU' BELLE...  
SOLO DA DUE E...

(EMOLI SORELLE)...

gratuito della

RIVOLI

Via Cavour 20 - Tel. 953.2536

L'Angelo Nuovo  
GRUGLIASCO

L'Angelo Nuovo  
TV E VIDEO REGISTRATORI  
RADIO E MOTORADIO  
HI-FI E DISCHI

ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI  
PORCELLANE E CRISTALLERIE  
LAMPADE E PICCOLI MOBILI  
LISTE NOZZE

GRUGLIASCO - P.zza 66 Martiri 30  
Tel. 781.297



Domani un appuntamento d'eccezione per la «Sagra dell'uva» che si è aperta giovedì scorso

# I madonnari di Curtatone «affrescheranno» Carrù con scene della vendemmia

«La Sagra dell'Uva» di Carrù giunge alla sua quarantesima edizione e rinnova le sue manifestazioni per continuare ad attirare visitatori da ogni parte del Cuneese. Merito in primo luogo di una pro loco dinamica (è stata rinnovata in buona parte il marzo scorso) e giovane (l'età media dei componenti non supera i 30 anni) e che, soprattutto, vuole diventare centro propulsore di una serie di attività da svolgersi tutto l'anno.

«Alcune manifestazioni — commenta il presidente, Angelo Fabiani — sono assolutamente inedite (e solo per la nostra città) e ci appaiono degne di particolare risalto».

La sagra, infatti, si è aperta giovedì 15 per concludersi lunedì 26 settembre, ospita quest'anno per la prima volta i Madonnari di Curtatone (Mantova).

Si tratta di una decina di persone, uomini e donne, che verranno a Carrù la mattina del 18 e coloreranno con i loro gessetti l'asfalto di Luigi Einaudi.

«Contrariamente alla tradizione — dice Secondo Peirona, rappresentante del Comune in Carrù — i Madonnari non si limiteranno a eseguire i soliti ritratti, ma cinque — loro si ispireranno alle varie fasi della vendemmia, per essere in sintonia con il carattere enologico della nostra sagra».

I lavori degli artisti del gessetto saranno successivamente transennati e, tempo permettendo, rimarranno esposti per tutta la durata della sagra.

Altro avvenimento inconsueto e primo in provincia è la partita a scacchi che si giocherà sotto l'ala in piazza mercato il 24, all'inizio delle 20.30. I pezzi di scacchi, infatti, non

■ Gli artisti del gessetto eseguiranno le loro opere sull'asfalto di corso Einaudi. La strada verrà poi transennata per tutta la durata della festa

■ Altre due novità nel programma della sagra di quest'anno: una partita a scacchi (sabato 24 in piazza Mercato) i cui «pezzi» saranno impersonati da 32 scolari ■ uno spettacolo di burattini (martedì 20)

saranno di materiale più o meno prezioso ■ rappresentati dagli alunni della scuola media cittadina che, una volta in volta, saranno re, regine, cavalli ■ così ■ pronti a eseguire mosse che verranno fatte da due campioni provinciali di scacchi.

«Un cenno particolare — afferma Pier Luigi Olocco, consigliere comunale — merita, in quanto rappresenta un ritorno ai tempi passati, lo spettacolo dei burattini che si svolgerà nella stessa piazza la sera di martedì 20».

Protagonisti saranno i pupazzi della compagnia «Burattini del Mangiafuoco» che rappresenteranno la commedia «Avventure passatempo».

Ai ricordi dei tempi andati è anche dedicata la «Fera di Frubi», che, organizzata dall'Associazione «Amis d'Or», avrà luogo domenica 18, con inizio alle 10. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione, prime nate in provincia, si allarga quest'anno in tutta la zona centro storica conservando però gli aspetti più interessanti sotto i portici attigui al Duomo. In questo luogo i «frubi» diventano una pagina di storia paesana in quanto gli oggetti esposti

provengono dalle cantine delle vecchie case carrucese.

Anche le altre attività dell'edizione 1983 della sagra non colma di cose interessanti da vedere. Si inizia giovedì 15 con la prima

partita a pallone (seconda semifinale martedì 20 e mercoledì 22, inizio alle 15) che vede partecipare le quattro squadre più qualificate nel settore amatoriale e cioè il Gruppo Sportivo Rinaldo Murolo di Mondovì, il Centro Calor di Madonna del Pasco, la Gallo plast di Clavesana e il Gruppo Sportivo San Chiffredo di Busca. Nella serata del 17, vigilia danzante con la Reginetta dell'uva 1983, una miss che, contrariamente alle sagre, non viene eletta da apposita giuria ■ nominata direttamente dai componenti Pro Loco.

Il 18, abbiamo detto, è dedicata alla «Fera di Frubi» e ai Madonnari mentre la sera del 19 si svolgono in piazza Dante giochi popolari aperti ai carrucesi di ogni età. Sono in programma la sagra del sacco, quella delle carriole, il tiro fune e altri divertimenti del tempo che fu.

Dopo lo spettacolo dei burattini di martedì 20, si passa alla musica. E' infatti in programma per mercoledì 21, un recital di canzoni con il cantautore-cabarettista Enzo Mairo, reduce dai notevoli successi ottenuti nel corso delle serate estive svoltesi in tutta Italia.

Particolarmente intenso giovedì 22 mattina, con un mercato, un'esposizione di macchine agricole, una sagra esibizione di majorettes cittadine, vincitrici del campionato regionale di twirling, categoria junior.

La sera del 22 è in programma il concerto della banda musicale carrucese.

La partecipazione più massiccia si attende comunque per venerdì 25 quando, alle 15, si svolgerà la sfilata dei carri



I «MADONNARI» DOMANI SI AFFRESCHERANNO A CARRÙ

allegorici, contornati da bande musicali ■ gruppi folcloristici. Per la prima volta saranno presenti i ragazzi dell'Interlanga, l'insieme di società giovanili ■ calcio sponsorizzate dalla Cassa Rurale Antigliana. Alla sagra seguirà la consegna delle borse di studio offer-

te ■ quindicinale «Corriere Carrù» e la premiazione dei vincitori ■ concorso di prosa e poesia «Carrù, porta Langa».

Conclusione ■ piazza, lunedì 26, con «Mangiuma e baluma», allestita dall'orchestra spettacolo ■ Radio Fossano.

## Interessante esperimento coordinato dalla Regione

### L'ospedale diventa «casa per anziani»

L'ospedale cambia tipo di assistenza ■ diventa sede ideale per un interessante esperimento coordinato dall'amministrazione regionale. Non appena terminati i lavori, infatti, la vecchia struttura diventerà comunità alloggio per anziani e casa protetta per persone autosufficienti.

Nato nel lontano 1589, grazie ad un lascito di 700 scudi ■ parte di don Luigi Garneri, l'ospedale carrucese, alcuni anni, è diventato più che altro una infermeria dove trovavano posto anziani lungodegenti. Questa situazione aveva determinato la formazione di un deficit che aveva rag-

giunto gli 8 milioni ■ che, soprattutto, lasciava sperare in un futuro migliore.

«Di qui — afferma Pier Luigi Olocco — la decisione, di concerto con la Regione Piemonte, di affrontare il problema in modo radicale. Amministrazione comunale ■ Cassa Rurale si sono accollati il deficit ed è venuto fuori un progetto diverso che apre prospettive oltremodo interessanti per tutta la zona».

La Regione ha contribuito con un finanziamento di 500 milioni mentre dal canto suo l'ente ospedaliero, che è retto attualmente da un commissario, ha indetto un'asta pubblica per ven-

dita di alcuni alloggi in modo da poter coprire le spese necessarie (circa 1 miliardo e mezzo).

Ad opera terminata, nei locali troveranno posto il centro anziani, l'intero come luogo di ritrovo con possibilità di usufruire anche della mensa, la comunità alloggio e la casa protetta, con posti sufficienti per coprire l'intero fabbisogno della zona (una cinquantina).

Inoltre, il piano terreno, sarà polivalente alle dipendenze dell'Usl di Mondovì che permetterà, quindi, di usufruire «in loco» dei servizi sanitari fondamentali.



# Every®

industria corsetteria - linea intima per signora

carrù (cuneo)

# oliomeriggio

CARROZZERIA CARDONE s.r.l.



S.R.L.

- Costruzione carrozzerie veicoli industriali per trasporti specifici
  - Specializzati in furgonature trasporto bestiame
- Carrù - v. Benevagienna, 35 (Strada Privata)  
Tel. 0173/75.139 - 75.116



In attesa della tradizionale fiera di dicembre gli allevatori di Carrù «viziano» i loro vitelli

# Per il «bue grasso» tagliatelle all'uovo e altre leccornie

■ «Sono malignità di chi invidia il nostro successo — ribattono gli interessati —. Come nutriamo i nostri animali? E' un segreto che non sveliamo ■ nessuno»

■ Dagli allevamenti della zona esce ■ carne più pregiata per il famoso «bollito» la cui fama ha varcato i confini del Piemonte

● Già iniziata la costruzione del «Centro performance test»

Carrù non è solo conosciuta per la sagra dell'uva ma anche perché svolge, ogni anno, il terzo giovedì di dicembre, una fiera dedicata al bue grasso, unica del genere in tutto il Piemonte. «La manifestazione — commenta Pier Luigi Olocco, consigliere comunale — ci consente di valorizzare un animale che praticamente ormai viene allevato solo nella nostra zona».

Il bue Carrù, dal quale si ottiene il pregiato «bollito» che ha fatto conoscere il nome della cittadina ben al di là dei confini piemontesi, veniva una volta allevato soprattutto perché era un prezioso aiuto nel lavoro dei campi.

La fiera, iniziata nel 1910, intendeva appunto riconoscere i meriti del prezioso bue. «Adesso, invece — prosegue Pier Luigi Olocco — i pochi buoi rimasti vengono molte volte allevati solo in funzione della fiera».

A proposito delle cure riservate al bovino durante l'incubazione, racconta persino che,

in alcune stalle, l'animale viene nutrito a base di saporite tagliatelle all'uovo. Ma la diceria è decisamente smentita dagli allevatori che, però, tengono gelosamente segreti gli ingredienti dell'alimentazione del bue. L'allevatore, poi, è diventato una vera e propria arte, tale da consentire a Paolo Chieochio di Clavesana di vincere ormai da circa un decennio la guadrappa riservata all'animale più bello esposto in fiera. I premi più ambiti, infatti, vengono assegnati all'animale più pesante (quasi sempre si superano i 10 quintali) e più bello (che non arriva alla tonnellata).

«La fiera — dice ancora il consigliere comunale — adesso si svolge in una mattinata. Una volta, invece, era l'avvenimento più importante per Carrù e durava tre giorni. In quei giorni la città si apriva ai numerosi allevatori e commercianti al punto che prosperavano oltre cinquanta locali fra stalla e stalla».

Per quanto riguarda l'allevamento bovino, Carrù si pone

decisamente all'avanguardia regionale. Sono infatti cominciati i lavori di costruzione del complesso che dovrà ospitare, probabilmente entro il 1984, il «Centro performance test», dove verranno allevati, almeno per il momento, un centinaio di vitelli altamente selezionati dell'età di 15-30 giorni.

Gli animali verranno sottoposti a prove quali usciranno i più idonei per la fecondazione artificiale. Gli animali verranno usati, infatti, come fecondatori artificiali, nelle stalle piemontesi onde contribuire all'ulteriore miglioramento della razza bovina piemontese.

L'iniziativa è dovuta all'associazione nazionale allevatori bovini piemontesi che ha acquistato nella zona circa 100.000 metri quadri di terreno dei quali, per il momento, verrà utilizzata solo la decima parte. Il costo complessivo, quasi un miliardo, è pressoché interamente a carico del ministero dell'Agricoltura.

Servizi di Andrea Comaglia

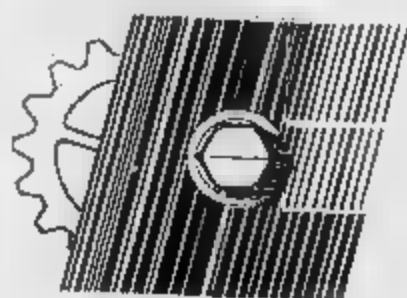


MAGNIFICI ESEMPLARI ESPOSTI ALL'ULTIMA FIERA DEL «BUE GRASSO»

## 40ª SAGRA DELL'UVA - 15-26 settembre ■ CARRU'

Giovedì 15	ore 15:	1ª semifinale pallone
Sabato 17	ore 21:	Nomina Reginetta dell'uva
Domenica 18	ore 8,30:	Fiera del Frubi
	ore 10:	Esibizione Madonnari
Lunedì 19	ore 20,30:	Giochi popolari
Martedì 20	ore 15:	2ª semifinale pallone elastico
	ore 21:	Spettacolo del
Mercoledì 21	ore 21:	Spettacolo di cabaret
Giovedì	ore 8:	Esposizione macchine agricole
	ore 15:	Finale pallone
	ore 20,30:	Esibizione majorettes
Venerdì 23	ore 20,30:	Concerto in piazza
Sabato 24	ore 20,30:	Esibizione degli alunni
Domenica 25	ore 10:	Premiazione concorso poesia
	ore 15:	Carri allegorici
Lunedì	ore 20,30:	Orchestra spettacolo

I LETTORI INVITATI ■ NUMEROSI

Il Sindaco  
Avv. Guido DevalleIl Presidente Pro Loco  
Cav. Angelo Fabiani

Se pensi al leasing  
scegli  
quello giusto

Alba Leasing S.p.A. Ti offre:

Modalità chiare  
ed attuazioni rapide per:

L'AUTOMOBILE

LE ATTREZZATURE AGRICOLE

L'INDUSTRIA MECCANICA

I NEGOZI E SUPERMERCATI

L'ARREDAMENTO DEGLI UFFICI

LE APPARECCHIATURE DOMESTICHE

IL TESSILE E L'ABBIGLIAMENTO

LE ATTREZZATURE D'UFFICIO

L'INDUSTRIA CALZATURIERA

L'INDUSTRIA CONCIARIA

L'INDUSTRIA DEL LEGNO

LE IMBARCAZIONI

I VEICOLI INDUSTRIALI

LA STAMPA

AMM. e UFFICI: Corso Piave, 4 tel. 362.332/3 - 12051 Alba

SEDE LEGALE: Viale Vittorio Veneto, 86 - 12051 Carrù

FILIALI: Corso Matteotti, 16 - 51016 Montecatini Terme

Via Giolitti, 18 - 10121 Torino

Piazza Alfieri, 52 - 14100 Asti



VINI DEI PODERI SCANAVINO  
PRODUTTORI DAL 1840  
Comm. GIOVANNI SCANAVINO  
12040 - PRIOCCA D'ALBA - TEL. (0173) 616.237  
PIEMONTE

L'Azienda Vitivinicola Piemontese  
con la maggiore estensione di vigneti

# SCANAVINO





Da oltre 200 anni...

**Richetti**Materiali comuni e speciali  
per l'edilizia modernaCeramiche - Cotto toscano  
Sanitari - Finestre veluxCaminetti - Barbecue - Fornetti  
ecc...S. Mauro Torinese  
Piazza Mochino 13  
Telefono 822.11.79Gassino Torinese  
Via Roma 21/A  
Telefono 890.50.06**Ristorante  
Albergo**Specialità piemontesi  
Chiuso il Martedì  
Saloni per matrimoni e cerimonie**SAMBUY**Via Casale 146 - S. Mauro T.se  
Tel. 011/822.1028**Nord Legnami S.n.c.**

di Benedetto Geom. Pietro e Giovanni

Legnami nazionali ed esteri  
per l'edilizia - falegnameria  
- industriaPerline - Truciolati  
Onduline

S. MAURO

V. Settimo 50-52 - Tel. 822.1195 - 822.3230

VOLPIANO - Via Cravero 52 - Tel. 988.4465

Deve ancora giungere il finanziamento pubblico

**La rete idrica è vecchia  
ma potrà esser rifatta  
soltanto l'anno prossimo**

- Le tubazioni nel borgo medioevale della cittadina che si arrampica in alto verso la collina sono ormai in buona parte vetuste e con molte perdite
- Stanziato nel bilancio un miliardo e cento milioni per le opere di rifacimento
- L'acquedotto già l'anno scorso è stato allacciato a quello di Torino

San Mauro è una città dai due volti: il borgo antico che si arrampica sulla collina e i quartieri nati con la grande ondata migratoria degli Anni 60 nella pianura oltre il Po. Un lato stretto via, casette a due piani oppure ville, dall'altro enormi condomini lungo l'asse centrale costituito dalla strada San Mauro che porta a Torino passando da piazza Sofia.

Anche i problemi sono diversi: di questi tempi il principale, per il nucleo originale della collina, pare però l'acquedotto. Le condutture sono vecchie e fatiscenti, da tempo sono registrate delle perdite e ogni tanto manca anche l'acqua nelle parti più lontane. Una situazione di disagio che la popolazione intollerava, specialmente quando si confronta con gli altri abitanti di San Mauro nella pianura: dove sono stati costruiti i nuovi palazzi ovviamente la rete idrica è recente e funziona a perfezione.

Nel bilancio è prevista la presentazione della giunta sinistrata che governa la cittadina sono iscritti un miliardo e 100 milioni per l'opera di rifacimento, però il finanziamento Cassa Depositi e Prestiti deve ancora arrivare. Quando giungeranno i soldi? E quando sarà possibile i lavori?

Risponde l'assessore al Bilancio, il socialista Marco Fabbrì: «Da parte dell'amministrazione c'è la volontà di iniziare i



UNO SCORCIO ■ CENTRO STORICO ■ SAN MAURO

lavori al più presto. Negli uffici dell'architetto Giovanni Piloni, Lavori Pubblici, ci sono già tutti i progetti, ma però di avere la disponibilità finanziaria. Le notizie che giungono lasciano prevedere che il denaro non giungerà prima della prossima primavera e quindi quasi certamente per quest'inverno gli abitanti di alcune case potrebbero registrare inconvenienti. Prosegue l'assessore Fabbrì: «Per fortuna il Comune di

San Mauro ha contenuto il proprio bilancio, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto Stamatì sulla finanza locale, al di sotto della media nazionale. Il finanziamento per rifare l'acquedotto nelle parti obsolete ci giunge proprio una clausola del decreto che, a certo senso, premia i comuni più bravi. Noi abbiamo il diritto di ricevere 50 mila lire all'anno in più per ogni abitante in finanziamenti Cassa Depositi

e Prestiti a patto di destinarli ad opere pubbliche quali fognature ed acquedotti. Ecco da dove giunge la possibilità di rifare le tubazioni vetuste».

L'anno prossimo l'acquedotto di San Mauro è stato allacciato alla rete idrica torinese perché, l'altro, è impossibile depurare tutta l'acqua che i cittadini, i lavori del prossimo anno dovrebbero essere definitivamente risolti tutti i problemi di approvvigionamento idrico della cittadina.

**Termonafta S.p.A.** C/so Lombardia, 50 - S. Mauro T.se - Tel. 244.474 - 251.167 - 242.515  
**COMM. PRODOTTI PETROLIFERI**

- **IMPRESA DI RISCALDAMENTO** Gestioni a forfait, conduzioni in economia, fornitura prodotto, manutenzioni
- **SETTORE IMPIANTI** Progettazione, costruzione, trasformazione e installazione impianti di riscaldamento, condizionamento e idrosanitari

**Unico Rivenditore Autorizzato Tampimex Oil****A4tauto 80**

s.r.l.

**Amicizia lunga****Vendita Assistenza - TORINO - Corso Casale 464 - Tel. 890.079 - 893.658**



Sono disponibili 60 posti ma solo 35 bimbi lo frequentano

# L'asilo nido della discordia costa alle casse comunali 170 milioni di deficit all'anno



Ma sono solo 35 i bimbi portati quotidianamente mamme.

Il problema dell'asilo-nido ha ormai qualche mese, e mentre i comunisti sostengono che il Comune deve accollarsi anche in futuro il costo del deficit, in casa socialista vi è forte perplessità. E' un fatto comunque che all'asilo di via Italia ci sono alternative: alcune fabbriche della zona, dotate anch'esse in passato d'un mini-asilo nido per i figli dei loro dipendenti, hanno tutte indistintamente eliminato la struttura. I costi diventati proibitivi e del personale imposto dalla legge.

Attualmente coloro che usufruiscono della struttura comunale pagano una retta in funzione del reddito. Una famiglia che ha un reddito di tre milioni pro capite contribuisce con 300 mila lire. Chi invece supera i sei milioni pro capite 300 mila lire. In ogni caso i contributi delle famiglie non sono che una goccia d'acqua nel mare del deficit ripianato dalle casse comunali.

Per quest'anno la giunta comunale ha deciso di continuare a pagare, ma per il futuro il dibattito è aperto. San Mauro (come tutti gli altri Comuni del resto) ha un bilancio ridotto all'osso della crisi finanziaria che da anni angustia gli enti locali. Non per nulla qualche mese fa è stato deciso di applicare la nuova tassa sulla casa: è previsto un maggior introito di circa 270 milioni. Serviranno anch'essi al pareggio del bilancio: quello di quest'anno punta al pareggio sulla cifra di 19 miliardi e 330 milioni, di cui 5 miliardi e 300 milioni sono riservati agli investimenti.

- E' stato calcolato che ogni bambino «pesa» sulle casse dell'ente locale per un milione 200 mila lire al mese
- All'interno della maggioranza comunale sono discordi i pareri a continuare ad addebitarsi l'onere anche in futuro
- L'asilo nido potrebbe ospitare più bimbi ma le richieste sono diminuite di anno in anno per il calo delle nascite



L'INTERNO E (SOPRA) DELL'ASILO NIDO «DE GASPERI»

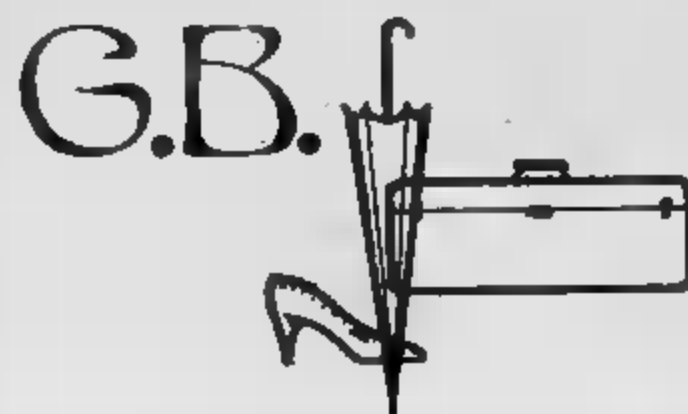
La maggioranza di San Mauro, costituita da socialisti, comunisti, rischisti, sfaldarsi, o quanto meno di venire incrinata, dai costi di gestione dell'unico asilo nido esistente nel Comune?

E' possibile. Certo i due par-

titi non vedono e giudicano nello stesso modo la situazione ed in futuro le rispettive posizioni andranno verificate.

Dice l'assessore al Bilancio, il socialista Marco Fabbri: «L'asilo nido di via Italia costa al Comune 170 milioni di deficit. Ogni bambino che lo fre-

quenta ha in pratica un costo di un milione e 200 mila lire al mese. Si tratta di decidere se è giusto che l'intera collettività di San Mauro spenda 170 milioni all'anno per un numero limitato di persone che usufruiscono. Bisogna che l'asilo nido disponga di 60 posti,

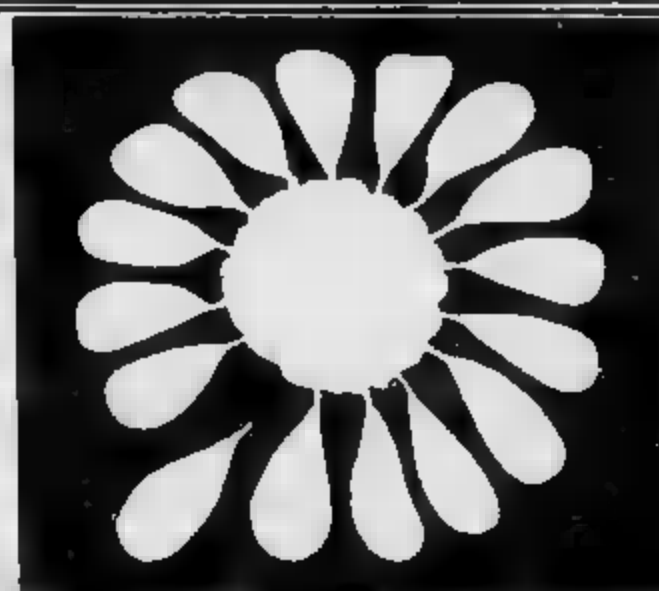


Esclusivista

**Primigi - Bulzoni - Saxone**  
**Borse Braccialini**

**PELLETTERIA - CALZATURE**

**Via Roma 52 - S. Mauro T.se**  
**Telefono 822.10.81**



**Beatrice**

Boutique

VIA ROMA 52 - SAN MAURO TEL. (011) 822.31.78

**PK**

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

**publikompass**

10126 Torino  
20100 Novara  
Genova  
Imperia

Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.89.55/85.88.44  
Corso Mezzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.351  
Via E. Verzaglia 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.55.33  
Via Sordani 1 - Tel. (0183) 27.33.71

**«Acconciature CARMEN»**



Via Roma, 52 - S. Mauro - Tel. 822.15.74

**Centro Fai da Te**

**MY HOBBY**

Via Tancredi Canonico n. 30 - TORINO  
Tel. 244.916

*Taglio legno  
su misura*

*La tua ferramenta*

**AUTOTRASPORTI**

**CHIOLA & ROVATTI**

S P A

Servizi diretti e giornalieri per da  
**Lazio - Campania - Lombardia**

AUTOPOSTO PESCARITO Via Toscana n. 12 S. Mauro Tor. - Tel. 011/241.628 - 240.593 - Telex 220.621



# oroscopo di domani

di Astrologa

**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)  
Dedicate la giornata all'amore e giocherete ancora i rapporti. Il merito dei vostri slanci, che maschereranno perfettamente la mancanza di tenerezza nei confronti del sesso opposto. Il partner rimarrà travolto.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Vi tormenterete ancora nella vostra gelosia e nella possessività e il fatto di avere impegni vi regalerà il tempo per la vendetta. Se vi andate ad litigio, avrete la peggio. Frequente gli amici e parte l'amore.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Diffidate degli estranei e delle promesse di un falso amico. Attenzione a non perdere oggetti e a non commettere distrazioni. La giornata di domani è positiva soltanto se coltiverete il vostro rapporto sentimentale con il minimo alluvamento.

**CANCRO** (22 giugno - 21 luglio)  
Accettate un invito. La giornata è molto instabile. I rapporti sociali e alla attività intellettuali. Otterrete un personale, perché razionalizzerete l'intuito e vi comporterete nel modo giusto con persone che si potrebbero essere utili.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Un'altra giornata durante la quale gli favori qualunque cosa facciate. Un progetto immediato cui navate molto potrebbe però in fumo. Non cercate di forzare gli eventi e accontentatevi della fortuna mentale.

**VIRGO** (23 agosto - 22 sett.)  
Giornata per spostarsi, frequentare gente a favore amicizie. Preferite stare in qualsiasi attività di tipo intellettuale darà ottimi frutti. Quello che occorre evitare, le utopie.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
La niente caratterizzerà la giornata. Siete maestri nel rendere elegante la pigrizia e sofisticata la mollezza. Non soltanto disturberà la vostra armonia, ma ci sarà anche qualcuno che la faciliterà, tenendo lontani i seccatori.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
Soffermandovi a riflettere con liti, vi convincerete che per risolvere i problemi prima di accettare una rinuncia. Ma la consapevolezza di difficoltà, sarà sufficiente per impedirvi di litigare, almeno con voi stessi.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
La competizione oggi non fa. Ma non ingrate atteggiamenti comprensivi chi vi state stupendo: non vi crederete la lealtà ne sarebbe offuscata. La giornata festiva al partner e accontentatelo nei

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Vi faranno proposte dovete assolutamente accettare; anche se sembra di voglia di partecipare ad. In gente nuova, vi aspetta la chiave per aprire il successo professionale.

**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)  
Evitate le polemiche in famiglia. I figli non le prediche il partner domani non è giornata per conto vostro e dedicatevi a rapporti ciali distensivi e poco impegnativi, se non volete rimetterci persona.

**PESCE** (19 febbraio - 20 marzo)  
Evitate gli atteggiamenti superficiali e premurati le distrazioni. Ritardi ed intralci negli eventuali spostamenti, liti e incomprensioni rapporti. Non permettete persone conosciute da poco di intramettersi nella vostra vita.

## Lettere dei lettori

### Guidatore trasportati e assicurati

Caro direttore,  
ho letto con interesse giorni scorsi sul giornale il servizio vostro collaboratore assicurativo sulla questione dei familiari trasportati.

Ho scoperto così con sorpresa che quasi trent'anni lo viaggio con la mia famiglia (oggi composta da moglie, due figli, una nuora e tre nipotini) senza che (a parte me, in guidatore) assicurato. E questo in presenza una polizza di tutto rispetto: posseggo infatti una 131 e, tra rischio-incidente, furto incendio, pago annualmente la bellezza oltre mezzo milione.

Fortunatamente, non ho mai avuto occasione di farmi risarcire per il danno familiare, ma che non c'è giorno — salvo quando vado lavorare — cui macchina esca dal garage che io abbia a fianco qualcuno miel.

Mi sono informato presso il mio agente e ho scoperto che polizza aggiuntiva salire la spesa complessiva per l'auto circa 750 mila annue. A parte spesa, che mi pare esorbitante, quello che mi scandalizza il silenzio degli assicuratori questo tema: come me, che viaggiavo ignaro e convinto «coperto» contro tutti i rischi possibili, tutti gli amici che ho interpellato igno questa norma, evidentemente scritta in caratteri illeggibili nel retro contratto di assicurazione.

Forse le compagnie ignorano che nella stragrande maggioranza dei casi i cosiddetti «trasportati» sono familiari guidatore? se non lo ignorano, forse più logico invertire l'attuale situazione? Rendere cioè facoltativa l'assicurazione contro gli infortuni dei trasportati che non appartengono alla famiglia inglobare quella per i parenti nella polizza ordinaria?

A sarà accaduto, in trent'anni di guida, di trasportare estranei e no dieci volte, a questo mi risulta accada alla grande maggioranza dei guidatori.

Certo, con questa affermazione io pecco di ingenuità: per le compagnie infatti si tratterebbe forse di sborsare molte migliaia di milioni in più l'anno. Ma giusto speculare sull'equivoco in cui maggioranza noi cade?

Grato dello spazio che mi vorrà accordare,  
Stefano L.

## KOKY



## NILUS



## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli indagini infedeltà  
Esito assicurato

Corso Vitt. Emanuele, 107  
Telefoni 511.024 -



**23** — La Luna transita in Ariete da 8° a 20°. La baldanza impulsiva e l'ottimismo costruttivo facilitano il successo dei nati tra il 29 marzo e il 10 aprile. Il **Leone** nato tra il 31 luglio e il 12 agosto viene ammirato per il bel gesto; il **Sagittario** nato tra il 30 novembre e il 12 dicembre incontra la stima altrui per la sua lealtà. La **Bilancia** nata tra il 30 settembre e il 18 ottobre diventa ipercritica e velenosa; il **Cancro** tra il 28 giugno e l'11 luglio soffre per un conflitto tra sentimento e ragione; il **Capricorno** nato tra il 30 dicembre e l'11 gennaio è indifferente ai contatti umani e si rende antipatico.



# Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

a cura di Ferruccio Pezzuto



## La rivelazione è il cilenos Campos

Un «grande», il cecoslovacco Vlastimil Hort, e una promessa, il cilenos Campos Moreno, hanno concluso alla pari, con punti 7,5 su 9, il Festival internazionale di Imperia, edizione numero 25. Il loro duello, dapprima a distanza poi, all'ultimo turno, sfociato in un drammatico match a testa durato 8 ore, è stato l'elemento di maggior interesse di una gara che vedeva alla partenza, oltre al vincitore dell'anno scorso, il belga Pierre Moulin, la solita pattuglia jugoslava con uno spento Vujovic, Pavic e Kovacevic e, tra gli italiani, lo spezzino Albano, giunto quinto.

Lo spareggio tecnico ha favorito il cecoslovacco ma, senza dubbio, il vincitore morale va considerato il maestro sudamericano Penalizzato, un forfait al primo turno, non essendo stata regolarizzata l'iscrizione alla gara, Campos ha dovuto inseguire i primi cogliendo vittorie consecutive (tra l'altro, ha battuto anche Franco).

I giocatori torinesi, giunti nel magistrale a metà classifica, Giuseppe Ponzetto, Michele Cordara, hanno invece colto un brillante successo nel torneo di Prima categoria, vinto da Rolfo davanti a Barbagallo e Temi. Nel secondo classe si è imposto Melotti (Brugherio) su Calgara (Arona) e Bruzone (Savona). Un altoatesino, Unterframmen, ha prevalso nella categoria e, per completare il quadro dei risultati, Cioffi (Cassino) ha vinto la gara per esordienti precedendo il cuneese Baudino.

La manifestazione ha visto un'adesione concorrenti superiore, scorsa edizione: 220 in rappresentanza di 15 nazioni in luogo dei 188 del 1982. Segno questo che la bella località della Riviera Ponente rappresenta degli appuntamenti più attesi del circuito scacchistico nazionale. La ricchezza dei premi, ben diciassette milioni, ha esercitato un'attrattiva notevole ricompensando gli organizzatori per il duro lavoro svolto.

In conclusione, una nota negativa per l'arbitraggio condotto dal milanese ludicello che ha avuto luogo a più d'una rimostranza. Della gara propongo due partite. La prima è quella che ha visto opposti i due vincitori,

seconda è di una giovane promessa torinese. Vediamole: Campos-Hort (Difesa Est-indiana, variante Saemisch): 1. d4, C16 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, f3, 0-0 6. Ag5, c5 7. d5, e6 8. Dd2, exd5 9. Cxd5, Ae6 10. Ca2, Axd5 11. cxd5, h6 12. Ae3, Cb7 13. Cc3, a6 14. a4, Rh7 15. Ae2, Cg8 16. 0-0, Ce7 17. Tle1, f5 18. Af2, f4 19. a5, g5 20. Ca4, Cg6 21. Tab1, To8 22. b4, c4 23. Tec1, Cge5 24. b5, g4 25. bxa6, bxa6 26. Cb6, c3 27. Dd1, gxf3 28. gxf3, To7 29. Tb3, Tg8 30. Rh1, Ah8 31. Df1, c2 32. Dh3, Dg5 33. Cxd7, Cxd7 34. Ad3, Ae5 35. Txc2, Cc5 36. Tb1, Tgg7 37. Ae2, Dg6 38. Tcc1, Tb7 39. Txb7, Txb7 40. Tg1, Df6 41. Dg4, Tg7 42. Dxxg7, Dxxg7 43. Txxg7, Rxxg7.

Gustatevi ora il bel finale nel quale Campos, a dispetto del suo rating basso, 2380 punti, dimostra classe da grande maestro. La sua determinazione è ammirevole: 44. Ae1, Rg6 45. Rg2, h5 46. Ac4, Rg5 47. Rf1, Ad4 48. Ad2, Ae5 49. Re1, Rf6 50. Rd1, Re7 51. Rc2, Rd8 52. Ab4, Ad4 53. Ac3, Ag1 54. h3, Ae3 55. e5, dxe5 56. Axe5, Rc8 57. Ad3, Rd8 58. Ag6, h4 59. At6, Rd7 60. Axxh4, Rd6 61. Af7, Cd7 62. Ae1, Ce5 63. Ab4, Ac5 64. Axc5, Rxc5 65. Ae6, Cxf3 66. Rd3, Ce5+ 67. Re4, f3 68. h4, 69. Ah3, Cd7 70. Af1, Cf6+ 71. Re5, Cxd5 72. Axa6, Ce3 73. Ae2, f1=D 74. Axf1, Cf1 75. h5, Cg3 76. h6, Rc6 77. a6, il Nero abbandona. Va detto che il Bianco ha giocato le ultime mosse con precisione nonostante solo una mancata di secondi a disposizione.

Nel torneo di prima categoria il torinese Angelo ha ottenuto una bella vittoria sfruttando gli errori dell'avversario. La pattuglia giovani promesse torinesi è, nel complesso, ben comportata. Buone le prove di Mo e di Molina, un po' più opaca quella di Giugno.

Astengo-Mo (Grünfeld): 1. d4, C16 2. c4, g6 3. Cc3, d5 4. Cxd5, Cxd5 5. e4, Cxc3 6. bxc3, Ag7 7. Ac4, c5 8. Ce2, Cc6 9. Ae3, 0-0 10. 0-0, cxd5 11. cxd5, Ag4 12. f3, Ca5 13. Ad3, Ae6 14. Mossa che desta più d'una perplessità 14. ..., Axa1 15. Dxa1, f6 16. Ah6, Dd6+ 17. Rh1, Tfd8 18. Ad2, Cc6! 19. Tb1, Df2 20. Txb7 (bisognava giocare dxc6), Ce5 21. Aa6?, Ac8 22. Txe7, Axa6 23. Ag5, Ae2 24. Axf6, Axf3 (At1!) 25. Tg7+, Rf8 26. Ae7+, Re8 27. gxf3, Dxf3 il Bianco abbandona.

## Si va a giocare nelle birrerie...

Sta entrando nel vivo l'attività agonistica cittadina. Un numero di gare altissimo attende gli appassionati fino al termine dell'annata. Qualcuno, palesando timori dovuti alla programmazione, parla di «saturazione» e chiede su quali manifestazioni ricadranno i favori dei giocatori. I quali, tra partite di club, tornei a squadre, sfide tra circoli, festival nazionali, ecc., ammettono che forse si sovrappongano, possono dire addio alla comoda poltrona.

Mercoledì 28 settembre, alle 21, prende il via il 2° Torneo delle Birrerie, gara a squadre per giocatori 5 turni secondo il sistema Arci a squadre. Sede gioco la Birreria di via Petrarca 7 bis (tel. 651.347). Orario di gioco: dalle 19 alle 21. Tempo di riflessione: 1 ora per ciascun giocatore per completare la partita.

Il Circolo Arci-Fai Garibaldi (via P. Giuria 56, tel. 696.4643) organizza, a partire da venerdì 23 settembre, un torneo di 3° categoria sociale. Otto i turni di gioco.

## A Carmagnola Lurisia ed Alba

Per la consueta carrellata sulle gare in programma in provincia, vi sono segnalare alcuni appuntamenti «semilampo». Il primo si svolgerà domani presso l'albergo Uranio di Lurisia. S'inizia alle 9; sono previsti nove turni di gioco. L'organizzazione è curata dal Circolo Libertas Cuneo. L'iscrizione è di lire 7000.

Veniamo al Campionato provinciale semilampo open, organizzato quest'anno dal circolo I delini di Carmagnola nelle 29 settembre. Le partite si disputeranno presso la Biblioteca civica di Valobra 102, tel. 977.1806. Il tempo di riflessione è di 15 minuti, l'adesione costa 6000 lire.

Nell'ambito Festa dell'Unità in programma ad Alba, domenica 25 settembre si terrà una gara a 20 minuti 7 turni. Il torneo è open, dotato di interessanti premi in denaro. Gli organizzatori co-

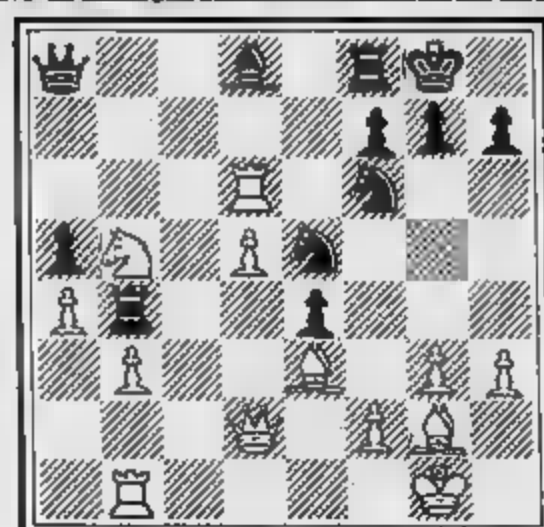
municano che si avranno 3 turni al mattino, inizio alle 9, e quattro al pomeriggio. La sede della manifestazione è presso la piscina Albamare.

Nel semilampo disputatosi domenica Moratta, vittoria a Talamo il quale ha preceduto, nell'ordine, Moncelli, Giordano, Pozzi e Paltrinieri. Nella classifica del 1° soc. 3° naz. affermazione dell'astigiano Pontarollo, mentre in quella riservata agli inclassificati si sono imposti Del Vecchio e Rosa Valerio.

Per la Sagra annuale di Carrù, sabato 24, in piazza Mercato, partita a scacchi viventi con partecipazione degli studenti.

Termino riportando la notizia dello slittamento dei Campionati italiani di categoria, in programma a Torino dal 27 novembre al 4 dicembre, nuova data (probabilmente fine gennaio).

## LA PARTITA



Nel torneo Bratto, vinto il maestro internazionale Bela Toth, il sette volte campione italiano Stefano Tatai ha colto una brillante vittoria contro Santo Roman, cui si riferisce il diagramma. Il tratto è Nero (Tatai): come giochereste?

La partita è proseguita con: 1. ..., Cc4 27. bxc4, Txb1+ 28. Af1, Dc8 29. Dc2, Te1 30. Rg2, Txf1 31. Rxf1, Dxf3+ 32. Re2, Ae7 33. Tb8, Ab4 34. Txf6 il Bianco tenta disperatamente di confondere le idee all'avversario, ma vi è il Nero forzato in tre mosse: 34. ..., Dh5+ 35. Rf1, Dh1+ 36. Re2, De1 matto.

## PARLIAMO DI BRIDGE

runati

Impasse, expasse... Boh? A volte uno sa che pesci pigliare. In certe situazioni è spesso difficilissimo decidere. Con questa distribuzione, per esempio, e con questa dichiarazione come comportarsi? Per fortuna che c'è Forquet. Da quel grande stratega del bridge che è, guardate cosa è riuscito a imbastire su questo problema.

N: ♠ AD32  
♥ F8765  
♦ A76  
♣ 2  
S: ♠ F5  
♥ ARD43  
♦ D32  
♣ A85

Tutti in zona, dichiarazione: Sud 1 cuori; Ovest, passo; Nord 1 picche; Est, passo; Sud, 2 cuori; Ovest, passo; Nord, 4 fiori (splinter); Est, passo; Sud, 5 fiori (cue-bid); Ovest, Nord, 6 cuori; Est, fine.

Al termine questa vispa dichiarazione Ovest attacca con il Dieci di cuori, Est seguendo con il 2.

Domanda: che piano di gioco adottare, seduti in Sud?

Provate a pensarci a lungo e a procurarvi sottili brividi lungo la schiena quando avrete impapocchiato qualcosa che vi sembrerà furbiissimo. Poi confrontate con quanto segue, che è farina del Maestro, poi ancora ringraziate che ci sono le rubriche sui giornali a proporvi tali salutari esercizi. non sono mai abbastanza lette, che peccato.

La parola Forquet.

Il problema è incentrato principalmente su muovere le picche. Il dubbio è questo, effettivamente: effettuare l'impasse o l'expasse?

Se Sud si affida al sorpasso questo riesce, lo slam è sempre subordinato, grosso modo, alla favorevole posizione di quadri. L'expasse, invece, è sempre vincente. Est è partito con il secco, secondo o terzo (se Est prende, Sud ha due scarti; lascia, Sud vince con il Fante) prosegue Asso di picche e picche taglio affrancando Donna e lo può anche qualora il Re più lungo che terzo ed Est decida erroneamente di prendere.

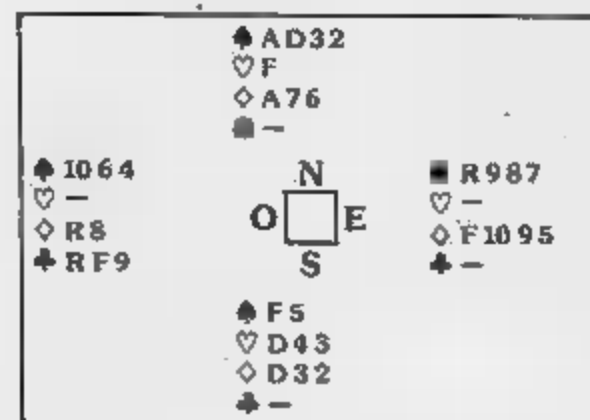
Ecco quella che può essere la smazzata completa:

N: ♠ AD32  
♥ F8765  
♦ A76  
♣ 2  
S: ♠ R987  
♥ 2  
♦ F10954  
♣ D103  
N: ♠ 1064  
♥ 109  
♦ R8  
♣ RF9764  
S: ♠ F5  
♥ ARD43  
♦ D32  
♣ A85

Una volta giustamente optato per l'expasse, il dichiarante deve accuratamente girare i tempi per la manovra.

Vinto l'attacco l'Asso di cuori, Sud continua subito con Asso di fiori e fiori taglio, cuori per il Re e fiori taglio.

Questa è la situazione:



Solo a questo punto Sud gioca il 2 di picche dal morto, Est commette l'errore di prendere con il Re. Sud vince allora il Fante e continua con Asso di picche e picche taglio sperando nella caduta del Re. Non essendosi verificata tale circostanza, lo slam può sembrare subordinato alla favorevole posizione del Re di quadri — cioè poc'anzi detto —, ma il gioco d'eliminazione eseguito dal dichiarante gli consente di fruire una chance supplementare: il Re di quadri secondo in Ovest. Quando Sud, infatti, prosegue con Asso di quadri e quadri per la Donna, Ovest, in presa con il Re, è costretto a ritornare a taglio e scarto.

Se, con un'altra disposizione, l'expasse non fosse riuscito ed Ovest, dopo avere superato il Fante con il Re, fosse ritornato a quadri, Sud, vinto con l'Asso, avrebbe continuato con due giri di atout pervenendo al seguente finale:

N: ♠ AD3  
♥ -  
♦ 7  
♣ -  
S: ♠ 5  
♥ 3  
♦ D3  
♣ -

Sull'ultima atout scarta quadri morto mentre la compressione ha successo se del due difensori è partito con quattro picche e il Re di quadri.

Se invece Ovest, dopo avere superato il Fante di picche col Re, continua nel colore, Sud vince con l'Asso, incassa eventualmente anche Donna e continua con due giri di atout per il seguente finale:

N: ♠ 3  
♥ -  
♦ A7  
♣ -  
S: ♠ 3  
♥ 3  
♦ D3  
♣ -

Quando Sud gioca l'ultima atout la compressione si rivela vincente soltanto se il controllo a picche e i quadri sia tenuto Ovest.

Noterete infine che Sud gioca meccanicamente un secondo giro di atout prima di iniziare l'eliminazione delle fiori, i descritti giochi di compressione non possono essere imposti per la mancanza delle necessarie comunicazioni.



**IL VIA A DUE NUOVI PROGRAMMI SULLE DUE RETI TV**

# **GALASSIA 2**

decolla dalla rampa di Rete 2



GIANNI BONCOMPAGNI HA ALLESTITO L'ASTRONAVE TV

L'astronave televisiva più pazza del mondo è sulla rampa di lancio. Decollerà domenica da luminosa, rutilante, musicale «Cape Canaveral» allestita per l'occasione dalla Rete due.

Il programma, infatti (il conto alla rovescia termina esattamente alle 20,30), si intitola *Galassia 2*. Gli astronauti sono Boncompagni e Giancarlo Magalli; le punte sono 10 e 75 minuti l'una; la regia è di Boncompagni. Gli ospiti in saranno un centinaio. Quelli fissi: Giorgio Favretto, Gigi Bonos, Alba Parietti, Milly Dabbraccio, Gaida, Anja Pieroni, David Zed (il robot vivente), le Sisters Sledges e altri ancora.

Un altro protagonista: un personaggio non umano — peraltro chiamato Roby — fantasia e dall'estro «Premio Oscar» Carlo Rambaldi, il creatore di E.T., le coreografie di Don Lurio, musiche di Paolo Ormi.

«Con questo programma — ha Gianni Boncompagni — l'era spaziale è arrivata in tv. I telespettatori ci potranno seguire da domenica prossima al 20 novembre. Di che parleremo? È detto che in una galassia in movimento per lo spazio non si svolge la

tutti i giorni. Intendo con questo un tipo di vita come può esserci in condominio qualsiasi. Quindi anche nella nostra astronave ne succederanno tutti i colori. L'equipaggio sarà quanto di più strampalato si possa immaginare e «Galassia 2» atterrerà (intralcolosamente dico io) ogni settimana, su pianeti sempre diversi, accolti da gente sempre più pazza».

La trasmissione rappresenterà Rai un altro anno al festival di Montreux che quest'anno è stato vinto da *Al Paradise*, di Antonello Falqui.

«In realtà — dice Boncompagni — gli ingredienti per fare una bella figura, addirittura per vincere, tutti. Fantasia, musica, colori, costumi, idee, genialità pura (quella di Carlo Rambaldi) ed il mestiere di noi, autori, interpreti e tecnici».

Il discorso con Boncompagni sposta sulle cifre. Innanzitutto la spesa. Ognuna delle puntate è di 115 milioni, forse pochi in assoluto, ma tanti considerando i trucchi e i marchingegni da inventare e soprattutto da realizzare (tutto «made in Rai») per mantenere il programma su quel tono di favola spaziale.

# **VIA MERULANA**

«quer pasticciaccio» sulla Rete 1



SCILLA GABEL INTERPRETE DE «IL PASTICCIACCIO BRUTTO DI VIA MERULANA»

Da domenica, alle ore 20,30, sulla Rete 1 tv, l'onda «Quer pasticciaccio brutto» via Merulana, un film tv in quattro parti tratto dal romanzo di Carlo Gadda.

Sceneggiato da Franco Ferrini, Enrico Oidini e Piero Schivazappa, la regia è di Piero Schivazappa. Gli interpreti principali sono Flavio Bucci, Gabel, Jean Boissery, Pietro Biondi, Franco Javarone, Michaela Pignatelli, Giacomo Piperno, Maria Luisa Santella, Massimo Sarchielli, Simonetta Stefanelli.

La musica è di Riz Ortolani e i costumi sono di Enrico Luzzi.

«Ero molto giovane — racconta il regista Schivazappa — quando conobbi Gadda. Fu nel '57, vicino a Parma, nella di campagna di Attilio Bertolucci. L'ingegnere la sua stilografica dall'inchiostro azzurro mi scrisse una dedica: una copia del «Pasticciaccio» pubblicata in quell'anno».

Il libro dopo più di vent'anni. «Era ancora bellissimo, ma presi paura. Un gran filo giallo della storia procede con fratture, salti, lasciando posto sovente a ampie volute d'altro genere, infinite serpentine. Come calare una materia così multiforme nello schema di un racconto

cinematografico? E poi finale, conclusione. Questo proposito mi fu grande aiuto: quarto capitolo, escluso dal libro e pubblicato nel '48 su «Letteratura». Sì, c'era quanto bastava per individuare con buone probabilità l'uccisore di Liliana, restavano oscuri troppi passaggi per arrivare all'epilogo».

«Scoraggiato, ero pronto di rinunciare — dice Schivazappa — quando mi venne in soccorso «La disarmonia prestabilita», un acuto studio su Gadda. Gian Carlo Roscioni che tra l'altro scrive: «Il libro finisce in modo alquanto enigmatico per il lettore, ma, si bene, solo per il lettore, perché il missario Ingravalle e il narratore invece benissimo come sono andate le cose».

«Ecco il punto: scoprire come sono andate le cose. Mi applicai a una nuova puntigliosa lettura. Sottolineando certe frasi, accostando fatti riportati a distanza, collegando nomi di località a personaggi anche piccoli, facendone attenzione alle minime tracce, a poco a poco vennero fuori «concause» e «causali convergenti» che aiutavano a colmare i tratti bui. Così il filo giallo delineava in un tracciato molto articolato (aggraviato) ma comprensibile».

**CANZONI**

**«FUNKY» COME DIVERTIMENTO**

# **RAGAZZI**

consumano e sono consumati



Come si deve intendere il termine «funky», che qualche tempo fa per caratterizzare il tipo di musica eseguita da alcuni complessi torinesi? Come ricetta, molti suoni con cui si tenta una difficile, ed improbabile, al successo discografico (i Righiera fanno molti)? Come semplice «fun», cioè divertimento, nel più consumistico, che implica rifiuto di tematiche impegnate, un look militante, rimpianti? Mogol intendeva, che non turbano le querce dell'anima. Forse altro ancora, a partire da un tocco di esotismo che, se guasta nel cocktail, è ancor più gradito sul palcoscenico.

Consumare ed essere consumati, parrebbe essere l'allegro motto di questi ragazzi, ai quali difetta anche un certo gusto musicale.

Vincitori del premio speciale della critica al festival Verrus Savoia, i Funky Cruisers si esibiscono in nove con testi italiani (*Veleno, Noi*). Sezione fiati con 3 sax, Riccardo Zecchina, Guido Boffetta, Fulvio Crivello, due chitarre. Trivellato e

Luciano Dalmasio, e poi Vittorio Garis batteria, Sandro Saccone basso, Sergio Gallieno tastiere, Silvio Secondino. Il loro lancio è avvenuto grazie alla rassegna allestita dal Comune ai Giardini Ginzburg. Con un pizzico di jazz ed una ritmica dance risultano orecchiabili. Il loro modello, gli Earth Wind & Fire.

Un sound funkeggiante un apporto vocale maggiore contraddistingue la formazione degli Eurolook, Double Face. Il loro repertorio comprende una decina di brani tra cui spiccano *We've been tryin', I just had to get away* e *Dancing*. La base vocale è fornita da Paul Leonor e Danna Wright con Frank Wealth alla chitarra, Lord John Strip al basso, Claude The Wizard al sax, Lew Drum batteria e Peter O'Test alle tastiere.

Nel tessuto sonoro fa alle loro esibizioni (particolarmente riuscita quella al Tempio Strambino), si ritrovano influenze, oltre che del funky nero, della new wave nelle persone del Japan, Yaseo Simple Minds.

Resta vedere che misura questa ondata dance, destinata a crescere di numero, saprà imporsi in dominata dall'hard-rock e dal nero-new wave.

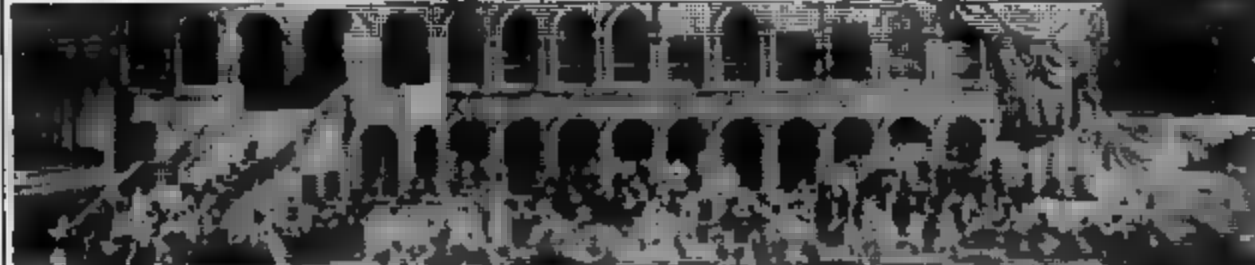
Ferruccio Pasinato

**MUSICA**

**Tournée in Germania**

# **L'ARENA**

da Verona a Dortmund



L'Arena di Verona torna a Dortmund con le sue masse e la sua peculiarità di più grande teatro d'opera mondo. Da oggi a domenica, l'Arena presenterà una gigantesca «Westfälenhalle». Città della Ruhr, Boème (Puccini con Maria e Karin Loyee (Mimi) e Giacomo Aragall e Giorgio Merighi (Rodolfo). L'orchestra è di Gianfranco Masini.

Tratta della terza tournée consecutiva dell'Arena a Dortmund. Nel fu presentata *Aida* di Verdi e l'anno scorso *Il lago dei cigni* di Ciaikovski, in entrambi i casi con un successo di pubblico superiore alle attese: *Aida* per esempio è stata complessivamente da 40 mila spettatori.

Tutta esaurita in ogni ordine di posti la «Westfälenhalle» lo è anche per l'opera di Puccini. Il palazzo dello sport di Dortmund è la più grande struttura genere in Europa (capace di novemila spettatori). A forma anfiteatro, esso riproduce abbastanza fedel-

mente le caratteristiche «colossal» dell'arena romana di Verona. Alla prima di stasera saranno presenti anche il sindaco della città veneta, Gabriele Sboarina, e il sovrintendente dell'ente lirico, Gluchier.

La *Bohème* destinata al pubblico tedesco l'edizione allestita per la stagione. Come è accaduto negli anni passati l'Arena si è spostata a Dortmund con tutta la sua organizzazione di persone (100 del coro e dell'orchestra, più i tecnici e gli altri collaboratori). Per il trasporto delle scene ci sono voluti autocarri.

La predilezione del teatro veronese per appassionati della lirica tedeschi trova una giustificazione diretta fatto che il 30-40 per cento del pubblico normale dell'Arena proviene dall'Austria e dalla Germania.

«Ogni tanto — afferma Maurizio Pignatello, addetto stampa dell'ente — veniamo a rendere omaggio a questo pubblico che è uno spettatore abituale».



## IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

## ATTENZIONE

quel «pasticciaccio» è un capolavoro

## Rai-Rete 1

ORE 22

guerra, documenti. Intitolata «Sui monti della Grecia», la puntata della trasmissione descrive l'odissea che nel 1940 vide le nostre truppe in estrema in Grecia e in Albania. Mussolini, coinvolto dall'immunità del cessazione del conflitto, preoccupato di portare pesanti pgni sul tavolo delle trattative, a conquiste territoriali nei Balcani.

Lo Stato Maggiore ha già preparato accurati piani di invasione di Jugoslavia e Grecia, ma a metà ottobre i progetti vengono accantonati in favore di un terzo progetto, che in parte attuato e prevede che l'invasione venga preceduta da una serie di contatti politici del ministro degli Esteri Ciano impegnato per alcuni giorni a «preparare» una sorta di consenso da parte dei governanti greci.

L'invasione avrebbe dovuto essere, nelle intenzioni del ministro del duce, poco più di una passeggiata per le truppe italiane che invece, percorso qualche chilometro in territorio greco, incontrarono durissima resistenza e furono costrette a confronti con artiglierie nascoste in posizioni e quasi imprevedibili.

La «passeggiata» nel volgere di pochi giorni si trasformò in tragedia, e sui

monti del Pindo gli alpini della Julia, affamati e spossati da settimane di marcia, furono costretti (anche dalla mancanza di munizioni) ad una ritirata precipitosa oltre il confine. Qui la lunga campagna proseguì tutto l'inverno con mesi e mesi di battaglie.

## Rai-Rete 2

ORE 20,30

Segreto diplomatico. Il nuovo serial francese imperniato sulla figura del diplomatico-detective H.G.M. Rétaud (l'attore Bernard Crombè) giunge al secondo episodio attraverso un vicinato simpaticamente contorto. Al centro della contesa stavolta troviamo un quaderno nero, appartenente ad un ex presidente del Consiglio e contenente le sue memorie più segrete, relative tanto ai temi della politica nazionale a quelli, molto più interessanti, di politica internazionale.

Il diario improvvisamente salta fuori e sul mercato clandestino qualcuno dichiara di averlo messo in vendita al prezzo di un milione di dollari. Incaricato del recupero del quaderno, De Rétaud comincia col pedinare il figlio dell'ex uomo politico, scoprendo strani rapporti fra lui e agenti stranieri e rischiando di far esplodere nell'arco di poche ore una sorta di minidiplomazia.

## ... E DOMANI ALLA TV

## Rai-Rete 1

ORE 20,30

Quer pasticciaccio brutto via Merulana, sceneggiato. Prima puntata dello sceneggiato dall'omonimo romanzo di Carlo Emilio Gadda con Flavio Bucci protagonista assieme a Scilla Gabel e lo sfondo della Roma del 1927.

In una giornata primaverile numero via Merulana viene compiuta una rapina ai danni di una contessa. A svolgere indagini viene quindi spedito un ingavallato, scapolo e introverso, che più che alle vicende della contessa parrebbe interessarsi ad una sua bellissima dirimpettaia, Liliana, donna venata in ogni azione di una misteriosa tristezza.

Un biglietto delle ferrovie dei Castelli ritrovato sul luogo della rapina è il solo indizio nelle mani di Ingravallo che, lasciata Liliana, comincia a seguire questa pista con poche probabilità di giungere a qualche scoperta. Mentre investiga un nuovo e più grave crimine viene commesso al numero 219 di via Merulana: l'assassinio di Liliana. Adesso per il commissario giallo è un fatto personale. Sceneggiato durerà quattro puntate. Fra gli altri interpreti ricordiamo Bruno Scipioni e Maria Luisa Santella.

## Rai-Rete 2

ORE 20,30

Galassia 2, varietà. Nuovo show di Gianni Boncompagni, che quest'anno torna al video anche in veste di regista dell'imminente serie di trasmissioni del mattino che la inaugura fare concorrenza a Canale 5 e al Buon-giorno Italia. Progettato da diversi anni fa, lo spettacolo Boncompagni offre gli ingredienti più o meno offerti da ogni altro varietà, musica, sketch, balletti, inserendoli però in un cornice del tutto particolare, di tipo fantascientifico, con sfoggio di avveniristici costumi e vicende

astronautiche sullo sfondo.

Bardati pertanto in maniera almeno insolita, troveremo molti conduttori della trasmissione: da Anja Pieroni, giovane scoperta di Lattuada (comparsa in «Così come sei»), a Giorgio Favretto, David Zed, il mimo statunitense che è specializzato nell'imitazione delle ipotetiche di robot, Giancarlo Magalli, Milly Dabbraccio, Nikki Gaida e Alba Parietti.

Quest'ultima, conosciutissima dal pubblico torinese, che negli scorsi anni l'ha vista compiere lungo tirocinio comparando su sei canali privati differenti. Moglie di Franco Oppini, componente del gruppo cabarettistico dei Gatti di Vicolo Miracoli, la Parietti è recentemente trasferita a Roma. Al suo fianco immancabile sarà Roby, simpatico puerile meccanico dalle insolite capacità, ideato e costruito appositamente per la trasmissione Boncompagni premio Oscar Carlo Rambaldi.

ORE 13,15

diavolo, sceneggiato. Intitolata «Un re infetto», l'ultima puntata chiude lo sceneggiato sulla poco simpatica figura di Giovanni Senza Terra danzatore del monarca inglese un ritratto più fosco di quello visto nelle scorse puntate. Giovanni adesso vive in una sorta di ritiro pieno d'astio nella Inghilterra, costretto a rinunciare alle conquiste francesi imperversando tutto e tutti. Quando fa eleggere arcivescovo di Canterbury Giovanni da Grey il Papa Innocenzo s'infuria e annulla la nomina.

Il re dà inizio ad una terribile controversione ma il solo risultato che ottiene è quello di farsi interdire dal Pontefice allontanandosi ulteriormente i già scarsissimi consensi popolari.

Pressato dai baroni ribelli, che giorno dopo giorno sfuggono al suo controllo, Giovanni, prima morire (il 10 ottobre del 1216), è costretto a lasciare alla storia il suo Paese e primo documento che anticipa la nascita delle future democrazie: la Magna Charta.

## DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

GRAN BALDORIA  
alla Barriera di Milano

## AVVENIMENTI

FESTA DELL'UNITA', domani, ore 16, nell'area Teatro all'aperto, clownerie degli Arcaluna; in programma «1-2-3 valgie».

MUSICALE questa sera e domani, alle 20,30, con partenza da piazza Castello, concerto in piazza Carlo e ritorno. Parteciperanno alla sfilata: La Royal Artillery Mountain Band, le cui origini risalgono al 1747, dal capitano Frank Renton; Le Cornamuse 4° Royal Tank Regiment; Tamburini del Junior Leaders Regiment Royal Artillery; La Fanfara dei Bersaglieri Brigata Meccanizzata «Goito» — composta di elementi, considerata la migliore dell'esercito — diretta da Angelo Antoniani; Batteria a Cavallo del Reggimento Artiglieria a Cavallo «Voloire» (creata dalla regina Maria Cristina di Borbone nel 1831); Il Gruppo Storico degli Amici Museo «Pietro Micca» (sorto nel 1974) la finalità ricostruire storicamente ed in modo dinamico la realtà alcuni del Ducato di Savoia distinti nella difesa della città durante l'investimento francese, 1706. Durante il tragitto i gruppi stranieri si esibiranno in evoluzioni figurate del loro repertorio. In caso di pioggia il concerto avrà luogo all'Auditorium di via Rossini 15.

DUE GIORNI DI FESTA in programma oggi e domani alla Barriera di Milano. Centro della «gran baldoria» è Respighi. Vi molte probabilità che stasera alle 22,30 Nino Manfredi faccia breve apparizione in qualità di ospite d'onore.

I festeggiamenti iniziano stasera alle ore 21 con l'orchestra ballo moderno Gli Elisa è prevista mezz'ora di cabaret in attesa del popolare attore romano. Quindi, alle 23, un'insolita esibizione di bastoncini luminosi sapientemente manovrati da Barbara e Kenula.

Le proseguono domani con una fitta serie di appuntamenti. Alle

9, messa al campo celebrata da don Gianfranco della parrocchia Michele Rua, poi, 9,30 inizio delle gare di scopa, bocce, coi sacchi, tiro alla fune femminile, velocità pattini rotelle, slalom skate-board e caccia tesoro.

I incontri proseguono nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, con di pallavolo, tiro alla fune maschile, rottura pignatte, salita all'albero della cuccagna, animazione teatrale.

Le premiazioni delle varie sono previste alle 20,30, in seguito alle 20,30, appuntamento con gli Erba Cattiva, gruppo musicale che presenta un'opera rock denominata «Sciuro». Alle 21, esibizione di rock acrobatico e alle 21,30 gran finale il ballo liscio eseguito dagli orchestra «Gli Elisa».

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 2, nei locali del Centro si inaugura la mostra fotografica delle opere realizzate in Italia e negli Stati Uniti da Lorenzo Pezzatini. Alcuni oggetti «filosofati» accompagneranno le immagini fotografiche. Sarà possibile rendersi conto quali e quante siano le applicazioni e le realizzazioni che il magico, talvolta inquietante, «filo» può ottenere. L'orario di apertura della mostra sarà il seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle 10 alle 18.

BLACK CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, tutte le sere, escluso il lunedì, birra, specialità mantovane, piano bar easy-rock con Alberto Rossi.

AICS, il Comitato Regionale Piemontese e il Comitato Provinciale Torinese organizzano un seminario di formazione per operatori sportivi per adulti e terza età, dal 23 settembre. Il seminario avrà luogo presso la Cascina Brero nel Parco Regionale «La Mandria»; i partecipanti alloggiati dal pranzo martedì 20/9 al pomeriggio del venerdì 23/9 nella stessa Cascina Brero. I posti disponibili sono 50. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede, via Massena 2, oppure telefonare al 532.349 - 532.381.

## I CONCERTI

TEATRO REGIO, oggi, 16, l'Orchestra e Coro del Teatro Regio (direttore Pinchas Steinberg; maestro del coro Fulvio Fogliazza) eseguiranno brani dalle opere di Verdi «Ernani», «Giovanna d'Arco», «Macbeth», «I Vespri siciliani», «La battaglia di Legnano», «Nabucco». 773 ingressi posto a sedere a lire 1 mila dalle ore 20 al Teatro Regio.

CHIESA SANTA TERESA, domani, 16, Kees Boeke (flauto dolce) eseguirà brani di Bassano (Due Ricerche), Machault (Qui n'aout autr de port / remede de fortune), Bach (Adagio in re minore BWV 1001 / Partita in la minore BWV 1013), Anonimo del '400 (Chominciamento di gioia).

DUOMO DI RIVAREOLO, domani, ore 21, l'Accademia Corale Stefano Tempia presenta il Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia (direttore Alberto Peyretti; maestro del Coro Mauro Bouvet) in «Aspetti Vivaldiani a confronto / Il concerto solista e la Musica Liturgica». In programma Concerto per oboe e ar-

## CINEMA

CHAPLIN 2, prosegue la «Partitura e immagine» 12 film concerto in proiezioni pomeridiane. Il programma oggi prevede: alle 15,15: «Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina», di Murray Lerner; ore 17: «Mosè e Aronne», di Jean Marie Straub e Daniele Huillet; ore 19: «Cronaca di Anna Magdalena Bach», di Jean Marie Straub e Daniele Huillet. Domani, 15,15: «Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina»; ore 17: «Messa in si minore: incontro di Anna con la musica di Bach»; ore 19,45: introduzione alla «Musica d'accompagnamento per film» di Arnold Schoenberg; ore 20,15: «Kindertotenli-

der» di Titus Leber; musiche di Mahler. L'ingresso è di lire 2000.

PALASPOET, stasera, ore 21, Omaggio a David Niven: «Prima che venga l'inverno». Ingresso, lire 1000.

WHITE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, oggi e domani, ore 20,30 e 22,30: «La sposa in nero» (La marie etait en noir), di François Truffaut, Jeanne Moreau, Claude Rich, Jean-Claude Brialy (Francia - 1967 - colori - 105' - versione italiana). Stanotte, ore 0,15: «Notorius l'amante perduta» (Notorius), Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains (Usa - 1946 - bianco e nero - 101' - versione italiana).

GET DOWN  
POIRINO  
Stasera ore 21  
DIANA EST  
(TENAX)

Fortino  
oggi ore 15,30 e 21  
LISCIO - REPLICHE

DIFFERENTI  
RASSEGNA DI TEATRO - ARTI VISIVE  
A COLLEGNO 17 settembre - II  
da «STALKER» - i sognatori della realtà  
GRUPPO RICERCA TEATRALE -  
COMP. BAGATTO  
U.S.L. 24 CITTA' DI TORINO  
Regione Piemonte - Ass. Cultura  
- 10000  
IL TEATRO CONTINUO  
ore 15: «Giorno dopo giorno» dim. di  
ore 21: «Si può morire anche d'amore»  
Pazzetta II Carlo - ai Capodale  
Pechitrico - Collegno

to Cometa  
Piobesi  
Stasera  
Domani pomeriggio e sera per il  
BALLO LISCIO  
GLI  
SMERALDI  
i giovani  
SUPERDISCOTECA



**ST-VINCENT** — Sarebbe scorretto che i Premi St-Vincent per lo spettacolo cioè le Grolle d'oro, entrano nella maggiore età. Tuttavia qualcosa di nuovo e positivo si avrà pure stasera nel Salone delle feste al Casinò quando le giurie pronunceranno i nomi degli artisti segnalati.

Le novità consiste nell'allargamento dell'orizzonte dal settore del cinema agli altri settori confratelli della televisione, del teatro e della musica. Proprio la televisione ha ampliato, magari per obbligo e per curiosità, gli interessi milioni di spettatori, resto si parla tuttora di spettacoli totali che non mettano rigide barriere di fronte ai singoli linguaggi; infine molti dei nomi di riferimento sono indifferentemente divi in un campo sia nell'altro.

Ecco allora un lungo elenco che si commenta da sé stesso. Per il cinema la giuria — Biraghi, Grazzini, Meccoli, Micciché, morandini, Plocioni, Reggiani e — ha assegnato le Grolle d'oro a Giuliana De Sio e ai fratelli Tavian, le Targhe per la prima significativa affermazione a Cinzia Torrini, Franco Piavoli e Francesco Nuti.

Per la musica la giuria — Bellingardi, Couric, Simone, Pestelli, Petrazzi, Pinzanti, Siciliani e Vidusso — ha assegnato le Grolle a Lucia Valentini Terrani e Gianandrea Gavazzeni, le targhe a Cecilia Gadia, Andrea Lucchesini e Alessandro Solbiati.

Per il teatro la giuria — Bertani, Chiaretti, De Monticelli, Doglio, Rea, Ruggiero, Savioli e Tian — ha assegnato le Grolle a Lilla Brignone e Umberto Orsini, le Targhe a Florio Marcheni, Luca Filippo e Vittorio Franceschi.

Per la televisione la giuria — Anastasi, Andalini, Basili, Bevilacqua, Cipriani Prisco, Trasatti e Vesigna — ha assegnato le Grolle a Enzo Biagi e Giuliano Montaldo, le Targhe a Carla Fracci, De Rossi, Grup-

**STASERA**

**I PREMI DI SAINT-VINCENT**

## LE GROLLE alla De Sio e ai Tavian



A MAURICE BEJART IL DELLA DELLA D'AOSTA

po La zavorra, Claudio Amendola e Bonetti.

Un'invasione di talenti è prevista dunque per le prossime nella Vallée. Chi più noto e chi meno appagato, chi già realizzato e chi a modo incompiuto, tutti questi personaggi promettono animare il trattenimento al Casinò e la «registrata-tv», un'ora. Ci sarà anche confusione, perché mo,

ma rientra nelle gale leggi dello spettacolo vedere insieme il vecchio e il nuovo, il mattatore e la promessa.

Rimanendo per un primitivo del cinema, l'assortimento sembra davvero stimolante. La Grolla premia Giuliana De Sio e i fratelli Tavian, l'attrice giovane che rifugge le occasioni meramente gastronomiche e i registi affermati che

onorato Venezia, Cannes, un giorno la stessa Hollywood con un Oscar.

Forse le bizzarre degli accostamenti si rivelano più vistose nei tre «targetti»: Cinzia Torrini, *Giocare d'azzardo* e Francesco Nuti di *Io, Chiara e lo Scuro*, hanno trent'anni e si battono all'interno delle strutture con un insieme personale e garbato.

Invece l'altra prima affermazione, l'ultracinquanteenne Franco Piavoli regista esordiente di *Il pianeta azzurro*, è un tipo assolutamente scandaloso per una serata di premi e sorrisi. Ha fatto per anni film di cineamatore un successo autentico e limitato, si finalmente nel genere più pericoloso cioè il documentario lirico e ha rinunciato a ogni pur lecito artificio (le parole pronunciate assumono significato meramente acustico, le manomancie in cento minuti così descrittivi sono soltanto sei, si rintraccia neppure una dissolvenza).

Sarà curioso vedere la caverà sotto le pettegole luci di St-Vincent e della Rai questo barbuto signore che cita il De natura di Lucrezio. Ci sarebbero stati problemi per l'attrazione Maurice Bejart, il grande ballerino che avrebbe dovuto ritirare il Premio speciale della Regione Valle d'Aosta: portroppo gli impegni di Béjart e del suo du XX Siècle lo porteranno lontano. Stasera lo vedremo registrato in un'intervista — Mapey da Bruxelles.

Qualche altro richiamo — Gavazzeni, Fracci, Gadia — difficilmente arriverà a St-Vincent. Con un'impennata brillante il Centro culturale e l'Ufficio stampa hanno abbinato alle Grolle i premi LDI-St-Vincent per le novità teatrali italiane. Così porteranno il loro indubbio charme e il loro petto per la medaglia Proietti e Patroni Griffi, Adriana Asti e Mariangela Melato.

Piero Perona

**IN PRIMA**

**«WEEKEND DI TERRORE»**

## AHI, VENERDI' 13 (con le prove di macelleria)

**TERRORE** — Steve, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker. Americano, terrore, a colori (Cinema Ambrosio).

Più l'anonimo italiano, è quello originale — che Venerdì 13, Parte III in 3D: un vero messaggio cifrato — a spiegare precisione di che si tratta. E' infatti un ulteriore supplemento del primitivo Venerdì 13, che già aveva avuto un seguito; ed è inoltre stato girato quella speciale tecnica che consente allo spettatore, opportunamente munito degli occhiali messi a disposizione nel locale, di assistere alla pallida sensazione che lo schermo sta tridimensionale. Nulla più, allo stadio attuale, una bizzarra.

Trama — Un veloce antefatto le carte in tavola: il mostruoso Jason, che nel film precedenti aveva avuto modo di fare strage dei vari gruppetti giovanili in vacanza nei dintorni della sua abitazione, non è morto — sembrava al termine della Parte II. Ecco invece ben vivo, e niente affatto indolito. Quando perciò una superstita dell'ultimo massacro torna in loco con nuovi amici, Jason è già che aspetta al varco. L'uno dopo l'altro, a sempre in modi variamente spettacolari, i ragazzi sono uccisi, salvo naturalmente la solita ragazza che se la cava ancora una volta, per quanto lievemente sotto shock, così pronta a prevedibile Parte IV.

Tra le molteplici iniziative di Settembre Musica l'attenzione rivolta produzione musicale contemporanea ha dato frutti particolarmente preziosi raccolti in tre giorni in cui si è svolto al Piccolo Regio — ciclo ininterrotto di manifestazioni imperniati sul confronto tra le due ultime generazioni di compositori.

La nuova idea — musica è il titolo della manifestazione che si è dipanata in un succedersi serrato di dibattiti e concerti organizzati tenace passione da Osiride Barolo. Alla mattina un seminario e proprio seminario di studi che ha visto alternarsi relatori i compositori stessi, i critici musicali, i sociologi e nella persona di Emilio Pozzi il direttore della sede regionale della Rai, come dire la del più importante mezzo di diffusione delle esperienze musicali contemporanee.

Al pomeriggio tre concerti realizzati dal gruppo Musica insieme di Cremona, dal Gruppo di musica contemporanea di Torino della e dagli strumentisti dell'Ensemble Garbarino. Giorgio Bernasconi, Giampiero Taverna e Giuseppe Garbarino i tre direttori, tre specialisti eccellenti, che si

— Che cosa dire? Si passa da un accostamento un'impiccagione, da una gola recisa a una testa spremuta, monotonia e la puntualità già sorbite negli altri Venerdì 13. E' una continuazione nel senso più restrittivo della parola: si aggiunge ogni volta un'altra ora e mezzo allo stesso film. Tutt'al più, è uno sbrigativo ripasso per apprendisti macellai, alla vigilia della prova pratica di sgozzamento.

a. dg.

### CORI A CAMOGGI

**CAMOGGI** — Appuntamento di ventinove corali provenienti dalle diverse località della Liguria, con partecipazione cori piemontesi e toscani da oggi, con una serie di manifestazioni che si concluderanno sabato 25, con la decima edizione del «Meeting International Song». In quell'occasione saranno presenti i Camogli il coro e l'orchestra di Offenburg (Germania Occidentale).

regionale, canti di montagna, gruppi strumentali, madrigali e spirituals, oratorio e gregoriano, polifonia sacra e profana si alterneranno nell'interpretazione nella realizzazione di brani di sicuro successo.

Ad aprire la serata saranno la Schola Cantorum di Camogli, il Coro Nicoletti, complesso spezzino, il Coro Pianiza di Molazzana (Lucca).

g. l. p.

**TEATRO**

**TUTTA AVANGUARDIA**

## A COLLEGNO con cinque rari gruppi

Comincia oggi alle 18 nella piazzetta S. Carlo, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, la rassegna *Differenti sensazioni 2*, organizzata dalla torinese Compagnia Del Bagatto. Patrocinata Centro Sociale F. Basaglia, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Collegno, questa rassegna di teatro e arti visive è giunta, come già dice il titolo, alla sua seconda edizione e si inserisce in più ampio progetto culturale interamente realizzato a Collegno e in particolare negli spazi dell'ex ospedale psichiatrico.

La Compagnia del Bagatto, che dall'anno opera in questo settore facile, ha studiato programma più vasto e più vario, atto a trasformare quel luogo, tradizionalmente di emarginazione, in spazio privilegiato conoscenza e verifica delle diversità non solo artistiche ma della realtà quotidiana. Sono nate così alcune iniziative che, prendendo a pretesto la sperimentazione teatrale intorno tematiche suggerite dal film di Tarkovskij *Stalker*, si sono articolate in precise fasi di ricerca. Dai consueti laboratori, alla pubblicazione di materiale informativo sul progetto, alla conclusiva personale di Tarkovskij nel mese di ottobre.

*Differenti sensazioni 2* invece una manifestazione teatrale, articolata spettacoli, laboratori e incontri con gli artisti, sul di un interessante scambio fra

tecniche metodologie diverse. Il primo incontro, oggi alle 18, è con *Il Mulino del Teatrocontinuo* che dimostrerà il proprio lavoro documenti video locali reperto 14, sede del Gruppo di ricerca Teatrale del Bagatto. Quindi alle ore 21, in replica domani, lo spettacolo vero e proprio *Si può morire anche d'amore*, la vicenda che trae spunto da delle valli valdesi, consente un discorso sulla morte attraverso ricchi motivi folkloristici.

Sabato e domenica prossimi sarà la volta Remondi e Caporossi, appartenenti al movimento dell'avanguardia ormai definibile «storica», si presentano Sacco, uno spettacolo di quasi anni fa che riflette ancora oggi l'intento per cui fu pensato allora.

Terzo ospite della rassegna il Teatro dell'IRAA, che si esibisce vero e proprio spettacolo ma propone tre incontri sul «Teatro rimesso» e una dimostrazione lavoro.

Sabato 1° ottobre e domenica 2° incontro con Gianni Colosimo e il suo nuovo spettacolo-performance *giardino di Dafne*. Infine dal 5 al 10 ottobre Gruppo di Ricerca Teatrale della Compagnia del Bagatto sarà impegnato in serie di incontri per illustrare le varie fasi del progetto «Stalker». Tre giornate *Sull'esperienza dello Stalker*, e due sul 1° ambiente teatrale da «Stalker» — i sognatori della realtà.

t. lg.

**TRE GIORNI DI MUSICA A TORINO**

## MARATONA dei nuovi talenti

incaricati presentare le opere di Paolo Ugoletti, Gianni Possio, Tutino, Wolfgang Rihm, Luca Lombardi e Aldo Clementi nel primo concerto, di Reinhard Febel, Dieter Schnebel, Gilberto Bosco, Giacomo Manzoni e Fabio Vacchi nel secondo e Manfred Trojahn, Giacomo Manzoni, Enrico Correggia, Lorenzo Ferrero e Bruno Maderna nel terzo.

Tralasciando, non si dovrebbe, qualunque, sulle opere Manzoni, Clementi, Schnebel, maestri indiscussi della vita musicale contemporanea, brevemente dei compositori più giovani che dovrebbero a quelle certezze accreditate rappresentare un'alternativa. Il

panorama innanzi tutto non è omogeneo ed è, sia detto chiaramente, un gran bene.

campionario estesissimo va una pagina deliziosa, di ravellana purezza, per flauto e Paolo Ugoletti, componimento sussurrante e suggestivo di Gianni Possio. Concerto per violino e fiati del milanese Marco Tutino che sembra riscoprire con ammirabile entusiasmo certi sortilegi della scrittura del giovane Stravinskij. Non tutti i compositori sono però così espliciti nell'aderire ad una nuova estetica e così ci imbattiamo nel sofisticato e stratificato collage del tedesco Febel, in una Serenata di Bosco nell'esplorazione registri gravi e sollecitare la materia sonora

un'analisi tipo bartokiano ed infine in un componimento di Fabio Vacchi intitolato *Il cerchio e gli inganni*.

Si tratta un lavoro raffinato e complesso che nell'incessante circolarità di una figura melodica, ora intera, ora scomposta, pare una specie di Bolero di nei labirinti della musica contemporanea. Novità, ripensamenti e quasi apostasie stanno alla base delle proposte del tedesco Trojahn e scaturito sincera meditazione interiore ci pare il calibratissimo *Innertich* di Correggia.

Vorremmo concludere queste brevi note cronaca menzionando *My* di Lorenzo Ferrero, un componimento dall'andamento straordinariamente piacevole in cui elementi armonici, timbrici, clichés ambientali vengono coniugati con gusto saldissimo quella ambiguità che della condizione moderna sembra essere il dato più ineluttabile. Tra le note più positive da segnalare la vivace ed attenta partecipazione del pubblico ed il respiro veramente internazionale assunto manifestazione.

Enzo Restagno



## Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. A qualcuno piace classico: Bayadère, coreografia di Marius Petipa. Musica di L. Minckus. Seconda parte
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **TV1 estate**, varietà
- FILM** 14 — **Il genio della** di Richard Brooks, con Warren Beatty, Goldie Hawn, Gert Fröbe. Usa commedia 1971 — Un giovane, espertissimo di sistemi d'allarme, dopo aver blindato la stanza più riposta di una è dotata di ogni più sofisticato di difesa, decide, con l'aiuto di una ragazza, di svaligiarla per mettere mani sul contenuto di una cassetta di sicurezza nella quale sono sistemati i depositi di quattro re dello spaccio droga. colpo riesce, i quattro gangster risalgono subito all'autore del furto e gli danno spietatamente la caccia dovunque
- 16,20 **L'isola** tesoro,

- 17 — **Oleg Popov**, professione clown
- 17,30 **Verde**
- 18 — **Estrazioni** speranza
- 18,05 **Le ragioni** speranza
- 18,15 **TV1 estate**, varietà. Nel corso programma: L'ultimo fuorilegge, sceneggiato. Ottava ed ultima puntata — **Sharrif e il** improvviso voltafaccia diventano la chiave di volta per bloccare l'operazione iniziata polizia che senza dubbio avrebbe portato allo sterminio della banda, si rivela un fallimento. Alla Kelly viene catturato e giustiziato. La sua leggenda però praveva ai suoi assassini e dura almeno per un secolo
- 19,15 **Lo show**, varietà
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **le stelle '83**, varietà presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot, Carlo Massarini. puntata
- 21,50 **Telegiornale**
- 22 — **Italia in guerra: il** monti Grecia, documentario
- 23,45 **Tg1 notte**
- 23,50 **Italia-Romania**, sintesi

## Rete tre

- 15 — **Palermo: torneo** zionale di tennis
- 18,05 **Giochi del Mediterraneo**, sintesi
- 19 — **Tg3** Intervallo con Arago X-001, cartoni animati
- 19,25 **Il pollice**, programmi visti e vedere sulla Rete Tre
- 19,55 **cineteca**, persone, cronache, mode e stumi del tempo. Ottava puntata
- 20,30 **Scene** un matrimonio, originale televisivo con Liv Ullman, Eriand Josephson. Terzo episodio: Paula — Una mentre la coppia si trova nella casa di campagna, Johan annuncia a Marianne di aver accettato un'offerta di lavoro che lo porterà otto mesi a Parigi in compagnia di Paula di cui si dichiara innamorato. Dopo notte di scatenate Marianne si calma e lo aiuta a fare valigia
- 21,30 **Tg3**
- 21,45 **Il dinamitardo**, telefilm
- 22,35 **Jimmy** Quartet, musicale
- 23,05 **Speciale** Orecchiocchio, musicale

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 14 — **Maurice Chevalier** Il ragazzo di Parigi
- 15 — **Gino Bramieri e Claudia Poggiani** presentano **ni marionette**. Antologia di successi radiofonici
- 16,20 **Dietro le quinte con i grandi del tempo**. Programma scritto e presentato da Silvio Gigli
- 17,30 **Radio camping 1983**. Cronache campeggio l'aggiunta informazioni utili per la vita all'aria aperta
- 18,30 **Programma di Pasquale Bal** Lucio De Sanctis
- 19,30 **Radiojazz '83**. Il vibratone nel jazz. Enzo Randisi
- 20 — **Saranno... fumosi** di Age, Bernini, Cavillia e Consarino
- 20,30 **dorme non piglia** pesci. Varietà radiofonica Gustavo Palazzo
- 21 — **«S» come** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 21,27 **sera**. Radiodrammi brividi, emozioni, suspense
- 22,28 **Teatrino: Animal radio**. Varietà di Franco Poletto

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Vairano** presenta **Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche vecchie e nuovi film
- 15 — **Il** Originale radiofonico in 14 puntate di Amleto Micozzi
- 15,37 **Parade**. Presenta Silvio Piccinno
- 16,37 **Estrazioni del Lotto**
- 17,02 **Gloria di gloria**. Le imprese dei grandi atleti italiani nella storia dello sport raccontate da Mario Giobbe
- 17,32 **dalla Laguna** Venezia e la sua ieri e di oggi nell'aria, nella musica, nel e nella cultura in genere
- 20,15 **Radiocronaca della fine della Cerimonia della festività ebraica del Kippur**
- 21 — **Concerto sinfonico diretto da Claudio**
- 22,40 **Concerto** con l'Orchestra di Musica leggera Roma della Rai

### TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale** cura di Paolo Donati
- 15,30 **Folkconcerto** cura Pierluigi Tasso
- 16,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
- 21,10 **Salone Tiepolo in Venezia** Musica a Palazzo Labia
- 22 — **Un racconto** Anton Cecov Il calzolaio Il maligno
- 23 — **Il jazz** Improvvisazione e creatività musica

## Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,15 **Bella Italia**, varietà
- 13,45 **La meravigliosa storia del treni**, documenti
- FILM** 14,30 **Fatta per amare**, Charles Walters, con Esther Williams, Van Johnson, John Bromfield. Usa musicale 1954 — La star di una rivista acquatica ama segretamente e ormai anni il suo impresario, che però si mostra indifferente, e troppo preso dagli affari per accorgersi di lei. Un giorno lui le annuncia il fidanzamento, e per farlo ingelosire comincia ad accettare la corte di un ricco possidente. Improvvisamente l'impresario capisce e fa indietro dichiarando il amore.
- 16 — **Da Roma: ciclismo, giro del Lazio**
- 17 — **estate**, varietà presentato da Toni Binarelli. corso del programma: C'era una volta, cartoni animati - Lucia terribile, telefilm - Galaxy Express 999, animati
- 18,25 **Estrazioni del Lotto**
- 18,30 **Tg2 sport**
- 18,40 **L'ispettore Derrick** Il test-

- Yurowsky**, telefilm — Uno zelante impiegato tornato nottetempo in ufficio per prendere una pratica lavoro, viene coinvolto in rapina nel della quale muore un guardiano notturno. Il sembra facile, ma l'impiegato, che ha visto tutto, afferma di invece visto nulla, mentendo anche a rischio del Derrick di capire cosa lo spinge a negare ostinatamente verità
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Segreto diplomatico**, telefilm. episodio: Il quaderno nero Playtime, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Denneck. Francia commedia 1968 — Il signor Hulot preme modernità e con l'americanizzazione dell'Europa. La vediamo cerca di farsi di un palazzo ipermoderno, poi una mostra di ridicoli confort, poi assieme ad un amico in un night appena inaugurato che con la sua sbadattaggine sfat completamente
- 23,55 **Viaggio nel Cappello sulle ventrù**, varietà
- 0,25 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 18 — **Special cantanti** live, musicale
- 18,50 **Bollettino meteorologico**
- 19,05 **Dick Barton agente speciale**, sceneggiato. Ventunesima puntata
- 19,20 **Telemenu**, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **affari sono affari**, quiz
- 20 — **La frontiera del drago**, sceneggiato
- 20,30 **La fanciulla** Chaspeide, sceneggiato. Con Maria Monti, Lino Capolicchio, Warner Bentivegna. Regia Ugo Gregoretti. Prima puntata — Moll figlia di un orfice, ed ama, riamata, un giovanotto. La famiglia vuole darla in sposa un ricco sir qui le venture
- 21,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione
- 22,30 **Calcio**, cronaca registrata della finale
- **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

## Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
- 14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- 15,30 **In casa Lawrence**, telefilm
- 16,30 **Il Bum**
- 18 — **La grande vallata**, sceneggiato
- 19 — **I ragazzi** Padre Murphy, telefilm
- 20 — **Sbrega per amore**, telefilm
- FILM** 20,30 **Charleston**, di Marcello Fondato, con Bud Spencer, Herbert Lom. commedia 1976. — Un simpatico avventuriero ha architettato una truffa colossale ai danni di un losco affarista. Qui Bud Spencer picchia poco, e in una addirittura canta e balla
- FILM** 22,25 **Le folli notti** di Jerry Lewis, Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Stella Stevens. Usa commedia 1963. — Un professore goffo a brutto grigio ad una portentosa pozione può trasformarsi in un pianista playboy che affascina ragazze del posto
- 0,20 **August**, telefilm

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
- 14,30 **Arabesque**, telefilm
- FILM** 15,15 **Il fidanzato di tutte**, Charles Walters, con Frank Sinatra, Debbie Reynolds. Usa commedia 1955. — Affascinante divo emergente quattro fidanzate nello stesso tempo e non sa decidersi fra loro. Sposa quinta
- 17 — **Tarzan**, telefilm
- 18 — **Galactica**, telefilm
- 19 — **Festivalbar '83**, musicale. Cronaca della serata finale all'Arena di Verona
- 20,25 **Album**, varietà. Antologia dei programmi Canale
- FILM** 21,45 **Tempo d'estate**, di David Lean, con Katharine Hepburn, Rosano Brazzi, Isa Miranda. Usa commedia 1956. — Un'americana non più giovanissima va in vacanza in Italia e un affascinante antiquario rimandandone e cercando di rivederla. Quando la loro relazione è già iniziata, lei viene a sapere che lui ha già una moglie
- 23,35 **La notte del giorno dopo**, Hubert Cornfield, con Marlon Brando, Rita Moreno. Usa drammatico 1969.

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 15 — **Caccia al tredici**
- FILM** 15,30 **La vita che ho sognato**, di William Dieterle, con William Holden, Johnny Stewart, Stanley Clements. Usa avventuroso 1952. — Dopo morte del migliore allievo, un allenatore di fantini si trova in pessime condizioni economiche. Un giorno incontra un ragazzo che passione di cavalli ed è uscito di collegio. I due diventano amicissimi, e l'allenatore cerca fare del giovane un campione
- 17,20 **Blazers**, cartoni animati
- 17,50 **Chips**, telefilm
- 18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM** 20,30 **Inchiesta pericolosa**, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Lee Remick. Usa poliziesco — Un possidente viene ucciso, ed un agente di polizia indaga fra gli omosessuali arrestando un giovane che viene condannato alla sedia elettrica.
- 23 — **Freebie e Bean**, telefilm
- **Proiettile in canna**, di John Farrow, con Jean Simmons, Rory Calhoun. Usa western 1955



## Svizzera R1 tv

- 16,30 Per i ragazzi Buzz Fizz  
17,25 Speciale Police. I più grandi successi del Police  
18,10 L'uragano Hannah, serie Il mondo meraviglioso di W. Disney  
19,10 Il Vangelo di domani  
19,20 Cuore, cartoni animati  
19,45 **FILM** Folclore svizzero  
19,55 Regionale  
**FILM** 20,40 E' ricca, e l'ammazzo, Walter Matthau, E. May, Gran Bretagna, commedia 1971  
22,30 Sabato sport

## Capodistria

- 16,15 Calcio: campionato jugoslavo  
18 Casablanca - Giochi del Mediterraneo: calcio  
20 Casablanca - Giochi del Mediterraneo: Ginnastica, cerimonia di chiusura  
22 Tutti  
**FILM** 22,10 Le allegre, di Michael Thomas, con Nadine De Rango, Monique Thoden, Francia commedia

## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14,15 L'ispettore Regan, telefilm  
15 Dallo Studio Uno: Rombo Tv. Settimanale a tutto motore  
16 preziose. Vendita promozionale.  
19,05 Almanacco storico del  
19,20 Pagina speciale, rubrica giornalistica  
20 Jaw, cartoni animati  
**FILM** 20,30 Il fidanzamento, Gianni Grimaldi, Lando Buzzanca, Martine Brocard. Italia commedia 1975. — Mirella e Luigi due giovani che si amano e che sono fidanzati da tantissimo tempo. Tuttavia Luigi non accenna mai al matrimonio. La madre di Mirella, stanca di questa situazione insicura per la figlia, organizza una trappola per il povero Luigi: lo lascia solo in casa per favorire l'intimità fra i due e quindi chiede la «riparazione»  
22 Incontri internazionali  
**FILM** 23 Cosa Solange?, di Massimo Dallamano, con Fabio Testi, Christine Galbo. Italia giallo 1972 — Tre alleati di un collegio londinese

vengono uccise un niaco. Il professore d'italiano indaga sulle amicizie delle tre ragazze scopre che avevano tutte una doppia vita

- 0,45 Dal giornale di oggi  
**FILM** 1 La morte degli occhi blu, di Nick Mastorew, con Chris Kauner, Peter Winter. Usa giallo  
**FILM** 2,30 In caso innocenza, con U. Jacobson, Schell. Usa drammatico 1958. — Reduce di guerra torna a casa e scopre che un farabutto, in assenza, ha infastidito la sua fidanzata. Lo uccide  
**FILM** 4 Il colosso Roma, di Giorgio Ferroni, con George Scott, Gabriella Pallotta. Italia storico 1964. — Ricostruzione romanzata del celebre fatto che portò Muzio Scevola a cadere in disgrazia. Incaricato di uccidere Porcenna, re degli etruschi, Muzio sbaglia il colpo e per punirsi si brucia la mano che ha fallito il colpo  
5,30 La giovinezza, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Dagmar Lassander, Silvano Tranquilli. Italia erotico 1975. — Bella ragazzina risveglia gli istinti omosessuali nell'amante del padre

## Videogruppo Canali 52-54; 57

- FILM** 12 La verità, Henri-Georges Clouzot, con Brigitte Bardot, Samy Frey. Francia drammatico 1960. — Durante il processo contro Dominique, che ha ucciso il suo amante, vengono messi in luce tutti i suoi difetti e la sua spregiudicatezza. Prima della sentenza la ragazza si suicida  
14 Un oggetto d'arte per voi  
16 Grande Uomini Cartoni animati  
17,50 Music Circus  
18,50 Agenzia  
19 Videonotizie  
19,30 Il 30 minuti  
20 Ruote in pista  
**FILM** 20,30 La nave folle, Stanley Kramer, Vivien Leigh, Simone Signoret, Lee Marvin. Usa drammatico 1965. — Nell'agosto 1931 in 27 giorni, una tedesca compie una traversata mentre il nazismo si profila all'orizzonte. Durante il viaggio i passeggeri della nave vivono le loro storie private sullo sfondo della tragedia imminente  
22,10 Calcio  
23 Videonotizie

## Nuova Manila

Canale 44

- FILM** 14,30 1860, di Alessandro Blasetti, con Giuseppe Gulino, Aida Otello Toso.  
18 Al banco della difesa, telefilm  
**FILM** 19 Non rompete i chivvistelli, di Graham Scott, con Charlie Deake. G.B. commedia 1964  
20,30 Jamie e la torcia magica, cartoni animati  
21 Lassie, telefilm  
21,30 Il contenitore Spazio Verità - Al termine: il cavalier Costante Niccola demoniaco.

## Sesta Rete

Canale 36

- FILM** 15 Laser X, operazione uomo, Jan Curteis, con Mary Peach, Bryant Haliday.  
**FILM** 17 L'eterno vagabondo, di Charlie Chaplin.  
19 Jambo, documentario  
20 Il mondo degli animali, documentario  
20,30 Speciale governo  
**FILM** 21 Agente X 77 ordine di uccidere, di Edgar Lawson, con Sylva Koscina.  
**FILM** 23 Violentata sulla sabbia, di Renzo Cerrato, con Carole André, Angelo Infanti.

## Rete A

Canali 31-62-33

- FILM** 15,30 state me, Buddy Adler, con Margaret Sullivan, Wandell Carey. Usa drammatico 1950  
**FILM** 18 Rappresaglia, di George Sherman, con Guy Madison, Felicia Farr. Usa western 1954  
20,30 Anna Karenina, Basil Coleman, con Nicole Pagett, Stuart Wilson, sceneggiato, 1ª puntata  
**FILM** 21,30 Pretty baby, Louis Malle, Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields. Usa drammatico 1978

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 Agente speciale, telefilm  
**FILM** 14 Dolly, di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau. Usa musicale 1969  
15,30 Honey West, telefilm  
16 Sport Basket Scavolini  
**FILM** 17,30 Harvey, Henry Koster, con James Stewart, Josephine Hall. Usa commedia 1950  
20 Harry O, telefilm  
21,15 sport  
**FILM** 21,45 bellissima estate, con Senta Berger. Italia commedia 1974  
**FILM** 23,15 Erasmo il lentigginoso, James Stewart.

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14,30 Guy Sluggar, cartoni animati  
15 Lancer, telefilm  
16 I viaggi e le avventure  
16,30 I grandi personaggi, cartoni animati  
17,30 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta  
18,30 A tuttomore, telefilm  
19,30 Motorcity show  
20 L'orsacchiotto Misha, cartoni animati  
**FILM** 20,30 Les Mignonnes, di Jesus Franco, Constantine, Diana Lorys, Anita Hoffer. Spagna poliziesco 1970. — Pugn e avventure per un agente della Cia in missione ad Istanbul sul campione del più celebre James Bond L'immortalità, di M. Pirri, Lisa Gastoni, Ferrer. Italia drammatico 1978. — Ragazzina, che ha per padre un paralizzato per madre una donna ninfomane, si butta nelle esperienze sessuali  
**FILM** 22,10 Erotissimo special  
0,15 Fratello homo, bona, con Sergio Leonardi. Italia commedia 1972 — Giovane creduta figlia del podestà deve sposare un vecchio nobile

## Telecity

Canali 63-38-36

- FILM** 14 Titolo non pervenuto in tempo utile  
15,45 Selvaggio West, telefilm  
16,45 Girandola musicale  
17 Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni animati  
19,30 Musica e...  
**FILM** 20,25 Le inibizioni del dott. Gaudenzi, di Gianni Grimaldi, con Carlo Giuffrè, Françoise Prevost, Saro Uzi. Italia commedia 1972 — Il catanese dott. Gaudenzi è appena rimasto vedovo e sul letto di morte ha giurato alla moglie eterna fedeltà. Appena libero però, il focoso industriale deve affrontare gli approcci di Paola. Questa lo convince che il giuramento fatto alla moglie non ha valore; tuttavia quando i due decidono di consumare il tradimento, un terremoto scuote l'intera città  
22,15 Incontro di catch  
**FILM** 23 I dolci baci e languide carezze, Mino Guerrini, con Luciano Salce, I. Rey. Italia commedia 1970 — Ingegnere quarantenne sposato con figli, si innamora di una minorenne

## Quinta Rete

Canale 47

- 14 Telefilm  
**FILM** 15 Zorro alla corte di Spagna, di Luigi Capuano, con Alberto Lupo, Franco Fantasia. Italia avventuroso 1962  
16,30 Tv dei ragazzi, telefilm  
17 Crizly Adams, telefilm  
18 e Tandarra, telefilm  
19 Victoria Hospital, telefilm  
19,30 Kamul Wild Julie, cartoni animati  
20,30 Perry Mason, telefilm  
**FILM** 21,30 Ku-fu? Sicilia con turore, Fernando Cicerò, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1973 — Per diventare vigile urbano a Roma è necessario vincere una gara di karaté; con poca maestria e molta fortuna, Franco riesce nell'intento  
**FILM** 23,15 Il marchio Kriminal, John Saxon, H. Lin. Italia commedia 1967 — Preziosa mappa è meta di tanti cercatori. C'è anche chi studia di travestirsi da Kriminal per raggiungere lo scopo  
**FILM** 0,45 bella, Luca Deili Azzari, Franca Gonella, Gianni Dei, Femi Benussi. Italia, commedia 1976

## Tele Subalpina

Canale

- FILM** 13 Dudino il supermaggiolino, con Richard Mark.  
14,30 The bold ones, telefilm  
**FILM** 15,30 L'assalto degli Apaches. Usa western  
17 Pomeriggio insieme  
17,30 Filmselezione a cura di Giuseppe Gabutti  
19 Terza pagina  
19,45 La famiglia Jefferson, telefilm  
**FILM** 20,30 contro i cacciatori di teste, di Guido Malatesta.  
**FILM** 22,30 Il scomparso, con Cesar Romero.

## Videouno

Canali 53-39-26

- 14 Juventus, Torino ecc., con Gino Panza  
**FILM** 15,50 I fantasmi del con Tindi. Italia drammatico 1948  
17,25 Al della telefilm  
18,15 canos in per il mare, documentario  
19,45 Music Circus  
20,45 Cash e Tandarra, telefilm  
21,35 Ritmo. Varietà musicale  
22,25 pagina  
**FILM** 22,30 Il boia di Venezia, Luigi Capuano. Italia avventuroso 1963

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 Il mondo degli animali, telefilm  
15 Investigatori, telefilm  
16 Il pomeriggio di  
18,30 Dottori agili antipodi, telefilm  
19 Suspense, telefilm  
20 Sherlock Holmes, telefilm  
20,30 Divertiamoci il meglio della commedia brillante  
22,30 La valle morte, telefilm  
23 I racconti dell'impossibile, telefilm  
23,30 Suspense, telefilm  
24 Film

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 14,30 Lo scatenato, il bastardo, il rinnegato, di Rick Mattheus, Freddy Baker. Usa poliziesco  
**FILM** 16,30 Buckaroo (il Winchester che perdona). Italia western 1968  
18 Conan, cartoni animati  
19,15 Kronos, telefilm  
**FILM** 20,30 I figli della mia fidanzata, di Max Varnel, con Dors. Gran Bretagna commedia 1962  
**FILM** 22,30 La morte in vacanza, di R. Gavardon, Pina Pellicier, Ignacio L. Tasso.

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 16 Angle, telefilm  
16,30 Cartoni animati  
18,30 Guerra tra galassie, telefilm  
19 Sabato sport  
20,15 Angle, telefilm  
**FILM** 21 Uragano, di Jerry Jameson, con Jessica Walter, Martin Milner, Larry Hagman. Usa drammatico 1974  
**FILM** 22,30 Guerra di Joaquin Pedro De Andrade, con Lima Duarte, Itala Nandi. Brasile commedia 1978  
**FILM** 0,40 Il della notte, di Hector Babenco, Paulo José. Brasile commedia 1977

## Canale 68

Canali 68-57

- 16,30 Natura selvaggia, documentario  
17 Supercartoni  
18 Hazell, telefilm  
19 Noi, voi e gli astri, rubrica cartomanzia  
20 selvaggia, documentario  
**FILM** 20,30 Hi, Mom!, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Jennifer Salt, Allen Garfield. Usa commedia 1969  
Promozione



## Rete uno

- 10 — Speciale da Asti, attualità
- 11 — Santa Messa
- 11,55 —
- 13 — Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. A qualcuno piace classico: Bayadère, coreografia di Marius Petipa. Musica di L. Minckus. Terza parte
- 13,30 Telegiornale
- 13,45 TV1 estate, varietà
- FILM 14 — Il sospetto, di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Cary Grant, Nigel Bruce, May Whitty, Isabel Jeans. Drammatico 1941 — Una ragazza s'innamora di un giovane e, viste le opposizioni dei genitori, fugge di casa per sposarlo. Quasi subito però si accorge del fatto che l'amato per procurarsi di che vivere guarda troppo per il sottile e comincia a sospettare che abbia ucciso poco tempo prima un facoltoso socio in affari e che adesso stia tramando per uccidere lei. Sconvolta, decide di fuggire. Finale a sorpresa
- 15,30 — radical — rock and roll,

- musicale. Quarta puntata: 1966-1968
- 16,20 L'isola del tesoro, cartoni animati
- 17 — La giostra Quintaria, attualità in diretta da Foligno
- 18 — Sintesi — tempo di partita di serie B
- 18,30 Novantesimo minuto
- 18,50 Tv1 estate, varietà. Nel corso programma: Tutto il mondo è paese, personaggi, curiosità — musica. Penultimo appuntamento con la trasmissione. Di scena oggi: Pietrasanta, Comune — provincia — Lucca celebre per i marmi e le argille. Romano Battaglia presenta le caratteristiche — personalità del luogo, mentre Mario Marengo — Gianfranco D'Angelo curano interventi comici
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Quer pasticciaccio brutto via Merulana, sceneggiato. Con Scilla Gabel, Flavio Bucci. Prima puntata
- 21,35 La domenica sportiva, cronache filmate — commenti sui principali avvenimenti — giornata sportiva
- 22,20 Telegiornale
- 22,45 I concerti — Sotto — stelle, musicale
- 23,35 Tg1

## Rete tre

- 16,35 Tg3 — speciale: Il vertice letterario, documenti
- 17 — di Asti, in diretta le immagini — sfilata storica e della — del Palio, giunta alla diciassettesima edizione dopo la ripresa del dopoguerra. La manifestazione ha radici antiche e vede la partecipazione di 1200 figuranti in costume fra dame, priori e cavalieri
- 19 — Tg3
- 19,20 Sport regione, edizione della domenica: La giornata sportiva regione per regione — Intervista con Arago X-001, cartoni animati
- 19,45 — '83, musica in — presentata da Franco Rosi — Patrizia Pellegrino. Con Nada, Eugenio Finardi, Fred Bongusto, Edoardo De Crescenzo, Drupi
- 20,30 Sport Tre, cronache, commenti e inchieste
- 21,30 In prima persona, Intervista di conversazione sui mestieri
- 22,05 Tg3
- 22,30 Campionato di calcio
- 23,15 Speciale Orecchicchio, musicale

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 9,30 — Messa
- 10,15 Chicchirichitsch. Musica — musicaccia — bello — del brutto
- 11 — Gino Bramieri — Claudia Poggiani presentano — Antologia — successi radiotelevisivi
- 12,30 Giampiero De Maria presenta Rally
- 13,15 Superestate. Programma di Maria Alberta Viviani
- 14,30 Radiostereouno, Radiouno e Gr 1 presentano Carta bianca — stereo. Dagli studi musica — curiosità — Giampiero — Lanfrancotti — Tiziana Rivalet. Dagli studi notizie e commenti — di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
- 16,50 Tutto il calcio minuto per minuto — cura di Guglielmo Moretti
- 19,30 I giardini del silenzio di Arturo Morino
- 20 —
- 20,30 Stagione Lirica d'estate di Radiouno I Liriani. Drama lirico — in — prologo e tre atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di Amilcare Ponchielli

## Rete due

- 11 — Omaggio a Brahms nel centocinquantesimo anniversario — nascita: Concerto — 1 in re minore, op. 15 per pianoforte e orchestra. Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Carlo Maria Giulini
- 12 — Qui — animati
- 12,30 Il misterioso — di Arthur C. Clarke, documentario. Dodicesima puntata: Pieghe incredibili a cielo — reno
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,15 La — diavolo, sceneggiato. Dodicesimo ed ultimo episodio: Un re infetto. Con Christopher Gable, John Duttine, Rjney Baxter
- 15 — Tg2 diretta sport: da Palermo: — Prix di tennis
- 18 — Nero Wolfe: — Wolfe e le bambole, telefilm — Una ragazza è convinta che suo padre, morto di recente in strane circostanze, sia invece stato assassinato — si rivolge a Nero Wolfe pregandolo di indagare. Wolfe accetta e comincia col prendere in considerazione i — personaggi che ruotavano attorno — vittima. Come nella mi-

gliori tradizioni del giallo, si viene a sapere subito che erano in molti ad avere ottimi motivi per commettere il delitto

- 18,50 Gt1
- 19 — Cronaca registrata — un tempo — una partita — serie
- 19,50 Tg2
- 20 — Tg2 domenica sprint, fatti — personaggi della giornata sportiva
- 20,30 — 2, spettacolo musicale di Gianni Boncompagni e Giancarlo Magalli. Musiche di Paolo Olmi, coreografie di Don Lurio. Regia di Gianni Boncompagni. Con Anja Pieroni, Giorgio Favretto, Alba Parietti, Niky Gaida, Francesco Salvi. Prima puntata: Il pianeta dei cattivi
- 21,55 I professionisti: Cacciatore — preda, telefilm — Un micidiale fucile dotato di raggio laser e mirino infallibile viene affidato in tutta segretezza a Bodie e Doyle, ma sparisce misteriosamente. La caccia — fucile porta sulle tracce di un ex poliziotto
- 22,45 Tg2 stasera
- 22,55 Io, storie — Italia, documenti
- 23,30 Tg2 stasera
- 23,35 Pallavolo: Polonia-Italia, sintesi

## Montecarlo

- 18 — La favolosa storia dei giochi olimpici, documentario
- 18,50 Notizie — Bollettino meteorologico
- 19,05 Dick Barton agente speciale, sceneggiato
- 19,20 Dottor Bubu, cartoni animati
- 19,30 A boccaperta, settimanale satirico d'attualità e opinione — Replica
- 20,30 La fanciulla — Chepside, sceneggiato. Con Maria Monti, Lino Capolicchio, Warner Bentivegna. Regia — Ugo Gregoretti, seconda e ultima puntata — Moll, figlia di un orfice, ama, riamata, il giovane Touchwood ma è stata promessa al corrotto sir Walter. Le — si complicano quando il fratello di — che ha sposato una donna credendola ricchissima, s'accorge che si — di un'ex amante di sir Walter, per giunta poverissima
- 21,20 Questa — commedia musicale. Varietà
- 23,30 Helzacomic, collage di comiche — Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico

### DUE (FM 95,6)

- 8,35 — Lippi pre — quiz. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri — Sergio Paolini
- 11 — Pappino Gagliardi propone Napoli, ieri, l'altri, oggi e domani. Segnali sul filo di cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano
- 12,48 Hit Parade (ovvero dischi caldi)
- 14,08 Francesco Lombardi e Maria Paola — presentano Domenica — noi, Scrittori — radiotelevisiva con musiche, cultura, ospiti, curiosità, rubriche varie
- 16 — Domenica sport con Enrico Ameri e Mario Giobbe
- 21 — Rientriamo insieme. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare De Robertis
- 22,40 — Europa. Un cantautore — la sua terra



## Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- FILM 10 — La — tango, di André De Toth, — Gary Cooper, David Brian. Usa western 1953
- 12 — I ragazzi di — Murphy, telefilm
- 13 — Grand Prix, automobilismo
- 14 — Bandiera gialla, varietà
- 14,45 Le piogge di Ranchipur, di Jean Negulesco, con Richard Burton, Lana Turner. Usa drammatico 1956
- 16,30 —
- 18 — La grande vallata, sceneggiato
- 19 — Rainbow, telefilm
- FILM 20,30 Amanti, di V. De Sica, con Faye Dunaway, Marcello Mastroianni. Italia drammatico — Italiano ama una bella americana inguaribilmente malata. Decide di starle vicino fino — fine
- 22,10 Devil e Devil, telefilm
- FILM 23,10 Intrigo all'Avana, di Leszio Benedek, con John Cassavetes. Usa avventuroso 1957 — Un artista diventa l'amante della moglie di — milionario e contrasta i loschi piani del consorte — lei — Dan August, telefilm

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 10,45 Campionato di basket Nba
- 12,15 Football americano
- 13 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 14 — Il — delle isole, di Jack Lee Thompson, con George Chakiris, Shirley Anne Field. Usa avventuroso 1964 — Costretto ad abbandonare la Yucatan, una tribù di Maya scappa nei territori dell'attuale Texas. Un esercito di toltechi nemici non rinuncia ad inseguire i fuggitivi
- 16 — Lou Grant, telefilm
- FILM 16,30 — di notte, — Nunnally Johnson, con Gregory Peck, Anita Biora. — drammatico 1954
- 18,30 Carlo — Diana, di James Goldstone, con Caroline Bliss. Usa commedia
- 20,25 L'uomo — Singapore, telefilm
- 22,10 Lou — in concerto, musicale
- FILM 23,10 Domenica, — domenica, di John Schlesinger, con Peter Finch, Glenda Jackson. Gran Bretagna drammatico 1971 — Un giovane è conteso fra un medico omosessuale ed una donna
- 1,10 Serpico, telefilm

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 12 — Shannon, telefilm
- 13 — Fbi, telefilm
- FILM 14 — Io ti salverò, di Alfred Hitchcock, — Ingrid Bergman, Gregory Peck. Usa drammatico 1945 — Una giovane dottoressa comincia ad interessarsi al direttore della clinica per malati di mente in cui lavora. Un giorno lui — confessa di aver ucciso il collega precedente per prenderne il posto, e lei indaga per scoprire se è vero — se è solo lui a crederlo
- 16,20 Cio Cio, cartoni animati
- 17,20 Star Blazers, cartoni animati
- 17,45 Cotton Candy, di Ron Howard, con Clint Howard, Leslie King, Martin Smith. Usa commedia 1978
- 19,30 Super Dynasty, telefilm
- FILM 21,30 Ancora una — con sentimento, di Stanley Donen, con Kay Kendall. Usa commedia 1980 — Un isterico direttore d'orchestra vive con un'arpista che sopporta tutto ma improvvisamente lo lascia. Lui si accorge di — poter fare a meno di lei
- 22,30 Fbi, telefilm
- FILM 23,05 I prigionieri dell'Alaska, avventuroso

### TRE (FM 98,2)

- 10,30 Concerto del —
- 12 — Viaggio — ritorno — cura di Grazia Levi — Sognare l'Italia
- 12,40 Speciale classico
- 14 — Antologia —
- 16 — Il turco in Italia. Musica — Giocchino Rossini
- 19 — Concerto — violini — Vladimir Spivakov e — pianista
- 21,10 Concerto sinfonico. Direttore Hubert Soudant



**Videogruppo** Canali 52-54; 57

**FILM 18** — **Supercartoni**  
**FILM 19** — **I 7 gladiatori**, ■ Pedro Lazagna, con Richard Harrison, Loredana Nusciak. Italia ■ venturoso 1962  
**FILM 20,30** **Giovane selvaggio**, avventuroso  
**FILM 22** — **Volo A 612**, drammatico



# STAMPA STRA

**CRITICA**  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
PUBBLICO  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
Eccezionale  
Succoso  
Comico  
Discreto  
Scarno

## PRIME VISIONI

<b>Ambrosio</b> L. 5000 Week-end di brava, con Dana Kinnel, (Pasi) Kravitz, Richard Brooker (Usa-Colo) — Proibito con il sistema tridimensionale, questo film dalla folica struttura del brilling, coinvolge tutti nel clima di pura violenza 18 15.40; 17.20; 19.20; 20.30; 22.30 ***	<b>Arleston</b> L. 5000 Megamur McGue, di Steve Carver, con Chuck Morris, David Caradine, Barbara Carrera (Usa-Colo) — Organizzazione criminale che trafficava in armi, finisce senza sapere la figlia di un superagente. Non viol. 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 ***	<b>Artachino</b> L. 4500 Mittina si sveglia a mezzanotte, di Tony Scott, con Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon (Usa-Colo) — Satiriche avventure di una coppia di vampiri, vecchie di due secoli. Vigi. 14 15.30; 17.15; 19.20; 21.20 ***	<b>Augustus</b> L. 4500 CHIUSO PER LAVORI	<b>Capitol</b> L. 4500 16 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colo) — Davanti alla violenza, al delitto, alla corruzione, un poliziotto decide di fare giustizia da solo. Violato 18 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30 Prima visione	<b>Centrale</b> L. 4000 CHIUSO PER PROSSIMA RIAPERTURA Con il portiere di notte, di L. Carver	<b>Charlie Chaplin 1</b> L. 3000 Re, di Mark Saperstein, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Colo) — Altro comico, convinto di essere brasiliano sequente. La ovvia incursione in politica porta al 00.15; 17.15; 19.15 (L. 4000) 21; 22.50 (L. 5000) rid. Commedia - Prima visione	<b>Charlie Chaplin 2</b> L. 3000 Partitura ed immagine: 12 film-concerto per Ser- tombie Musical: 15.15; 20.30. Ingresso L. 2000 — Da Milano a Mosca: filmato di Murray Lerner, Isaac Stern, David Gollub. Regia di Murray Lerner, Premio Oscar 1981. Or. 21.15; 23.15 (L. 5000) rid. L. 15.00; 0.30 L. 4000 Musical *****
--	---	---	---	--	--	--	--

## ALTRE VISIONI

**CONTINENTAL** (Via Nizza 348, tel. 697.089):  
The Brothers, con John Belushi, Noni-  
vici. 20.22.30  
\*\*\*

**FORTINO** (Via Cigna 47, telefono 488.580):  
Accogliete New II, Francis Coppola, con  
Marlon Brando, Robert Duvall. Or. 20.22.30  
Guerra

**NUOVO ODEON** (Via Venezia 8, telefono,  
743.23.62): Con una visione, di Ian Sharpe,  
con Lewis Collins, Judy Davis. Or. 20.22.30  
Commedia

**Cristallo**  
L. 5000  
CHIUSO LAVORI

**Doria**  
L. 4500  
CHIUSO PER LAVORI

**Eliseo Grande**  
L. 4500  
Diva, di Jean-Jacques Beineix, con Frederic An-  
drieu, Roland Bertin, Wilhemina Wiggina (Fran-  
cia-Colo) — Cantante lirica non incide dischi  
perché il suo stile è solo del vivo, ma un ragazzo  
di nascosto la registra. Non viol.  
16.10; 18.10; 20.20; 22.40  
Prima visione

**Eliseo Blu**  
L. 4500  
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con Carlo Delle  
Piane, Tiziana Pini (Italia-Colo) — Nel 1914 i li-  
ceali di Bologna, giunti alla licenza, sono premiati,  
con una gita avventurosa attraverso i monti fino a  
Firenze. Non viol.  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
Commedia

**Eliseo Rosso**  
L. 4500  
Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert  
De Niro, Jerry Lewis (Usa-Colo) — Altice comico,  
convinto di essere bravo a squadrare il mondo pre-  
sentatore. L'incursione in politica porta al successo.  
Non viol.  
15.25; 18.25; 20.25; 22.25  
Prima visione

**Gioiello**  
L. 4500  
CHIUSO

**Ideal**  
L. 5000  
Anthony, Fredie Jones (Usa-Colo) — Fra mo-  
stri ed esseri strani una entusiasmante avventura  
ambientata in un mondo lontano anni luce. Non  
violato  
16.15; 18.15; 20.15; 22.30  
Fantascienza

**Liliput**  
L. 4500  
Toschia, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J.  
Lange (Usa-Colo) — Complicazioni sentimentali di  
un amore, che in cerca di scrittura accetta di tra-  
vestirsi da donna. Chiama il successo ma non rite-  
sce più a liberarsi di questo ruolo. N. v. Commedia  
15.45; 18.10; 20.15; 22.30  
\*\*\*

**Lux**  
L. 4500  
CHIUSO PER LAVORI  
PROSSIMA RIAPERTURA

**Nazionale**  
L. 4500  
Paulo Roberto Consente capricci di sfonda-  
mento, di Nando Cicero, con Alvaro Viali, Car-  
man Russo, (Italia-Colo) — Dimenticato non come  
Pierino, Viali si trasforma in questo volta nella paro-  
dia di un collettore brasiliano. Non viol.  
15.30; 18.10; 19.30; 21.20; 22.30  
Prima visione

**Olimpia**  
L. 4500  
CHIUSO PER FERIE

**ZONA NIZZA - LINGOTTO**  
CUORE (Via Nizza 56, telefono 687.688):  
Film da rivedere: I predatori dell'Arca per-  
duta, Harrison Ford, Karen Allen. Or. 16.  
18; 20; 22.15  
Avventura

**ZONA CENTRO**  
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe  
Amedeo 6/L, telefono 544.077): Hitchcock e  
Tuturù Le murelle e la notte, di F. Truf-  
faut (Vers. Ita.) con Jeanne Moreau. Or. 20.  
22.30. Noblesse, l'ultima partita, di A.  
Hitchcock con Ingrid Bergman, Gary Grant.  
Or. 0.20. Ingresso snci

**ZONA FRANCA**  
ZETA DRESSAI (Via Cibrario 88, telefono  
748.2907): Amici miei alla II, di Mario Mon-  
icelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin.  
Or. 20.22.30.  
Commedia

**ZONA VANCHIGLIA - BORGO**  
SELENE (Corso Belgio 63, telefono 874.171):  
Paradise, di Stuart Gifford, con W. Astor, P.  
Carter. Or. 20.22.30  
Commedia

**LUOIROSSE**  
L. 4500  
CHIUSO

**Reposi**  
L. 5000  
Superman II, di Richard Lester, con Christopher  
Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette  
Bening (Usa, colo), 1983 — In versione  
«dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle  
prese con un computer più forte di lui. Fantasci.  
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30  
\*\*\*

**Romano**  
L. 5000  
Le case del gelio, di Carlo Lizzani, con  
Erland Josephson, Beatrice Romand, (Italia-Co-  
lor) — La storia di una donna che ha l'abitudine  
di sognare di fare l'amore, studia un sequestro.  
Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Riduz. Age L. 3000  
Giallo prima visione

**Studio Ritz**  
L. 4500  
Uccide e gentilmente, di Taylor Hackford, con  
Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-  
Colo) — La storia d'amore di un giovane ameri-  
cano che lotta per diventare ufficiale. Non violato  
17.30; 20.22.30  
Commedia drammatica

**Vittoria**  
L. 5000  
Perry's 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan  
Monahan, Kinky Hunter (Usa-Colo) — Dopo una  
notte breve, il folle gruppo di adolescenti degli  
Anni 50 continua la pazzesche avventure alla  
luce del giorno. Non violato  
15.10; 17.10; 18.50; 20.40; 22.40  
Non recitato

## PROSEGUIMENTI

**Ambra**  
L. 2000  
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colo) —  
La storia della musica e del dal celebre  
compleanno inglese, attraverso una vicenda ro-  
manza. Violato 14  
20.22.30  
Musical

**Arco-Inc.**  
L. 3500  
CHIUSO PER FERIE

**Faro**  
L. 3000  
CHIUSO

**La Perla**  
L. 3500  
Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con  
Sean Connery (Usa-Colo) — Da uno dei maestri  
della regia, la storia di una vacanza in montagna  
e di un amore proibito. Non violato  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
Drammatico

**Massaua**  
L. 3000  
Fuga dal Bronx, di Enzo Castelli, con M. Gre-  
gory, H. Silva, V. D'Onofrio (Usa-Colo) — Ambien-  
tata in un prossimo futuro, una storia di violenza  
che si svolge nel quartiere newyorkese di Harlem  
dalla aurora all'ora del tramonto. N. v. Dram.  
16.15; 18.15; 20.45; 22.30  
\*\*\*

**Massimo**  
L. 3000  
Ritorno dall'Inferno, di Hal Barritt, con Michael  
London, Jürgen Prochnow, Priscilla Presley (Usa-  
Colo) — Fotoreporter espulso dal Laos per spio-  
neggio. Per salvare il  
15.10; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30  
\*\*\*

**METROPOL** (Via Principe Tommaso 8, tele-  
fono 690.5470): Le mie uniche amiche, Sonia  
Engel, Horst Siegel. Apertura 14.30; ult.  
22.30

**OFFEO** (piazza Carlini, 899.870):  
Porno dell'arte di Saretta, novità. Apri-  
tura 15. ultimo 22.30

**PRINCIPI** (Via Principi d'Acaia 45, telefono  
749.8931): Josselyn, Veronica, Kotino 3 in-  
esplorabili ragazze con Seta. Apertura 15; ul-  
timo 22.30

**REGINA** (Corso Regina Margherita 123, te-  
lefono 690.885): Chiuse per lavori.

## TEATRI

**REGIO - Stagione d'autunno**  
1983 (24 settembre - 30 ottobre): Ver-  
di, Rossini, Bellini, Puccini, Montem-  
belli, Stravinskij, Tchaikovsky, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,  
Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók,  
Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy, Ravel,  
Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin, Debussy,  
Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt, Chopin,  
Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev, Liszt,  
Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij, Prokofiev,  
Liszt, Chopin, Debussy, Ravel, Bartók, Stravinskij,



TORINO - Lite tra minorenni al bar, mentre giocano a calcetto

## Squarcia la gola all'amico, arrestato

• TORINO — Una ragazzina per poco non terminata con un giovane 17 anni disanguato il collo squarciato. E' accaduto ieri poco dopo le 22 nel bar «Durante» di Novara. I ragazzi giocando a calcetto in un angolo del pieno di Per ragioni che ancora la polizia è riuscita a (tra i clienti del bar vi è chi sostiene

discussione è per un sorso aranciata «rubato» dal bicchiere dell'amico) improvvisamente la N.S., 16 anni, via Monte 13, e G.M., 17 anni, Novara 25 scoppia un furioso litigio.

Il giovane si salta all'amico sul un anno a terra e colpendo con un bicchiere. Il vetro si spazza e il ragazzo

(nessuno in tempo a intervenire per separarli) rivale. Appena l'orecchio apre uno squarcio l'ede glugliare. subito trasportato al pronto

La polizia ha rintracciato un'ora dopo il è stato portato in Questura e arrestato per tentato omicidio. • A PAGINA 5

Sabato 17 Settembre 1983

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



Stamane a Milano

## Pregiudicato ucciso è fermato un terrorista

• MILANO — Un pregiudicato è morto stamane a Milano in un conflitto a fuoco con i carabinieri, subito dopo il ricovero all'ospedale San Carlo.

I militari hanno anche una persona, indicata come primo notizia, come elemento di spicco dell'estremismo di sinistra.

Altissima, a nome del governo, convoca commercianti e industriali per chiedere...

# «CONGELIAMO I PREZZI ALMENO FINO A GENNAIO»

Le previsioni del costo vita, per quest'autunno, sono nerissime: +14-15 per cento

• ROMA — Previsioni nere sul fronte dei prezzi che, dopo la boccata estiva, anticipano il prossimo futuro preoccupante. Tra ottobre e novembre, i calcoli Confindustria, il si prepara a subire sul 14-15. Di conseguenza, il governo correndo il primo provvedimento, il dell'Industria Re chiederà ad una «tregua» dei prezzi al 15 gennaio.

La tendenza risulta confermata dagli esperti dell'Osservatorio prezzi, i quali tempo preannunciano autunnali sia alla produzione sia al consumo. Tra i ragioni questo l'andamento del dollaro, il precedente.

Il Centro Studi si chiuderà il ritmo registrato al suo inizio, cioè con consumi più cari 14-15 per cento. Pare comunque evidente i prezzi alla produzione non fermano all'incremento sul dieci per registrato il luglio. Di qui, la «tregua» da parte Al convocazione al industriali e

una grave questione legata alla «forbice» prezzi all'ingrosso e al consumo. A luglio, per esempio, i primi sono del 15,5 per cento contro il 15,5 per cento toccato dai prezzi di dettaglio.

Visti 2 miliardi e 100 milioni

## Gang col computer sbanca Las Vegas

• NEW YORK — Una banda di truffatori, armati di computer e apparecchiature elettroniche dell'era spaziale, avrebbe scattare il meccanismo di una «slot machine» che lo scorso mese causò la vincita di oltre 1,7 milioni di dollari, la più alta finora registrata, in una casa di gioco di Las Vegas.

Lo scrive oggi il quotidiano «Las Vegas Sun» aggiungendo che gli investigatori sono riusciti in 15 secondi a riprodurre in laboratorio la vincita con l'aiuto di un computer. «Chiunque oggi può essere in condizione di fare altrettanto», scrive il giornale. «Basta la conoscenza di certa tecnologia per

computer e sapere come funziona una slot machine».

Secondo gli investigatori si serviva di una «scatola nera» che avrebbe passato istruzioni ad una «presa di dati» chips della machine. A conferma di ciò vengono citate la confessione presunto fortunato vincitore, Gus Econopoulos, di 51 anni, il fatto che la telecamera al servizio, puntata sull'area in cui era posta la slot machine, è andata fuori uso poco prima della vincita record. La casa da gioco, Lake Tahoe, ha già 200 mila dollari, ma è stata invitata a sospendere i pagamenti.

I carabinieri catturano i genitori

## Bambino senza nome abbandonato a Udine in una villa deserta

• UDINE — Un di cui ancora non conosce il nome, è stato trovato abbandonato dai vigili del fuoco di Udine e dalla polizia in una villetta posta tra Volturno e viale Venezia, capoluogo friulano.

La segnalazione dei carabinieri, che qualcuno piangere nella villa, i vigili del fuoco non entrarono e il bambino sconvolto su di letto sfatto.

La situazione nell'interno era desolante: vetri rotti, pentole sporche, televisione accesa, tavoli bruciati. Sulla porta della villetta Claudio Lodich e Antonio Magrie che, gli inquirenti, potrebbero essere i genitori del bimbo.

Il bambino, magro e affaticato, non presentava segni di botte o altro ed è stato preso in cura dalla polizia femminile della questura di Udine.

Asti, domani il Palio anche con la pioggia  
Aerei, ferrovie, traghetti: scioperi in vista  
Euromissili, Craxi oggi risponde a Reagan

A PAGINA 13

A PAGINA 14

A PAGINA 15



Pol, fece arrivare dalla Francia il fratello (che giocava all'ala sinistra come lui) e riuscì a combinarli a contratto molto tsggioso, diventando mediatore. Il r- però, si infortunò seriamente e non la fortuna del fratello più grande.



Il calcio, oggi miliardario, è molto cambiato in questi anni? Pare proprio di no...

# costava centomila...

I giocatori di calcio stranieri non sono una novità per gli italiani: le frontiere sono state spesso aperte, sia pure ad intermittenza.

Rispetto al passato, comunque, i tecnici dicono che sono parecchio migliorati i calciatori stranieri (pur chiudendo in qualche modo la strada ai giovani talenti di casa nostra) sono quasi tutti a un buon livello, e il punto addirittura validissimo. Cerchiamo di vedere perché.

Una volta (dicevano i grandi linee trent'anni fa, nell'immediato dopoguerra) gli stranieri arrivavano in Italia come in terra di conquista, accompagnati da pittoreschi «mediatori» che si incaricavano di trovar loro la squadra.

Naturalmente questi signori avevano esclusivamente uno scopo, come d'altra parte era logico: volevano guadagnare la massima quantità di soldi nel più breve tempo possibile. C'era eccezioni, è chiaro, quasi sempre cose andavano così.

In pratica, il mediatore, era abituato a presentarsi con un «pacchetto» di calciatori nel quale c'era un giocatore buono e almeno tre o quattro scadenti.

Visto che allora non c'erano limitazioni di numero, le società italiane — per paura di sbagliare — finivano per acquistare il blocco, cioè un calciatore bravissimo e tre o due scarsi.

Che succedeva a questo punto? Che finivano per giocare tutti, con il risultato che c'era un morire dal ridere e il livello generale risultava scarso.

I calciatori stranieri quindi considerati (e magari a torto) autentici «bidoni» e godevano poca considerazione.

Questo disinvolto lavoro dei «mediatori» reso possibile da alcuni fattori molto importanti, primo fra tutti la disinformazione generale.

Oggi, infatti, chiunque è interessato al gioco del calcio, ovviamente — ha modo di farsi una qualche competenza di calcio internazionale, non altro perché le varie reti televisive — pubbliche e private — trasmettono regolarmente incontri di calcio internazionale.

E' stata, insomma, che ha rovinato i mediatori, i quali in passato arrivavano con tipi incredibili che spacciavano per campioni, benché fossero sicuri che sarebbero stati smentiti dal campo di gioco. A quel momento, però, l'affare sarebbe già andato in porto e il danaro delle provvigioni incassato.

In proposito, ci sono mille aneddoti divertenti, che hanno tuttavia un difetto: sono fondati su si possono i nomi perché coinvolgerebbero, dandone connotazione negativa, troppe persone, alcune delle quali scomparse.

Ecco ad esempio un presidente alle prese con il mediatore e il «campione» appena arrivato.

«Mi sembra molto grasso...» diceva il presidente mediatore.

«Macché grasso! — ribatteva il mediatore austriaco — lo faccia saltare: vedrà che

arriva a toccare il lampadario con i capelli».

Il «campione» saltava, finché riusciva a toccare il lampadario. Era l'unica sua prodezza in Italia, perché sul campo non riusciva a saltare in più di trenta centimetri. Quel salto fino al lampadario tuttavia gli era bastato per carpire un sostanzioso ingaggio.

Un altro caso, un calciatore sudamericano trattato da società Sud. Questo atleta aveva una carnagione olivastria, ma apparteneva alla razza bianca, che quei tempi non dava garanzie; tutti volevano il tocco esotico.

Così, il campione ebbe brillante trovata:

«belle signore, si pitturava un'ombra di fard scuro sulla faccia prima di andare in campo».

Il punto da poter passare per uno di quei «neri» che piacevano tanto al pubblico e al suo presidente.

Sarebbe andato tutto benissimo se il massaggiatore si fosse accorto della trovata, vedendo che il gioco diventavano scure al contatto del sudore.

Il campione, insomma, si tingeva.

«Come potrà mai giocare bene — commentò il malcapitato presidente — se perde

di  
Beppe Bracco

il colore per strada? Io spaventato diventa più bianco di uno. Meglio rimandarlo a casa di... Per sua fortuna, il ritorno a casa dell'intraprendente calciatore non fu triste: l'ingaggio era veramente molto robusto.

Potremmo avanti all'infinito. Ma sono tutte storie che non fanno troppo onore ai presidenti creduloni del calcio italiano.

Presidenti allora, è naturale, perché non più facile prenderli in giro tanto pesantemente: sono diventati tutti degli abilissimi scopritori di talenti internazionali.

Il vero «bidone», insomma, non usa più.

Le frontiere italiane sono state aperte spesso, sia pure ad intermittenze, tra momenti di liberalizzazione generale e momenti di restrizioni più o meno accentuate dovute a ripensamenti autarchici.

Ma all'inizio della storia del «calcio straniero in Italia», i campioni non arrivavano mai soli: al loro fianco c'era sempre una figura dai non ben definiti connotati.

Si trattava del «mediatore».

Costui usava generalmente portare, accanto al campione di indubbia bravura, anche un paio di «brocchi» che garantiva bravissimi.

Complici di questi commerci il limite della truffa erano in genere la scarsa conoscenza del mercato estero, che oggi è invece favorita dalla televisione, e anche la relativa ingenuità dei compratori.

La storia di un bravissimo campione di «salto in alto», che però per il pallone non aveva alcuna simpatia.

La vicenda di un sudamericano di pelle bianca che, per essere più esotico, si tingeva. Ma sul campo, ahimè, trascolorava...



ZICO, «MISTER SETTE MILIARDI»

## I nomi più quotati nel '49

Il primo a passare il «tetto» del cento milioni è stato lo svedese Jeppson, centravanti longilineo.

Giocò anche a Torino i granata, dopo il suo spettacolare trasferimento dall'Atalanta al Napoli.

I granata, però, non lo ricordano esclusivamente per le questioni economiche, ma anche per un derby trionfale, quando Arce e Jeppson trovarono la Juventus.

Dopo il suo arrivo, le chiacchiere sul conto dei famosi cento milioni, il calciatore continuò a salire, legato com'è alle vicissitudini della nostra moneta.

Ecco, una riosità, le quotazioni dei migliori calciatori in Italia nel 1949, poi prima si a Superga la tragedia della del Torino.

I giocatori granata, naturalmente, figuravano tra i più quotati.

### PORTIERI

BACIGALUPO	(Torino)	35 milioni
FRANZOSI	(Juventus)	25 milioni
MORO	(Inter)	20 milioni
COSTAGLIOLA	(Bari)	20 milioni
VIOLA	(Fiorentina)	20 milioni
	(Lucchese)	20 milioni
	(Atalanta)	20 milioni

### DEFFERENTI

MAROSO	(Torino)	32 milioni
	(Torino)	25 milioni
	(Lucchese)	25 milioni
GRATTON	(Milan)	25 milioni
	(Triestina)	25 milioni
GROSSO	(Triestina)	25 milioni

### MEDIANI

	(Juventus)	25 milioni
	(Torino)	25 milioni
FATTORI	(Inter)	25 milioni
	(Inter)	25 milioni
	(Milan)	28 milioni
	(Milan)	25 milioni
	(Modena)	24 milioni
NERI	(Torino)	24 milioni
MARTELLI	(Fiorentina)	22 milioni
ROSETTA	(Atalanta)	20 milioni
MARI	(Lucchese)	20 milioni
CASIGLIANO	(Torino)	20 milioni
CASTELLI	(Novara)	18 milioni

### ATTACANTI

MAZZOLA	(Torino)	50 milioni
	(Inter)	50 milioni
	(Sampdoria)	35 milioni
BONIPERTI	(Juventus)	35 milioni
CARAPPELLESE		30 milioni
BALDINI	(Sampdoria)	30 milioni
	(Genoa)	30 milioni
NYERS	(Inter)	30 milioni
ANTONIOTTI	(Pro Patria)	30 milioni
LORENZI		28 milioni
GRITTI	(Bologna)	26 milioni
OSSOLA	(Torino)	26 milioni
ROSSETTI	(Triestina)	22 milioni
CAPPELLO	(Bologna)	22 milioni
LOIK	(Torino)	20 milioni
HANSEN	(Juventus)	20 milioni
	(Sampdoria)	20 milioni

\* Pagato dal Torino

\*\* Pagato dall'Inter.





# La novità non giunge comunque inaspettata ai sindacati Per la pensione delle colf 24 contributi la settimana

Il provvedimento, già pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», era però decaduto - Restano problemi, come quello della liquidazione - Una categoria con un milione di addetti

D'ora in poi le colf potranno godere di pensione e assistenza medica previo versamento di almeno 24 contributi per settimana. Ne deriva che, per ognuna di loro, l'orario minimo per acquisire tali diritti risulterà di 11 ore lavorative effettuate ogni sette giorni.

Non si tratta, in ogni caso, di una novità inaspettata. Uscita Nanda Parato, presidente dell'associazione «Nuova collaborazione», che rappresenta su scala nazionale i datori di lavoro domestico: «Il provvedimento in questione era già stato pubblicato sotto forma di decreto sulla Gazzetta Ufficiale prima di decadere, in concomitanza con la riforma del governo, perché non convertito in legge. Adesso, l'innovazione è stata semplicemente estesa».

Il numero di contributi settimanali verrà dunque raddoppiato: non più 12, ma almeno 24.

Continua la signora Parato: «Sino ad oggi, una colf che lavorasse 12 ore ogni sette giorni, aveva una paga media di 3500 all'ora, guadagnava circa 181 mila lire al mese, una corrispondenza pensionistica fissa attualmente di un minimo mensile di 10 mila lire, cioè con un emolumento quasi doppio rispetto

al salario e ai contributi versati di conseguenza».

Così, i datori di lavoro domestico che si riconoscono in «Nuova collaborazione» ridimensionano la novità, accettando una puntualizzazione quanto meno doverosa. «Se è vero che in uno Stato di diritto ognuno deve ottenere in base a ciò che ha dato, mentre i diritti acquisiti con il proprio lavoro devono risultare equamente separati da qualsiasi tipo d'intervento assistenziale, ci stupiamo anzi che a tale decisione sia arrivati tanto tardi. Non ci sembra ammissibile, infatti, che chi riesce a tirare avanti lavorando soltanto 48 ore al mese e usufruendo di altri redditi, ottenga poi una pensione di gran lunga superiore».

Restano comunque da risolvere ulteriori, notevoli problemi. Particolarmente impegnative, le incognite legate alle liquidazioni che, abolita la vecchia legge del '58, sono regolate dalla nuova legge n. 30 sull'indennità di fine rapporto. Spiega Nanda Parato: «Un cambiamento che coinvolge tutti i lavoratori che collaborano domesticamente, le quali il legislatore si è dimenticato cancellare le vecchie modalità. Risultato: mentre contiamo di affrontare prossimamente la questione con i sin-

dacati di categoria, brancoliamo nel vuoto più assoluto».

Chiede, ad esempio, la presidente di «Nuova collaborazione»: saranno i datori di lavoro domestico a rivalutare un corrispettivo per le colf, o continueranno a basarsi sull'ultimo salario? Ancora: su quali parametri basarsi per calcolare la buonuscita legata a un salario che, a differenza di ciò che avviene per gli altri lavoratori, non separa paga-base e contingenza?

Sottolinea Parato: «Considerando che la categoria conta oggi oltre un milione di addetti, troviamo fronte a una gravissima carenza legislativa con i sindacati della controparte potrà definirne finalmente il degente affidatogli? Per questo, ci stiamo battendo allo scopo di norme interpretative finalmente esaurienti sia per noi che per loro».

E nel frattempo, ogni colf può intanto cominciare a fare i suoi conti. In futuro, infatti, chi tra loro lo desidera potrà continuare a lavorare dodici ore per settimana o meno ancora, che conta per ottenere la pensione a 55 anni, sarà d'ora in poi poter presentarsi a questo traguardo con almeno 24 ore per settimana. Chi ne avesse

ad esempio dodici, dovrà pertanto lavorare il doppio di anni.

Poi, di cui «Nuova collaborazione» possiede alcune testimonianze, molte insisteranno dopo i 55 anni a lavorare abbassando salario e pensione, ma rifiutando «per tranquillità fiscale» i contributi obbligatori per legge.

Chiarisce la presidente: il datore di lavoro costretto ad adeguarsi, si tratta di un grosso problema. Grave come quello attuale dell'assistenza degli anziani. E' possibile definire collaboratrice domestica la donna priva di qualifica che, pretendono diversi istituti, aiuta quotidianamente il degente affidatogli? E' giusto che chi affida un proprio parente colf convivente sia accusato di un «tusso» il quale si traduce attualmente in un reddito ipotetico sui 27 milioni?

Proprio, l'associazione via via ha a disposizione esperienze che esaltano e definiscono drammatiche. Ci auguriamo adesso che l'attuale ore d'impegno indispensabile perché colf ottenga pensione e assistenza sanitaria stimoli, meglio, più aggiornata analisi dell'intera questione. L. R.

## Ballo e ginnastica per vivere meglio

Aperto anche a Torino un «aerobic center» sulla scia del successo americano



LE ISTRUTTRICI CENTER

Anche Torino ha il suo «aerobic center», una palestra in cui si insegna la pratica la «ginnastica in musica» sulla scia del successo che la «danza aerobica» ha avuto in America. E' noto che in altri Paesi. E' noto che negli Usa è grande diffusione questa forma di ginnastica e anche discesa dall'attrice Jane Fonda che ne è divenuta una paladina.

Ieri, negli eleganti locali di Appio Claudio 229,

avrebbe dovuto esserci Lara Saint-Paul che — intenzioni dei promotori — dovrebbe essere la madrina italiana dell'aerobica, ma l'attrice non è giunta in tempo da Roma. In sostanza la ginnastica aerobica vorrebbe basata su movimenti coordinati destinati a favorire la circolazione dell'ossigeno in tutto il corpo (di qui il nome «aerobica») evitando la stanchezza che normalmente si prova con la ginnastica tradizionale.

## Trombe e cornamuse in piazza Castello

Parata di celebri bande militari italiane ed inglesi - Ma c'è stato un furto



SFILA III REGGIMENTO SCOZZESE BRITANNICO

La folla delle grandi occasioni è prevista questa volta al centro: tra piazza Castello e piazza Carlo si svolgerà una singolare parata militare per celebrare l'istituzione di alcune celebri band musicali dell'esercito italiano ed inglese.

Passeranno i bersaglieri che riescono a sollevare sempre grande entusiasmo, vero richiamo sono le truppe britanniche rappresentate dalla «Royal artillery mounted band», soprattutto i «4th Royal tank regiment».

All'occasione festa che viene regolata questa sera al

torinesi (domani sempre alle 18) però replica non potrà però partecipare Callun Townsley Robertson, ventiduenne suonatore di cornamuse del «Royal Regiment» cui ieri i soliti ignoti hanno involato.

Il soldato era andato a Valentino un commilitone per visitare la città. Era vestito con il variopinto «kilt» (il gonnellino scozzese) e certamente è notato po' da tutti: quando ha posato la cornamusa su una panchina per vedere un più ampio panorama, riva al Po qualcuno ne ha approfittato per portarsi via il prezioso strumento.

## «Duri» e pentiti tornano alle Vallette Riprende l'Assise contro Prima Linea

Il processo ha già praticamente esaurito gli interrogatori degli imputati - Ora, da lunedì, è il turno dei testimoni - Otto omicidi, dodici tentativi di assassinio, un'infinità di reati minori

Il carcere delle Vallette sta rimpolpando. Da tutti stanno arrivando gli uomini di «Prima Linea». Da lunedì, saranno presenti al processo che riprende all'aula bunker della seconda sezione corte d'Assise. Il giudice (presidente Bonu, pubblico ministero Gianfrotta) era in ferie nel maggio poi stato sospeso per le vacanze estive. Ci saranno i «duri» — tutto il gotha del terrore — che dal 1977 al 1981 hanno sparato e ucciso, vaneggiato impossibili rivoluzioni proletarie e seminato pazzia.

Devono rispondere di otto delitti (fra cui quelli dei giudici milanesi e Alessandrini), dozzina di tentati omicidi e un'infinità di altri reati.

Ma gli «irriducibili» della lotta armata Segio, Ronconi, Bignami, Jemolo, Laronga e compagnia, quelli che non rinnegano il passato e — anche se in questo processo hanno ammesso — fatto parecchi errori — sono ancora disposti a trovare giustificazioni. L'ultima trovata «duri» è quella «allinearsi ai movimenti per la pace».

Accanto a loro i «pentiti» di più o meno grosso calibro, so-

raccontare tutto e stati l'inizio fine delle «bande armate». Roberto Sandalo superpentito numero uno a piede libero (come il collega superpentito delle Brigate Patricio Peci). Parecchi altri dietro le sbarre ma sperano restarci ancora poco: Roberto Vacca, Flaminia Bertani, Michele Viscardi, Marco Donat Cattin.

Poi, in una serie variegata di sfumature, quelli che duri sono o non sono più ma che non sono nemmeno pentiti. Sono quelli fra sottili distinguono dicono se stessi degli e, praticamente, parlano senza dire. Non andrà alle Vallette Giuseppe Borelli, moglie di Chicco Galmozzi e madre da un mese di due gemelli: Nicola e Lorenza. Per lei e per i suoi pio-

è stata allestita una cella «speciale» alle Nuove.

Il processo ha praticamente esaurito gli interrogatori degli imputati. Dovranno essere i testimoni: ce ne sono più di 300. Poi gli interventi degli avvocati, parte civile, del pubblico ministero, dei le-

## L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

Shopping  
DEL  
MOBILE

... dà di più...

Inizia grandi offerte d'autunno con PREZZI SCONTATISSIMI su tutti gli arredamenti in esposizione.

GLI IPOTI UNO STUPENDO INGRESSO PER IL LORO NUOVO ARREDAMENTO

Shopping  
DEL  
MOBILE

Monginevro, TORINO  
(angolo Corso Brunelleschi)  
Tel. 70.55.66



Poteva trasformarsi in una tragedia la rissa al bar tra due ragazzi di 18 e 17 anni

# Sgozzato con scheggia di vetro per un banale litigio con l'amico

Ieri sera, in un locale di corso Novara - I due giovani stavano giocando, con altri, al «calcetto» - Uno ha rotto un bicchiere e l'ha vibrato alla gola dell'altro - Se la corsa all'ospedale fosse durata pochi minuti di più, la vittima sarebbe morta dissanguata: era stata lesa un'arteria - Arrestato il feritore

Una lite tra ragazzi per «futili motivi», come si usa scrivere nel linguaggio burocratico dei rapporti giudiziari, non si è trasformata solo per un istante in un efferato delitto. È accaduto ieri a un bar «Durante», corso Novara 29 all'angolo con via Palermo, dove un gruppo di ragazzini stava giocando al calcetto. Erano trascorse da poco le 22. Tra i giovani c'erano N.S., 18 anni, via Monte Rosa e G.M. 17 anni, corso Novara.

I due erano nel gruppo come gli altri, in amicizia e senza particolari motivi di attrito né dissapori. Ma bar il proprietario Pasquale Durante stava servendo il banco alcuni clienti, mentre molti avventori giocavano a carte ai tavoli del locale.

La tragedia è fulminea: i due ragazzi rotolano a terra avvinchiati. Nessuno sinora, né polizia, è riuscita a comprendere esattamente le cause del litigio. Domenico Durante, figlio del proprietario del bar, accenna a una discussione relativa alla partita di «calcio balilla», qualcuno altro parla di un sorso d'aranciata «rubata» dal G.M., che avrebbe bevuto nel bicchiere dell'amico.

Fatto che i due divampa violentissima la rissa. Prima che gli altri ragazzi osi-



È, FIGLIO DEL PROPRIETARIO BAR, RACCONTA L'ASSURDO

no intervenire per fermarli, N.S. afferra il bicchiere dell'aranciata e con quello colpisce al capo G.M. La scena cui gli

avventori assistono sbigottiti è da film western: il bicchiere spezza, il ragazzo si trova tra le mani una lama affila-

tissima, vibra un fendente all'orecchio del suo rivale. Il vetro scheggiato penetra nel collo, lacera la carne in

profondità sino a giungere all'arteria.

Subito sgorga un mare di sangue. Lo stesso feritore è inorridito alla vista di ciò che ha fatto. Gli avventori del bar comprendono il bisogno di trasportare immediatamente il giovane al pronto soccorso per arrestare l'emorragia. Quando il ragazzo giunge all'Astanteria Martini, i medici fanno appena in tempo ad intervenire.

Uno dei presenti commenta: «Ancora pochi minuti e sarebbe morto dissanguato». Grazie all'opera del chirurgo la lesione all'arteria viene subito bloccata. La lunga ferita dall'orecchio al collo è ricucita. G.M. potrà essere dimesso dopo una decina di giorni e guarirà completamente in poche settimane.

La polizia, intanto, giunge al bar «Durante», avvertita dall'agente di quartiere all'Astanteria Martini. Gli agenti fanno presto a ricostruire l'accaduto e testimonianze dei clienti e del proprietario del bar. Un'ora dopo il feritore è già in Questura: viene arrestato per tentato omicidio e portato in cella di sicurezza. Vi sono molte probabilità però che quando sarà processato al tribunale dei minori il caso sia derubi-

in volontarie aggravate.

La minore età dovrebbe consentirgli di cavarcela con la condizionale.

UFFA!

"

BOOH!

"

GRUNT!

"

BAH!

"

WOW VINOVO!

"

Sabato 17 Galoppo Premio Regione Piemonte L. 20.000.000

Inizio ore 15



## Mare in mala Pomaretto

POMARETTO — Incidente mortale, ieri sera, in località Ciabrieria di Inverso Pomaretto. Una motoretta, per un'imprecisata uscita di strada finendo nel fosso fiancheggiante la carreggiata.

Era condotta dal quattordicenne Umberto Laidetto, residente a Inverso Pomaretto, 25, operaio. Sul posteriore si trovava il trentenne Giovanni Garau, abitante a Pinaasca in via Paolo 22.

Il conducente, dopo un volo di alcuni metri, ha violentemente il capo. Soccorsi dalla Croce Verde di Perosa Argentina e portati all'ospedale Agnelli di Pinerolo, Laidetto decedeva. Il successivo trasferimento alle Molinette di Torino. Meno grave Giovanni Garau.

Sono in corso indagini per parte dei carabinieri per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Si inaugura oggi alle Molinette (rimarrà aperta fino all'8 ottobre) la Galleria Civica del palazzo municipale di via Capra 27, la collettiva di pittura e scultura di Fontana, Maeri e Tempo.

## Chivasso: c'è stata 30 anni una bomba sotto il comune

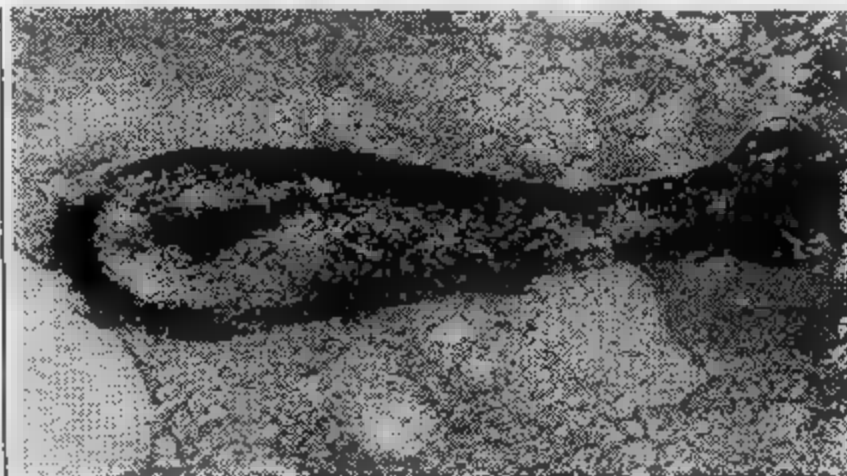
L'ordigno scoperto per caso ieri durante lavori nella caserma dei vigili del fuoco - Poteva esplodere al contatto col piccone - Trasportata alla discarica di Castelrosso e fatta scoppiare

CHIVASSO — Un residuo bellico della seconda guerra mondiale è venuto alla luce ieri pomeriggio, le 17,30, durante il restauro della locale caserma dei vigili del fuoco. L'ordigno è stato trovato da un volontario di via Defendente Ferrari 6, nel cortile del Comune, in pieno centro storico.

Si tratta di una bomba da mortaio tedesca del tipo 81, del peso di oltre un chilo e mezzo e di circa trenta centimetri di lunghezza, in perfetto stato di conservazione.

A fare il ritrovamento sono stati due dipendenti della ditta Crea di Torino: Giuseppe Ragno, 35 anni, via Ivrea 2, Chivasso, e Giuseppe Garavotto, 35 anni, piazza Vittorio 17, Torino. Stavano eseguendo lavori per la fognatura. L'ordigno è sepolto in un barile di cemento, sotto il terriccio, e per puro caso Ragno l'ha colpito con il piccone.

Dato l'allarme, sul posto sono arrivati vigili urbani e carabinieri, che hanno allontanato i curiosi. Il traffico nella zona è stato bloccato e, per sicurezza, anche i mezzi dei vigili del fuoco sono stati fatti uscire dalla caserma. Dopo



IL PROIETTILE DI MORTAIO TROVATO A CHIVASSO

poco è giunta la squadra di artificieri del gruppo operativo. Con ogni cautela, l'ordigno

è stato recuperato e trasportato alla discarica di Castelrosso, dove è stato fatto esplodere.

## Neve sul Sestriere

SESTRIERE — Alle 9 di questa mattina al Colle Sestriere è piovuta la prima neve. La temperatura è scesa improvvisamente a 0 gradi. Un vento gelido si è abbattuto su la zona. Le cime, che fanno corona al Colle, sono imbiancate. Ormai l'abbigliamento dei cittadini della stazione è invernale.

## Cammino percorso 57

In occasione della festa della Barriera di Milano, verrà chiusa al traffico piazza Respighi. Dal pomeriggio di oggi alla sera di domani (domenica) la linea Atm numero 57 seguirà il percorso normale in direzione Barca mentre in direzione Matteotti devierà da via Cravero percorso Gottardo, via Monterosa.

## Cinghiali Pinerolo

PINEROLO — Paura e tensione nelle campagne del Pinerolese per la presenza di numerosi branchi di cinghiali inferociti dalla fame. A Perosa Argentina ormai notizia abituale che raccoglitori di funghi debbano abbandonare precipitosamente i boschi perché inseguiti dalle bestie; nelle cascine, anche isolate, cani ed altri animali da cortile vengono uccisi.

Ieri mattina a Pinerolo, nel tratto di circoscrizione tra i casali 589 e 23, un demotore di auto è potuto entrare nel suo deposito in quanto vi soggiornava un cinghiale inferocito.

## galleriaPirra

corso Cairoli 32 telefono 877.344

Oggi ore 17 inaugurazione MOSTRA

Edouard Chappel







**E' lo sciopero della fame più vasto mai attuato nelle carceri italiane**

# CONTINUANO A RIFIUTARE IL CIBO I MILLE DETENUTI DELLE «NUOVE»

**La protesta dovrebbe aver termine domani sera - Non aderiscono i carcerati della sezione di «massima sicurezza» (terroristi ■ «comuni» pericolosi) - Quelli più aperti al dialogo ■ sono invece dichiarati soddisfatti per le promesse ottenute**

Sono ancora più di un migliaio i detenuti delle Nuove, altre migliaia in tutto il Paese, che protestano attuando il più massiccio sciopero della fame che si sia mai registrato in assoluto. Il fenomeno, soprattutto per la compattezza dell'adesione, ha non poco il ministero di Grazia e Giustizia.

A Torino lo sciopero ■ protesta, ■ più tardi rispetto ad altri istituti ■ pena, continua ■ — dice — avrà termine domani sera, mentre in tutta Italia altre carceri, ormai la maggior parte (Novara, Aosta, Cuneo, ad ■ pio) hanno interrotto ■ stanno per interrompere lo sciopero dopo che le commissioni di lotta si sono dichiarate soddisfatte dall'eco che la protesta ha avuto.

Nel carcere delle Nuove non hanno ■ aderito allo sciopero i detenuti rinchiusi nella sezione di massima sicurezza, mentre non ■ ancora stata comunicata all'esterno la posizione dei detenuti politici ■ sesto braccio. ■ linea ■ comunque lo sciopero ■ stato organizzato e sostenuto dai settori più aperti al dialogo: lo dimostrano le dichiarazioni di «soddisfazio-



IMMAGINI DI UN'ALTRA DRAMMATICA PROTESTA ■ PASSATO

ne» rispetto ■ promesse già strappate alla controparte. ■ settori meno riducibili, sia alle Nuove che in special modo in tutte le ■ ■ sicurezza, ritengono lo sciopero ■ fame ■ forma di lotta autolesionistica e quindi «non corretta». Pre-

rendo altre forme di protesta, come ■ fermate all'aria. A Torino, parallelamente allo sciopero della fame i detenuti delle Nuove si sono astenuti anche dal lavoro. Il lavoro ■ ripreso ieri ■ l'unica eccezione dei lavoratori alla cucina. Dello sciopero ■

fame la commissione ■ lotta ha esonerato soltanto i detenuti più anziani e quelli in condizioni fisiche ■ compatibili ■ lo sciopero stesso. Nelle celle circola dunque soltanto caffè, tè ■ zucchero, con la maggior parte dei detenuti che, debilitati fisicamen-

te, passano gran parte della giornata distesi nelle brandine: vuoti dunque i passeggi e i camminamenti. Proseguono invece regolarmente i colloqui. Ma i familiari hanno smesso ■ portare generi alimentari.

La situazione non ■ mutata nel braccetto di massima sicurezza dove, dopo la ribellione di tre detenuti, successivamente trasferiti, che ■ tentato di prendere ■ ostaggio ■ un agente di custodia, ■ l'applicazione dell'articolo 90 con una serie di restrizioni applicate ormai da più di un anno e mezzo, dopo l'evasione di quattro terroristi dal carcere di Rovigo.

E l'art. 90, i lunghi periodi ■ preventiva, più in generale l'attuazione di una riforma di legge che non ■ stata applicata, ■ al centro delle proteste in carcere di questi giorni. La soddisfazione dunque di quasi tutte le richieste ■ detenuti implicherebbe la semplice applicazione della legge, che è sulla carta una delle più avanzate del mondo. Ma da questo punto di vista ■ ministero di Grazia ■ Giustizia ed il governo sembrano ancora lontani. sal.

## Un profilo di Raffaello

I centri d'arte ■ cultura celebrano quest'anno il quinto centenario della nascita di Raffaello. Anche quello della Fiat ha voluto celebrare l'anniversario organizzando una conferenza dal titolo «Raffaello: opere e idee», illustrata dal prof. Massimo Dalla conferenza, tenutasi l'altra sera, è emersa una figura di Raffaello in perfetta sintonia con gli ideali poetici ed estetici del Rinascimento: Raffaello pittore, scultore, architetto, ideologo.

Dai più grandi pittori del ■ tempo l'artista seppe trarre insegnamenti per ■ «superba innata capacità ■ esplorare spazi pittorici infiniti; ■ differenza ■ tanti altri artisti coevi dipinse ■ giuste simmetrie ed effetti prospettici, ■ sobrietà ■ eleganza di stile, sviluppandosi artisticamente in modo ■ senza molti ripensamenti ■ o ansie; come dirà ■ lui Delacroix, la tecnica pittorica di Raffaello ■ sottoposta a nessun calcolo».

La vera grandezza di Raffaello doveva iniziare ■ Roma, dove papa Giulio ■ aveva saputo e voluto ■ un ambiente artistico di prim'ordine, chiamando attorno a ■ i più grandi artisti del tempo, circondando il ■ pontificato con i fasti e gli splendori della migliore arte. ■ di questo periodo la stanza della Segnatura, pietra miliare nella storia dell'arte degli ultimi secoli. In questo capolavoro Raffaello sintetizzò il suo concetto poetico ed estetico con quello ■ Bellezza.

Molto interessante il profilo di Raffaello pittore-ritrattista: quando si accosta ai personaggi penetra la loro psicologia,

## Ruderi, torri merlate, castelli e fortilizi ricordano le tante guerre della Val di Susa

**La mostra al Museo della montagna sulle costruzioni militari «racconta» duemila anni di combattimenti e di massacri in una valle tormentata - Ma le strade militari sono diventate preziose**

I primi luoghi fortificati in Valle Susa — come altrove in Piemonte — ■ costruiti quasi mille anni fa, quando cominciarono ad ■ minacciose le incursioni saracene; poi nel corso ■ secoli fu ■ continuo susseguirsi di nuove fortezze ridotte, ■ forti, castelli, per non parlare degli insediamenti precedenti, di cui ■ informazioni, che risalgono all'epoca celtica, romana, romano-barbarica e alto-medievale.

Di tutte queste testimonianze guerresche — comprese le ultimissime fortificazioni preparate dal fascismo (quello ■ sarà pomposamente chiamato il «vallo alpino») ■ aperta una bella ■ singolare mostra ■ Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini dal titolo «Castelli ■ fortezze della Valle di Susa» (aperta fino al 6 novembre) con fotografie, disegni, ricostruzioni ■ modellini in scala. Sono anche disponibili ■

centinaia ■ schede con ■ notizie essenziali dei singoli obiettivi, e il solito, puntuale ed esauriente «cahier» edito dal Museo che raccoglie una somma preziosa di notizie ■ cura di Ettore e Luca Patria, storici di Susa, che ■ anni investigano il passato della valle.

Ancora oggi ruderi, torri merlate, casematte dell'ultima ■ guerra, sono in piedi, nonostante le continue distruzioni, ■ ricordare come la zona, da sempre marca di frontiera, sia stata sempre uno scannatoio, un luogo dove ■ sono affrontati ■ massacrati migliaia di uomini durante i secoli passati.

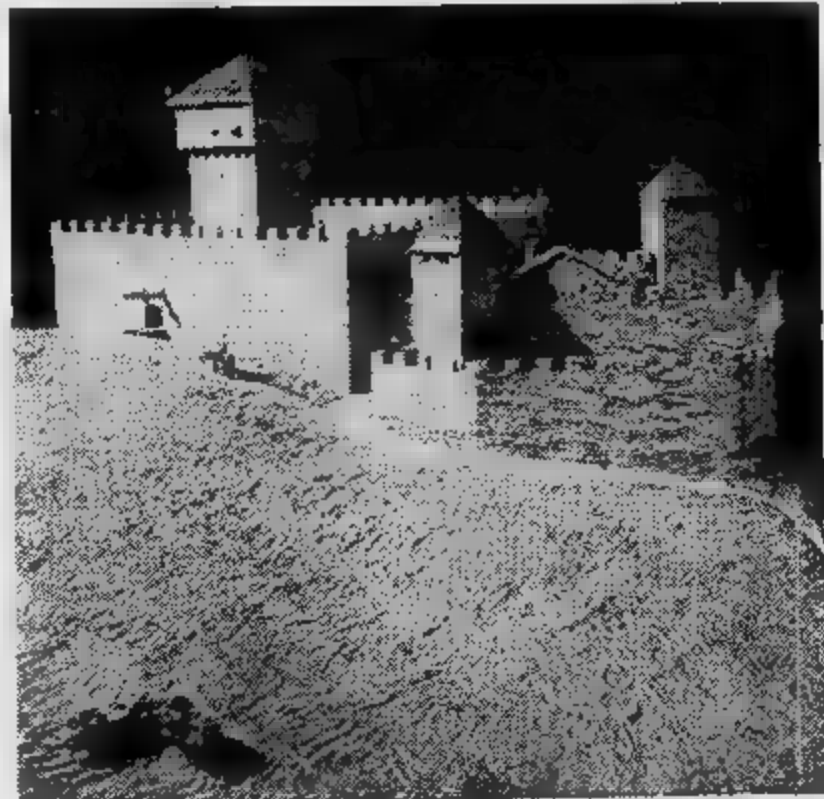
Specialmente chi cammina per i sentieri — ma anche gli automobilisti meno distratti possono vedere dozzine di monumenti — ■ alta valle, s'imbocca sovente ■ tetre costruzioni militari anteguerra, demolite con l'esplosivo alla fine del conflitto, ■ ■ ■ danno spesso intatte le loro caratteristiche ■ monumenti bellici: antri gelati e scuri, bocche di lupo, postazioni di artiglieria nascoste nei boschi, ricavate in parete, scavate nella roccia, qualche volta travestite da innocue baite.

L'unica cosa positiva rimasta a disposizione della comunità per usi civili è l'immensa rete di strade militari (molte

in cattivo stato di conservazione, ma comunque percorribili) che collegavano le diverse località. Gli stessi sentieri tracciati dagli alpini, sono oggi frequentati dagli escursionisti, in luoghi che altrimenti non sarebbero accessibili.

Di grande interesse, su un piano più storico, che s'intreccia con la leggenda man mano che si retrocede nel tempo, la descrizione dei castelli e degli edifici fortificati, o quanto rimane di essi, seminati sulle

pendici ■ sul crinale della Val di Susa, ognuno con la sua storia intricata ■ battaglie, passaggi di proprietà, rifacimenti ■ superfelazioni. Da Caselette, a Bruzolo, Chianocco; dalle caseforti ■ Giaglione, alle mura sgretolate del ■ Caprie, poco conosciuto, a quelle più celebri ■ Avigliana, alto sullo sperone roccioso che domina il paese fino al più illustre, quanto tribolato, forte di Exilles. r. sc.



PLASTICO DEL CASTELLO DI BARDONECCHIA

## informazioni SIP agli abbonati

### PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 5° bimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

**SIP**

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

GRUPPO IRI-STET



Da martedì in vendita (sei versioni) l'ultimo modello della Fiat

# Regata all'attacco dell'Europa



Dal settembre dell'anno scorso ad oggi la Fiat ha presentato, tra nuovi e rinnovati, quattordici modelli. Grazie a questa politica l'azienda torinese ha conservato il primato nelle vendite in Europa (con il 13 per cento del mercato) e ha consolidato di tre punti (54,7 per cento, insieme alla Lancia) la leadership in Italia. E ciò è un mercato che a fine dicembre vedrà — rispetto al 1982 — circa 100 mila macchine

in meno. Gran parte di questo è legato al debutto della Uno (160 mila vetture vendute in Italia in poco più di mesi) e della Prisma (30 mila in Italia e 15 mila all'estero).

Ora la Fiat ci riprova, ed è la volta della Regata, cioè una macchina che occupa il maggior segmento del mercato in Europa, rappresentando infatti le berline di categoria media —

cui appunto la Regata appartiene — il 22,6 per cento del mercato. Un settore indiscutibilmente legato alla benzina (per ogni totale di 433 mila auto) al 25 per cento dell'Olanda. In Italia queste vetture rappresentano il 13,2 per cento delle immatricolazioni, 221 mila «pezzi». La concorrenza è molto vivace: 12 modelli europei e sette giapponesi, con almeno sessanta versioni.

Già abbiamo avuto modo di dire della Regata, che Fiat ha presentato staticamente al Salone dell'automobile di Francoforte. Mancavano, a quelle prime positive valutazioni, le impressioni di guida, il test più probante per giudicare la validità del prodotto. Bene, anche questa «lacuna» è stata colmata e la Regata, oggi, non nasconde misteri. E c'è da dire subito che quanto era stato anticipato a parole risponde a verità: la Fiat presenta la nuova macchina come una vettura europea, ed effettivamente la Regata ha i numeri per imporsi con successo nel mercato continentale.

Sai le versioni che martedì prossimo saranno vendute in Italia? Va da un «1300» ad un «1600», con un modello spinto da un motore Diesel che brilla per la silenziosità e la sua capacità ripresa. Tra queste c'è una versione ES (come già per la Ritmo e la Uno), macchina ricca di componenti elettroniche finalizzate al contenimento dei consumi.

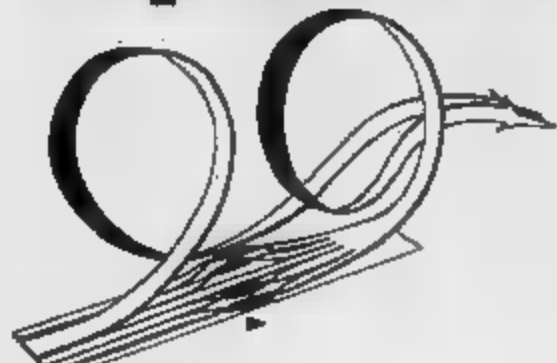
L'impressione che deriva dalla guida dei vari modelli della Regata è ampiamente positiva. Piacevole il condurre, silenziosa, una tenuta di strada ottima, una ripresa brillante. A disposizione di pilota e passeggeri lo spazio incredibilmente ampio, tenuto conto delle dimensioni compatte della macchina: 4,26 metri di lunghezza e 1,65 di larghezza. Visibilità eccellente da ogni angolatura; frenata potente e progressiva; docilità dello sterzo; cambio (a cinque rapporti di serie) tutti i modelli; altro record europeo della Regata) precisa. E, tutto, consumi decisamente contenuti. Basta per tutti un esempio: la versione consuma in città 7,4 litri di benzina ogni cento chilometri; 11,1 o 11,3 Panda.

Per concludere i prezzi IVA compresi: Regata 70 L. 10.824.000; Regata 70 S 12.294.000; Regata ES 11.424.000; Regata 85 S 12.612.000; Regata 100 S 13.500.000; Regata Diesel 12.896.000. A queste cifre vanno aggiunte 400 mila per la messa in strada.

e. f.

Da domani si apre la 5ª settimana aerea organizzata dall'Aeroclub di Torino al campo Aeritalia

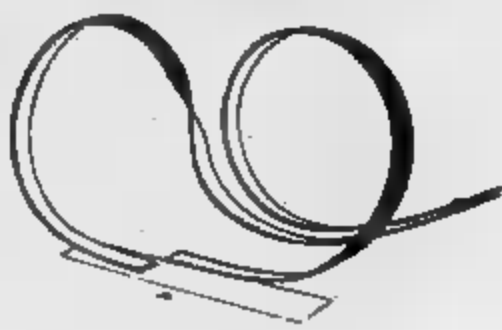
## Aspettando «quei pazzi sulle macchine volanti»



Apollo 313 - ventaglio



Looping alle spalle



Ritorno a destra pubblico



Doppio tonneau



Cardioida e incrocio

Domani al campo volo dell'Aeroclub di Torino si apre ufficialmente, con le prove di volo a vela, la 5ª settimana piemontese, il patrocinio dell'assessorato ai trasporti della Regione Piemonte. La manifestazione, che si concluderà domenica 26 settembre, prende il nome sotto i migliori auspici: se il tempo si manterrà favorevole come pare, ottime prospettive di spettacolare successo.

Abbiamo visto, nei giorni scorsi, il programma generale dell'intera «settimana», suddiviso per giornate. Lo ricapitoliamo brevemente qui, ma, oltre alle date ed alle esibizioni, le prime sottolineiamo il significato che essa può avere nell'ambito di uno dei più sentiti problemi torinesi: quello dei collegamenti aerei. Non è certo con le pattuglie acrobatiche o con i lanci di paracadutisti che si rimuove Torino dall'isolamento aeronautico nel quale pare essere confinata.

Ma la 5ª settimana aerea può contribuire a ricordare tutti, torinesi o no, che la città è dotata di un buon aeroporto, quello dell'Aeritalia che ospita anche la più dell'Aeroclub, che sarebbe adattissimo a un traffico cosiddetto di «terzo livello». Vi atterrerà, nei giorni delle manifestazioni, un gigante dell'aria come il 222, vi decollerà carico di paracadutisti; la pista dunque c'è, basterebbe un po' di buona volontà per renderla veramente adatta ai servizi competitivi con altre forme di trasporto. Il campo Volato è, a meno di tre chilometri, piazza Statuto, dal centro di Torino, quindi, è «in città», pur essendo un terreno aper-

tissimo al traffico. Negli ultimi tempi si sono sentite molte opinioni diverse, sullo spostamento della pista e sull'eliminazione del campo volo. Un problema difficilmente rimediabile, nostro avviso.

Ma torniamo alla «settimana». Vediamo un po' più da vicino i protagonisti. Fra coloro che si esibiranno in acrobazia ci sono anche due personaggi molto noti nell'ambiente aeronautico cittadino: il comandante Marchisio, presidente dell'Aeroclub con il Lear Jet ed il comandante Anselmo, presidente della Lindbergh Flying School con il suo Zlin 50. Con Anselmo, nel team Lindbergh, ci sarà anche il francese Charollais il Cap 10. Il Lear è un «executive» dal quale il comandante Marchisio riesce a trar-



Tonneau a

le più impensabili figure e i due della Lindbergh (una scuola tutta nuova, che accanto al studio offre la possibilità di conseguire anche il brevetto di pilota) volano su monopiani acrobatici puri.

Un'altra curiosità che sarà possibile soddisfare alla «settimana» sarà quella di vedere all'opera i cani del gruppo cinofilo dei carabinieri di Volpiano (quello che «abitava» a Pralormo e che poi è stato trasferito) trasportati su elicottero. Si vedrà, gli animali, perfettamente addestrati, abbiano esitazioni a lanciarsi da un elicottero

quattro o cinque metri da terra per inseguire un delfino in fuga. L'azione, che sorprende per il coraggio e la velocità dei pastori tedeschi dei carabinieri, dura pochissimi istanti, dopo i quali il cane in blocco fuggitivo e lo tiene immobile, in attesa che il suo istruttore gli dica che cosa deve fare.

Ma queste, ed altre cose ancora, sarà possibile vedere da domani. Non solo: attratti dal concorso «Una settimana azzurra», che Stampa Sera ha lanciato proprio in questi giorni, c'è la possibilità di vincere un viaggio a Parigi per due persone, sabato domenica, a bordo di un «executive» privato, pernottamento e prima colazione compresi. Vediamo, allora, il programma dettagliato: frequentando l'Aeroclub sarà anche più facile trovare buoni suggerimenti per rispondere alle nostre domande...

Domani, dunque, volano gli allievi; lunedì prove di paracadutismo individuale (ma i «par» lanceranno ogni giorno, dalle 16 in poi, fino a che c'è luce); mercoledì prove di aeromodelli, radiocomandati e non; giovedì e venerdì giornate del volo motore, con prove generali delle esibizioni previste per domenica 25; sabato prove generali della quattro pattuglie acrobatiche della Lindbergh.

Quali le pattuglie? Che diamine: le «Red Arrows» inglesi, le «Patrouille de France» francese, le nostre «Freccie tricolori», oltre all'Alpi Eagles, la pattuglia civica italiana di grandissimo valore. Semplice da ricordare che il più annuale appuntamento si svolge ogni pomeriggio dalle 16 in poi,

dalle 15,30 in poi, in piazza Castello, mongolfiera spiccherà nel cielo, quasi all'altezza della Mole, per ricordare a tutti il «gran finale» del giorno dopo. Il proposito, fra le nostre domande c'è anche quella sul nome del fraile che ha inventato la mongolfiera. Ve lo ricordate?

Per finire, domenica 25 presentazione di numerosi aerei, fra i quali anche il fantastico superjet MRCA Tornado, l'aereo ali



Incrocio con ali a coltello

a geometria variabile, destinato a sostituire, nelle forze di molti Paesi, il celebre F 104 del quale così male si è parlato, e sempre torto. Non per riaprire vecchie polemiche, ma il 104, in Europa usato come «caccia», quindi con presunte doti maneggevolezza, nato, in realtà, «intercettore».

Con quelle aliucce cortissime, non poteva far molto d'altro. E' stato causa dell'infortunio sfruttamento come caccia che così spesso si è trasformato in «bara volante». Ora, comunque, sta per andare in pensione e l'MRCA, che vedremo strisciare sulla pista dell'Aeroclub, ne è l'erede.

mab.

I disegni illustrano alcune delle figure eseguite «Freccie tricolori» esibizioni



## L'impresa del pittore torinese Geninetti a San Colombano di Exilles



# Ha affrescato una chiesa in 37 giorni per fare un regalo ai vecchi montanari

A un anno di distanza gli amici hanno dedicato a Sergi un libro - Riprodotte, accanto alla storia del borgo, le sue opere realizzate nel tempo - Una pittura limpida ■ genuina

A volte ci si imbatte in libri dalle dimensioni modeste, ma chi scorre le pagine scopre in essi monumenti di cultura, epiche cavalcate attraverso vicende secolari, dalle quali un passato mistico si ricomponesse in un modo di storia di leggende, di sofferenze e di superstizioni. Sono i generi volumetti che la grande editoria ignora, ma sui quali da sempre si ispirano scrittori di grido, traggono documentazioni preziose stonci affermati.

In questi giorni è comparso fresco stampa e viene presentato alla gente della Valle Susa un libro strano. E' tutto dedicato a un piccolo sobborgo alpino abitato da 27 persone. Si intitola «San Colombano di Exilles» e porta come sottotitolo: «Il borgo, la chiesa, la gente». Si potrebbe definire un'impresa folle di chi si è accollato le spese per la stampa e l'accurata documentazione fotografica. In realtà è un atto d'omaggio ad un minuscolo angolo di Piemonte sul quale la Storia è passata, si è fermata e ha lasciato un'impronta.

Ma questo libro, con tutte le preziosità racchiuse nella accurata e accattivante veste tipografica, coinvolge realtà del passato e tradizioni di fantasie un personaggio dei giorni nostri. E' nato per lui, l'«estraneo» che si è innamorato di questa terra apparentemente ingrata, aspra. Ha saputo diventare amico dei pochi rimasti, vincere l'atavica diffidenza e trasformarsi con il tempo in fratello, figlio, padre, consigliere, rianimatore.

Chi vuole incontrarlo a San Colombano, dove trascorre occupatissimo ogni secondo del suo tempo libero, non deve chiedere Serafino Geninetti. La gente strabuzza gli occhi e scuote la testa. Ma se si chiede Sergi, o anche più semplicemente del «pittore», tutti sono pronti a indicare la mulattiera sulla quale l'hanno visto incamminarsi con la cassetta colori e tracolla. Oppure sanno che sta vangando l'orto di un'anziana vedova o falciando lungo il sentiero sul quale domenica dovrà passare una scolaresca che

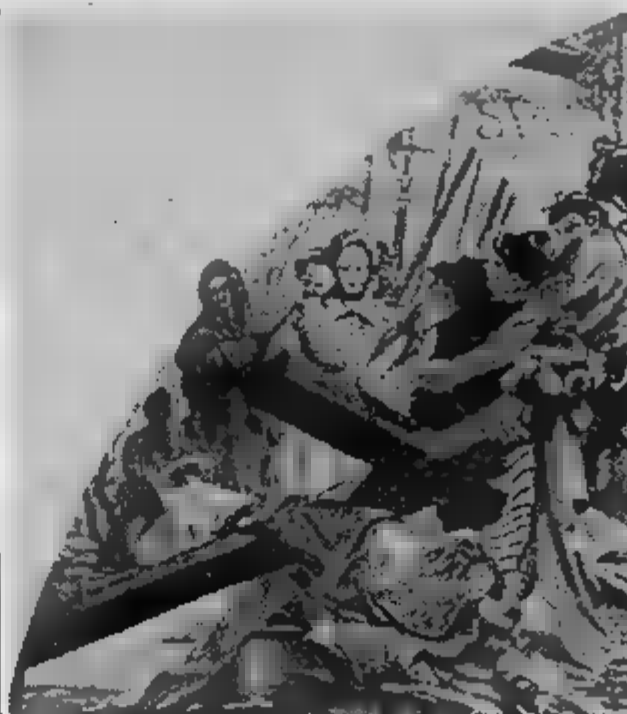
lui si porta da Torino «per far conoscere ai ragazzini come si viveva e come si vive in montagna».

«Da quando, tanti anni fa, forse trenta è arrivato qui — dice — seduto su un gradino di pietra scaldato dal sole settembrino — ne vedemmo belle. Una pensa e canto ne combina. Ma se ci fosse lui nemmeno più valle si ricorderebbero che esiste San Colombano». L'uomo guarda le nubi che si addensano sul Colle d'Arbin, tende il bastone e riprende: «La vede nostra chiesa in fondo? Era un rudere noi pochi superstiti. Guardi quanto è grande. Ma niente, deve ammirare dentro. Ci sono anch'io, mi ha dipinto sul muro del coro mentre canto con Natalino che adesso non c'è più, due Secondine, la Joannas e la Chiamberlano, con Celestino, Ettore e gli altri vecchi della borgata. Nella chiesa ha messi, con Nostro Signore, la Madonna e gli angeli. Quando nel cimitero non ci sarà più nemmeno mia lapide lo continuerò ad essere i miei amici».

L'uomo è felice. «Pensi che anche il vescovo — continua con una punta emozionale — quando è venuto per vedere che cosa aveva combinato il Sergi nella chiesetta mi ha preso sottobraccio e mi ha detto: «Ci siete anche voi a cantare in eterno del Signore». Che diavolaccio sto pittore».

Nelle parole di questo anziano c'è tutta la vicenda che lega Serafino Geninetti alle montagne e a una fatica da gigante compiuta a tempo di record per restituire l'antico tempio al borgo. da un abbandono cronico, le della chiesa si stavano sfaldando, l'intonaco mucchiava ogni giorno sul pavimento gonfiato dall'umidità. Le primitive decorazioni e i dipinti ridotti a nuvole informi colore.

Geninetti lo scorso anno piomba in cuna Susa, si fa dare le chiavi della chiesa,



DUE LUNETTE: LA CRUCIFISSIONE DEL CRISTO E LA DEPOSIZIONE. SUL TITOLO I DUE AFFRESCI DEL PUTTO E GLI AMICI DI SAN COLOMBANO. PITTORE GENINETTI

luogo nel quale non ha portato troppo i piedi («ma lo credente», afferma) e in 37 giorni e altrettanti notti di lavoro, aiutato da tutte le braccia valide del borgo, consolida le strutture, intonaca muri, ripristina porte e infissi, restaura banchi e suppellettili. Poi con colori e pennelli. Ne esce un capolavoro, tutta la chiesa viene decorata, fregi affreschi. La burocrazia strepita per lo scempio, per la profanazione di un monumento soggetto a vincoli, restaurato autorizzazione: un permesso chiesto ma mai dato. D'altra parte l'opera gratuita di questo artista geniale e anche audace, un eventuale «nulla osta» lavori sarebbe servito a ben poco, data la mancanza totale di fondi.

Geninetti aveva promesso di riconsegnare le chiavi a lavoro ultimato, fissando anche la data: 17 agosto 1982. Fu puntuale. Ad un anno di distanza in molti hanno voluto dedicare a lui San Colombano libro formato dalla documentazione fotografica sue opere, visioni panoramiche della borgata circondata da monti, scritti di Luigino Bernard, Sergio Crosetto, Carlo Moriondo e tanti altri.

Ma Geninetti è un vulcano di idee. Per San Colombano ha in serbo una serie di prese e iniziative c'è scommettere che realizzerà tutte. Il suo studio di corso Vinzaglio a Torino in questi giorni sta preparando la sua ultima tele soffusa da luce tenue, colori delicati, ritratti di personaggi e di care, umili e semplici,

come il suo carattere. Presto saranno in mostra.

Lavora quando può perché continua ad accogliere amici vecchi e nuovi, gruppi scolari che vogliono imparare a costruire pupazzi, gesso di cartapesta, il realizza lui per i Carnevali di Torino. Poi salgono le rampe scale che porta allo studio allievi dell'Accademia, impiegati, operai, commercianti. Tutta gente appassionata d'arte che vuole carpire

i segreti di una pittura così vera che a volte trasforma i quadri specchi finestre aperte su un angolo di cortile, uno scorcio di panorama. Un tocco moderno e reale nello tempo, rispondente a tutti i canoni dell'Estetica.

Dai volti contadini («tutti amici miei San Colombano», sottolinea) traspaiono fatiche le gioie, sofferenze e speranze sulle quali si scavano rughe, incalite mani, allevate nuove generazioni. Ma gli occhi di tutti i personaggi hanno gli stessi riflessi suoi. Perché quando Sergi ti guarda scuotendo i resti una capigliatura incolta da antico profeta o da «viveur» di corte, lascia un messaggio di amicizia. E' lo stesso sguardo il quale ha vinto secolari diffidenze montanare («sono diventato di loro») e gli permesso di conquistare fiducia di un vescovo che gli ha affidato le chiavi chiesa. In essa Geninetti ha compiuto un'opera che molti artisti gli invidiano, che può piacere o meno ai critici. «Qualcosa dentro me ha suggerito che dovevo farlo. L'ho fatto e sono felice. Se sarà mio lo farò anche altrove qualcuno me lo chiede. Ci sono troppi valori antichi che stanno andando in rovina per incuria troppa burocrazia», dice salutandolo. Oggi molto difficile incontrare un uomo sentito amico con una stretta di mano. Vito Brusa

Il libro «San Colombano di Exilles» è in vendita al prezzo di L. presso la Libreria Moderna, Galleria Turana, a Torino, e Cantalibreria Chiamberlano di Exilles.



LA CRUCIFISSIONE DIPINTA PARETE DELLA CHIESA



SERAFINO GENINETTI



# Albenga spera nelle votazioni del 23 ottobre per sanare la grave crisi dell'amministrazione

Nella zona ■ mare dodici anni fa i terreni edificabili valevano 80 mila lire ■ metro quadrato, oggi i costi sono saliti sproporzionatamente - Baruffe, Consigli comunali al limite della rissa, uomini politici che cambiano repentinamente partito, casi giudiziari non ancora del tutto risolti sono alcuni dei problemi ingauni ■ quali va ad aggiungersi l'arresto del sindaco

**ALBENGA** — Dodici anni fa, i terreni edificabili della zona a mare valevano 80 mila lire ■ metro quadrato; oggi i costi sono saliti sproporzionatamente.

Non si può capire ■ crisi che lacerava l'amministrazione ■ Albenga (per il rinnovo, si voterà ■ 23 ottobre prossimo) senza tener conto dell'aggressività del mattone in un territorio che è l'unico, ■ Liguria di Ponente, a disporre ancora di vaste zone nella piana agricola.

E in questo gioco perverso ■ speculazione edilizia, s'inserisce la vicenda Teardo il cui clan — si dice — avrebbe avuto le mani lunghe ■ sul territorio ingauno.

Baruffe, consigli comunali al ■ rissa, uomini politici che cambiano repentinamente partito, casi giudiziari ■ del tutto risolti: sono gli elementi della grande crisi albenganese alla quale fa da moltiplicatore

l'arresto del sindaco (era in carica per l'ordinaria amministrazione) Mauro Testa, socialista, legato ■ presidente della Regione Liguria.

I primi dati di una certa stabilità si riferiscono alle elezioni ■ del ■ 12 seggi ai comunisti, 10 ■ dc, 3 ■ psi, ■ agli autonomi, 1 per repubblicani e liberali. ■ un ■ personale ■ comunista Angelo Viveri, che ottiene 3016 preferenze (i votanti sono circa 12 mila). Ed è Viveri che guida la prima giunta socialcomunista dopo le elezioni del 1980. Una giunta che resiste meno ■ un ■ no: il colpo alla sua riscata maggioranza viene dalla fuga di un consigliere pci, Rosario ■ Libertà, che passa nell'area democristiana, per poi ingrossare le file del psi.

Scappa ■ comunisti ■ che Antonino Furfaro che poi denuncerà: «Mi ■ offerto 50 milioni». L'amnistia stende ■ velo pietoso sui

presunti responsabili. Alla giunta Viveri, succede ■ quadripartito (il pri ■ fuori), ma comincia un lungo braccio di ferro. Dicono i comunisti: «Non è ■ schieramento politico il nostro avversario, ma un'agenzia di affari». E Viveri ■ dimetterà che ■ fine del 1981, quando sindaco diventa ■ socialista ■ Testa, ■ di un quadripartito ancora senza repubblicani.

Intanto, il clima ■ inquinato da sospetti vecchi ■ nuovi. Il vecchio è una speculazione (per dieci miliardi) ■

cooperativa di Cuneo a Salea ■ Albenga dove ora, fortunatamente, ■ parla più di vino Pigato che di ■ Il nuovo ■ lo scandalo Teardo che, ■ una ■ fase, manda in manette ■ Testa. Questi è uno dei socialisti emergenti: ■ 35 anni, ■ in Legge. Era coordinatore amministrativo dell'Istituto ■ popolari di Savona trasformato — secondo l'accusa — in un ■ centro di potere teardiano. Mauro Testa si propone ■ «delfino» di Teardo, quando questi ■ Camera, ■ non esita a sollecitare ■ l'emarginazione politica del leader storico del psi albenganese, Giovanni Isolerti, ex sindaco.

■ in tutti gli ambienti, Testa finisce ■ cere nel luglio scorso, ■ il suo arresto accentua la turbolenza politica ■ questa confusione, la dc aspetta il voto ■ ottobre con la speranza di sorpassare il psi. I ■ ■ i repubblicani, che hanno sempre lottato per la questione morale, puntano ■ una crescita.

Il dubbio riguarda il psi sul quale lavora ■ commissario straordinario Ugo Intini, nella speranza di fare cicatrizzare ■ profonde ferite. Gli autonomi contano di coagulare attorno alla loro lista voti di protesta.

«Può ■ di tutto e il contrario di tutto», si sente dire ad Albenga. Ormai ■ quasi tre anni, la città manca

di ■ guida concreta, in ■ do di operare ■ tempi lunghi. Albenga ha 22 mila ■ ■ realtà contadina, artigianale e commerciale. Ha bisogno di strutture nuove, anche ■ livello turistico dove predominare la scelta ■ «tenda» (vi sono ■ campeggi).

■ reagirà, al voto, un'opinione pubblica disorientata dagli scandali ■ ripetizione? Le elezioni saranno anche una verifica ■ morali ■ materiali provocati dalle schegge della ■ bomba Teardo».

Guido Coppini

## Canale E' gravissima

**CANALE** — Adele Ferrero, 62 anni, vedova dell'ex sindaco di Canale, professor Pietro Cauda, è ricoverata in gravissime condizioni per una caduta. La donna, che abita al terzo piano di un palazzo ■ Roma 152, ■ pomeriggio di ieri era intenta ■ eseguire pulizie sul balcone di Aveva ■ lo scopino per le ragnatele quando, probabilmente, nello sporgersi ■ perso l'equilibrio

## Mortara, mostra del pittore Barola

**MORTARA** — Oggi alla Galleria d'arte «Arena», in corso Iosti 25, inaugurazione della mostra ■ pittura di Pio Carlo Barola, conosciuto per i suoi quadri ■ di fantasia. Erbe e fiori, farfalle e pesci, volti giovani e vecchi, lanette, ■ e specchi... permetteranno ai visitatori di ■ quadri ■ grande qualità. La mostra sarà ■ ta fino al ■ ottobre con orario feriale dalle ■ ■ 19,30:



ALBENGA. ELEZIONI ANCHE D'AUTUNNO

## La nonnina di Casale ha 99 anni

**CASALE MONFERRATO** — (m. f.) Compirà 99 anni, domani, la «nonnina di Casale». Petrina Inglese ved. Vanni abita in via Lanza 64. La delle donne casalesi è piccola, minuta (pesa 38 chilogrammi) ma gode ■ una salute ■ ferro: non ■ mai stata ricoverata in ospedale.

Con gli anni ha però perso la vista ■ in parte l'udito ma ■ ■ «Non mi ■ nulla ■ il Signore è stato buono con me», commenta.

■ chi le domanda qual ■ il segreto della sua longevità risponde: «La tranquillità, lavorare ■ ma ■ agitazione».

Domenica sarà festeggiata ■ figlio, il ginecologo Franco Vanni, dalla nuora, nipoti ■ pronipoti.

## Ticineto Po, scuola che vale un miliardo

**TICINETO PO** — Con l'apertura dell'anno scolastico, senza nessuna cerimonia ufficiale, ■ sede ■ scuola ■ Ticineto è stata trasferita ■ vecchio e fatiscente palazzo ■ Piacentini ad ■ nuovo edificio, situato lungo la strada che unisce il ■ a Borgo S. Martino.

«L'opera ■ costata ■ miliardo e 50 milioni — dice ■ sindaco, Severino Scagliotti — versati tutti ■ Regione ad ■ zione ■ una settantina di milioni messi ■ disposizione dai comuni aderenti al Consorzio per la scuola media (Ticineto, Frassineto Po, Pomaro, Bozzole, Borgo San Martino)».

I ragazzi che la frequentano sono circa 130 ■ provengono dai paesi della pianura casalese, verso il Valenese. ■ disposizione vi sono sei aule per ■ due sezioni attivate. L'edificio comprende anche gli uffici ■ segreteria e presidenza, un'aula magna ■ la sala professori, ■ completare altre sei aule e la palestra — precisa il sindaco — ma si attende ■ pletare i lavori per l'esiguo ■ popolazione scolastica, che ■ in diminuzione, ■ per ■ mancanza di fondi».

La scuola era stata iniziata quattro anni fa, ma proprio la ■ finanziamenti ■ stata la causa dell'interruzione delle opere.

Set mesi fa erano arrivati ■ milioni dalla Regione ■ 70 dai Comuni. E ora, finalmente, l'opera ■ disponibile. Il vecchio edificio che ospitava la scuola media sarà invece ristrutturato e trasformato in centro ricreativo e biblioteca.

## ti abbiamo fotografata al mare



Adesso che le vacanze sono finite possiamo dirtelo: in spiaggia non facevi una gran bella figura.

Vieni ■ dimagrire all'AMERICAN!

trovi anche la ginnastica AEROBICA e la danza di DON LURIO

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 9,30 ALLE 21

Piscina olimpionica, lezioni nuoto, cascate minerali, raggi UVA, 280 mq palestra, sistema ginnico audiovisivo, programmi individuali e di gruppo, rigorosa assistenza: insegnanti ISEF, bagno turco, sauna finlandese, parrucchiere, bar dietetico, controllo medico.

Jonofresi, ginnastica passiva, alimenter beata, automatic box D.C.Y., pantomimi, aerodino, massoterapia, massaggi idroterapici.

Mezoterapia, ultrasuoni, laser, microclerosi, elettrolisi esenziale.

# AMERICAN Silhouette

c.so Trapani 46, tel. 337.109/372.223

v. Assarotti 18 ang. v. Cernaia, tel. 517.828/9



# Cuneo, da stasera treni fermi Scioperano tutti i ferrovieri

L'agitazione di ventiquattrore proclamata dalla categoria per l'annosa carenza di personale alla stazione del capoluogo della «Granda» - Prossime proteste in vista

**CUNEO** — Per ventiquattrore — a partire dalle venti di questa sera — la stazione ferroviaria del capoluogo sarà paralizzata per uno sciopero deciso dalla federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil di categoria.

A convincere i ferrovieri cuneesi ad incrociare le braccia è la carenza di personale. «Un problema che si trascina da almeno due anni — dicono alla stazione ferroviaria — e che, nonostante le denunce avanzate più volte, non è mai risolto. Non possiamo proprio più, abbiamo deciso di dire basta. Siamo stufi di dover lavorare per 12-13 giorni consecutivi, senza riposo, di dover rinunciare alle ferie perché non c'è personale sufficiente».

La carenza ha toccato cifre elevate: i dipendenti del compartimento di Cuneo, a cui fanno capo anche le stazioni di Carmagnola, Fossano, Borgomanoero, S. Dalmazzo, Saluzzo e Limone, sono 870 mentre l'organico prevede un 15 per cento in più.

Non è tutto: i ferrovieri cuneesi hanno deciso di scendere in sciopero, bloccare per ventiquattrore il traffico nella stazione del capoluogo, per protestare anche contro la situazione di abbandono in cui si trova la rete ferroviaria nella Granda.



CUNEO. UN NON VIAGGIO

«Ci avevano promesso di potenziare la stazione, di rinnovare il parco macchine — dicono al sindacato unitario di categoria — e invece voglio-

no fare di Cuneo un cimitero dei treni. Avevano deciso di dirottare nella Granda le «Aln 773», motrici vecchie di vent'anni che hanno fatto il

giro di mezza Italia».

Ma c'è di più: i ferrovieri cuneesi chiedono anche l'abolizione di un buon numero della miriade di passaggi a livello esistenti lungo le strade ferrate della Granda. «E' un altro punto su cui insistiamo da tempo — aggiungono al sindacato — con l'automazione di alcuni passaggi sarebbe possibile dirottare parte del personale attualmente impegnato alla sorveglianza dei caselli e altri lavori, ma finora le nostre richieste sono state disattese».

però la direzione delle Ferrovie sia intenzionale ad installare, entro breve tempo, due nuovi impianti sulla linea Torino-Ventimiglia che dovrebbero assicurare il miglioramento del servizio.

Allo sciopero che s'inizia questa sera aderiscono capistazione, assistenti, capistazione, manovratori, deviatori e incaricati dei vari servizi in stazione.

«Non è escluso che, qualora le richieste venissero ancora una volta disattese, proteste a tutto il compartimento — concludono al sindacato —. D'altronde la carenza di personale è un problema comune a molte altre stazioni».

Pier Paolo Luciano

## Langhe, weekend con teatro, feste canti e spettacoli

**ALBA** — Nei mesi di settembre e ottobre si moltiplicano nelle Langhe le iniziative, le manifestazioni a carattere enologico, culturale, ricreativo. In molti paesi si stanno concludendo i festeggiamenti in onore alla vendemmia che inizierà a vasta scala a partire da domenica con la raccolta delle uve moscato.

Tra gli appuntamenti più importanti di questo fine settimana spicca, oggi pomeriggio, a Barolo, la partita dalle 15.30, il primo incontro dei quattro grandi vini italiani denominazione di origine controllata e garantita: Barolo, Barbaresco, Brunello di Montalcino, Nobile di Montepulciano.

L'incontro si tiene presso l'enoteca regionale Barolo nel castello comunale. Interverranno rappresentanti del ministero dell'Agricoltura, i Consorzi di tutela dei quattro vini, tecnici operatori. Si parlerà di denominazione di origine controllata e garantita, esperienze, problemi e ruolo dei consorzi di tutela.

La riunione, ad alto livello, è promossa dall'enoteca regionale del Barolo in collaborazione con la Camera di commercio di Alba ed i Consorzi di tutela nell'ambito della festa del vino iniziata domenica scorsa e che si conclude domani con un pomeriggio di degustazioni dei quattro vini a Dogliani.

A Dogliani si inaugura domani mattina, nel palazzo Comunale, il museo storico archeologico «Giuseppe Gabetti». In tre sale sono esposti reperti di epoca romana, preromana e medievale (anfore, lapidi, monete, urne e corredi funerari) ritrovati nel Doglianese, documenti storici e materiale artigianale-artistico risalente al secolo scorso prodotto da una fornace locale.

Il museo sarà intitolato a Giuseppe Gabetti, doglianese (1886-1943), noto germanista, studioso di letteratura nordestina e autore di numerosi libri. All'inaugurazione interverranno esponenti del mondo culturale, autorità.

Ad Alba, per la «Festa di fine estate» organizzata dal Comune e dal Gruppo sportivo Europa, oggi pomeriggio «camminata ecologica» scoperta Tanaro in collaborazione con i gruppi guardie ecologiche e botaniche della biblioteca civica.

Questa sera alle ore 21 al Luf, Laboratorio teatrale universitario, presenta lo spettacolo «Un bicchiere di vino e una waler» tratto da racconti di Beppe Fenoglio. Domani pomeriggio, giornata riservata ai bambini con giochi, gare e premi presso gli impianti comunali via Teodoro Bubbio.

Al Borgo Moretta, questa sera alle 21, il Teatro dell'Angelo di Torino presenta: «Il delitto dell'albero», spettacolo per ragazzi.

A Roero, per la «Dodicesima sagra della castagna e del vino» (i due prodotti tipici), sono in programma per oggi pomeriggio festeggiamenti popolari, giochi per bambini; domani canti e musica in piazza con distribuzione di caldarroste e degustazione di nebbiolo.

A Magliana, domani pomeriggio, alle 16.30, per i festeggiamenti S. Maurizio, marcia non competitiva; tratta di una camminata tra i vigneti e chilometri. Sono in palio premi per tutti i partecipanti.

Cerreto Langhe si concludono i festeggiamenti vendemmiatori con partite di pallone elastico alla pantolera in programma per oggi e domani.

A Cuneo si può visitare fino a domani la mostra «Orto-granda viva!» rassegna provinciale che presenta il meglio della produzione ortofrutticola e vivaistica cuneese, allestita in piazza Giolitti.

g. f.

## Ad Ovada ex partigiani in raduno

**OVADA** — Domani, solenne cerimonia indetta dal comitato unitario locale darà il via alle manifestazioni commemorative quarantenni dell'anniversario della guerra di liberazione.

Il corteo — al quale prenderanno parte rappresentanti delle varie amministrazioni comunali dell'ampia area ligure-piemontese, ex partigiani, delegazioni delle varie associazioni — dopo avere sfilato per le vie della città e reso omaggio al monumento ai Caduti e alla cripta partigiana nel cimitero urbano, raggiungerà la casa che fu prima del Comitato di liberazione nazionale ovadese.

Nell'edificio sarà scoperta una lapide commemorativa. Poi, nel salone della Società operaia, mutuo soccorso, Roberto Bonfiglioli, segretario nazionale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, terrà l'orazione ufficiale.

Nel corso della manifestazione sarà consegnata un'attestazione di benemerite a Vincenzo Ravera, che fu il promotore del Comitato di liberazione nazionale locale, sindaco della liberazione e, successivamente, eletto a carica di primo cittadino due legislature.

L. b.

## Manifestano ad Alessandria 200 insegnanti «licenziati»

**ALESSANDRIA** — Le scuole sono appena iniziate ed è già contestazione, non da parte degli studenti (in provincia, a dire il vero, il mondo studentesco segue le lezioni con serietà) bensì degli insegnanti precari. E non hanno torto.

Un centinaio dei presenti in tutta la provincia ricevette la lettera di licenziamento per cui è data vita a una manifestazione di protesta davanti al provveditorato

agli studi. Quella precaria — con supplenze annuali — è una situazione di disagio che si trascina da tempo: molti hanno maturato (sempre però con rapporto di lavoro instabile) anche dieci anni di anzianità nella scuola.

Nonostante ogni vengano licenziati per poi essere riassunti qualche settimana dopo — un nuovo infortunio per cui è dato vita a una manifestazione di protesta davanti al provveditorato

l'istruzione. Immissione in ruolo dei supplenti abilitati e il mantenimento in servizio sino a nuove nomine.

Queste richieste gli insegnanti alessandrini le hanno fatte presenti al provveditorato che ha assicurato di inoltrarle al ministero. La situazione dei precari, ripercuote, ovviamente, e negativamente sugli alunni: le lezioni iniziano con il personale docente non al completo.

e. c.

## Seconda bomba inesplosa trovata in piena Casale

E' un residuo bellico, di 20 kg di esplosivo

**CASALE** — Una bomba inesplosa, contenente 20 kg di esplosivo, è stata scoperta a Casale Monferrato, a 250 metri dal ponte ferroviario. La bomba è stata sganciata dagli americani, quando il ponte era un obiettivo primario.

Il ritrovamento è avvenuto nella prima mattinata, opera del manovratore un escavatore, Roversi, dipendente dell'impresa di Casale. La bomba — lunga quarantina di centimetri e con spoletta ben visibile — è stata trasportata con ogni cautela sull'argine in attesa dell'intervento degli esperti. Il disinnescamento dovrebbe avvenire oggi, e gli esperti sono già sotto tensione.

Venerdì la bomba è stata trovata sotto il ponte ferroviario. Conteneva tritolo — è stata sganciata dagli inglesi 40 anni fa. Durante le operazioni di disinnescamento era presente uno dei tecnici che aveva rotto la gamba a un artificiere, Corrado Locatelli, 30 anni.

Durante le operazioni di disinnescamento è rimasta tutta la zona e si era proibito il passaggio dei treni. La bomba ritrovata ieri, pur essendo più piccola, verrà smantellata con la massima cura.

m. f.

## Tumulata ieri a Villarboit la donna uccisa dal figlio

All'ospedale di Vercelli perizia sull'assassino

**OGILIANO** — Ieri alle 15.30 si sono svolti a Villarboit i funerali della pensionata settantacinquenne Alfonsa Carpo, assassinata mercoledì 11 figlio squilibrato Carlo, 25 anni, già operaio presso i cantieri di Greggio e titolare di una pensione di invalidità.

Giovedì la salma della donna è stata sottoposta ad autopsia e nello stesso giorno l'assassino, dopo che il fermo era stato ottenuto, è in arresto per omicidio, è stato rinchiuso nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Vercelli per sottoposto a perizia psichiatrica.

Più volte — hanno ricordato i vicini di casa — tra cui Riccardo Albertino, 75 anni, che scoprì il cadavere nella

roggia Molinara — l'assassino aveva segni evidenti di squilibrio mentale, manifestando propositi di morte. E questi propositi li aveva attuati, la madre, sembra con un corpo contundente, dopo averlo stretto a sciarpa intorno al collo e scaraventandolo poi in acqua.

a. r.

Domani alle 16.30, nella sala Villa Tallone all'Isola di San Giulio, terrà concerto il pianista tedesco Bernd Glimmer, recente vincitore a Barcellona del concorso internazionale «Maria Canals». In programma musiche di Beethoven, Brahms, Bach-Busoni, Stravinsky. La manifestazione è patrocinata dall'Azienda Autonoma Soggetti e Turismo del Lago d'Orta.

## Commerciante arrestato per violenze e sfruttamento

**TORTONA** — I carabinieri hanno arrestato il commerciante Fabrizio Di Marco, 51 anni, abitante a Viguzzolo (via Arzani): numerose le accuse a carico, che vanno dall'induzione al favoreggiamento della prostituzione, dall'estorsione alla violenza.

A denunciare il commerciante è stata la moglie, Anna Maria Cavallieri, 35 anni, ai danni di quale — come è stato accertato — compì tutti i reati contestati al Di Marco.

La vicenda peraltro gli inquirenti mantengono riservato. Il commerciante tortonese è oggi interrogato dal magistrato e i carabinieri proseguono le indagini.

(s. r.)



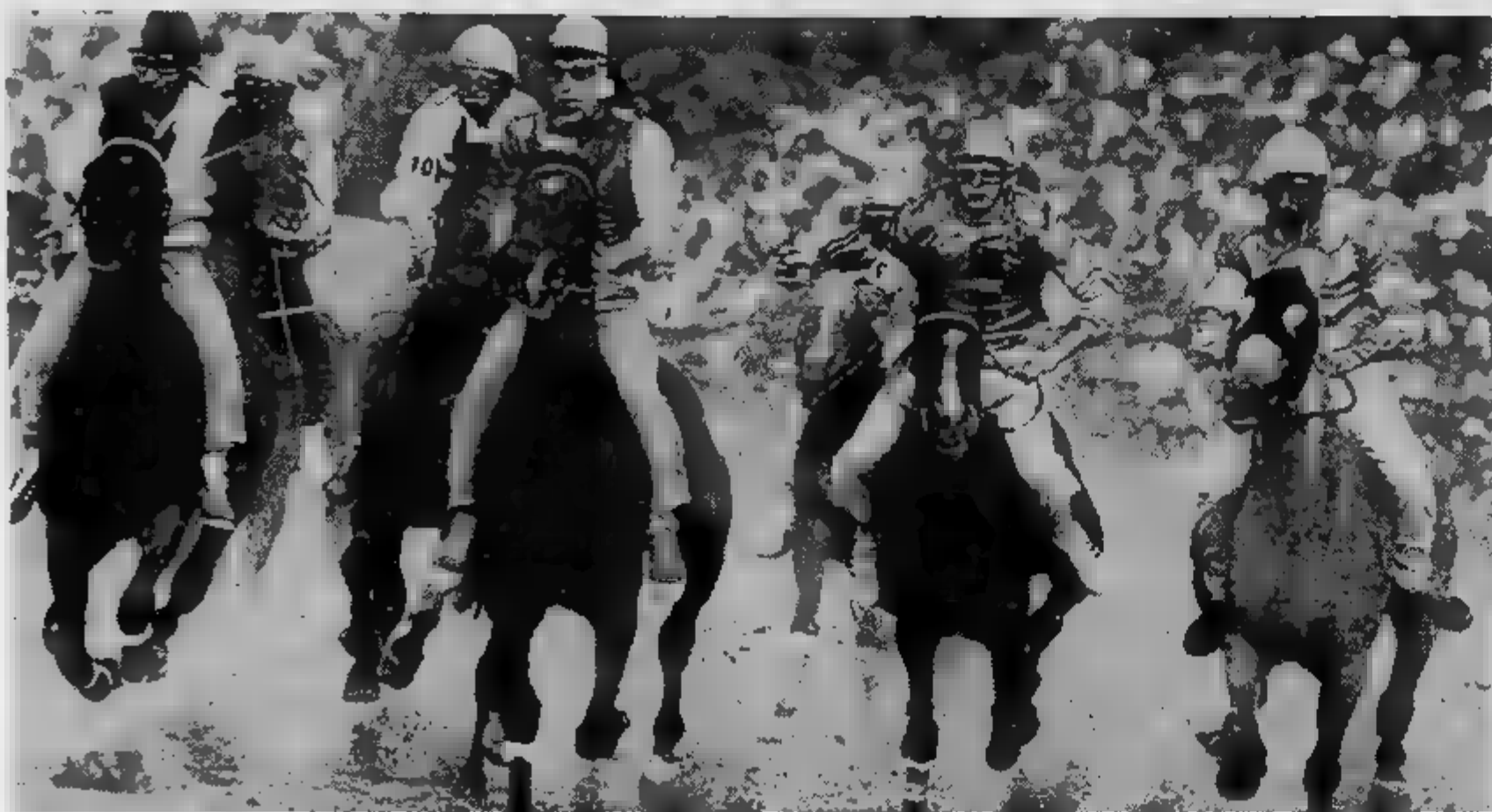




# ASTI - Vigilia (con qualche ansia) per la storica corsa di domani Palio, anche con la pioggia

Il brutto tempo non impedirà la manifestazione - La città è già imbandierata, sono arrivate le delegazioni delle città gemellate, il presidente Pertini ha mandato un telegramma di auguri - Do-

mattina nei rioni le tradizionali cerimonie propiziatorie, con la benedizione dei cavalli e dei fantini - Poi appuntamento per tutti nel «catino» del Campo del Palio per le due batterie eliminatorie



ASTI. **DEL PALIO.** NELLA **IN ALTO** IL CLASSICO «RUSH» FINALE DEI CAVALLI; **IN BASSO A SINISTRA** LA SFILATA IN **MODERNO SAVONAROLA** ABBORDATO **LA STRADA**

ASTI — Il Palio è pronto a scattare. Domani Asti rivive la grande giornata con l'antichissima corsa.

Il Palio però non è solamente una gara tra provati fantini autentici purosangue costati fior di milioni ma anche storia, cultura, tradizione e spettacolo che richiama migliaia di persone da tutte le Regioni del Settentrione e anche dall'estero.

Tutto è pronto. E' deciso che correrà anche con il maltempo. Ieri per un quarto d'ora è caduta la pioggia. Oggi il cielo è coperto, ma gli esperti meteorologi dicono che domani pomeriggio non pioverà.

La città è imbandierata di vessilli e stendardi. Sono giunte le delegazioni della città gemellate con Asti, Valenza (Francia) e Biberach (Germania) e poi decine di astigiani che lavorano in Francia o in Svizzera.

Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, invitato al Palio, non potrà essere presente ma ha inviato al sindaco Pasta un telegramma augurale che tra l'altro dice: «Desidero far pervenire il mio caloroso saluto a tutta la cittadinanza astigiana che si appresta a celebrare l'annuale edizione del Palio. Questa storica manifestazione — prosegue Pertini —, di tradizioni centenarie, è strettamente legata alle vicende della città da assurgere a simbolo di libertà e a immagine del fiero carattere degli astigiani».

In poche parole Pertini riassume tutto il significato della manifestazione di lontane origini. Infatti la prima corsa del Palio risale, secondo il cronista Guglielmo Ventura, al 10 agosto del 1275 quando gli astigiani, dopo una cruenta battaglia, conquistarono Alba. Tredici sono i rioni della città e quattro i Comuni che prenderanno parte alla sfilata di mille personaggi.

Il lungo corteo sarà aperto dal rione San Secondo, vincitore del Palio edizione 1983. Poi, in ordine di sorteggio, da San Pietro, Viatosto, San Martino-San Rocco, Torretta, Don Bosco, Cattedrale, San Silvestro, Santa Maria

Nuova, Paolo, Costigliole, Lazzaro, Moncalvo, Santa Caterina, Tanaro-Trincere-Torrazzo, Montechiaro.

Ogni rione, ogni Comune, ha mobilitato le più famigliare e più antiche che indosseranno i ricchi costumi. Il corteo è chiuso dal carroccio, simbolo della libertà comunali.

Nel «catino» del Campo del Palio si disputeranno due batterie, di otto cavalli e l'altra nove. Poi la finale: i primi quattro arrivati delle due batterie.

E' il Campo corso, davanti alla tribuna delle autorità, che il capitano del Palio, Mario Quirico, pronuncerà la storica rituale frase: «Signor sindaco, il Palio è schierato in campo e attende gli ordini». Il sindaco, subito dopo, risponderà: «Signor capitano, vi do licenza di correre il Palio dell'anno Signore 1983: andate e che San Secondo vi assista».

Quindi il capitano, seguito dai magistrati del Palio, percorrerà a galoppo tutta la pista lunga 450 metri annunciando al popolo: «Si corre il Palio, si corre il Palio».

giunge così al momento magico. Nel box la commissione tecnica, capeggiata da Franco Martinetto, estrae le sorte e i nomi dei fantini che devono allinearsi al canapo e li mossiere dà la prima partenza. I cavalli sono montati a pelo e i fantini, vestiti con i colori del borgo o del Comune, gareggiano secondo il regolamento che vieta di disarcionare l'avversario con le mani o di trattenere i cavalli altrui per le briglie.

Al vincitore sarà assegnato il Palio, lo stendardo raffigurante San Secondo, patrono della città, a cavallo.

Discussioni, scommesse, pronostici: tutto fa Palio. Tutti i comitati ovviamente hanno assicurato i borghigiani la vittoria.

Domani mattina, presso le parrocchie di ciascun rione, saranno celebrate le tradizionali solenni funzioni propiziatorie: la benedizione dei cavalli e dei fantini.

Vittorio Marchisio

## Cinema in Piemonte

**ALESSANDRINO:** Due mani un quarto avanti Cristo (comico).  
**COMUNALE:** Lo stato delle cose (drammatico).  
**CORBO:** Sessu spiaggia, stesso mare (commedia).  
**CRISTALLO:** Bubble gum (sexy).  
**GALLERIA:** Un jeans e una ghetta (commedia).  
**MODERNO:** Porky's II (commedia).  
**TERME:** Pappa e cioccolato (comico).  
**CRISTALLO:** La casa con le scale nel buio (horror).  
**CASALE MONFERRATO:** MODERNO: Paolo Roberto Colicchio, contravanti di sfondamento Fuga (drammatico).  
**VITTORIA:** La casa di Sophie.  
**GAVI:** Il forte: Frankenstein junior (horror-comico).  
**NOVI LIGURE:** CRISTALLO: Due vergine e l'impero romano (sexy).

**Braccato (drammatico).**  
**ITALIA:** L'ospedale più pazzo (comico).  
**MODERNO:** (drammatico).  
**OVALLE:** LUX: Stai di (drammatico).  
**MODERNO:** Ritorno dall'interno (drammatico).  
**TORRIELLE:** Destructor (fantastico).  
**SERRAVALLE:** LARA: E.T. l'extraterrestre (fantastico).  
**TORTONA:** O: Sclopàn (drammatico).  
**SOCIALE:** minuti e notte (drammatico).  
**VERDI:** dalle ombre lunghe (horror).  
**VALENZA PO:** SOCIALE: Il tifoso, l'arbitro e il cacciatore (comico).  
**VOGHERA:** ARLECCHINO: La casa con la scala nel buio (thriller).  
**GALVANI:** Dieci minuti a notte (drammatico).

**ROMA:** L'avventuriera perversa (drammatico).  
**SOCIALE:** Agente 007 e morte (spionaggio).  
**ASTI:** LUX: Euge Brothers. VITTORIA: Fuga a mezzanotte. VITTORIA: Ritorno dall'interno.  
**CANELLI:** RAGNO D'ORO: Il braccato. NIZZA: Amyville possession. LUX: The Blues Brothers. SOCIALE: VERDI: CUNEO: Magnum. FIAMMA: Porky's n. II il giorno dopo. ITALIA: Desideri caldi e bagnati. NAZIONALE: Flash Gordon. ALBA: CORINO: Superman II.

**La casa con le scale.**  
**ALLODI:** Storia di BORGOMANERO: L'ultima sul mare? NUOVO: delle mogli. IMPERO: del cobra d'oro. POLITEAMA: Chopin. VITTORIA: L'ultima vergine americana. BUSCA: CARAGLIO: Fraochia. DORIA: Sessu. CHERASCO: GALATERI: Una vacanza del ca.

**NOVARA:** ASTRA: Calda e dolce Juliette. COCCIA: a mezzanotte. ELDRADO: Tuono blu. VITTORIA: Porky's giorno dopo. ARALDO: Ufficiale e gentiluomo. S. CUORE: L'eroe più pazzo mondo... sempre più pazzo. ARONA: LUX: I nuovi mostri. Un'estate pazzesca. S. CARLO: Branco selvaggio. BORGOMANERO: NUOVO: Soldato blu. CIOCCA bomba. DOMODOSSOLA: CORBO: Stesso spiaggia. CINEUNO: Due ore meno to avanti Cristo. TRECATE: VITTORIA: pazzesca. ROMAGNANO SESIA: CASA DEL POPOLO: Fuga due.

**VERCELLI:** ASTRA: Sesso (v. m. 18 anni). ITALIA: Miriam si sveglia a (orror) con David Bowie, Catherine Deneuve e Susan Sarandon. In viaggio papà (comico) con Alberto e Carlo Verdane. Red e Toby nemici amici (cartoni animati) Walt Disney. VIOTTI: minuti Charles Bronson e Lisa Eilbacher (v. m. 18 anni). GATTINARA: ITALIA: SANTHIA' Un povero ricco (comico) con Renato Pozzetto e Ornella Muti. SPLENDOR: Speed Interceptor III. BIELLA: IMPERO: Porky's 2, il giorno dopo. MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo. ODEON: Tuono blu. SOCIALE: Diva. BORGOMANERO: LUX: Ufficiale e gentiluomo.



# AEREI, FERROVIE, TRAGHETTI TANTI SCIOPERI IN VISTA

Scadono i contratti per circa un milione di lavoratori addetti ai trasporti - I sindacati confederali: «Vogliamo recuperare efficienza» - Prime agitazioni quelle dei piloti



L'AEROPORTO DI FIUMICINO DURANTE UNO SCIOPERO DEI SERVIZI A TERRA

ROMA — E' iniziata una stagione contrattuale, tutta e interamente dedicata ai trasporti. Preparamoci dunque, ora sino alla fine dell'anno, ad agitazioni e scioperi in quasi tutti i comparti: nel trasporto aereo, in quello ferroviario, marittimo, nell'importante settore dell'autotrasporto di merci su strada.

Poco meno di un milione di lavoratori dei trasporti, infatti, hanno corso la scadenza del contratto di lavoro. Per piloti, hostess, steward e personale di terra degli aeroporti, il contratto scade alla fine di questo mese. I sindacati hanno già presentato le piattaforme, annunciando agitazioni. A dicembre, quest'anno poi, scade il contratto dei 220 mila ferrovieri, quello dei 10 mila marittimi, quello dei 23 mila portuali, e quello dei circa duecentomila lavoratori dei servizi collegati ai trasporti.

A questo conto infine, vanno aggiunti i 250 mila lavoratori dipendenti dell'autotrasporto merci, il cui contratto è scaduto addirittura il 31 dicembre 1981, e che non è stato ancora rinnovato.

In tutto, sono circa trentina di categorie del trasporto, pronte a scendere in lotta. Quello che le unisce, non è soltanto la richiesta di miglioramenti economici, ma soprattutto la richiesta di una nuova politica dei trasporti. «Oltre due punti di inflazione — spiega Luciano Mancini, segretario della Pilt Cgil — ogni anno, vanno addebitati direttamente alla inefficienza del sistema trasporti. Nella formazione dei prezzi delle merci, per esempio, il loro trasferimento incide infatti per un 2 per cento. E sull'inefficienza del trasporto persone, ogni cittadino sa abbastanza».

Cgil, Cisl e Uil dunque, fanno riferimento ad una situa-

zione generale giudicata «allarmante». Per ribadire che in questa tornata contrattuale, l'obiettivo primario del sindacato sarà il recupero di efficienza del sistema trasporti. «Se si vuole porre una spesa pubblica allargata — spiega ancora Mancini — il trasporto è il settore che presenta i maggiori crepe, ma occorre intervenire in maniera organica e globale, senza proseguire la vecchia strada delle leggi settoriali clientelari».

Mancini è disposto anche ad un'autocritica. Ammette che sinora il movimento sindacale non ha avuto una strategia globale per i trasporti. «Siamo rimasti legati — dice — ad una vecchia ideologia industriale, non tiene conto del fatto che nel Paese il terziario è cresciuto tanto da raggiungere il 50 per cento della forza lavoro. Un obiettivo da raggiungere? Il sindacato — risponde Mancini —

almeno nel settore dei trasporti — entrare negli organismi di direzione.

Grande interlocutore per la maxi-vertenza dei trasporti è il governo. Da tempo infatti, si attendono le riforme legislative. Civiltà, quella delle ferrovie dello Stato, il rilancio dei grandi porti, e il piano decennale per la grande viabilità e autostrade.

La vertenza che però è pronta a scoppiare prima delle altre, è quella del trasporto aereo. Ci sarà presto una nuova edizione di aquila selvaggia? «Occorre riconoscere la professionalità di alcune categorie, come i piloti — risponde il leader — anche se questo non significa la premiazione delle vecchie baronie». E Mancini aggiunge che Cgil, Cisl e Uil hanno già contrattato l'Anpac, l'associazione autonoma dei piloti, per tentare di coordinare le richieste dell'intera categoria. Gianni Pennacchi

## Televisore tascabile a prezzi «popolari»

LONDRA — Il «mago dell'elettronica», sir Clive Sinclair, ha dato il suo ultimo colpo di bacchetta magica annunciando il lancio sul mercato di un rivoluzionario apparecchio televisivo tascabile per sole 79,90 sterline (circa 180 mila lire) — un prezzo cioè inferiore della metà a quello della concorrenza giapponese.

Il piccolo televisore in bianco e nero, che ha uno schermo di soli 5 centimetri, è il risultato di sette anni di ricerche costate alla Sinclair 5 milioni di sterline (circa 11 miliardi di lire). «Ritengo — ha detto sir Clive — che questo apparecchio farà per la tv quello che i transistori hanno fatto per la radio».

Il televisore tascabile, che verrà presto in catena di montaggio, è per il momento disponibile soltanto attraverso un'ordinazione postale. La Sinclair è stata finora tra le compagnie più in vista nella cosiddetta «guerra dei prezzi» nel settore dei computer familiari.

## Scienziato sovietico chiesto dalla Usa

TOKYO — Uno scienziato sovietico che si trova in Giappone per partecipare a un simposio internazionale ha chiesto di essere trasferito agli Stati Uniti. Ne ha fatta richiesta l'agenzia di stampa giapponese Kyodo.

Lo scienziato, che la Kyodo identifica come E.A. Novik, è un membro dell'Accademia delle scienze sovietica e si trova «sotto protezione giapponese». L'agenzia dichiara che era giunto in Giappone il 5 settembre.

## Inflazione: impennata in Gran Bretagna

LONDRA — L'inflazione è aumentata in Gran Bretagna nel mese di agosto portandosi al 4,6 per cento. In luglio il tasso annuale di inflazione era stato del 4,2 per cento e in giugno 3,7 per cento.

La tendenza all'aumento era prevista e il governo ha calcolato per la fine del 1983 un tasso del sei per cento. In agosto i prezzi sono aumentati dello 0,4 per cento, siccome nell'agosto del 1982 non era stato alcun aumento, l'intero 0,4 per cento è entrato nel computo del tasso annuale.

## Disoccupazione in Francia continua ad aumentare

PARIGI — I disoccupati erano in Francia alla fine di agosto 1.934.000, cioè il 2,1 per cento in più rispetto a luglio e lo 0,5 per cento in più rispetto all'agosto 1982. Invece, secondo quanto annunciato da fonti ufficiali, i dati «destagionalizzati» indicano che i disoccupati sono 2.035.400, cioè l'uno per cento in più rispetto a luglio e lo 0,5 per cento in meno rispetto all'agosto 1982.

## Tensioni Grecia-Turchia per le manovre Nato

BRUXELLES — L'Alleanza Atlantica cerca di smorzare le tensioni che sembrano risorgere tra Grecia e Turchia, per lo svolgimento delle manovre della Nato in Grecia — in particolare, «Display determination 83», un'esercitazione che, in varie fasi, da fine ottobre, toccherà tutto il fianco Sud. L'anno scorso, analoghe polemiche erano insorte per le manovre condotte all'imbarazzante (per la Nato) annullamento delle esercitazioni «Apex Express 82».

Oggi, allora, la Grecia vuole che le manovre interessino l'isola di Lemno, nell'Egeo. La Turchia, invece, non vuole, per virtù di precedenti accordi internazionali sulla demilitarizzazione dell'isola.

## Giamaica rifiuta la Cina vuole un indennizzo

PECHINO — Anche secondo il governo cinese «i familiari delle vittime dell'aereo sudcoreano hanno il diritto di esigere un indennizzo finanziario, in base agli accordi internazionali di aviazione civile».

Quanto ha dichiarato un portavoce del ministero degli Esteri a Pechino, ripreso dall'agenzia di informazione ufficiale Xinhua, «il governo cinese afferma che, siccome diverse nazioni, i nostri connazionali di Hong Kong e di Taiwan si trovano fra le vittime dell'aereo, i loro familiari devono pure ottenere l'indennizzo cui hanno diritto».

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

Barl	45	37	22	40	35
Cagliari	53	71	90	36	6
Firenze	19	75	62	29	15
Genova	13	17		44	67
Milano	72	48	36		
Napoli	74	76	49		82
Palermo	79	57	78	5	66
Roma	24	78	69	72	26
Torino	74	31		20	89
Venezia	48		63	10	1

## Colonna dell'Enalotto

XX1 122 212 X22

# Strage sulla strada: 14 morti Milano, Trento, Ferrara, Roma

Sette muratori uccisi nel Milanese sul furgone che si schianta contro un camion - Altri due sono rimasti feriti - Famiglia distrutta sulla statale della Valsugana - Due morti nel Ferrarese

MILANO — Una strage: sette muratori di Bergamo e Brescia sono rimasti uccisi ieri pomeriggio in un incidente avvenuto sulla strada provinciale Rivoltana vicino a Trussardi. Altri due sono ricoverati in ospedale, uno gravissimo.

I nove, a bordo di un «Ford Transit», avevano lasciato il cantiere di Milano dove lavoravano per tornare a casa poco dopo le due. Su un tratto rettilineo, il fondo stradale è stato sbruciato dalla pioggia. «Ford» improvvisamente sbandato sulla sinistra andando a schiantarsi frontalmente contro un camion a rimorchio che proveniva dalla direzione opposta.

Le vittime sono: Maurizio Lusardi, 27 anni, abitante alla frazione di Torre Pallavicina (Bergamo), sposato e padre di due figli, una femmina di 7 anni e un maschio di tre; Mario Chiodaroli, 25 anni, abitante a Pumenengo (Bergamo), sposato, padre di un bambino di 2 anni e con moglie in attesa di un secondo figlio; Pietro Recanatani, 21 anni, celibe; Socrate Sarni, 27 anni, celibe; Pietro Tosetti, 27 anni, anch'egli celibe; Carlo Ferrari, 16 anni, tutti

abitanti a Fontanella (Bergamo) e Francesco Giani, 31 anni, celibe, abitante a Soncino (Cremona).

Di Fontanella è anche l'operaio ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Melegnano; Ferdinando Pionetti, di 21 anni. Unico a non avere riportati lesioni e fratture gravi è l'apprendista Antonio Feronelli, 16 anni, abitante a Villanova di Torre Pallavicina.

Come il tragico incidente sia potuto accadere ancora è stato bene accertato. Sembra, comunque, che il conducente del pullmino abbia all'improvviso perduto il controllo della guida. Il «Ford Transit» è stato visto sbandare, procedere quasi a zig-zag mentre percorreva un lungo tratto in rettilineo.

TRENTO — Tre persone hanno perso la vita in un

incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale della Valsugana nei pressi di Borgo. Si tratta di Silvano Grezzani, di 41 anni, Boleano, della moglie Teresa Fasolo, di 38 anni, e della figlia Roberta di 14 anni.

L'incidente è accaduto nel tratto fra Borgo Valsugana e Marter. Silvano Grezzani, guida una Fiat 127, stava viaggiando in direzione Bassano del Grappa.

FERRARA — Due coniugi hanno perso la vita ieri pomeriggio nello scontro con la Fiat 127 sulla quale viaggiavano ed un autotrasportatore. Si tratta di Giovanni Pedrazzoli, di 70 anni, di Luisa Cinti, di 67, residenti a Volandia di Comacchio (Ferrara).

Due morti e due feriti, uno dei quali in gravi condizioni, è il bilancio di un incidente stradale avvenuto la scorsa notte all'1,30 all'Eur. Una «Citroën» ha sbandato per l'alta velocità, si è ribaltata ed è andata ad urtare violentemente contro un camion in sosta. Alessandro Pecorelli, 21 anni, è morto mentre veniva trasportato d'urgenza al vicino ospedale S. Eugenio. Dopo alcune ore di agonia, è morto il guidatore, Paolo Lo Russo, di 36 anni.

## Non supera l'esame s'impicca in bagno

Uno studente di 15 anni si è ucciso perché bocciato agli esami di riparazione in un corso per odontotecnici. Questa conclusione è giunta polizia e gli stessi familiari. Paolo Camillo Mantini, figlio di un dipendente della Usl di Chieti, ragazzo, approfittando di un momento di solitudine, si è chiuso in bagno e formato un cappio con una cravatta, si è impiccato. Scoperto dai genitori, è stato trovato dai soccorsi. Paolo Camillo ha lasciato alcun messaggio: «Mi dispiace, ma non ho superato gli esami».

Paolo Camillo era il secondo dei tre fratelli. Anche un fratello di Paolo lavora nello stesso corso odontotecnico. Paolo aveva saputo dell'esito sfavorevole degli esami di riparazione mercoledì scorso. Quanto a Paolo, si è potuto apprendere, negli ultimi giorni era stato alquanto depresso ma non aveva dato alcuna spiegazione ai genitori.



# BEIRUT BOMBARDATA NELLA NOTTE POCHE SPERANZE PER UNA TREGUA

Prese di mira le postazioni dell'esercito regolare libanese - I palestinesi partecipano attivamente alle operazioni militari ■ fianco dei drusi - La mediazione dell'inviato saudita prosegue tra mille difficoltà

BEIRUT — La radio libanese ha reso noto che tutte le postazioni dell'esercito libanese nella città di Beirut e sulla montagna Est della capitale nei pressi di Aley erano questa notte «sotto il fuoco» pesanti bombardamenti d'artiglieria. Il bombardamento è intensificato verso le 21 di ieri ed è proseguito in nottata, ha precisato la radio. Secondo l'emittente, anche le posizioni dell'esercito libanese nel settore di Souk el-Gharb e di Keyfoun, a Sud-Est di Beirut, erano sottoposte ad un violento bombardamento da parte di miliziani drusi e stranieri (leggi palestinesi), hanno riunito un gran numero di effettivi nella regione.

In un comunicato pubblicato ieri sera, d'altra parte, il comando dell'esercito libanese ha annunciato la distruzione di nove carri armati T54 di fabbricazione sovietica che si sono avanzati verso la località di Baissour e di Keyfoun, e di una fortezza strategica sulla strada tra Keyfoun e Chemlane, (a Sud di Souk el-Gharb).

Ieri pomeriggio l'aviazione libanese aveva nuovamente bombardato le posizioni dei guerriglieri a Dhour Abdadye, nello Chouf.



BEIRUT. UNA POSTAZIONE DI MISSILI TERRA-ARIA DELL'ESERCITO

Nel giro di poco più di 24 ore, l'aviazione militare libanese ha perso due dei cinque «Hawker Hunter» in servizio. Inviati ieri dall'aeroporto di Beirut alle piste d'emergenza predisposte a Nord di Byblos, sulla superstrada che collega Beirut a Tripoli, i cinque caccia-bombardieri hanno ieri mattina partecipato attivamente ad una controffensiva dell'esercito contro le postazioni ribel-

li druse a Keyfoun e Baizur, nelle montagne dello Chouf. Due degli aerei, però, sono stati costretti ad atterrare, a causa di un malfunzionamento dell'attacco. Uno dei due caccia è apparso gravemente danneggiato. L'altro, durante il volo di ritorno verso il Libano, è precipitato in mare nei pressi della nave da guerra americana Iwo Jima, che ha in salvo il pilota dell'aereo.

parecchio lanciatosi con il paracadute.

Prima dell'inizio della «guerra» nella montagna contro i drusi, l'aviazione libanese poteva contare, in teoria, su nove caccia. Uno è stato perso subito, andato a fuoco durante i bombardamenti dell'aeroporto internazionale. Uno è precipitato in mare e l'altro è fuori uso ad Akrotiri. Tre rimangono negli hangar della

di Beirut e tre sulla pista di Byblos.

Intanto aerei militari siriani hanno sorvolato la città di Tripoli (Libano settentrionale) e si sono messi in contatto con l'aeroporto di Beirut, quanto pare nel tentativo di costringere l'aviazione libanese a rimanere a terra. Lo hanno detto oggi fonti militari occidentali a Beirut.

Il mediatore saudita principe Bandar Bin Sultan è ripartito ieri per Damasco alla volta di Riad concludendo per il momento (dovrebbe infatti tornare domenica a Damasco) la missione di ricerca di una soluzione.

Il capo dell'Olp Yasser Arafat è giunto via mare a Tripoli, seconda città per ordine d'importanza del Libano, per visitare il quartier generale. Immediatamente dopo l'arrivo Arafat ha convocato i più stretti consiglieri militari per valutare l'evolversi della situazione bellica nel paese. Un messaggio inviato al popolo palestinese il giorno dell'Olp ricorda il primo anniversario del massacro di Sabra e Chatilla e ripete le parole di «flagrante e grave complicità» nei confronti degli Stati Uniti.

## Euromissili Craxi risponde a Reagan

— Craxi risponderà oggi alla lettera di Reagan. Il presidente statunitense ha scritto il 14 scorso per chiedere al presidente del Consiglio italiano le sue «personali valutazioni» sul problema degli euromissili, prima di prendere le «decisioni finali» circa il negoziato di Ginevra.

Nei giorni immediatamente successivi, probabilmente dopo gli incontri che Craxi avrà il mattino a Berlino con il cancelliere tedesco Helmut Kohl e nel pomeriggio a Roma con il capo dei negoziatori americani, Ginevra Paul Nitze, il presidente del Consiglio risponderà anche alla lettera speditagli all'inizio del mese dal leader sovietico Yuri Andropov. Lo ha annunciato lo stesso Craxi a Londra, subito dopo aver avuto un colloquio di circa due ore con il primo ministro britannico Margaret Thatcher al n. 10 di Downing Street.

La risposta al leader sovietico, Craxi l'ha data parte già anticipata quando, in una conferenza stampa, ha affermato che «il negoziato di Ginevra» è incagliato sulle pregiudiziali «attuali le decisioni già prese. Se l'Urss continua a dire: nel caso che installate un solo missile il negoziato è finito, mi sembra che sia difficile pensare ad una soluzione positiva a Ginevra». «Se invece — ha aggiunto Craxi — vengono presentate proposte, anche distanti, negoziabili, non si potrebbe parlare di fallimento a Ginevra». In mancanza di passi avanti a Ginevra l'Italia comincerà, alla scadenza prevista del prossimo 31 dicembre, a installare alcuni 112 Cruise previsti.

Uno degli obiettivi della missione di Craxi a Parigi e a Londra, sua prima uscita in campo internazionale, era proprio quella di cercare proposte comuni da suggerire all'amministrazione Reagan per il negoziato con il governo britannico perché anch'esso impegnato all'installazione degli euromissili. Sul problema Craxi e il ministro degli Esteri Andreotti, che lo ha accompagnato, hanno trovato nella «Lady di ferro» signora Thatcher una sostanziale concordanza di vedute. Quello tra Craxi e la Thatcher è stato, ha detto lo stesso presidente del Consiglio, «un incontro nel segno della franchezza, in uno spirito di amicizia».

G. est.

## Spara alla figlia che si è fidanzata

E' accaduto a Borghetto Santo Spirito - L'uomo ricercato e la ragazza gravemente ferita

SAVONA — Un muratore di Borghetto Santo Spirito, lungo la Riviera Ligure, Pomena, ha sparato ieri alla figlia, ferendola gravemente, perché contraria al fidanzamento con un giovane di Albenga. Protagonisti: Giuseppe Tafuri, 48 anni, nativo di Altofonte (Palermo), la figlia Francesca, 22. L'uomo ora è ricercato dai carabinieri.

Il fatto è avvenuto nell'alloggio della famiglia Tafuri, nel condominio «Luigino», pieno centro di Borghetto Santo Spirito. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto eseguita dai carabinieri, Giuseppe Tafuri al rientro del padre alcuni giorni fa dal-

la Libia, dove lavora come muratore, gli ha detto di amare un giovane di Albenga.

Il genitore, per motivi non ancora accertati, immediatamente chiesto alla figlia di troncare ogni rapporto. Ieri pomeriggio c'è stata una ennesima discussione, termine della quale l'uomo ha impugnato una pistola e ha esploso contro la ragazza cinque colpi. Uno solo è andato a segno colpendo Francesca Tafuri al petto. La ragazza è stata trasportata all'ospedale «Santa Corona» dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico. Giuseppe Tafuri subito dopo il fatto si è allontanato.

## L'Onu ha varato un'inchiesta per il jet coreano abbattuto

L'organizzazione non ha però condannato apertamente l'Urss - Le russe, intanto, avrebbero trovato un grosso troncone del jumbo

MONTREAL — L'Icao, l'organizzazione delle Nazioni Unite che sovrintende al traffico aereo internazionale, ha deciso di aprire un'inchiesta sull'abbattimento del Boeing 747 sudcoreano ad opera del caccia sovietico. E' quanto è stato concordato dopo due giornate di lavori dal consiglio esecutivo dell'organizzazione con ventisei voti favorevoli, due contrari e tre astensioni. L'Icao ha anche approvato una risoluzione nella quale invita Mosca a consentire ai congiunti delle vittime della tragedia di Sakhalin di visitare il luogo del disastro ed in cui si esprime profonda deplorazione per la distruzione dell'aereo di linea sudcoreano senza tuttavia condannare esplicitamente l'Unione Sovietica. Hanno votato contro la risoluzione l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia.

«Non possiamo concordare con questa mozione dal momento che», spiega i veri motivi che all'origine dell'incidente, ha obiettato prima del voto il delegato sovietico Ivan Orlovets. Durante il dibattito la delegazione di Mosca ha per l'ennesima volta affermato che l'aereo di linea sudcoreano stava svolgendo, quando è stato raggiunto dai missili, una missione spionistica.

Una nave sovietica potrebbe aver recuperato un grosso

relitto del «Jumbo» sudcoreano abbattuto un intercettore il primo settembre scorso nei pressi dell'isola Sakhalin. Secondo quanto reso noto ieri dall'Ente nazionale della sicurezza marittima, motivata e impegnata nelle operazioni di ricerca ha individuato la notte scorsa un oggetto lungo circa dieci metri in una zona di mare a circa 31 chilometri a nord-nord-est dell'isolotto di Moneron.

Quest'area si è concentrata ieri 24 navi sovietiche, ridotte poi in giornata a 12, che hanno condotto intense perlustrazioni.

Una nave sovietica potrebbe aver recuperato un grosso

## Seguel è grave in ospedale per il digiuno anti-Pinochet

E' il leader dei minatori cileni incarcerato per un'intervista

SANTIAGO DEL CILE — Il leader dei minatori cileni del Rodolfo Seguel, è stato ricoverato d'urgenza nell'infermeria del carcere di Santiago, dopo che le sue condizioni di salute si sono aggravate a causa dello sciopero della fame proclamato nove giorni fa, subito dopo il suo arresto.

Il dirigente sindacale è stato trovato dai sanitari del penitenziario indebolito e con un allarmante abbassamento di pressione. Seguel ha già perso otto chili di peso. Dall'inizio dello sciopero, è stato riferito, egli ha ingerito, per disposizione dei medici, solo acqua. Seguel fu arrestato dopo 11 giorni di digiuno da un giudice istruttore che lo ritenne colpevole di aver ingiuriato il capo dello Stato attraverso dichiarazioni

fatte precedentemente ad un giornale messicano. Il leader dei minatori del Cile era già in attesa di processo, a piede libero, per avere promosso la prima giornata di protesta dell'11 maggio scorso, che aprì le porte al successivo risveglio politico. Per avere indetto subito dopo lo sciopero nelle miniere statali, rame, in segno di protesta, i dirigenti sindacali arrestati.

**STAMPA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Brancaccio  
vice direttore

Editrice LA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato a D. L. 11/83  
Marco Benedetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Umberto Cutica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Martelli  
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Subordinato tipografico: Edv. La S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 808  
DEL 21-12-1982

Temperatura ■ Torino, ore 13 +17



TEMPO PREVISTO:  
tutta la regione nuvolosa, alternata ad ampie sereno. VENTI: deboli. VISIBILITA': ridotta per foschie. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie.

In provincia (ore 8)	
Aosta	+6
Alessandria	+11
Asti	+10
Cuneo	+12
Novara	+10
Vercelli	+14
Genova	+19
Imperia	+17
Savona	n. p.

all'estero ieri	
Atene	+20 +30
Berlino	+9 +20
Buenos Aires	+10 +20
Lisbona	+17 +26
Londra	+12 +17
Mosca	+8 +15
New York	+14 +24
Parigi	+12 +21
Singapore	+24 +30
Tokyo	+19 +21

In Italia (ore 8)	
Venezia	+17
Milano	+12
Bologna	+21
Ancona	+20
Roma	+21
Napoli	+19
Bari	+27
Reggio C.	+20
Palermo	+24
Cagliari	+22





Per 15 giorni un nuovo evento tutto speciale vi aspetta alla Rinascente: l'appuntamento con lo Shetland.

Troverete tutti i temi moda per la maglieria uomo, nell'assortimento più completo della città: cardigan, maglioni, blusotti, con lavorazioni ■ treccia o ■ intarsi, tutti in pura lana. Un grande appuntamento da non perdere alla Rinascente.

Troverete tutti i temi moda per la maglieria uomo, nell'assortimento più completo della città: cardigan, maglioni, blusotti, con lavorazioni ■ treccia o ■ intarsi, tutti in pura lana. Un grande appuntamento da non perdere alla Rinascente.

*la* **Rinascenza** • *vivi le nuove idee*

## Acquisto alloggi


## ACQUISITION

**ACQUISTO** libero per contanti: 2 camere  
trattolo cucinino servizi decoroso piano  
sito semicentrale. Tel. 555.305.

to ■■■■■ signorile,mo saloncino 2  
■■■■■re cucina Ingresso servizio cantina  
L.136 milioni. Tel. ■■■■■

**A.A. RIVOLI** vende casa 3 stanze ristrutturabile cantina L. 120 milioni facilitando. Tel. 789.132.

**CASE A** libero centrale ottimo e s  
gnorile salone 3 camere cucina servizi  
198 milioni. Tel. 510.853.

**AFFARE 518.988**  corso Leocadio via R, Pilo 2 camera tinello cucina  
no tanno bagno. L. 45 milioni rimb.

(continue)

(continue)



L'andamento comunque è difforme all'interno dell'area Ocse. Per soffermarsi soltanto sui sette maggiori Paesi industrializzati, i cosiddetti «Sette Grandi», se l'Italia ■ in testa alla classifica negativa ■ luglio, il Giappone, all'opposto, risulta ■ Paese ■ minore inflazione.



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**ALLA SIS 519.977** alloggi nuovi pronta consegna in elegante complesso 2 camere tinello, salone 1-3. Colonna via O. Sella 3 ufficio vendite in loco sabato. Rate senza interessi.

**ALLA SIS 519.977** in residenziale complesso 2 camere spazi verdi soggiorno 1-2-3-4. Pronto consegna Castiglione Piemonte 25 km da Torino vendita in loco anche festivi.

**ALLA SIS 532.060** collina. Superga grande villa con parco piscina attra più piccola con giardino. Mutuo e dilazioni. Pronta consegna.

**ALLA SIS** signorile villa a schiera, salone 2-3-4 camere giardino privato a partire da L. 192 milioni. 1 km dopo Rivoli a Villarbausa via Roccamelone ufficio in loco anche festivi.

**ALLOGGETTO** corso S. Maurizio cucina servizio L. 21 milioni dilazioni Centralide 530.163.

**ALLOGGIO SIGNORILE** occasione vendesi, grande cucina salone 2 letto doppi servizi ripostigli 2 balconi in casa d'epoca splendidamente ristrutturata corso Dante ang. corso Massimo d'Azeglio. Tel. 011/502.110.

**ALPINO** libero recente 3 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazioni Centralide 530.163.

**APPARTAMENTO** libero prestigioso di salone 1 camera cucina tinello servizi bilinearissimi. Informazioni 533.947.

**ATTICO** libero piazza Rebaudengo camera tinello cucinino servizi ingresso mq L. 557.0105.

**ATTICO** libero in recente signorile adiacente corso Massimo d'Azeglio camera cucina servizi. Tel. 857.824.

**ATTICO** libero corso Francia Rivoli 75 più mq rifinitissimi interni pregiate L. 89 milioni privatamente da intermediari dilazioni. Tel. 781.133.

**ATTICO** Milano (via Spontini) ingresso 2 camere cucina servizi. L. 506.484.

**BARRIERA** Milano (corso Palermo) cucina bagno ascensore L. 32 milioni. Tel. 532.409.

**BUTTIGLIERA** Alta libero recente cucina servizi grande mansarda collegata box. Tel. 532.409.

**CASTIGLIONE** Torinese privato vende villa precolfina. Tel. pomeridiana 897.844. 960.745.

**CENTRO** 513.831 via Pietro Costa camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina, sufficienti L. 10 milioni contanti e L. 205 mila mensili.

**CENTRO** 513.831 corso Belgio d'epoca termo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 corso Montecucco prestigiosi recenti: tinello cucinino bagno ingresso bagno auto anche liberi subito.

**CENTRO** via V. Amedeo salone camera servizi ingresso 90 mq cantina occupata L. 65 milioni. Grimaldi 557.0105.

**CENTRO** 749.2623 vende via L. Luini salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 105 milioni.

**CERVINO** 749.2623 vende libero Pecetto 2 camere soggiorno cucinino servizi posto auto L. 65 milioni.

**CERVINO** 749.2623 vende attico libero zona Martinengo 3 camere cucina servizi recente L. 90 milioni.

**COLLINA** Castiglione Torinese privato vende intermedie ultimi grandi appartamenti attamente signorile in villa condominata giardino privato 3 posti auto club piscina tennis bar ristorante. Mutuo fondiario Iva 2%. Tel. 960.9812.

**COLLINA** Torinese libero prestigioso soggiorno 3 camere biservizi giardino privato. Tel. 516.229.

**CONSULEDILE** 533.322 corso P. Odore 44 in stabile decoroso: 2-3-4 camere ingresso servizi. Prezzi convenienti da L. 24 milioni.

**CONSULEDILE** A 533.322 inizio frazionamento Svizzera 50 moderni signorili detti ogni confort: salone 1-2-3 camere cucinino biservizi da L. 89 milioni a L. 78 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 Francia (Pozzo Strada) decoroso 2 camere cucina L. 33.

**CORSO** Brin (Madonna Campagna) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina. G. R. L. Immobiliare 320.524.

**CORSO** Brunelleschi vicinanza vuota camera cucina servizi pagamento dilazioni. Telefonare 369.183.

**CORSO** Brunelleschi libero recente: salone 3 camere biservizi più mansarda collegata L. 195 milioni possibilità box auto. Tel. Or.V.m.

# La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. Se rendono garanti, assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:

- le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
- le aziende industriali e commerciali associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
- la radio e la televisione di servizio pubblico - RAI - Radio Televisione Italiana s.p.a.
- l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
- le agenzie di pubblicità a servizio completo - ASSAP
- le organizzazioni professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP
- i tecnici pubblicitari - TP
- le imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
- le aziende di pubblicità cinematografica - SIPRA e OPUS - Proclama.

2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al Codice di Autodisciplina che fissa precise norme di comportamento e limitazioni per tutte le forme di pubblicità. Il primo dei 42 articoli del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta".

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare la pubblicità ritenuta in contrasto con il Codice scrivere indirizzando a via Larga, 15 - 20122 Milano

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

Questa pagina viene pubblicata gratuitamente grazie al contributo di

3. Il Codice è applicato in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Accertamento. Il Codice riconosce anche al singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.

4. L'intervento può essere richiesto con una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina. Al resto provvedono il Comitato di Accertamento e, occorrendo, il Giuri che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti di diritto, problemi dei consumatori e di comunicazione pubblicitaria, presieduto da un alto Magistrato.

5. L'indagine e il giudizio avvengono rapidamente e la pubblicità segnalata risulta contraria al Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giuri ha emesso oltre 360 pronunce, tre quarti delle quali sono di "condanna" ed hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

In d'epoca grande parco garage 2 splendidi alloggi ristrutturati L. 380 milioni. Tel. 542.101.

con servizi privati. adiacente corso Massimo d'Azeglio. Tel. 584.104. No Agenzia.

signorile libero: ingresso tinello cucinino bagno, L. 621.452.

libero centro 3 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni. G. R. L. Immobiliare tel. 329.0421.

libero via Omegna termo ascensore ampio ingresso camera tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 506.484.

(via Meina) riscaldamento tinello ingresso tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 506.454.

PINO in residenza salone 3 camere bagno box auto ampio giardino. Telefonare 840.421.

Torinese appartamento anche libero in palazzina soggiorno 2-3 camere servizi. Telefonare 539.982.

PINO vendesi libero occupati stessa casa salone 3 camere cucina mono-biservizi box giardino Abitare 947.8587.

PRECOLLINA palazzina signorile posizione splendida terra: garage alloggi da mq 150 a 300. Tel. 642.101.

Moncalieri vendesi appartamento signorile mq 190 giardino condominiale box facilitazioni. Telefonare ufficio 537.715 - 517.225.

PRIVATO vende a privato bellissimo alloggio signorile corso Lecce. Le costruzioni 2 camere divibile cucina grande doppi servizi volendo box tel. ufficio 953.2447.

RIVOLI camera tinello cucinino piano 1° costruzione '68 box L. 69 milioni e 10 milioni di mutuo. Telefonare 383.445.

ROSTA (Rivoli) libero recente tinello cucinino L. 57 milioni volendo box mutuo dilazioni. Malora 749.5989.

S. MAURO grecolinare libero signorile tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 960.5828.

S. PAOLO libero tinello 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano term. Telefonare 741.3122.

S. PAOLO (via S. Paolo) libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 506.484.

S. RITA Sebastopol libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 506.484.

15 milioni di mutuo. SALICE d'Uzzo privato vende alloggio di 2 camere. L. 506.484.

SESTO palazzina tinello cucinino bagno termo L. 506.484.

nuovi varie dimensioni condizionali. Personale sul posto a domenica via Fantina 37 (traversa via Leini). Malora 756.825.

532.462 - 545.574 - Borgo Vittoria tinello bagno mq 46 L. 506.484.

T.A.I.T. libero B. Luini camera tinello angolo cottura bagno termo a L. 40 milioni.

T.A.I.T. 506.691 libero zona S. Rita ampio tinello cucinino bagno con cucina ingresso a bagno L. 506.484.

T.A.I.T. 506.691 S. Paolo (via Genova) salone camera tinello bagno a L. 57 milioni 700 mila.

vende libero Borgo Vittoria via Gulli ristrutturato camera cucina bagno L. 32 milioni meno mutuo.

UTIP 547.829 via Fiano 14 in complesso rivisto nelle parti comuni 1/2/3 camere una possibilità posti letto e negozi prezzi L. 10 milioni rateabili. Personale in loco.

VENDO libera monocomera ristrutturata doccia piano 2° zona S. Donato. L. 15 milioni. Telefonare 615.477.

Grandizio libero tinello cucinino 4° piano termo ascensore L. 43 milioni. Tel. Ferro 959.2653.

VIA Carlo Alberto libero ristrutturato studio 1 camera letto bagno salone cucina con altro 4° ascensore mq 180. Telefonare 530.821.

VIA Cigna recenti prezzi eccezionali appartamenti stessi camera tinello cucinino L. 14 milioni più mutuo. Telefonare 539.982.

Thovaz libera villa unifamiliare con giardino 4 camere cucina 2 bagni su 2 piani box. L. 33 milioni.

VILLA a Pino nuova ottima posizione mq 350 circa terreno mq 1400 lavaneta garage L. 260 milioni. Tel. 642.101.

VILLA Butigliera Alta salone 3 camere 2 bagni garage lavaneta 2000 mq terreno L. 175 milioni. Tel. 482.222.

VILLA prestigiosa zona Valentino 350 mq abitabili più e seminterrato giardino mq tel. 447.

ZONA adiacente Chieri costruttore vende villa nuova abitabile subito 5/6 vani vermetta camino lavanderia garage giardino dilazioni mutuo. Tel. 698.322.

(continua)

## Personal Pool

di Bosso Giovanni



V.le - Lenti (To)  
(011) 998.0004 / 998.8518



Offerta speciale d'autunno piscine prefabbricate LIDO a partire da L. 4.150.000 per la 732x365 a L. 5.700.000 per 975x488 a profondità - Iva e montaggio compreso (escluso opere accessorie)

Prosegue la fornitura delle altre piscine prefabbricate, in cemento, in vetroresina. Teli e prodotti chimici per la messa a riposo invernale

PREZZI D'AUTUNNO



IPI A 511.382 corso Re Umberto vicinanza Maurizio in casa d'epoca: ingresso salone camera cucina doppi servizi.

IPI 511.382 corso Ferrucci alto, appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno.

IPI 511.382 libero Belgio stabile tintura: salone 3 camere cucina doppi box doppio.

IPI 511.382 libero Campidoglio in d'epoca: ingresso camera cucina bagno L. 38 milioni.

IPI 511.382 libero San Paolo ultimo piano: ingresso camera cucina bagno mutuo 50%. Iva 2%.

IPI 511.382 libero San Salvatore recente: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi.

IPI 511.382 Nichelino via Carducci angolo via Colombetta: ingresso tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 vicinanza via San Paolo: ingresso tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 50%. Iva 2%.

5767 libero zona corso Orbassano recente camera soggiorno cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero largo Orbassano recente 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 71 milioni.

5767 vende libero Duino angolo via Pio libero recente camera cucina ingresso bagno L. 76 milioni dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero Duino angolo via Pio VII recente 3° piano camera cucina ingresso bagno L. 34 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Lucanto corso Toscana 2 tinello cucinino 2 bagni linea volendo box mutuo.

5767 vende libero adiacente corso Unione Sovietica via Don Giori camera cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Lucanto piazza N. Suro casa 1970 panoramica camera cucina bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Belluno pressi corso Regina salone camera cucinino bagno L. 48 milioni uso ufficio.

5767 vende libero zona corso Orbassano recente camera soggiorno cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero largo Orbassano recente 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 71 milioni.

5767 vende libero Duino angolo via Pio libero recente camera cucina ingresso bagno L. 76 milioni dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero Duino angolo via Pio VII recente 3° piano camera cucina ingresso bagno L. 34 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Lucanto corso Toscana 2 tinello cucinino 2 bagni linea volendo box mutuo.

5767 vende libero adiacente corso Unione Sovietica via Don Giori camera cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Lucanto piazza N. Suro casa 1970 panoramica camera cucina bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Belluno pressi corso Regina salone camera cucinino bagno L. 48 milioni uso ufficio.

5767 vende libero zona corso Orbassano recente camera soggiorno cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero largo Orbassano recente 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 71 milioni.

5767 vende libero Duino angolo via Pio libero recente camera cucina ingresso bagno L. 76 milioni dilazioni.

**APPETITI D'ORIGINE SABET**

P.ta Madonna degli Angeli 2 (intorno cortile)  
Tel. 55.30.22-55.76.142

**CACCIOTTO LEGNAMI**

Svedese PREZZI ECCEZIONALI: Portine in pino svedese (imp. diretta)

L. 5200 + Rivelamenti

Fraz. Mezzi 83 - Tel. 800.13.92

SETTIMO T.s.e



Sono duemila finora i casi segnalati di «aids», la malattia che annulla le difese immunologiche

# La «peste bianca» che miete vittime negli Stati Uniti

Quello dell'AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome) è diventato, per l'America, il problema sanitario nazionale numero uno. Secondo gli uffici federali di epidemiologia, la sindrome da immunodeficienza acquisita è il primo posto fra le malattie di accrescimento ai calcoli del National Institute of Allergy and Infectious Diseases, le vittime del morbo raddoppiano il numero ogni mese: se si trova il rimedio, nel saranno 24.000, avvisano i americani. E il presidente Reagan si fa interprete del panico nazionale, stanziando la rassicurante cifra di 14,3 milioni di dollari (21 miliardi di milioni circa) per la ricerca scientifica sull'Aids.

Fino ad oggi, il «virus maledetto», che si trasmette per accoppiamento orale e anale o per via ematica e distrugge le difese immunologiche dell'organismo conducendo a una fine spesso atroce, at-

taccava quattro categorie di individui: i (75,9%), gli eroinomani (16%), gli haitiani (5%) e gli emofilici (1%).

Ora, però, sembra che la «peste» qualche volta mietesse vittime fuori dai quattro gruppi «ad rischio». «Anche la nonna muore di Aids» titolava in prima pagina il New York Post del 13 giugno scorso, e riportava, con dovizia di particolari, la penosa storia di Lorraine De Sanctis, «grandmama» di Long Island che nessun becchino voleva seppellire per paura di contagio. E notizie allarmanti come questa compaiono con sempre maggior frequenza sui quotidiani d'oltreoceano.

Debitamente fomentata dai conservatori, che soffia esultanti sul fuoco dell'indignazione e della paura, l'America benpensante e puritana dà giudizi categorici: il gay movement è messo a rogo e gli haitiani tornano al paese loro.

A New York, Francisco e Los Angeles, si licen-

in tronco i camerieri omosessuali e si prendono taxi guidato da un haitiano. Insomma, una vera psicosi che l'allarmismo degli operatori sanitari contribuisce a arginare.

Fuori dagli ospedali e nei punti nevralgici della città, i volontari della Aids Project di Los Angeles distribuiscono depliant a otto facciate in cui, con formula domanda-risposta, il problema è sviscerato tutti i suoi aspetti: da quello medico (Che cosa è l'Aids? Quali i sintomi?) a quello sociologico. (Che devo fare io un mio l'Aids?) a quello strettamente pratico (Come si stipula un contratto di assicurazione?).

Ma a molti osservatori il panico da Aids sembra ingiustificato. I duemila registrati negli Stati Uniti fino a maggio sono, sì, una novità — sostengono in parecchi — ma non sono davvero un'epidemia.

## L.I. GRANDMA DEAD OF AIDS

### Docs report herpes cure

WE'RE HAVING A HEAT WAVE!

## E' lo stesso virus della leucemia

Il fenomeno dell'Aids non sembra purtroppo essere destinato a rimanere all'altezza dell'Atlantico. Fino al 30 giugno quest'anno, 14 paesi europei hanno segnalato all'Oms un totale di casi di sindrome da immunodeficienza acquisita. I più colpiti sono la Francia (con 59 casi), la Germania Federale (con 24), il Belgio (con 21) e la Svizzera (con 13 casi). In Italia, per il momento, il morbo fatale sembra aver fatto soltanto due vittime.

Dell'Aids parliamo con Alberto Piermaria Cappa, vicepresidente dell'Associazione per la ricerca sul cancro e coordinatore dei programmi di studio sui tumori, in collegamento con il National Cancer Institute di Bethesda e la Columbia University di New York.

«Tre settimane fa lavoravo alla South California University di Los Angeles, il problema dell'Aids è particolarmente seguito, il professor Cappa spiega, nel suo studio all'ospedale San Giovanni di via Cavour, che sia esattamente questa sindrome immunodeficienza acquisita.

«Pare accertato che il fattore determinante dell'Aids sia un virus che inibisce l'azione dei T linfociti, difensori dell'organismo. Nel soggetto affetto dall'Aids, si verifica quindi una depressione della capacità immunitaria di fronte a determinati agenti patogeni. Fra questi, vanno considerati principalmente quelli responsabili di infiammazioni polmonari acute, dovute a dei microrganismi che, i T linfociti svolgesse-

ro la loro funzione, non provocherebbero quelle infezioni spesso mortali via respiratorie. Oltre a queste infezioni (gli americani le chiamano opportunistic infections), in numerosi individui colpiti dalla sindrome si determina lesione, generalmente molto rara, che si evidenzia nelle ghiandole linfatiche e nei tessuti profondi che si chiama sarcoma di Kaposi. Si tratta di un tumore vascolare, le cui alterazioni sono evidenziate nelle ghiandole linfatiche anche in fase precoce è proprio quest'osservazione che ha confermato la natura neoplastica di un certo numero di casi di Aids.

«Dal punto di vista scientifico — prosegue il professor Cappa — è poi interessante notare come il virus dell'Aids sia lo stesso particolare tipo di leucemia, la leucemia a cellule T. L'hanno affermato recentemente il dottor Robert Gallo, del National Cancer Institute di Bethesda, e il dottor Marshall Horwitz, del Montefiore Medical Center di New York.

«Come avviene il contagio? La malattia? «Con la saliva, lo sperma o direttamente via ematica — continua lo specialista — e i soggetti colpiti sono per lo più i tossicodipendenti. Il terzo gruppo ad alto rischio è quello degli haitiani immigrati, perché fra loro la leucemia a cellule T è particolarmente frequente. Infine vengono gli emofilici, che devono subire spesso trasfusioni, che in America un flacone

di sangue è profumatamente pagato e molti sono diventati il «bank» per comprarsi il «sangue».

In questo senso non c'è una possibilità di controllo?

«Purtroppo no, perché non esistono esami sierologici e immunologici in grado di segnalare la presenza del virus nel sangue. La si può accertare soltanto con un esame dei tessuti linfatici, dove il virus produce il suo effetto.

Esiste una sintomatologia precisa che permetta di diagnosticare la sindrome?

«La maggior parte dei sintomi è subdola e inizialmente un malessere generico. Soltanto in stadio più avanzato la malattia compaiono diminuzione del peso corporeo, la perdita dell'appetito, febbri ricorrenti o persistenti, tumefazioni delle ghiandole linfatiche del collo, dell'ascella e dell'inguine, tosse, diarrea e di spossatezza. A questo punto, possono comparire le affezioni delle vie respiratorie oppure le nodosità o le placche cutanee e dei tessuti profondi proprio il sarcoma di Kaposi.

Il nostro Bollettino epidemiologico nazionale, nel numero del 7 luglio scorso, lancia un appello «al fine di avviare un sistema di sorveglianza dell'Aids in Italia». Professore, dobbiamo preoccuparci?

«E' esagerato parlare di epidemia in America, con 2000 casi, figuriamoci qui. I casi di Aids segnalati in Italia sono stati due,

fino ad oggi, se crediamo a questi dati possiamo tranquillamente dire che è un fenomeno sporadico. E' vero però che suona il campanello di allarme. Non siamo paese con usi e costumi così «liberi» come quelli francesi o tedeschi. Come mai le vittime dell'Aids in Italia sono state soltanto due, mentre in Francia se ne sono registrate 59? Io temo, la mia personale esperienza alla direzione dell'istituto di anatomia patologica me lo conferma, che il sistema sanitario italiano, che si occupa fra problemi di sopravvivenza quotidiana, sia troppo carente di coordinamento per avere un quadro aggiornato delle malattie. In ogni caso, resto del significato che, definire il fenomeno Aids in Italia, il nostro bollettino nazionale prenda a prestito i dati del Weekly Epidemiological Report.

«Auguriamoci comunque — conclude il professor Cappa — che un sempre maggiore controllo dei malati, punto di vista microbiologico e clinico-patologico, consenta di snidare precocemente e con sicurezza i casi di Aids, dovessero verificarsi in un prossimo futuro. E in questo senso mi auguro che gli sforzi compiuti sul piano della ricerca, anche quella di base, consentano di realizzare quei progressi, nella medicina diagnostica e curativa, che assicurano maggiore tranquillità alla popolazione. Viviamo un momento di particolare difficoltà economica, il vero, ma mi sembra preoccupante che venga penalizzata la ricerca scientifica».

Ferrero

## I casi in Europa

PAESI	Casi accertati	Decessi	Casi sospetti o sotto osservazione
Austria	3	1	1
Belgio	21	—	14
Francia	10	4	—
Finlandia	—	—	1
Germania	59	19	—
Rep. Fed. Germania	24	8	—
Irlanda	2	—	—
Italia	2	—	—
Paesi Bassi	3	—	—
Norvegia	2	—	2
Spagna	1	—	3
Svezia	3	—	1
Svizzera	13	10	—
Inghilterra e Galles	9	3	5

In today's Examiner

### HOW TO BUY A CAR

There's more to it than kicking tires

A common-sense guide to help you get the most for your money. Part I of a new series/Page D6

### Sweaters: suddenly they're high fashion

Top designers bring once-utilitarian pullovers and cardigans in from the cold. Mary Stanyan in Scene/Page E1

Stocks up 35¢ Page C1

## San Francisco Examiner

118th Year No. 311 Thursday, June 9, 1983 25¢ Streets edition Closing stocks

# Reagan asks millions for AIDS

— See story below



## ECONOMICI

### Vendita alloggi

Stadio via Fiammesca in d'epoca: il camera tinello cucinino bagno. Tel. 555.306 - 557.6186.  
vicino Chieri vende villa subito 5/8 vani taverna lavanderia giardino. Tel. 555.306 - 557.6186.

### Domande affitto

A. UMCASE alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino. nata clientela Tel. 331.840.  
ABBISOGNAMO appartamento a monolocale uso transitorio pagamento a contratto con la ditta. Telefonare 545.525.  
AFFITTO per mio dipendente referenziato mini alloggio uso 2° abitazione transitorio. Tel. 612.727.  
referenziati alloggio in affitto in casa decorosa possibilmente zona centrale. Tel. 011 269.718.  
CONIUGI torinesi impiego entrambi in Torino. Tel. 487.604.  
lasciano in trasferta in affitto centrale mini alloggio bene arredato. Telefonare 502.918.  
ELITE 502.918 per propria clientela appartamenti in affitto qualsiasi zona anche uso transitorio.  
INDUSTRIALE cerca per proprio dirigente alloggio 3 o più doppi servizi.  
per propria selezione clientela alloggi immobiliari uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 510.853.  
URGE a famiglia dirigente operante, mq 90 vuoto per 3 anni in Crocetta. Tel. 510.745 ore 9-12.

### Offerte affitto

A. Prestigioso Re Umberto ampio ufficio 3 vani e servizi L. 450 mila. Tel. 501.246.  
A. FIDALCASE affitta Pazzo Strada arredato uso transitorio a camera cucinino tinello L. 300 mila. Tel. 501.246.  
A. UMCASE affitta alloggi 2/3 salone e servizi in casa. Tel. 334.929.  
ZONA Siccardi ufficio angolare piano rialzato mq. 250 doppi ingressi più piccolo carraio. Tel. 551.921.  
ABBISOGNAMO corso F. uso pied a terre arredato camera tinello cucinino servizi. Tel. 510.853.  
arredato a riservato affitto signore mezza referenziata.  
AD ufficio prestigioso 5 vani a archivio biservizi bilenghi. L. 400 mila. Tel. 501.246.  
AFFITTASI alloggi immobiliari: camera tinello serv. a 2° tinello servizi stessa casa. Tel. 518.802.  
AFFITTASI alloggio a prossimi sposi. Tel. 237.107 mobilifido.  
AFFITTASI appartamento o monolocale, vuoto o arredato, a persone referenziate. Telefonare 545.570.  
AFFITTASI Piazza Bottesini adiacenza a tinello cucinino servizi arredato L. 300 mila mensili. Tel. 501.246.  
AFFITTASI uso transitorio biocale ben arredato signorile 2° piano con bagno, via Morghen. Tel. 741.3049 giovedì 15-9-83 dalle 15 alle 18.  
AFFITTASI uso ufficio alloggio 5 vani doppi servizi L. 700 mila. G.E.A. 519.939 - 541.464.  
Valtenara d'Assi stessa casa 2 alloggi 3/4 doppi servizi a verde giardino L. 170 mila 300 mensili. Telefonare 0141 939.282.  
AFFITTASI via R. Rini vicinanza arredato salonicino cucinino servizi L. 300 mila mensili. Tel. 396.766.  
AFFITTASI villa bifamiliare a Caluso ammobiliata e non. Tel. 983.4471.  
AFFITTASI il locale uso ufficio pied-à-terre corso Svizzera (Pier Franco) 300 mila al mese. Tel. 545.148.  
alloggio ammobiliato composto da camera tinello servizi L. 400 mila mese. Tel. 707.2227.  
pressi largo camera arredato bene uso transitorio ufficio.  
AFFITTO via Servais arredato camera tinello bagno con tinello in casa. Tel. 329.6331.  
residenza Torino 1 via 62 affitta mono vani arredati. Telefono TV Filodiffusione. Tel. 336.788.  
AMMOBILIATI affitti appartamenti a studenti o uso transitorio. Tel. 336.788.  
CORSO Novara affittasi ufficio 3 vani vizi L. 300 mensili. Tel. 336.788.  
affitto ufficio 4 vani doppi servizi con telefono. L. 600 mila mensili. Telefonare 329.9331.  
elegantemente arredata con servizi affittasi uso pied-à-terre a zona Ciriaco corso Casale. Tel. 657.935.

PENTO 447.4223 affitta signorile Re Umberto di: 3 camere più camera tinello L. 500 mila.  
corso Belgio affitto tinello servizi L. 300 mila. Torino. Tel. 555.428.  
commerciale riunito affitta camera ufficio segreteria recapito telefonico. Tel. 555.428.  
UFFICIO pressi Porta Nuova piano mq 280 posti auto. Telefonare 510.745 ore 9-12.  
ZONA Ambasciatori mansarda pied-à-terre cucina. Telefonare 514.

### Campeggio sport

Abrate Sport mette in vendita uno stock di camper VS Ruggeri Ritor anni 1961-82 accessoriati, in perfetto stato a prezzi di realizzo. Rivolgerti via P. 45, 472.702.  
GIO roulotte Claudia strada S. Giulio Druento tel. 984.8423 officina riparazioni roulotte d'occasione.

### Animali e veterinaria

Yorkshire pechinese barboncini pincer cocker schneider bobtail boxer gatti persiani. Tel. 011 951 0539.

### Filatelìa, collezioni

ACQUISTO francobolli d'oro d'argento, rarità conclusioni. Spinelli negozi P. d'Acate 40, tel. 510.853.

### Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A.A. 500 Francina Collegno vendi villa signorile 1/2 famiglia 2 piani zona tranquilla tel. 789.132.  
villino con mansarda 8 vani e servizi mq terreno vendesi. Tel. 011 540.947.  
Torino vende casa: 4 vani letto indipendente recintata terreno mq 500 L. 27 milioni tel. 0175 926.848.  
A. OCCASIONE vendi a Borge in collina da ultimare indipendente mq. 1700 posizione L. 39 milioni. Tel. 0175/926.115.  
A. VENDO nell'astigiano a 85 km. Torino cascina abitabile terreno mq. 3500 L. 52 milioni. Tel. 011/649.7931.  
A. L. 29 milioni vendi in cascina bifamiliare alloggio di 4 vani bagno garage e giardino tel. 482.805.  
A. L. 4 milioni mila nel Canavese casetta con caminetto e giardino bella posizione tel. 482.805.  
A. L. 9 milioni 750 mila vendi nel Canavese rustica indipendente con giardino. Tel. 547.343.  
A. pochi km da Pinerolo in collina rustico caratteristico già ristrutturato a L. 47 milioni. Tel. 0121/500.596.  
ALASSIO agenzia vende via Dante il vani servizi balconi L. 125 milioni. Telefonare 0182 444.85.  
Impresa vende direttamente alloggi nuovi termo autonomo 50 mt. mq. Dilaioni. Tel. 0182 50.993.  
Albergo Carlevo pagamento anche mesi prezzo bloccato possibilità mutuo impresa vende magnifici monolocali vicini ai servizi giardini impianti sportivi termo. Tel. 0182 542.260 - 011 788.115.  
AVIGLIANA km 2 li vende nel villaggio Selenia ultime ville giardino privato soffitto a rete luce riscaldamento indipendente a metano. Permuta. ni. Telefonare 938.873 - 931.1995.  
AZIENDA agricola provincia Asti 230 mila mq corpo prato piovoso vigneto Doc annessi rustici porticati e piani con palazzotto 1700 vende Banca Dati Immobiliari, telefoni 011 500.200 - 506.646.

casa 650 mq progetto approvato L. 220 milioni. Tel. 549.894.  
18 km Torino fabbricato 15 vani ampio porticato terreno fronte strada vendi. Telefonare 513.916 Torino.  
a 10 km Camagnolo 8 vani mq terreno privato. Tel. 0172 488.070.  
CASA libera Romano Canavese 35 km Torino 5 camere negozi cantina L. 32 milioni dilazioni. Tel. 351.383.  
TO A 011 cerca per propria casa rustica casetta vicino belle ville in ogni zona. Pagabancocantanti. Aperto sabato pomeriggio. B 650.3805 vendi ru- oi casine casette ville, montagna mare. Mutui. CASCINA vicinanza Asti 33 mila mq unico vigneto Doc frutteto seminativo prato con fabbricati civili e rustici vende Banca Immobiliari. Tel. 011 500.200.  
costruzione Valle 4 camere lavanderia mansarda vendi urgentemente. Tel. 947.2991 - 987.

# CARAVAN EUROPA 83

5° salone internazionale caravan e accessori

a calendario dell'europea caravan  
con la collaborazione dell'a.n.f.i.a. e della federacampaggio

## TENDEEUROPA83

1ª mostra internazionale tende, cancelli tenda e accessori da campeggio

operanti: 13 - 15 settembre

(ore 9.30 - 20)

pubblica: 16 - 19 settembre

(ore 9.30 - 23)

torino esposizioni



CASETTA panoramica 10 km Chivasso 3 camere servizi tinello arredato L. 19 milioni più 10 milioni di mobili. Telefonare 960.  
CASTELNUOVO vicinanza vendiamo indipendente 5 camere cucina taverna terreno Abitare 947.8587.  
residenziale piscina, a 700 metri mare monolocale arredato L. 48 milioni possibilità mutuo. Tel. 019 37.310.  
vendo villa 3500 mq pagamento dilazionato iva 2%. Tel. 0182 979.228 - 90.832.  
CIRIE vicinanza casa indipendente abitabile bifamiliare possibilità altro alloggio 100 mq terreno 800 mq vendi L. 115 milioni dilazioni. Telefonare 0124 312.01 ore ufficio.  
vendesi per villeggiatura in Borgata casetta frazionata ammobiliata L. 25 milioni. Tel. 905.8206 - 5.  
(Borge) elegante e originale ristrutturazione salonicino 1 o 2 cucine bagno L. 80 milioni permuta. Tel. 011 758.625.

FINALE Ligure 4 vani balcone servizi tinello 100 mt L. 11 milioni. Agenzia Finalelia 019 600.685.  
FROSSASCO centro alloggi nuovi 1-2-3 camere tinello L. 29 milioni. G.R. L'Immobiliare tel. 320.524.  
FROSSASCO villa adiacente paese il camera cucinino tinello box auto terreno recintato G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 524 oppure 329.0421.  
casa di morlagna con costi gestione grazie al alternativo e all'isolamento termico totale. Finiture d'eccezione. Insegna pronta. Valle Susa. Telefonare 0122 86.05.  
LAIGUEGLIA Punta Tacuara: in complessa costruzione posizione dominante splendida vista sul golfo a soli 300 metri mare vendiamo bilocali ampia metratura ingressi indipendenti, giardini comfort. Giabeni, telefono 019 37.310.  
monolocali alloggi varie metrature nuova costruzione posizione panoramica. Mutuo. Tel. 0172 488.070.

MONASTERO di Lanzo vendono appartamenti panoramici varie metrature consegna immediata possibilità finanziamento prezzi da 28 milioni. Tel. 0142 74.466.  
MONTAGNA bi-trilocali nuova costruzione Champagny du Col (Sestriere) a (Lanzo). Forte dilazioni. Telefonare 516.987.  
MONTENAPOLITANO posizione panoramica bel palazzotto della fine del '700 7 ampie cantine subito una dimora signorile per una clientela non comune L. 35 milioni 900 mila. Tel. 0141.  
monolocali vista mare vendono. mutuo. Telefonare 011 309.5978.  
adriatica finestra sul mare vista mare, due camere soggiorno cucinino servizi due balconi mq 64 posto auto a sole L. 2 milioni mila più 4 milioni mutuo 7%. Telefonare 011 274.290 - 0544 494.371 anche festivi.

ROLETO villa 2 cucinino servizi mansarda terreno mq recintato permuta. G.R. L'Immobiliare Tel. 329.0421 oppure 0121 522.10.  
villa nuova bifamiliare terreno di rifinitura L. 270 milioni metri 20 milioni mutuo. Mediocasa 369.183.  
S. Canavese alloggio recente centrale tinello cucinino bagno cantina.  
S. Canavese nuovi varie metrature in palazzina L. 680 mila mq viene al sabato via Marconi 31. Malora 756.825.  
S. TERESA di Gallura vendo permuta alloggio arredato 130 in palazzo con mutuo fondiario. Tel. 344.600.  
SALICE impresa trilocali ottima posizione. Tel. 011 530.085.  
SANREMO bi-trilocali soleggiati giardini ristrutturati.  
zona Foca. Telefonare 0184 10 - 64.021.  
corso monolocali hotel Des Anglais prestigiosi monolocali-bilocali liberi con bagno, fronte mare. Centraledile 530.183.  
SANSICARIO residenza 4, monolocale servizi box vendi. Tel. 011.  
SESTRIERE Borgeata alloggi nuovi 4-5 posti letto bagno box. Anticipo L. 50 milioni. 530.821.  
SVENDO Lido Adriano nuovo soggiorno L. 1 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 011 599.782.  
villaggio Funghi splendida villa salone 5 biservizi.  
Mediocasa.  
VALLI di Lanzo Pielletta alloggi a mansarda nuovi termo autonomo 1-2 camere bagno da L. 11 milioni. Tel. 920.0275.  
finita Astigiano collinare 2 alloggi 130 caduno, in terreno circostante. Tel. 0141 488.57.  
tuo e permuta signorile 20 km Torino salone camera tinello mq. Telefonare 351.393.  
giardino mq. Telefonare 351.393.  
ZONA vicino casetta 4 vani box bellissima camino giardino riscaldamento autonomo costruttore dilazioni. Tel. 598.300.  
ZONA vicino Asti nuova posizione panoramica non isolata il vani box taverna con costruttore vende. 898.300.  
ristrutturato 4 cortile cantina lavanderia mq Lanzo vende.

### Ville, app., camere per vacanze, affitto

vacanze mare spiaggia box giardino, mezza fiducia. L. 3 mila bassa stagione. Albenga tel. 0182 542.200 - 51.925.

### Argenti, pensioni

ALASSIO Hotel Cairo 0182 42.907, 100 moduli. Interpellare.  
MARIALUNGA residence offre nella nuova casa di riposo per anziani alla 37 via di Torino un singolo e doppio con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 a tutti i comfort. Telefonare 0141 488.181 - 488.182.  
Hotel nuovo parco, comodo mare, parcheggio, sconti promozionali ottobre. Telefonare 0185 497.77.  
anziani collina torinese trattamento familiare assistenza medico infermeristica e reparto staccato per non autosufficienti dispone posti. Per informazioni telefonare 881.0391 - 861.0204 - 983.2153.

### Occasioni

LOCALI a prezzi convenientissimi: giorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore angolo via V. Caluso.  
MERCATINO usato soggiorni, letto con a del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15.30.

### Varie

GIOIELLERIA argento monete gioielli. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.  
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologi gioielli vecchia antica valutando. Tel. 878.327 via Mazzini 27.  
A.A. ACQUISTO mobili quadri il arredamenti completi soprammobili sgombero alloggi. Perla 578.241.  
LETTINI, carrozzine, box, seggioili, merette. Vasto assortimento l'infanzia. Corso Telesio 95, telefono 726.013.  
MAGA «Circò» voggene cartomante dietista consiglia risolve problemi d'amore vi farà la amata italiani pentacoli protettivi. Tel. solo donne. Muratori 13 - Torino.

# nuovo TL VOLKSWAGEN

aumenta la capacità di carico, abbassa i costi

3085kg di utile con il nuovo TL50. Due passi, e 3650mm per i nuovi TL45-50.

Più spazio e più confort in cabina con l'abbassamento del motore.  
Un'ampia gamma di modelli. Oltre 150 sovrastrutture e allestimenti speciali.  
Più potenza e minori consumi con il motore a 6 cilindri Diesel.  
75CV nella versione aspirata, di 102CV nella versione Turbo Diesel.

Per saperne di più sul nuovo TL rivolgetevi ai Concessionari Volkswagen.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.





MILANO — Alfredo Binda, 81 anni compiuti lo scorso agosto, vive con il ciclismo. Ha vinto tutto, lo ricorda compiaciuto. Tre campionati del mondo (1927, 1930, 1932), cinque Giri d'Italia (1925, 1927, 1929, 1932), quattro Campionati Italiani consecutivi (dal 1926 al 1929), quattro Giri di Lombardia (dal 1925 al 1927 e poi 1931), due Milano-Sanremo (1929 e 1931), altrettanti Giri del Piemonte: 1926 e 1927. E l'elenco potrebbe continuare.

«Inoltre — afferma — indossai per ben sessanta giorni la Maglia Rosa del Giro d'Italia e detengo tuttora il record assoluto di vittorie nella massima corsa a tappe italiana: in sette partecipazioni».

Soltanto Merckx ha fatto meglio di Binda nel portare la Maglia Rosa: 76 volte.

— Cosa prova a aver vinto tutto nel ciclismo?

«Serbo un ricordo e vorrei tanto che spuntasse un altro atleta in grado di dominare. Ai miei tempi il ciclismo era sacrificio e rinuncia. Evidentemente adesso il concetto diversamente o, viceversa, madre natura non dà più a un corridore la forza di vincere tutto».

— Dal suo invidiabile curriculum — grande corsa, il Tour.

«Ho partecipato a un solo Giro di Francia, quello del 1930. Vinsi la prima e la decima tappa a Pau e a Luchon. Nell'undicesima ebbi un incidente meccanico, per cui una trentina di minuti, prima di arrivare a Perpignano decisi di tornare a casa. Devo però precisare che a quei tempi le case italiane di biciclette mobbavano il Tour: preferivano far centro nelle di case nostrane, evidentemente, il mercato tirava di più. Il ritiro dal Tour del 1930 rappresenta il momento più «nero» della mia carriera».

— E la sua gara più esaltante qual è stata?

«Indubbiamente il Campionato del mondo del 1927, il primo della storia del ciclismo professionistico. Si disputò in Germania, al Nurburgring: conquistai il titolo dopo aver lasciato a sette minuti Costante Girardengo, secondo arrivato».

C'era una volta un campione: Alfredo Binda

## Mangiò ventotto uova e vinse il «Lombardia»



ALFREDO BINDA, 10 VOLTE CAMPIONE DEL MONDO. (COME DICE LA SCRITTA) IN FOTO D'EPOCA

— Ci sono episodi curiosi legati al nome di Alfredo Binda. Quali hanno fatto più storia?

«Nel 1930 feci scalpore la mia mancata partecipazione al Giro d'Italia. Ebbene, quell'anno venni invitato alla corsa a tappe dalla Gazzetta dello Sport, in compenso mi venne recapitata una somma di 22.500 lire, la stessa che finì nelle tasche di Marchio, vincitore del Giro. Avevo già vinto il Giro d'Italia quattro volte e gli or-

ganizzatori mi eschero volutamente per lasciare maggior spazio agli altri corridori. Ricordo inoltre il piacere di vincere il Giro di Lombardia del 1926, che si disputò in una giornata tremenda: pioggia, vento, freddo. Arrivai a Milano dopo 118 chilometri di fuga con 15 minuti di vantaggio sul secondo, Negri. Dopo un'affrettata doccia, rientrai a Varese e, giunto sul piazzale d'uscita dalla stazione, notai con enorme stupore che c'erano ancora per strada alcuni corri-

dori ritardatari. Quel Lombardista arrivò a Milano almeno quattro ore dopo me. Quel giorno, durante la corsa, mangiai qualcosa come 28 uova».

— Commemorator Binda, vede il ciclismo d'oggi?

«Seguo il ciclismo soprattutto attraverso la televisione, la radio, i giornali. Raramente vedo le gare dal vivo. Devo però ammettere che, salvo rare eccezioni, in corsa oggi non si soffre più. Le distanze massime di chilometri per le gare a tappe, rapportate a una media di 37-38 orari, si esauriscono in sei ore e mezzo di bicicletta e danno pertanto al corridore più possibilità di smaltire la fatica con maggior numero di ore di riposo. Un raffronto con il ciclismo dei miei tempi è impossibile: ci sono la tecnica e la medicina alleati agli atleti e correre in bicicletta, conseguenza, diventa più facile».

Alfredo Binda, varesino di Cittiglio, ora residente a Milano, incominciò a correre in bici a 19 anni. Era emigrato con un fratello a Nizza: lì loro zio imparavano a fare gli stuccatori. Il campo d'esordio avvenne sulla Costa Azzurra e, naturalmente, vinse. Dopo una quarantina di vittorie da dilettante ottenute tutte in Francia, nel 1924 decise di tornare in Italia. Partecipò da isolato al Giro di Lombardia e arrivò quarto dietro Brunero, Girardengo e Linari. La carriera da professionista Alfredo Binda cominciò nel 1925 e si concluse nel 1931 in dodici anni non cambiò mai squadra, la Legnano.

Binda ebbe anche momenti di gloria: c. t. della Nazionale italiana dal 1928 al 1931.

«Sotto la guida — dice — Bartali vinse il Tour del 1948, Coppi quelli del 1949 e 1952 e Nencini del 1960. Inoltre Coppi conquistò il Mondiale del 1953 a Lugano, in una polemica poiché ebbe la forza di lasciare a casa Bartali. Coppi trionfò nella corsa iridata del 1958 a Reims. Ci furono solo fiori nei miei anni da commissario tecnico: la disfatta al Campionato del Mondo di Walkenburg nel 1948 — fatto epoca...».

Ruggero Quadrelli

## Canoa olimpica a Torino con Lombardia e Liguria

Domani regate sul Po per festeggiare il centenario della Caprera



Una giornata di canoa attende gli appassionati domani pomeriggio sulle rive del Po: esibizioni di canoa polo e gare di olimpica garantiranno autentici momenti di spettacolo e di interesse agonistico. La manifestazione è un'appendice ai festeggiamenti previsti per i cent'anni di vita della società «Canot-Club Caprera», in quanto l'impossibilità di svolgere le prove sportive nell'ambito della fase celebrativa vera e propria, il 22 maggio scorso, per le condizioni proibitive del fiume, ha costretto gli organizzatori alla scelta della nuova data.

Così, domani, organizzata dal Comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione Italiana Canoa e Kayak, si svolgerà la prevista gara regionale di canoa olimpica, aperta alle società della Lombardia e della Liguria, con la partecipazione di oltre 300 atleti. Nel quadro della manifestazione è previsto, al termine delle gare, un torneo sociale di canoa polo.

Le prove di velocità, in tutte le specialità classiche di disciplina, avranno inizio alle ore 15 e si snoderanno — tratto davanti ai Murazzi — la partenza è fissata al ponte della Gran Madre, presso la società Esperia, mentre l'arrivo è in corrispondenza della società Caprera, con un totale di 500 metri: per le categorie allievi e cadetti, il percorso è ridotto a 250 metri, con partenza dalla società Amici

del Fiume. Saranno in lizza gli elementi più rappresentativi delle società piemontesi, cominceranno dalla Polisportiva Verbano, la più titolata a giudicare dai risultati della stagione agonistica (tricolore nei campionati di società, in luglio, e ben sei titoli italiani agli assoluti di Milano, in settembre), che potrà contare su Ponchio, Farinaccio e Cerutti.

Per quanto riguarda le società torinesi, si attendono buone prestazioni dai canotisti degli Amici del Fiume, di Filippo e Bazzini, dall'Associazione Piemontese Canoa, con Fusco, e dalla Canottieri Armida, e i fratelli Restagno.

In campo femminile, Luisa Ponchio e la Parisio (Polisportiva Verbano), Adriana Gnocchi (Amici del Fiume), oltre alla Zanchetta ed Genova (Ass. Piem. Canoa), formano il lotto delle concorrenti più agguerrite.

Al termine delle gare di velocità, con inizio verso le 17,30 si svolgerà un torneo sociale di canoa polo, con la partecipazione di sei squadre: Iorea Canoa Club, Asti, Armida, Circolo Amici del Fiume, Associazione Piemontese Canoa e Canoa Club Torino. Il sistema di svolgimento è ad eliminazione diretta: partite di un quarto d'ora l'una, due tempi di 7 minuti. La sede di gara è nello specchio d'acqua antistante la Caprera.

P. I. G.

## Sport e turismo a Chieri per i tricolori di marcia

Torinesi favoriti fra duecento «amatori» in lotta per sei titoli

Chieri ospita domani il campionato italiano di marcia. Non ci saranno però i Damilano, essendo questi campionati riservati agli «amatori», con largo spazio per le categorie «Masters», termine esterofilo che nello sport è andato a sostituire il più brutale «veterani».

Ritrovo ore 11 in piazza Dante angolo via Chieri, partenza alle 9,45. Il percorso misura 12,5 km e consiste in un circuito da ripetersi 5 volte: Palazzo di Città, via Orfane, piazza Trento, piazza Trieste, viale Diaz, Roma, via Vittorio Emanuele, via Palazzo di Città. Un'occasione per gli organizzatori (Comitato Regionale Amatori, Atletica Chierese A&O, Assessorato allo Sport di Chieri e Giornale dei Podisti) di unire l'utile al dilettevole, cioè lo sport con la promozione turistica, portando i marciatori ed il loro seguito a spasso per i monumenti più illustri della cittadina. Chiesa delle Orfane al Santuario dell'Annunziata, Chiesa di S. Lorenzo, costruita ai cavalieri templari nel lontano 1141, alla barocca S. Filippo.

Sei le categorie previste: regolamento: seniores (classi 1965-44), donne e veterani-masters di 40 anni, 50, 55, 60 e oltre. Sono previsti alla partenza circa 200 marciatori: favoriti pronostico, con il lombardo Gobatto, i piemontesi Proietti, Calandri, Macri, Scala, Vera, Garbolino, Gaeta, Fiorelli e Marchionatti.

Mario Marchionatti, classe 1921, ex tipografo, ex podista, campione italiano di carica sui 5 e 20 km, pone la sua can-



MARCHIONATTI, 62 ANNI, INNAMORATO DEL PODISMO

didatura al titolo nella categoria del più anziani. Scoperto la marcia dopo andato in pensione: un'ora e mezzo al giorno si fa l'altro e non pesa 58 kg appena. «La marcia è uno sport da filosofi — afferma —. Uno sport da individui meditativi: uno si fa magari 10 o 15 km pensando alle proprie cose, e neppure si accorge di aver fatto tanta strada».

«Fa anche bene salute — insiste —. Stanca senza sfiancare. Sì, credo che sia lo sport più salutare che esista». «Prima della gara? Niente pasticci: solo germi, grano o qualche cosa di simile. Due o tre giorni prima però mi faccio un bagno di acqua ossigenata e brodini di riso».

Il riso fa molto bene: i giapponesi ed i cinesi la sanno lunga a mangiarne tanto, spendono meno e si tengono in salute. Riso, poca carne, molta verdura. Solo il giorno prima della gara riprendo ad assimilare zuccheri, perché i muscoli rianno carburanti. «Questa ricetta è meglio che non la scriva, altrimenti gli altri la copiano e poi vanno più forte di me».

Vincerà? «Sono allenato: per la marcia ci vuole un grosso allenamento. Per vincere è altro discorso: ogni gara è storia a sé, e poi bisogna fare i conti con i giudici che, non hai la gamba completamente bloccata, sono capaci a squalificarti».

Marco Sannazzaro



# Ritorna la paura in campionato Dopo la vendemmia di domenica si ricomincia da... zero a zero?

E' probabile che i 33 gol segnati alla 1ª giornata rendano molte squadre più prudenti

L'11 settembre è una data storica per il calcio italiano. Dopo lunghi periodi di astinenza e di avarizia, è offerto al pubblico una vendemmia di gol forse irripetibile: trentatré, in una sola domenica. Troppa grazia, episodica naturalmente, oppure semplice avviso ad un'apertura più chiara al calcio spettacolo, che si sostituisce agli arcaici marchingegni dell'ostruzionismo?

E' difficile venir fuori dal quesito, poiché se da un lato c'è una frontiera che spinge (evoluzione globale del nostro calcio, che deve oltretutto difendere un'immagine all'estero), dall'altro si è serie di necessità che rischiano di riabbassare la saracinesca sul campionato. Il riferimento ai tifosi, ai dirigenti, agli allenatori è evidente. Ma è il riferimento che costruisce una pericolosa reazione a catena, una sorta di serpente che si mangia la coda.

Vediamo perché: il giocatore perde sul campo, il pubblico protesta, il dirigente contesta l'allenatore il quale, per salvare pelle, panchina e stipendio, rinuncia alle illusorie tattiche estive, si rituffa, concentrato e torbido, sulle tattiche che abbandonano in primavera, quando il campionato molle le vele per attraccare alle vacanze.

Un lato c'è la reazione positiva del pubblico, entusiasta dalla beneficiata domenica scorsa, dall'al-



IL BELGA COECK E L'INTER CERCANO RIVINCITA

tra si assiste ad una crisi di rifiuto delle squadre che sono sonoramente liquidate con risultati eclatanti. Di loro, c'è dubbio, ci si aspetta un totale rifiuto di certe suggestive idee. Per cui è probabile che si ricominci da zero, anzi, zero a zero. Chi si appellerà nuovamente a queste strade per recuperare i punti perduti? ritrovare la faccia dovrà essere capito e giustificato.

Poiché l'Italia il calcio porta sempre ad una drammaticizzazione esasperata. E finché non si riuscirà a scolorire certe tinte vedremo, magari dopo una scoppettante inizio, partite sempre più ermetiche e risultati in bianco ripetuti fino alla noia ed al disamore.

Speranza di tutti coloro che seguono con passione il calcio sta nel desiderio degli stranieri bravi che in Italia di continuare a sfornare prodezze che possano coinvolgere il resto della compagnia. I campioni mancano, la voglia pure. E' questione di mentalità. Basta correggerla, costi quel che costi. Ma chi se la sente di rischiare?

Il calendario offre, alla seconda giornata, un piatto veramente forte: Sampdoria - Roma. Siamo già a quote vertiginose e l'interesse è assoluto. La Roma vuole cancellare la sconfitta subita a Marassi (gol di Mancini in contropiede) dello scorso anno e confermare il suo stato felice già acclarato domenica con il Pisa e mercoledì, in Coppa, il Göteborg. Da questo scontro frontale verranno fuori le prime indicazioni di vertice, poiché coinvolge una favorita e di un'ambiziosa pretendente allo scudetto. La Samp forse mancherà Francis, l'uomo più pericoloso. Sarebbe davvero un handicap serio per i doriani.

La Juventus, che continua ad essere il moltiplicatore, si trova di fronte al primo consistente ostacolo stagionale, dovendo rendere visita ad una molto motivata (dove passa la Juventus è disposto ad inchinarsi) e scottata dai due gol all'Olimpico giallorosso. La grandezza dei bianconeri verrà misurata meglio nella città della Torre Pendente.

E si passa al secondo piatto piccante della tavola. Fiorentina - Torino. Abbiamo

visto nell'amichevole di Viareggio un antipasto molto saporito, con due squadre già vive (era metà agosto) e spigliate. Vedemmo scatenatissimo Schachner, bloccato soltanto in zona tiro. Della Fiorentina ci piace molto Pecci. Anche dopo saranno questi tra i motivi tecnici e sentimentali più interessanti della gara. Da una parte un austriaco che sogna il primo gol in campionato con la maglia granata, dall'altra un torinese che torna a salutare la vecchia amica Curva Maratona. pronostico impossibile, anche se vediamo il Torino con due risultati a disposizione: 1 e X.

Altra partita interessante è Milan - Verona. Il Vecchio Diavolo ne ha per capello, essendosi fatto bruciare la quattro volte ad Avellino. Bergossi e Barbadillo sono ancora l'incubo di Nuciari. Castagner vuole vendicarsi, l'ospite non è proprio di quelli comodi. Oltretutto Verona, mercoledì contro la Stella di Belgrado, ha fatto sfoggio di una condizione psicofisica eccellente. Pure qui conviene sbilanciarsi poco nelle previsioni, anche se il fattore campo può avere parte speciale.

Verso l'Olimpico viaggia una squadra (l'Inter) che domenica ha saputo approfittare del fattore campo e che ha ribadito la sua insipienza attuale a Trabzon, in Turchia, dove è stata battuta per 0. Figuriamoci le del buon Fraizzoli, già seccatissimo per il capitombolo di San Siro, contro la Sampdoria. Se perde anche con Lazio la situazione si fa molto più critica, anche per i dirigenti, sui quali alcuni critici fanno ricadere colpe per certe situazioni che si sono create. Anche Radice, quale per adesso non rischia la testa, dovrà cominciare a tagliare qualche ramo secco, come del resto ha annunciato. La Lazio intende assolutamente risolvere, nella circostanza, la crisi dell'Inter, e getterà sul campo dell'Olimpico, le pedine vincenti Laudrup e Batista.

L'Udinese Zico non dovrebbe avere problemi con la Catania, meno che non si ritrovi fronte un catenaccio imperforabile. allora potranno bastare il genio del brasiliano Zico e la fantasia Causio? Ascoli - Avellino appare match molto equilibrato, anche i marchigiani, smaltiti la sberleffi del Comunale, hanno mezzi tecnici per vincere. A patto che rinuncino all'idea folle di usare il «fuori gioco» dopo solo qualche collaudo molto superficiale. La parata chiude con Napoli - Genoa: sono a quota zero ed è probabile che ci scappi un pari, magari in bianco. A conforto di certe teorie enunciate all'inizio. A meno che il Grifone voglia metterci l'artiglio.

Angelo Caroli

La partita con la Fiorentina

## Toro in

«Siamo consapevoli della difficoltà — dice presentarci ai nostri tifosi con una vittoria»

La stagione è appena incominciata e già Torino e Fiorentina incontrano per la seconda volta: è partita fra squadre ambiziose e nella scorsa occasione si è trattato semplicemente di un'amichevole, questa volta si fa sul serio, con i due fatidici punti in palio. In entrambe le squadre militano importanti «ex»: Pulici e Pecci fra i viola, Galbiati nei granata. Bisogna dire che quest'ultimo ha assunto un peso determinante nel complesso guidato da Bersellini.

Non interessano discorsi di rivincite del genere — precisa subito il libero granata — Certamente sono un ex nel che nella Fiorentina ci ho giocato 4 anni, ma adesso gioco nel Torino, ci sto benissimo e cerco di far del mio meglio perché il Torino faccia bella figura.

Nell'amichevole di agosto Galbiati ha giocato solo poco più di una ventina di minuti avendo poi dovuto uscire per una testata subita in uno scontro con Passarella, comunque conosce ancora bene la squadra ed ha titolo per parlarne. «E' chiaro che una buona squadra — dice — ha dimostrato anche la vittoria ottenuta partita d'esordio. noi siamo meno. Nell'amichevole

hanno avuto tante occasioni per segnare quante abbiamo avute noi. Quella di domani dovrebbe essere una bella partita e noi evidentemente ci teniamo a presentarci al nostro pubblico con una vittoria. Anche perché ci aspetta un ciclo durissimo ed è importante incominciare bene».

Nel giro delle prossime partite, effettivamente, si vedrà quali realmente siano le possibilità del Torino. Dopo la Fi-

### TORINO

Terraneo	1
Corradini	2
Beruatto	3
Pileggi	4
Danova	5
Galbiati	6
Schachner	7
Caso	8
Selvaggi	9
Dossena	10
Hernandez	11

Arbitro

## Una Juve



PLATINI AMMONISCE E NON ESALTARE PER I GOL



MANCINI L'ANNO SCORSO SEGNO' IL GOL VINCENTE



**ntina si annuncia ricca di motivi tecnici e di importanti verifiche psicologiche**

**guardia, arrivano gli «ex»**

Roberto Galbiati — ■ anche desiderosi di  
«Monelli ■ bravo ma non è un fenomeno»

rentina sarà la volta dell'Inter, poi Roma, Avellino e Juventus: c'è il caso che uscirte esaltati ■ con le ossa rotte. «Finora stiamo andando abbastanza bene — spiega Galbati —. I nuovi ■ ■ ■ inseriti nel ■ ■ ■ del giusto: Pileggi ■ Caso sono due acquisti azzeccati, le persone che ci volevano ■ ■ ■ il nostro centrocampo. Tutta la squadra nel suo complesso gira già bene. Non ■ ■ ■ ancora al top, evidentemente, ma

■ giusto così. Diciamo che siamo all'ottanta per cento».

*È quel venti per cento che manca è forse dovuto anche alle difficoltà di adattamento alla neoadottata difesa a so-  
molti consensi, ma anche qualche perplessità. «È logico che ci sia ancora qualche incertezza — Galbiati — ma convinto che bisogna continuare su questa strada perché quella giusta. Per me, poi, grandi problemi, più facile che per altri continuo giocare più meno come prima, da libero all'italiana dietro*

*I brutti clienti che scenderanno domenica al Comunale sono molti, ■ due in particolare: Pulci, ■ sta dimostrando di ■ aver affatto perduto la ■ del gol, e Monelli che contro ■ Napoli ha ■ ■ segna una memorabile tripletta. «Monelli domenica scorsa ha fatto un grosso exploit — precisa Galbiati — Però si tratta di un giocatore normale, ottimo, ma non un fenomeno che ■ si ferma lui ■ ferma ■ la Fiorentina. Bisognerà stare attenti ■ tutti. ■ come loro dovranno stare attenti a tutti noi. ■ vince ■ si perde sempre tutti insieme».*

**Giorgio De Stefanis**



**GALBIATI NELL'AMICHEVOLE DI AGOSTO ERA DOVUTO UNO SCONTRO ■ SUO «SUCCESORE» PASSARELLA, MA ORA NON PENSA A VENDETTA O RIVINCITE**

# e coi piedi per terra

La valanga di gol segnati in Coppa e nella partita d'esordio non illudono i bianconeri che si rendono conto che ■ Pisa le cose non saranno più così facili e si preparano a lottare

Dopo aver segnato quattordici reti nelle ultime due partite, tra campionati e coppa ■ Juventus gioca domani a Pisa, per la prima volta ■ trasferita. Se si tien conto di quanto i bianconeri hanno fatto ■ Comunale si potrebbe pensare che quella di Pisa sarà semplicemente un'altra formalità, ma i calciatori del ■ Juve ■ imparato molto in questi anni e ■ che le partite ■ in campionato non esistono più e domani toccherà loro lottare a fondo.

Perché l'Ascoli, che gioca «aperto» e suicida, è ■■■ cosa. ■■ squadra polacca anche, ma ■■ Pisa c'è gente che a perder — a perder grosso — proprio ■■■ ci sta, specialmente quando ci sono i due punti in palio. «Infatti siamo alla prima trasferta vera — dicono tutti — quindi bisogna andar- ■■ preparati a giocare senza distrazioni. ■■ squadre come ■■ Lechia debbono ■■■ dimenticare il ■■■ sarà tutt'altra cosa».

Prima di dimenticare la squadra polacca si potrebbe però di parlare di Boniek e di quanto avrebbe detto il conto dei polacchi che hanno deciso di **non** nostro Paese. Affari loro, non è questa la **cosa** per chiederli se

hanno fatto bene e male. Ma che Boniek (cittadino polacco) affermi che consiglierebbe loro di tornare al Paese natale è una mostruosità: semplicemente, un polacco mette in guardia altri polacchi circa il fatto di vivere in un Paese lontano. Niente di più. Boniek si è comportato come un polacco del suo

**Paese, senza forzare i toni.  
Chiuso con i polacchi.**

■ calciatori della Juventus partono per Pisa con la ferma determinazione di giocare «a tutto tondo». «L'ambiente certamente richiede. «Non dobbiamo illuderci dopo le due goleade», ha detto saggiamente Rossi con l'approvazione del generale.

Quindi, si può giurare che il ricordo ■ tutte le reti segnate al Comunale ■ influenzerà ■ comportamento della Juventus che scenderà in campo per conquistare la vittoria — e con la vittoria ovviamente i due punti — ■ curarsi troppo dell'aspetto estetico del gioco. Si può esser certi di ■ ■ ■ ■ ■: che non sarà una Juventus che incanterà, che farà accademia, ma ■ ■ ■ ■ ■ squadra che penserà ■ ■ ■ ■ ■ al risultato.

Ha detto saggiamente Platini: «Io preferirei vincere sette partite per uno a zero piuttosto che una per sette a zero». ■ riferiva all'Ascoli, mentre la partita ■ Coppa è stata un'esperienza soprattutto di ■ ■ poi a Pisa dal piede dei vari Penzo, Rossi e Platini dovesse scappare qualche rete in più, nessuno ■ bianconeri ne farà un dramma. A volte, deve esserci anche po- ■ per il superfluo, dopo che ci ■ ■ procurati il necessario. Oscar Wilde diceva: «Togliet- ■ pure il necessario ■ lasciatemi il superfluo». Platini puntualizza: «Meglio quel po- co che ci è necessario. Il resto ■ sono che fantasie. Vedremo domani se ■ linea- della Juve sarà proprio que-

## Beppe Bracco

# Una Samp d'assalto per dare alla Roma il suo primo «stop»

**GENOVA** — I giocatori della Sampdoria hanno seguito \_\_\_\_\_ mente mercoledì sera in televisione il successo \_\_\_\_\_ Roma in Coppa \_\_\_\_\_ Campioni. Tutti sono ri- \_\_\_\_\_ sorpresi, incantati, quasi, di \_\_\_\_\_ produrre \_\_\_\_\_ giallorossi. Soprattutto i giovani \_\_\_\_\_ gli uomini più esperti \_\_\_\_\_ hanno subito rincorati: se la \_\_\_\_\_ è grande, la Sampdoria non \_\_\_\_\_ bot- \_\_\_\_\_ venderà \_\_\_\_\_ pelle a prezzi \_\_\_\_\_ alti.

l'allenatore Olivieri che i giallorossi di \_\_\_\_\_ sono talmente bravi che quasi mai sbagliano. \_\_\_\_\_ Vierchowod, che \_\_\_\_\_ averlo \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_ scorso \_\_\_\_\_ che la Roma è battibile a \_\_\_\_\_ Sampedo. \_\_\_\_\_ l'affronti in pressing \_\_\_\_\_ molta velocità e con \_\_\_\_\_ movimento. «Una squadra \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ lo scopro \_\_\_\_\_ io. Ma sono \_\_\_\_\_ perfezione \_\_\_\_\_ i \_\_\_\_\_ deboli \_\_\_\_\_ Roma \_\_\_\_\_ anche del \_\_\_\_\_ po — dice — \_\_\_\_\_ sottoporta \_\_\_\_\_ pressing \_\_\_\_\_ in questo \_\_\_\_\_ i giallorossi si \_\_\_\_\_ trovare in difficoltà \_\_\_\_\_ si \_\_\_\_\_ un'impresa facile, \_\_\_\_\_ si può \_\_\_\_\_ deve provare. Occorreranno da \_\_\_\_\_ parte \_\_\_\_\_ molta concentrazione, costanza ed applicazione. \_\_\_\_\_ in questo \_\_\_\_\_ possiamo anche \_\_\_\_\_ i campioni d'Italia».

Casagrande è stesa opinione. «Intendiamo — dice — centrocampisti blucerchiato — la Roma è una squadra che non avevamo bisogno di attendere il responso della partita per svenare e valutare i suoi dolori giallorossi, se si può anche fermarla a patto che noi centrocampisti, escluso, il ritmo di adone, giochiamo sulla velocità. I brasiliani della Roma sono eccellenti nel triangolare per questo dovremmo cercare di prevenirli dai loro dolori. L'anno scorso riusciamo a batterli l'impressione potremmo ripetersi domani. Soprattutto se giocherà se ripeterà la bella prestazione domenica a San Siro».

Quello della prima di Francis è un punto per quanto riguarda la squadra. Il giocatore ieri non è allenato, sosterrà oggi la partita e domani poi si riposerà se mandarlo in campo o no. L'altro giorno la partita fu vinta contro la squadra giovanile, l'inglese ha riportato una leggera distorsione alla caviglia ma senza che vi fossero interessi e legamenti. Ieri si è riposato e le sue condizioni sono buone. L'apparato è in netto progresso. Del resto lo stesso Ulivieri, a caldo dopo l'incidente, era molto fiducioso sulle possibilità di recupero del centravanti. E la presenza di Tardito sarebbe importantissima per la Sampdoria che, come la Roma vuole, è risultato di prestigio o quantomeno di tutto per riuscire in questa impresa, pronta se del caso ad inchinarsi alla superiorità dei campioni.

Insomma la Sampdoria affronterà a Roma con il dovuto rispetto ma nessuno. Di questo d'annunzio i giocatori blucerchiati fa interprete il portiere Bordon: «Perché dovrei preoccupato? La partita per noi sarà facile ma se riusciremo a bloccare prima i centrocampisti giallorossi e poi gli attaccanti prima che si avvicinino troppo alla porta, con il rigore, potremo farcela. Se il Franco ripeterà il grande exploit di Siro il la potrebbe cominciare a tirare». La sua prima sconfitta in campionato, proprio come le capitato lo scorso anno.

**Giorgio** 

FRANCIS ■ 

<b>PILA</b>		<b>JUVENTUS</b>
<b>Mannini</b>	<b>1</b>	<b>Tacconi</b>
<b>Secondini</b>	<b>2</b>	<b>Gentile</b>
<b>Armenise</b>	<b>3</b>	<b>Cabrini</b> <b>(Caricola)</b>
<b>Vianello</b>	<b>4</b>	<b>Bonini</b>
<b>Garuti</b>	<b>5</b>	<b>Brio</b>
<b>Azzali</b>	<b>6</b>	<b>Scirea</b>
<b>Berggreen</b>	<b>7</b>	<b>Penzo</b>
<b>Occhipinti</b>	<b>8</b>	<b>Tardelli</b>
<b>Sorbi</b>	<b>9</b>	<b>Rossi</b>
<b>Gozzoli</b>	<b>10</b>	<b>Platini</b>
<b>Kieft</b>	<b>11</b>	<b>Boniek</b>

## Arbitro Longhi



Ultime maglie tricolori in palio oggi e domani

# Bocce: oltre 1300 in gara per il titolo a quadrette

## Armeno premia Platini

NOVARA — La zona del Mottarone, che separa il Lago Maggiore da quello d'Orta, è sicuramente ad alta densità di tifosi juventini. Ad Armeno, 500 metri di altitudine, 11 mila abitanti, c'è un club che non lascia sfuggire l'occasione di organizzare (in un angolo del mondo) il seguito della squadra bianconera.

Non contenti di ciò i responsabili del sodalizio hanno voluto creare un proprio «premio» da assegnare ogni anno al miglior giocatore juventino dell'anno. Dopo aver indetto un referendum, Livio Maggi (presidente del club) ha annunciato la scelta del titolo Armeno era caduta su Platini.

Il premio verrà assegnato a Platini — e da ora in poi ogni anno al miglior giocatore juventino della stagione — consiste nella «cassina d'oro». La cerimonia di consegna è già organizzata per martedì prossimo alle 20. «La Sussola» di Orta, un locale ampio, ma che difficilmente potrà ospitare i moltissimi patiti Vecchi Signori arriveranno da ogni parte della provincia.

M. S.

## Premio Vizzi Alboreto

NOVARA — Michele Alboreto, pilota della Tyrrell-Ford, è ad un passo dalla Ferrari, il primo premio «Achille Vizzi» riservato al più promettente, istituito quest'anno dall'Automobile club di Novara.

Il premio, consistente in una targa d'oro, è stato assegnato dall'apposita commissione giudicatrice si è riunita domenica scorsa all'autodromo di Monza dopo la conclusione del Gran Premio d'Italia.

La cerimonia di premiazione di Alboreto è stata domo pomeriggio a Novara, in un grande salone, presieduta da Juan Fangio — a cui è stata consegnata la targa — il giovane pilota.

Ultime maglie tricolori del campionato dell'Ubi-Sezione Volo: quelle della specialità a quadrette e verranno assegnate a Pianezza (per la A), a Chiavari (per la B), a Novara (per la C) e a Borgaro Torinese (per gli Allievi). Complessivamente giocheranno 1372 boccisti.

Partecipazione-record per la A con 26 formazioni: cinque società — Biellese, Ciriace, Cristoforo Colombo, Madonna Pilone — Valeo Mondovì — presentano ognuna con due squadre, le altre sedici con una. Favorita d'obbligo la quadretta genovese della C. Colombo che oltre a poter contare sui quattro giocatori (Andreoli, L. Bruzzone, Notti, Sturla) che l'anno scorso vinsero il titolo con le maglie dell'Abg è anche fresca vincitrice dell'ultima gara a quadrette, giocata otto giorni fa a Torino. Le avversarie di valore — comunque tante (Ciriace, Niz, Siderford, Lam, Stronese, Biellese), tenendo altresì in giusto conto le molte outsiders.

All'U.B. Pianezza-Boule du jour, che anche alla collaborazione del comune di Pianezza e della Cassa di Risparmio di Torino (che ha messo in palio un tale trofeo), hanno predisposto un'accoglienza eccezionale ai partecipanti agli «assoluti»: c'è soltanto da augurarsi che il maltempo non guasti tutto il grandioso apparato organizzativo, frutto di tanti mesi di lavoro dello staff presieduto da Renato Rianina.

Arbitro della competizione l'astigiano Mario Viarengo. S'inizia alle 14 di oggi le prime partite di «assessamento»: incontro, ai 13 punti e a eliminazione diretta, avrà una durata massima di due ore e mezzo, con eventuale spareggio sul pallino nel caso di parità al termine del tempo regolamentare.

Questo il programma degli incontri delle ore 14: C. Colombo (Cereghino) c. Biellese (Luotti), Bra Bocciofilia (Mancario) c. Vadese (Littardi), Aostana (Gregorio) c. Lam (Olerico), Ciriace (Caudera) c. Morando Asti (Aluffi); Barbero Monti Bosco (Vottero) c. Avvenire S. Paolo (Piovano), Nizza Siderford (Aghem) c. Valeo (Manzo), Fruttero Olimpic (Granaglia) c. Biellese (Crestani), Madonna Pilone (Accossato) c. A. Doria (Rappetto); Roverino (Degola) c. Stronese (Bruatto), Familiare Endas Alessandria (Ressia) c. C. Colombo (Sturla). Alle 17, oltre alle vincenti del primo turno, andranno anche in campo: Ciriace (Selva) c. Valeo (Bonadio), Brisighello (Minuto) c. Cairese (Canetti), Montagnola (Bertetti) c. Madonna Pilone (Suppe).

I «quarti di finale» s'inizieranno alle 21,30; alle 9,30 di domani i semifinali e alle 15 la finalissima per il titolo.

Ad ognuna delle prove del campionato delle altre tre categorie partecipano formazioni, provenienti da precedenti preselezioni, con rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto, della Campania, della Basilicata, della Toscana, della Sardegna, della Liguria e della Val d'Aosta.

Guido Tolazzi

«Tritico di gare (tutte s'iniziano alle 14) ad Arignano per le feste patronali: individuale (oggi, escluse le categorie A e B), a coppie alla baranda (domani e lunedì, libere a tutti).

# Tredici cavalli cercano a Vinovo di conquistare la prima vittoria

Tredici puledri di 3 anni, qualificati «maiden», 13 inglesi e 13 italiani, non basteranno a conquistare la prima vittoria oggi a Vinovo. L'occasione la offre il Premio Camera. Fra i partenti ben 4

debuttanti e altri quattro impegnati in un buon periodo di riposo. Difficile la questa circostanza le idee chiare sul valore dei singoli contendenti. E' probabile, quindi, che il totalizzatore segna di tono e paghi quote robuste.

Due altre corse di 9 milioni di lire sono a disposizione dei cavalli anziani. Nella prima, il Premio Palazzo Comba, si incontrano concorrenti, anch'essi alla ricerca di un successo che inseguono da tempo. Nella seconda, il Valle

Sauglio, Lola's Wing, Sacco, avversari agguerriti. Data forma messa in mostra nei mesi estivi a Varese che la ha propiziato tre sonanti vittorie. Domani col Premio Saligno di 10 milioni di lire, a deb.

Corsa		ore 15
PREMIO ROSA DEI BANCHI		
L. 4.400.000 - m 1500 (pista grande)		
1. Puck (P. V. Zuni 74%)	- 3 3 3	
2. Regency Elite (E. Bosca 74)	rientra	
3. Vague e l'Amo (J. Morra 73%)	2 2 4 1	
4. High Priest (G. Correnti 73%)	- 2 1 0	
5. Ergon del Roero (M. Magni 71)	- 0 1 1	
6. Henry Blond (C. Guadagnino 70%)	2 1 0 3	
7. Refico (M. Gelao 65%)	- 4 0 0	
Favoriti: Ergon del Roero, Vague e l'Amo		

Corsa		ore 15,25
PREMIO PAPAZZO COMBA		
L. 2.000.000 - m 1500 (pista grande)		
1. Limmat (B. Sacci 52)	rientra	
2. Prowess (O. Pastore 55%)	1 1 2 0	
3. Lagia (A. Loi 54)	3 0 0 0	
4. Saggio (G. Frontini 55%)	1 1 4 0	
5. C. Rossi (C. Ghirardi 55%)	1 1 0 0	
6. Officer Royal (M. Chetel 56%)	debutta	
7. Saracen (M. Beria 55%)	- 0 4 0	
Favoriti: Limmat, Prowess		

Corsa		ore 15,55
PREMIO MANTEGNA		
L. 3.500.000 - m 2100 (pista grande)		
1. Akedoro (G. Correnti 75)	rientra	
2. Tatar (E. Tumach 72%)	- 4 0 3	
3. Lariano (F. Contigiani 71)	- 2 1 0	
4. Longano (G. Bianchetti 70%)	2 3 0 0	
5. Taurus (R. Villa 68)	- 0 0 0	
6. Well Polished (A. Rizzo 65%)	0 0 0 0	
7. La Lora (C. Balocco 65%)	0 0 0 0	
8. My Baby (M. Gelao 65%)	- 4 0 4	
Favoriti: Lariano, Akedoro, Tatar		

Corsa		ore 16,20
PREMIO ROSA DEI BANCHI		
L. 4.400.000 - m 1500 (pista grande)		
1. Sci-Munio (G. Frontini 58)	rientra	
2. Prohaska (M. Arienti 55)	- 1 0 4	
3. Francesco di Masi (F. Fiorillo 54)	0 0 4 2	
4. Romano Santos (N. Mulas 53%)	- 2 2 0	
5. Domenica in (F. Cessi 50%)	0 0 0 4	
6. Primiti (O. Pastore 50%)	0 4 0 3	
7. Romanica Byou (G. Pinto 49)	rientra	
Favoriti: Romano Santos, Francesco di Masi		

Corsa		ore 16,50
PREMIO DI COMMERCIO		
L. 9.000.000 - m 1500 (pista grande)		
1. Alba Real (B. Secchi 54%)	rientra	
2. Tinto Barcellona (G. Balsano 56)	- 3 2 0	
3. Sourire d'Ele (V. Baralotta 56)	debutta	
4. Maras (F. Fiorillo 58)	debutta	
5. Halcyon Cove (O. Pastore 58)	- - 0	
6. Verdes (R. Mascolo 56)	rientra	
7. Interprisi (G. Frontini 54%)	debutta	
8. Bore (G. Pinto 56)	rientra	
9. Acceglia (N. Mulas 56)	debutta	
10. Northern (S. Dutton 56)	debutta	
11. Il Cicco (A. Parravano 56)	- - 0	
12. Eliso (M. Beria 56)	- 4 0 0	
13. Alamar (G. F. Dettori 56)	- - 4	
Favoriti: Alamar, Il Cicco, Northern		

Corsa		ore 17,20
PREMIO VALLE SAUGLIO - Corsa Trio		
L. 9.000.000 - m 1800 (pista grande)		
1. Jean d'Or (F. Cessi 54%)	4 0 0 0	
2. Ilio d'Ascagnano (G. Frontini 53%)	- 0 3 4	
3. Morus (R. Mascolo 51%)	1 0 4 3	
4. Mister Dookie (B. Baralotta 51)	4 3 1 4	
5. Dafni (O. Pastore 50%)	rientra	
6. Lola's Wing (M. Sacco 48)	- 0 4 1	
7. Malik (N. Mulas 47)	3 3 0 0	
Favoriti: Ilio d'Ascagnano, Lola's Wing, Malik		

Corsa		ore 17,50
PREMIO GAVENO - Corsa Trio		
L. 4.400.000 - m 1800 (pista grande)		
1. Guastieri (M. Sacco 58)	rientra	
2. Charun (G. Pinto 55)	2 4 2 2	
3. Hocklavin (B. Secchi 52%)	0 0 0 4	
4. Bistun (G. Frontini 53%)	0 0 0 2	
5. Dramp (A. Marcialis 52)	3 0 0 4	
6. Giorgio d'Amboise (R. Mascolo 51)	0 0 0 1	
7. Tugny (F. Cessi 50%)	- - 0 4	
8. Sarah Kay (M. Baralotta 48)	2 4 4 0	
9. Elton del Roero (N. Mulas 47)	0 0 0 0	
Favoriti: Hocklavin, Charun, Bistun		

## Domani a S. Mauro sfrecciano i kart

disputa domani sul circuito stradale ricavato tra i viali dell'antopuerto Pescarito a San Mauro Torinese il 1° G.P. Pescarito, gara di velocità per kart. La manifestazione avrà inizio ore 14,30 e si preannuncia di grande interesse. Iscritti piloti di categorie cadetti, nazionale ed avenir la classe cc senza cambio; junior, C2 e super per la cc con cambio.

La gara, organizzata dal Torino Karting Club sotto l'egida del Comune di San Mauro, prevede in mattinata dalle 9 alle 12 prove libere, dalle 12 alle 14 prove metrate e dalle 14 alle 18 gare.

OFFERTA MINIMA

2.000.000

TUTTO L'USATO SUPERVALUTATO A CHI COMPRA UN FORD TRANSIT NUOVO.

Autoimmobiliari malandate, auto mezzi usati, furgoni in età da pensione, di qualsiasi marca, modello: i vostri ultimi giorni sono i più fortunati. Fino al 20 Settembre, a chi compra un Ford Transit nuovo scegliendolo tra i modelli disponibili presso la rete, i Concessionari Ford praticano una sopravvalutazione dell'offerta minima di due milioni. Si, avete capito bene: minimo due milioni per qualunque automezzo a quattro ruote circolante. Due milioni, senza discussioni. Affrettatevi: il Vostro Concessionario Ford aspetta. (Dal programma sono escluse le autocaravan).

SOLO FINO AL 20 SETTEMBRE. SOLO DAI CONCESSIONARI FORD.

FORD TRANSIT È UN AFFARE DAL PRIMO GIORNO IN POI.

Nessun altro dà tanto. Nella gamma Transit, con motori a benzina o Diesel e carrozzerie per ogni richiesta individuale: c'è sempre la combinazione più niente per prestazioni ed economia. Robusta, super-equipaggiata, con un confort eccezionale, Ford Transit ogni giorno si dimostra un affare.



Condizioni speciali Ford Credit: Anticipazioni e 42 rate senza cambiali.





# TUTTO FIORI

di Anna Maria Voghi



In questo periodo autunnale ritorna d'attualità il problema della protezione delle piante. L'estate di San Martino è porte: ancora qualche giornata e poi la nebbia e il freddo, specialmente Nord, invaderanno i vostri balconi.

Abbiamo già spiegato in altre occasioni i sistemi di protezione invernale delle piante e dei fiori, dedicando i nostri consigli ai lettori che possedevano la cantina e la soffitta. Cercheremo di aiutare ora quelle che non hanno la possibilità di riparare le loro piantine in questi due rifugi. Qual è la soluzione migliore?

## La casa delle piante

La casa ideale delle piante, tutti saprete, è la serra, che riproduce artificialmente le condizioni ambientali desiderate da ogni singolo esemplare. Una serra sul balcone? Vedo già le espressioni dubbie dei nostri lettori. E' invece possibile, con un po' di buona volontà, costruirla. E' chiaro che la nostra casa delle piante non avrà tutti i requisiti della grande serra, ma vi sarà senz'altro di valido aiuto per i mesi più freddi dell'anno. Nel disegno A) e B) di queste pagine vi illustriamo tutti i particolari, sia sistemazione che di apertura. Ecco le disposizioni per il vostro fidejussore, che senza dubbio e con poca vi aiuterà a realizzare l'economica serra casalinga: si tratta, in poche parole, di preparare un telaio che può essere costruito con qualsiasi tipo di legno e il vostro balcone o terrazzo.

## Il tetto di plastica

Il tetto e i lati dovranno essere ricoperti con della plastica, scegliendo la più trasparente. Questo prodotto viene venduto in ditte specializzate in rotoli di varie misure. Il rifugio delle vostre piante può essere costruito come illustriamo nel disegno,

sia un piano che a due, secondo lo spazio a disposizione. Una parete, la meno esposta all'aria corrente, dovrà essere bucata con piccoli fori per permettere il regolare cambio dell'aria. Non riscaldarla, perché quando tutto il lavoro sarà ultimato e le piante verranno sistemate nell'interno della serra, la temperatura rimarrà costante anche mesi più dell'anno.

Ultimo consiglio importante: ricordatevi di appoggiare la serra di plastica su un basamento di legno per isolare, anche in maniera rudimentale, dall'umidità.

## Una comoda apertura

L'apertura che consigliamo è quella scorrevole, a coulisse (disegno B) perché oltre a essere più semplice da costruire (la porticina infatti richiede più lavoro per le cerniere), è inoltre più comoda da aprire e chiudere, quando dovrete eseguire le operazioni di controllo, annaffiatura, sistemazione.

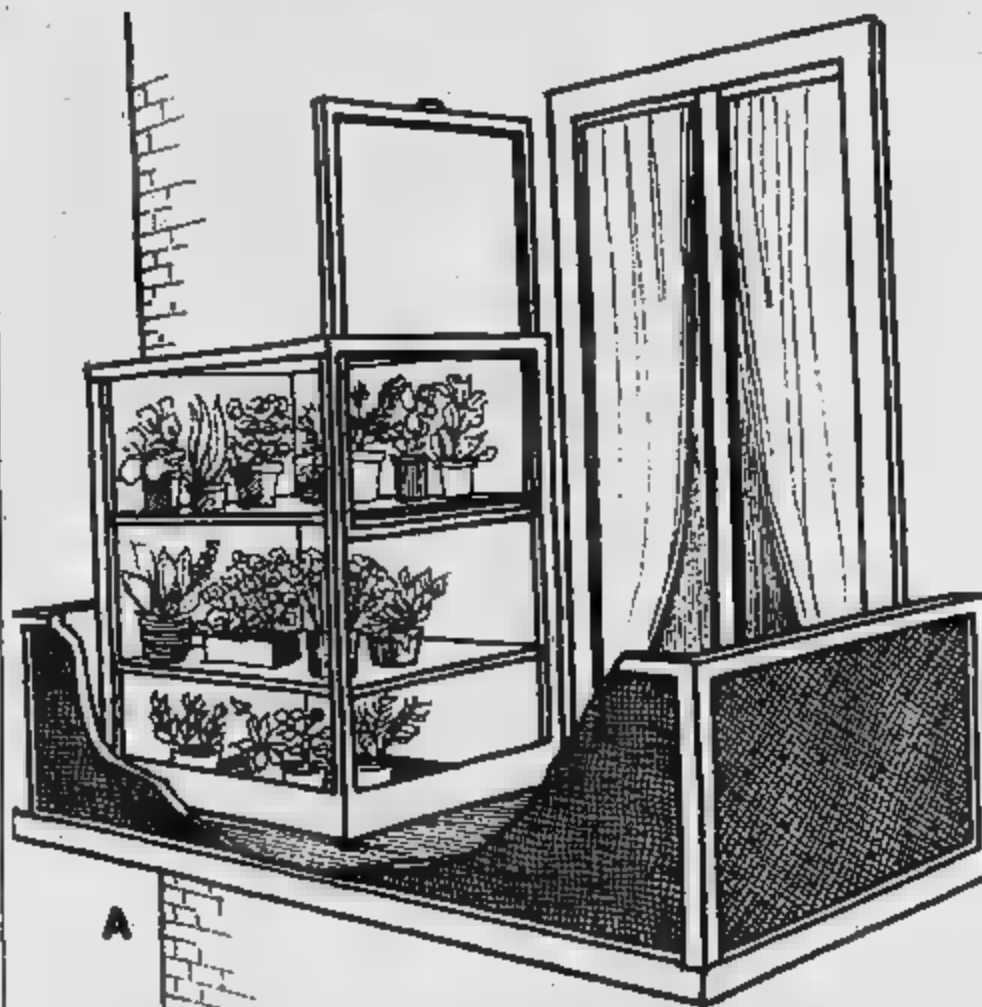
## La serra in giardino

Ecco ora la serra da giardino, comoda, facile da sistemare: tratta della serra in miniatura «Minibrite», che vediamo riprodotta nel disegno C). Le sue ridotte dimensioni (lunghezza mt. 2,52 - larghezza mt. 2,47 - altezza pareti mt. 1,52 - altezza colmo mt. 2,13) permettono infatti un facile collocamento in tutti gli angoli del giardino. Questo tipo di serra viene costruito in lega di alluminio a alta resistenza e acciaio.

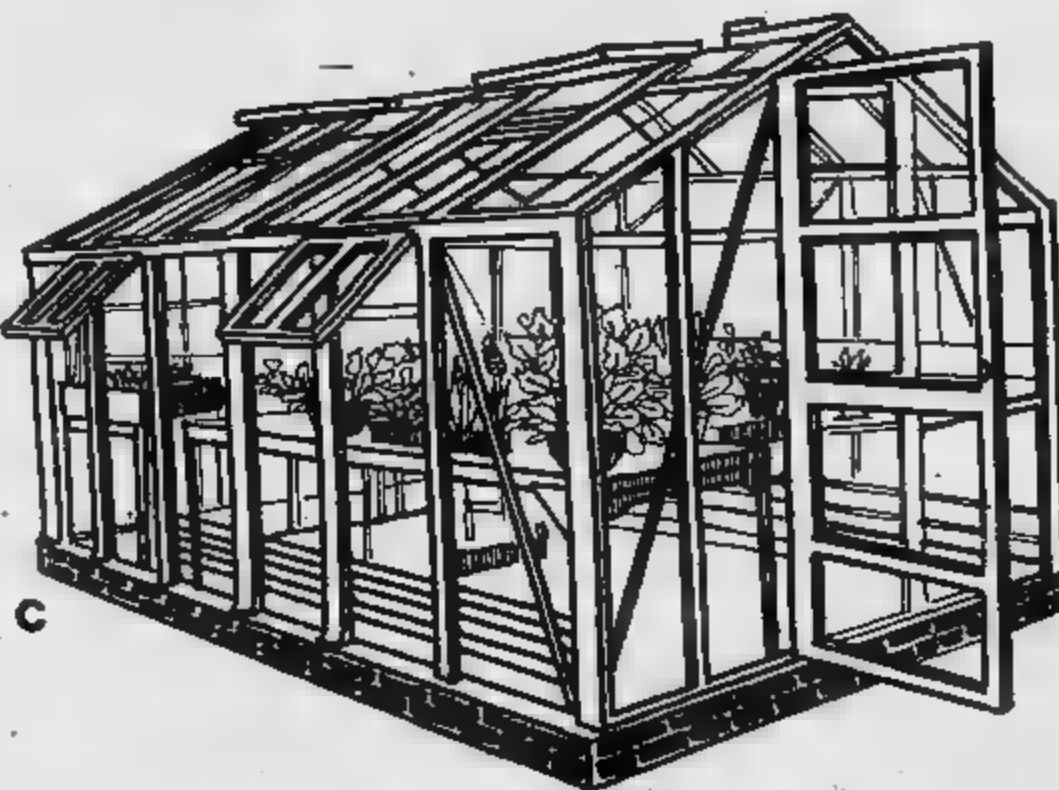
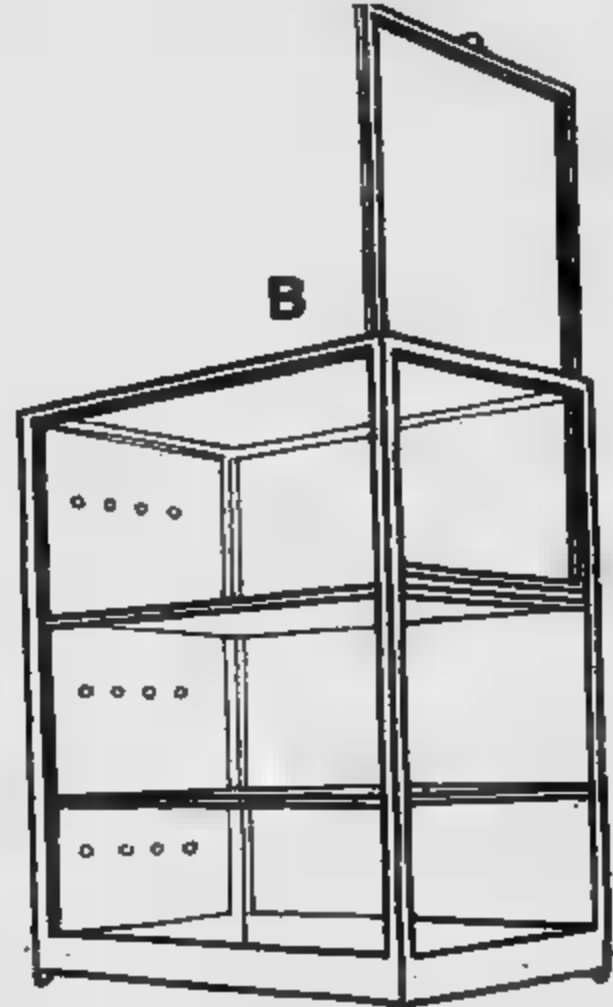
Una variante di questo tipo di serra, che può diventare il proprio giardino d'inverno anche se le proporzioni ridotte, è quella che vediamo nel disegno D); viene applicata contro un muro della casa, presso una porta-finestra e vi si accede da questa, oppure dal giardino attraverso un'altra porta-finestra. Per il riscaldamento si può usufruire di quello della casa, mediante un foro nella parete di muratura.

**1 Il freddo è in arrivo, per riparare le piante la serra è l'ideale: ve ne proponiamo due molto semplici ed economiche (una potrete costruirla voi stessi)**

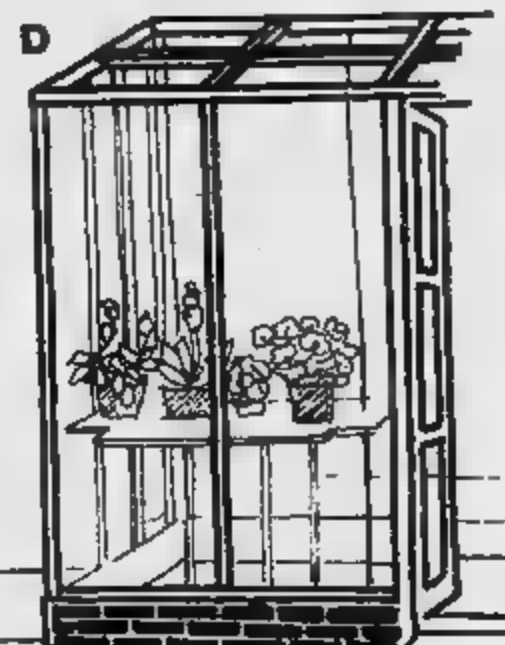
**2 Continua la piccola enciclopedia, da tagliare e conservare, dei fiori da giardino e da terrazzo**



A) LO SPACCATO DEL BALCONE MOSTRA IN TUTTI I PARTICOLARI LA COSTRUZIONE. IL MODELLO PRESENTATO E' A TRE PIANI, PUO' ESSERE FATTO A DUE O AD UNO SECONDO NECESSITA'. B) LA «DOMESTICA»: LE MISURE SONO 170 DI LARGHEZZA E DI 65 DI PROFONDITA'; LA PORTICINA E' SCORREVOLE, A COULISSE.



C) LA RIPRODUZIONE FEDELE DI UNA PICCOLA SERRA PER GIARDINO, CHE VIENE COSTRUITA DA UNA DITTA ITALIANA, PUO' ESSERE DOTATA DI RISCALDAMENTO, TERMOMETRI, PICCOLI FIORIERI PER LE PIANTE. D) UN PARTICOLARE DI UN PICCOLO GIARDINO D'INVERNO, CHE PUO' ESSERE COSTRUITO DIRETTAMENTE CONTRO LA PORTA DELLA CASA CHE CONDUCE AL GIARDINO.



## Piccola enciclopedia

**CICLAMINO** — Il Ciclamino ha origini incerte, perché lo si è trovato in Persia, in Africa, in Europa. Appartiene alla famiglia Primulaceae. Le specie più importanti sono il Cyclamen europaeum e il Cyclamen neapolitanum.

**Consigli** — Il Cyclamen persicum: pianta fiorita d'appartamento. Di solito il persicum arriva in casa nei mesi invernali, e in questo periodo il suo nemico peggiore è il calore: infatti la temperatura ideale non dovrebbe superare i dodici gradi; è pertanto indispensabile collocare il ciclamino il più lontano possibile dal termosifone e proteggerlo inoltre dai micidiali pannelli radianti mettendolo su un treppiede.

L'annaffiatura deve essere eseguita solo con il sistema dell'immersione parziale del vaso, perché il bulbo, nella parte superiore, deve sempre seccare e affiorare dalla terra. Quando è in piena fioritura è consigliabile bagnare il ciclamino tutti i giorni collocando il vaso in una bacinella con acqua tiepida e lasciandolo in immersione dieci minuti circa. Anche l'umidità costante deve essere evitata: niente piattino sotto il vaso, che potrebbe provocare il marciume alle foglie e alle radici. Buona luce, ma niente raggi del sole diretti.

Cyclamen europaeum: è quello che si raccoglie nei mesi estivi in montagna e si può coltivare sul balcone cittadino.

perché si adatta facilmente anche al clima non troppo favorevole delle nostre città. Il tubero deve essere tolto molto delicatamente facendo attenzione a non rovinare le delicate radici. Asportare assieme alle radici un po' di terriccio locale. Nel primo periodo di ambientamento il ciclamino ha bisogno di molta acqua e di annaffiature, pertanto, dovranno essere giornaliere. Sistemare le cassette all'ombra totale.

**CINERARIA** — E' una pianta fiorita d'appartamento, appartiene a un genere vastissimo originario delle isole Canarie o delle montagne africane. Appartiene alla famiglia delle Compositae. Nel paese d'origine, assume forme gigantesche, in botanica è nota con il nome di Senecio.

**Consigli** — I floricoltori, per «forzatura», riescono a presentarla in piena fioritura nel periodo natalizio. Le fioriture spontanee, invece, avvengono in primavera, e precocissime nel Meridione (soprattutto nei casi di Senecio angulatus, Senecio grandifolius, Senecio petasites). Le cinerarie che arrivano tra le domestiche devono essere subito aiutate, e comunque assai difficili da mantenere a lungo in buona salute e specialmente, quasi impossibile, farle fiorire. I vasi dovranno essere collocati il più lontano possibile dal calorifero. Si sistemino in piena luce, assolutamente al riparo dai raggi diretti del sole. Annaffiature per immersione giornaliera nel periodo della piena fioritura.

**CLIVIA** — La Clivia, che appartiene alla famiglia delle Amaryllidaceae, è originaria dell'Africa Sud. E' una su-

perba pianta fiorita a foglie persistenti verde scuro. Ha ereditato il nome di duchessa di Northumberland Clive, che iniziò a coltivarla nel 1800. E' un genere bulboso. Le specie più importanti sono: la Clivia miniata (che è la più nota), la Clivia nobilis e la Clivia gardenii.

**Consigli utili** — La Clivia può arrivare in «fuori stagione», cioè durante l'inverno. Viene fatta fiorire nel periodo natalizio «forzature» dagli specialisti, data la grande richiesta di piante fiorite. In effetti, però, il Cliviano fiore ad ombrella sboccia spontaneamente nel periodo primaverile. Le piante più belle sono quelle che hanno le foglie più larghe. La Clivia, se curata bene, può stare in appartamento per molti anni. Importante sistemare il vaso in una posizione luminosa, ma evitando in modo assoluto i raggi del sole diretti che brucerebbero le foglie. Durante il periodo estivo entra in riposo e desidera poca acqua. Il rinvaso deve essere effettuato subito dopo la fioritura. La terra migliore è quella di foglie, mescolata con terra di giardino.

Le annaffiature devono essere molto abbondanti nel periodo della fioritura (febbraio-maggio). Durante la buona stagione potrà essere sistemata sul balcone, ma attenzione al sole. Le concimazioni dovranno essere guite almeno una volta al mese, con un prodotto liquido, da aprile a settembre.

Quando si effettua il rinvaso si faccia molta attenzione alle grosse radici carnee, che sono fragili e si rompono molto facilmente.



Cavallino



strada San Mauro 69 tel. 240032-243178 10156 Torino

## LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI  
TVC  
HI-FI  
ARREDAMENTI  
BAGNO  
CUCINE  
COMPONIBILI  
CASALINGHI

## ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE  
CRISTALLERIE  
PORCELLANE  
LIMOGES



La Boutique del Fiore

... e le sue creazioni

Con te in chiesa...

nel tuo giorno importante

Via Nizza n. 181 - tel. 690.179 - 634.266 - Torino

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta'

ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO

TEL. 511.024 -

## ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI



Donate!

Da una vita  
spezzata  
un'altra vita  
può risorgere

Torna la voga di matrimonio in forma pomposa: per gli invitati la moda

## Un abito «cucito» col laser

- L'ultimo «grido» è il vestito in maglia metallica creato da Gianni Versace
- Per le cerimonie di gran lusso, laminati argento in tessuto quasi impalpabile di Krizia o gli chemisier dorati, pieghettati da cima a fondo, di Valentino
- A questi modelli si accompagnano le favolose stole di chiffon «ripescate» da Tognò
- Il colore prediletto per i tailleurs è il grigio nelle sue varie sfumature
- Soprabito redingote, per longilinee, con spalle squadrate larghe, vita marcata alte cinture e sottana a ruota
- Minuscolo cappello a tombolotto, magari con veletta a nascondere una eventuale «lacrima sul viso»



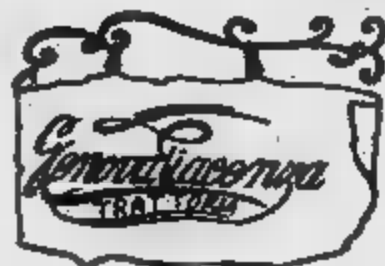
Con la riproposta del matrimonio in forma tradizionalmente pomposa attorno agli sposi, protagonisti della grande festa, comprimari e figure sfondo assumono un ruolo ben preciso in modo che ci siano stonature. Le mamme degli sposi che in quel giorno tutto speciale acquistano (sebbene malincuore) il bistrattato titolo di «suocera», intendono apparire suocere possibili. sugli sposi sono concentrati gli sguardi più affettuosi, sulle loro madri, non

si posa l'attenzione sempre po' critica degli invitati anch'essi bardati a dovere in degli sposini. Estremamente oculata, meditatissima perciò degli abiti cerimoniali di future suocere, parenti amici. il vero entrambe consuocere impegnano a fondo in una sorta gara per conquistarsi la palma dell'eleganza e quindi ottenere l'ammirazione dei presenti. La moda autunnale, suggestiva fantasiosa quella primaverile, tuttavia

più ricca e lussuosa. Nel revival degli Anni Sessanta celebrato maggiori stilisti momento emerge una stile ricercato, raffinato ineguagliante femminilità ritrovata portata alla ribalta repertorio collezioni autunnali. Sia nel prêt-à-porter delle grandi firme sia nell'alta sartoriale fanno spicco molti importanti creati appunto per figurare nelle occasioni solenni. Alle madri degli sposi si addice ad esempio un capo di grande effetto firmato Valenti-

no in velluto blu Cina delineato dalla sottana ondulata, giacca strizzata in vita chiusa colletto a listello, caratterizzata dalla baschina profilata sontuosamente renard argentée, completata dalla camicia in brillante satin grigio dal minuscolo cappello a tombolotto magari con la veletta schermare quella lacrima sul che inevitabilmente appare al momento fatidico «sì».

Servizi di  
Elsa Rossetti

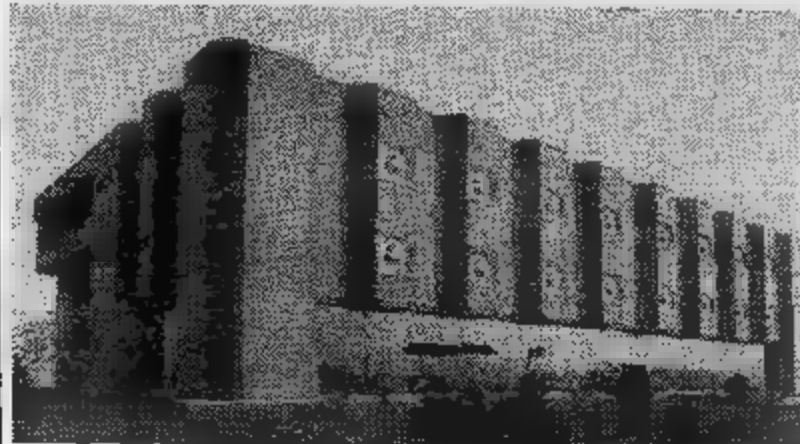
TRATTORIA  
GENOVA-PIACENZA

TOSA

cucina tipica  
piemontese  
saloni per nozze  
e banchetti  
per 300 persone

CHIUSURA MERCOLEDÌ

10027 MONCALIERI  
strada Genova 200  
telefono (011) 647.1621

CONTE  
arredamenti

propone un nuovo servizio:

RISTRUTTURAZIONE  
+  
ARREDAMENTO

Per darti migliore soluzione abitativa, senza grattacapi, senza perdite di tempo e denaro, con i migliori artigiani diretti dal nostro staff tecnico.

Il tuo tempo prezioso, non disperderlo affidati  
CONTE ARREDAMENTI S.L. Torino 43 - LEINI



autunnale progane, accanto al classico tailleur, soluzioni più audaci

## per le nozze Anni Duemila



L'eleganza sicura, senza mezzi termini, si ritrova ■ nuovo stile classico del tailleur monocolore con la sottana affusolata, la giacca accentuata dal colletto in velluto a conferire un tono vagamente dandy, femminilizzato però ■ un renard buttato con simulata negligenza sulla spalla. Questo tipo ■ donna in «tailleur-con-voile» — insistentemente apparsa sulle passerelle dell'haute couture, da Lancetti a Valentino, da Mita Schon a Balestra — riflette una delle tendenze della moda dell'anno che in tema di colori predilige il grigio nelle sue varie sfumature.

L'alternativa ■ tailleur è offerta dalla vasta teoria dei soprabiti interpretati in due versioni: a redingote con le spalle squadrate e larghe, la vita marcata ■ alte cinture in morbida pelle nappata, la sottana ■ ruota (modelli adatti alle longilinee) e ■ linea smilza, sottile

■ sigaretta a dare maggiore slancio alla figura. Coordinato all'abito in ■ movimentato da sinuosi drappeggi, il soprabito (non certamente quello d'intonazione sportiva) risolve brillantemente ■ situazioni impegnative.

I primi brividi di freddo reclamano qualcosa sulle spalle da poter togliere nell'ambiente dove si svolgerà il ricevimento. La serica civettuola, elaborata camicetta sotto ■ tailleur ■ l'abito sul genere cocktail, leggero sotto al soprabito rispondendo ■ infatti all'esigenza di non patire né il caldo né il freddo.

■ matrimoni autunnali di gran lusso ■ future ■ esibiscono toilettes che sembrano abiti da sera ■ corto che in lungo, castigati nelle scollature, sovente illuminati da fastosi ricami ■ cristalli. Chi vuole brillare ■ cerimonia prende anche ■ considerazione gli abiti in maglia metallica cuciti col laser creati da

Gianni Versace; i laminati argento ■ tessuto quasi impalpabile di Krizia; gli chemisier pieghettati ■ ■ fondo, blusanti sui fianchi, tutto un bagliore dorato, di Valentino.

A questi modelli destinati a furoreggiare nelle prossime serate di gala invernali si accompagnano le favolose stole (ritornate in voga) di chiffon alternato al prezioso visone ideate da Togni proprio per le cerimonie ■ realizzate nei colori champagne, whisky e grigio. Recentemente, ■ più di tre o quattro giorni addietro, ■ un matrimonio sontuoso (la sposa vestita da principessa delle fiabe, lo sposo in tight) si è vista ■ madre di «te» ■ abito ■ giacca di satin siglato Trussardi armonizzato dalla ■ voile e chiffon in tinta.

Nel tempo in cui le tradizioni apparivano più limpide era assolutamente impensabile che le invitate vestissero in ■ o in bianco. Oggi, assai meno

sensibili alle convenzioni ■ forse spinti da uno spirito ribelle alle antiche regole dell'etichetta si indossano abiti neri sia pure rischiarati da lampi di colori vivaci ■ dal classico dettaglio candido. Perfino la sposa, in alcuni casi, per andare controcorrente, veste di nero con ■ complicità di autorevoli santi quali Saint Laurent, primo fra tutti ■ lanciare questo colore che se ■ «addice ad Elettra» (tanto per dirla alla O'Neil) ■ la tinta ideale per celebrare un rito che prelude a un futuro di felicità.



ROSA D'ORO

della

Rosa d'Oro Srl

Ristorante Buon Ricordo

STELLA GUIDA MICHELIN

Parcheggio

Cerimonie - Cocktail party

Simposi - Seminari

Conferenze

E' gradita la prenotazione

10040 S. GILLIO (Torino)

Viale V. Balbo 1 - Telef. 984.08.90

PORTE  
PIEGHEVOLI  
TENDE VERTICALI

**divisette**

PRODOTTE SOLO IN  
via Bagetti 25 - TO  
(Angolo c.so Francia 21)

TEL. 761471-745121

LE ALTRE NON SONO  
divisette



La Boutique del Fiore

... e le sue creazioni

Con te in chiesa...

nel tuo giorno importante

Via Nizza n. 181 - tel. 690.179 - abit. 634.266 - Torino

CHEZ-SOI

di Ragni ■ C.

■ Via Gramsci ■ - Tel. 511.887

● Via S. Secondo ■ - Tel. 530.847

Torino

SPECIALIZZATO  
LISTE NOZZE

- Porcellane
- Cristallerie
- Articoli da regalo ■ per la casa

LE CASCINE

STUPINIGI

Tel. 900.25.81

ristorante  
dancing  
bar

Tipico ristorante torinese  
a 11 km da Piazza San Carlo,  
nell'incantevole  
riserva di caccia di Stupinigi

LA STAMPA dà di più

il supplemento settimanale  
di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo

Tutto  
libri  
ogni sabato con  
LA STAMPA




**RAGNO  
D'ORO**

 VIA GARIBALDI, 11  
Tel. 54.14.06 - TORINO

**TESSUTI ALTA MODA  
PIZZI - TULLI - SETERIE**  
Confezioni su misura:  
**ABITI SPOSA - SERA**

**La Boutique del Fiore**  
... e le sue creazioni  
Con te in chiesa...  
nel tuo giorno importante

Via Nizza n. 181 - tel. 690.179 - ab. 111.111 - Torino

**datur & Motta**
**PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHES - PRANZI**  
■ per ogni circostanza ed in ogni luogo

 10121 TORINO  
Via XX Settembre 11  
Tel. 518.174

**TUTTO PER TUTTI**

**VIZIO  
MOBILI**

 VINOVO  
(opodromia)  
Via S. Maria, 63  
(vicin da Torino)  
Tel. 101  
52.51.120

Pranzo tradizionale o un «moderno» cocktail? Ce n'è per tutti i gusti

## «Cin cin» con gli sposini

«Viva gli sposi!» Ultima frase famosa che risuona un po' scontata con tutte le ■■■■ che fa regolarmente parte del rituale della grande festa nuziale. Tutto sommato è il migliore augurio per il primo giorno di vita coniugale ■■■■ neosposini rivolto ■■■■ conclusione del banchetto o del semplice rinfresco.

Salutare parenti ed amici offrendo loro ■■■■ ricevimento è d'obbligo. La tradizione impone di festeggiare il solenne ■■■■ venimento con ■■■■ ricchezza dei cibi irrorati da vini e spumanti ■■■■ sottolineare l'idea della prosperità sia per gli sposi che per gli invitati. Gli ospiti anziani più dei giovani pregustano ■■■■ anteprema il piacere

grande abbuffata evocante i tempi andati. «Poesia e prosa» — dicevano così i nostri vecchi quando ■■■■ tratta ■■■■ di romantiche cerimonie nuziali cui facevano seguito pantagrueliche mangiate accompagnati ■■■■ forti bevute che duravano fino a tarda notte.

Le convenzioni hanno cristallizzato certi elementi ■■■■ tra questi ■■■■ banchetto nuziale sia pure ridimensionato e contenuto fino a trasformarsi in cocktail. Il ricevimento nei ristoranti fuori porta sullo sfondo della campagna acquista ■■■■ carattere estremamente suggestivo soprattutto in questa stagione, ■■■■ la natura che si ammantava di riflessi dorati. Alcuni ristoranti si sono specializzati in banchetti nuziali e tra questi la «Rosa d'Oro» di San Gillio segnalato dall'autorevole Guida Michelin che pro- ■■■■ (e mantiene) abbondan- ■■■■ di cibi prelibati articolati in ■■■■ menù speciale, molto vario e leggero ■■■■ tema gastronomico ■■■■ di prezzo.

Impegnato ■■■■ soddisfare i palati più esigenti il titolare di questo ristorante ■■■■ moda, Antonio Bucalossi, registra prenotazioni di pranzi nuziali fino a novembre mentre già stanno arrivando quelle degli sposi previdenti ■■■■ futura primavera. Altra stagione altro menù. Ad esempio il pranzo di ■■■■ autunnale (30 mila, compresi i vini, caffè e torta) è quanto ■■■■ ghiotto ■■■■ vale la pena ■■■■ riportare fedelmente il lungo repertorio dei piatti.

Tanto per cominciare l'aperitivo-cocktail «Rosa d'Oro» a precedere gli antipasti e cioè prosciutto di Parma ■■■■ nas; ■■■■ all'albese punteggiato da carciofi e parmigiano (a richiesta con una spruzzata di tartufi); sorbetto (gelato alla salvia, altamente digestivo) ■■■■ ancora vol-au-vent imbottiti di funghi porcini. Passando ai primi troviamo i gnocchetti di verdura ed ■■■■ risotto ai funghi. Due secondi: uno tipicamente stagionale quale ■■■■ lepre in salmi e l'altro raffinatissimo di sottiletto al brusco e semi di cumino (una spezia profumatissima) ed ovviamente con- ■■■■ verdura. Infine ■■■■ torta nuziale, il dessert di frutta, vini bianchi ■■■■ rossi, Asti Cinzano, caffè, liquori.

■■■■ riserva di caccia di Stupinigi, ■■■■ «Le Cascine», si susseguono i ricevimenti che in questo incantevole luogo assumono un carattere particolarmente affascinante, diffi-



PRANZO PER SPOSI IN UNA CORNICE ■■■■

- L'autunno, con i suoi colori suggestivi, è la stagione più adatta per un ricevimento nei ristoranti fuori-porta
- Alcuni locali a pochi chilometri da Torino sono specializzati proprio in banchetti nuziali
- Alla «Rosa d'oro» di San Gillio, segnalato dalla Guida Michelin, il pranzo (compresi vini, caffè e torta) costa 30 mila lire ■■■■ persona
- «Le Cascine», nella riserva di caccia di Stupinigi, propongono ■■■■ cocktail all'americana per 18 mila lire. Il pranzo costa invece 25 mila

cile ■■■■ dimenticare. «I giovani sposi — spiega il titolare — richiedono il cocktail all'americana molto meno impegnativo e non troppo costoso». Il prezzo? «18 mila». In esso sono programmati gli aperitivi ■■■■ guarniti dai salatini, cipolline, olive ecc. quale preludio del piatto caldo, molto composito, formato da bignè, vol-au-vent ■■■■ fondute, zucchine ripiene, ■■■■ di salmone alternate a barchette ■■■■ gamberetti, involtini di prosciutto. Il tutto innaffiato con vino bianco o ■■■■. A questo punto arriva la torta nuziale e lo spumante.

A prezzi che partono dalle 25 mila «Le Cascine» allestisce un succulento pranzo di ■■■■ che inizia col consueto aperitivo dalla casa, una gamma di antipasti ■■■■ piemontese anche caldi. Quale primo ■■■■

specialità del risotto alla cascina o ■■■■ funghi. Qualcuno richiede l'alternativa ■■■■ crepe al formaggio oppure tartufi o capelli d'angelo ■■■■ brodo. Quale secondo, ■■■■ stagione suggerisce il brasato con contorno di funghi trifolati che si addicono anche alla caccagione riferita al tagliando, alle colombe nonchè ai fagottini ■■■■ tacchino. Suggestivo è il piatto di pesce in bellavista: orate ■■■■ branzini. Per concludere la torta tradizionale con lo spumante, la coppa «Cascine» di gelato panna e frutta fresca. Il menù prevede vino bianco Erba Luce o Pinot Grigio, e vini rossi pregiati per ■■■■ carni oltre ■■■■ caffè e liquori.

Con ■■■■ pranzo così non si può fare ■■■■ meno di considerare la festa ben riuscita per cui viene spontaneo il «Viva gli sposi!».


**Mariuccia  
GROSSO**

- VASTO ASSORTIMENTO ABITI SPOSA, COMUNIONE E CERIMONIA
- PIZZI - TULLI - ACCONCIATURE MODA

 VIA GARIBALDI 20 - TELEFONO 54.38.75  
TORINO



Nella scelta dell'arredamento le nuove coppie cercano stile e qualità

# I mobili? Meglio «firmati»

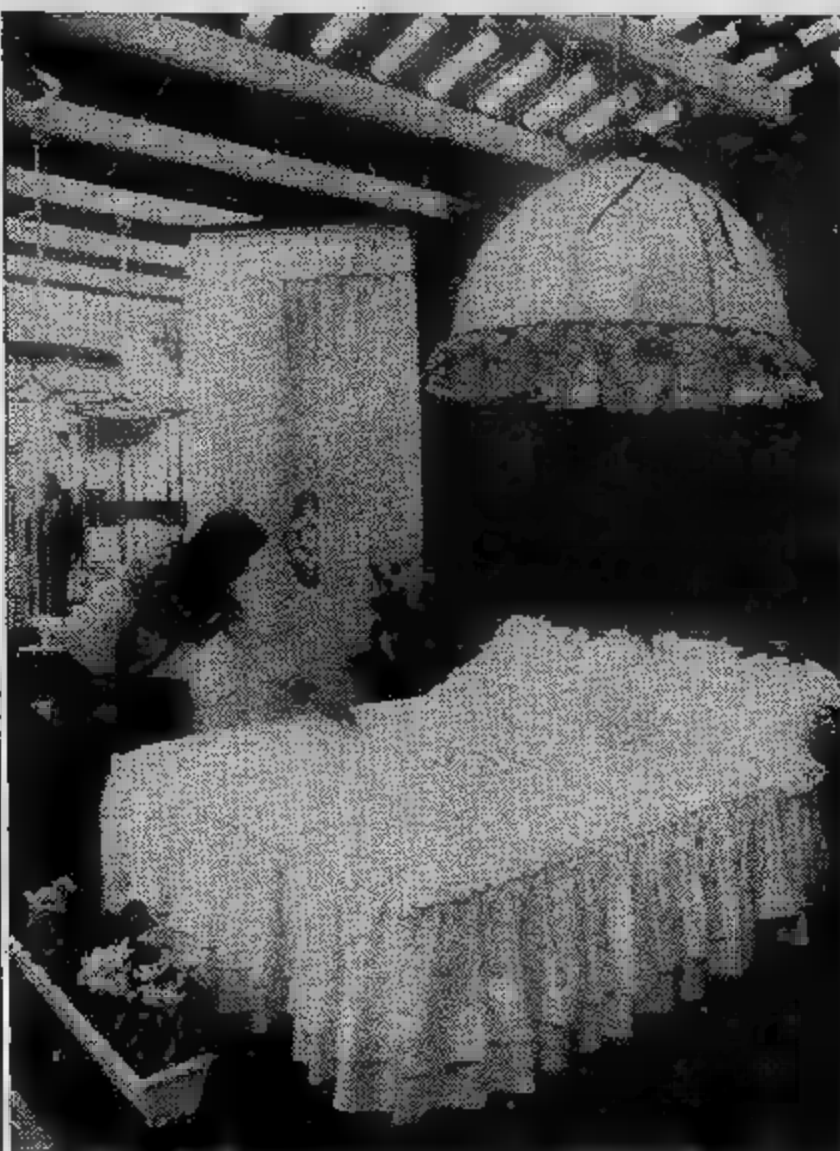
In cima ai pensieri dei promessi sposi impegnati a «mettere su casa» c'è la camera letto attorno alla quale viene costruita la felicità coniugale. L'interesse della coppia cade anzitutto sul «lettone» matrimoniale quasi a confermare quanto Anthony Burgess ha proposto di tetti: «L'amore illecito può ben condursi su letti assai piccoli mentre il talamo nuziale conviene una sorta di regia maestà e le sue dimensioni devono dimostrarlo: non il luogo di copule casuali ma edibito bensì alla messinscena della vita coniugale che comporta sia avvisaglie, sia e ritirate».

Difficilmente gli sposi novelli dormono in camere separate. Con l'andare del tempo forse faranno. Seguendo il modello americano «vivono insieme», il vasto letto scelto inizialmente passeranno poi ai letti gemelli che, sempre a Burgess «fin troppo sfacciatamente proclama» la funzionalità e la libertà fisica matrimoniale.

La scelta della camera da letto deve essere spontanea e personalissima, svincolata dagli abusati e sprecati suggerimenti dei genitori e amici e conoscenti impiccioni. Semplice o preziosa, utilitaria o romantica dovrà comunque corrispondere alle preferenze individuali in rapporto alle esigenze, abitudini e gusti di chi ci deve vivere.

Qualsiasi sia il tipo di camera dovrà prevedere l'armadio, anche se gli arredatori o architetti di grido consigliano di sistemarlo altrove. Ma dove? Lo spazio per quanto riguarda il nuovo habitat colorato decidono sposarsi ridotto al minimo indispensabile, prevalentemente composto di camera da letto, tinello e cucinotta. Perciò gli armadi estremamente utili sono necessariamente integrati nello spazio «notte».

Nella gamma dei modelli della produzione di



SPOSINI PREFERISCONO «LETTONE»

sia anonima che «firmata» famosi designers si inseriscono quelli realizzati artigianalmente «su misura». In questi ultimi anni si è verificato un autentico boom produttivo dell'arredamento a tutti i livelli che soddisfa pienamente la richiesta di tipo classico o d'epoca.

«La tendenza dominante circa lo stile da letto è orientata sul moderno», spiega l'arredatore Franco Viora della Galliano. «Come per l'abbigliamento sono di moda i modelli «firmati» facili da distinguere da quelli tirati in serie». Indubbiamente sono mobili di gran linea costruiti in materiale pregiato e con particolare accuratezza. Il nome del progettista famoso è considerato quale certificato di garanzia

della qualità, dello stile ed è soprattutto motivo di vanto per i patiti della «firma».

In gran voga sono i letti con la testata rivestita da Missoni, i compositi da lettone, armadio e cassettiera impreziositi da rivestiture in pelle di capretto giocata sui contrasti di chiaro-scuro, i loro lineari lussuosi, indirizzati a chi ha a cuore la spesa. Rispondono invece a ben più ristrette disponibilità economiche le proposte della produzione di massa. In questo settore si possono trovare prezzi contenuti i sogni degli sposi. La scelta è illimitata in quanto i mobili hanno fatto miracoli nel riprodurre fedelmente arredamenti in stile e di tipo modernissimo.

Quanto costa «mettere su casa»? «Mediamente l'arredamento «tipo» richiesto dalla stragrande maggioranza degli sposi, comprendente da letto, tinello (o piccolo soggiorno) e cucina, si aggira sui 5-6 milioni, facilitati nel pagamento rateazioni e dal finanziamento bancario», dicono da Granato, (tanto citare una grande organizzazione di vendita). «Questi ultimi tempi — secondo le corali affermazioni mobiliari — è stata registrata una maggiore frequenza della domanda camera letto. Domanda obbligata dalla risoluzione degli sposi di andare a vivere con i genitori: sistemazione per così dire «fortuna» non sempre si rivela fortunata, provocata dall'impossibilità di trovare una tuta per loro».

In giro le tante megapolitiche del mobile incontrano appunto coppie che limitano l'acquisto alla camera da letto il cui prezzo parte da 1 milione e 800 mila per arrivare a toccare la bella cifra di 10 milioni. Coloro che possono disporre di così consistente somma per la sola camera da letto non certamente quelli costretti ad abitare sotto il tetto di papà e mamma. La scelta della matrimoniale, come indicano le statistiche, oscilla sui 3-4 milioni.

Una proposta adeguata ai nostri tempi che favoriscono i consumi «in scatola», è lanciata da Casa Kit. Si tratta dell'arredamento in scatola, montaggio che farà la gioia degli appassionati bricoleggi. Il «kit» consente di risparmiare il 15 per cento sui milioni della camera da letto in scatola, fornita di tutti i serramenti necessari. Un servizio assistenza e montaggio è incluso in chi non ha né voglia né tempo di comporre per pezzo, come un «puzzle», camera da letto, tinello, soggiorno e cucina. Il primo e secondo «mettere su casa» sempre del rebus.

**BELTRAMO**  
ILLUMINAZIONE

- LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
- LAMPADE D'ARREDAMENTO
- ILLUMINAZIONE PER INTERNI ED ESTERNI
- FARETTI PER INTERNI E DA INCASSO
- ILLUMINOTECNICA

SCONTI  
DEL 10%  
AGLI  
SPOSI DI  
SETTEMBRE

**BELTRAMO**  
ILLUMINAZIONE

VIA MONCENISIO, 36  
ROSTA (TORINO)  
TELEFONO 954.0995

**closter**

costruiamo dal 1951 in Torino  
CUCINE E BAGNI  
in grado di risolvere ogni vostro problema di cucina  
Consulenza design espositiva:  
10139 TORINO - V. Vigone - Tel. 447.4525 - 447.4401  
Stabilimento:  
10135 TORINO - Strada Drosso 165 - Tel. 347.1978

**ZeniT**  
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA  
VASTO ASSORTIMENTO  
CERIMONIA  
Via Cibrario 2 - TORINO - Tel. 487.038

**La Boutique del Fiore**  
... e le sue creazioni  
Con te in chiesa...  
nel tuo giorno importante  
Via Nizza n. 181 - tel. 690.179 - abit. 634.266 - Torino

**NICOLINO OTTAVIO & C.**  
FABBRICA SU MISURA  
Tende verticali, da sole, veneziane, neosil, rullo, a pacchetto, pannello  
PORTE PIEGHEVOLI COPRITERMO  
Esposizione in - installazione  
TORINO - V. Passo Buole 21 - Tel. - 690.030 - 690.392



**FOTO OTTICA**  
**DUE E**  
UN SOGNO D'AMORE...  
LE FOTO PIU' BELLE...  
SOLO DA DUE E...  
**(EMOLI SORELLE)...**  
Esame gratuito della vista  
**RIVOLI**  
Via Cavour 111 - Tel. 442.200

LA PIU' IMPORTANTE  
L'angolo Nuovo  
BOUTIQUE - OGGETTI REGALO  
GRUGLIASCO - Tel. 442.200

**L'angolo Nuovo**  
TV E VIDEO REGISTRATORI  
FRADIO E AUTORADIO  
HI-FI E DISCHI  
ELETTROLUMINOSI E CASALINGHI  
PORCELLANE E CRISTALLERIE  
LAMPADE E PICCOLI MOBILI  
LISTE NOZZE  
GRUGLIASCO - P.zza 66 Martiri - Tel. 442.200



**Domani un appuntamento d'eccezione per la «Sagra dell'uva» che si è aperta giovedì scorso**

# I madonnari di Curtatone «affrescheranno» Carrù con scene della vendemmia

«La Sagra dell'Uva» di Carrù giunge alla quarantesima edizione e rinnova le sue manifestazioni per continuare a rinnovare la vita di ogni parte. Cuneo Merito in primo luogo di una pro loco dinamica (è stata rinnovata in buona parte l'edizione scorsa) e giovane (l'età media dei componenti non supera i 30 anni) e che, soprattutto, vuole diventare centro propulsore di una serie di attività da svolgersi tutto l'anno.

«Alcune manifestazioni — commenta il presidente, Angelo Fabiani — sono assolutamente inedite (e non solo per la nostra città) e ci appaiono degne di particolare risalto».

La sagra, infatti, si è aperta giovedì per concludersi lunedì 26 settembre, ospita quest'anno per la prima volta i Madonnari di Grazie di Curtatone (Mantova).

Si tratta di una decina di persone, uomini e donne, che verranno a Carrù la mattina del 18 e coloreranno con i loro gessetti l'asfalto di corso Luigi Einaudi.

«Contrariamente alla tradizione — dice Secondo Peirone, rappresentante del Comune in Carrù — i Madonnari non si limiteranno a eseguire i soliti ritratti, ma cinque loro si ispireranno alle varie scene della vendemmia, per essere in sintonia con il carattere enologico della nostra sagra».

I lavori degli artisti del gessetto saranno successivamente transennati e, tempo permettendo, rimarranno esposti per tutta la durata della sagra.

Altro avvenimento inconsueto e primo in provincia è la partita di scacchi che si giocherà sotto l'ala in piazza del mercato il 24, inizio alle 20,30. I vari pezzi di scacchi, infatti,

■ Gli artisti del gessetto eseguiranno le loro opere sull'asfalto di corso Einaudi. La strada verrà poi transennata per tutta la durata della festa

■ Altre due novità nel programma della sagra di quest'anno: una partita di scacchi (sabato 24 in piazza Mercato) i cui «pezzi» saranno impersonati da 32 scolari ■ uno spettacolo di burattini (martedì 20)

■ materiale più prezioso ma rappresentati dagli alunni della scuola media cittadina che, di volta in volta, alferi, re, regine, cavalli e così via pronti a eseguire mosse che verranno fatte da due campioni provinciali di scacchi.

«Un cenno particolare — afferma Pier Luigi Olocco, consigliere comunale — merita, in quanto rappresenta un ritorno ai tempi passati, lo spettacolo di burattini che si svolgerà nella stessa piazza la sera di martedì 20».

Protagonisti i pupazzi della compagnia «I burattini del Mangiatuoco» che rappresenteranno la commedia «Avventure passatempo».

Al ricordo dei tempi andati è anche dedicata la «Fera di frubi» che, organizzata dall'Associazione «Amis d'Carù», avrà luogo il 18, iniziata alle 8,30. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione, una delle prime nate in provincia, allarga quest'anno in tutto il centro storico conservando però gli aspetti più interessanti: i bassi portici attigui al Duomo. In questo luogo i «frubi» diventano pagina di storia paesana quanto gli oggetti esposti

proverranno dalle soffitte e dalle cantine delle vecchie carrucce.

Ma anche le altre sere dell'edizione 1983 della sagra sono colme di interessanti da vedere. Si giocherà il 15 la prima semifinale del pallone (seconda semifinale martedì 22, con inizio alle 15) che vede partecipare le quattro squadre più qualificate nel settore amatoriale e cioè il Gruppo Sportivo Rinaldo Muratore, Mondovì, il Centro Calor, Madonna del Pasco, la Galloplast di Clavesana e il Gruppo Sportivo San Chiffredo di Busca. Nella vigilia dello scio, sabato 17 alle 21, veglia danzante con nomina della Reginetta dell'uva 1983, una miss che, contrariamente ad altre sagre, non viene eletta.

apposita giuria ma nominata direttamente dai componenti della Pro Loco.

Domenica 18, alla «Fera dei frubi» al Madonnari mentre di lunedì 19 si svolgono in piazza giochi popolari aperti ai carrucesi di ogni età. Sono in programma la sagra del sacco, quella delle carriole, il tiro alla fune e altri divertimenti del tempo che fu.

Dopo lo spettacolo di burattini di martedì 20, si passa alla musica. E' infatti in programma mercoledì 21, un recital di canzoni cabaret con il cantautore-cabaretista Enzo Mairo, reduce dai notevoli successi ottenuti nel corso di numerose estive svoltesi in tutta Italia.

Particolarmente intenso giovedì 22. Al mattino, consueto mercatone della sagra con esposizione di macchine agricole; alla sera esibizione di majorettes cittadine, vincitrici del campionato regionale di twirling, categoria junior.

La sera dopo è in programma il concerto della banda musicale carrucese.

La partecipazione più massiccia si registrerà comunque per domenica 25 quando, alle 15, inizierà la sfilata dei carri



I MADONNARI DOMANI SI AFFRESCHERANNO A CARRÙ

allegorici, contornati da bande musicali e gruppi folcloristici. Per la prima volta saranno presenti i ragazzi dell'Interlanga, l'insieme di società giovanili di calcio sponsorizzate dalla Cassa Rurale ed Artigiana. Alla sfilata seguirà la consegna delle borse di studio offerte

dal quindicinale «Corriere di Carrù» e la premiazione dei vincitori di prosa e poesia «Carù, porta di Langa».

Conclusione in piazza, lunedì 26, «Mangiuma e baluma», allestita dall'orchestra spettacolo di Radio Fossano.

## Interessante esperimento coordinato dalla Regione

### L'ospedale diventa «casa per anziani»

L'ospedale cambia tipo di assistenza e diventa sede ideale per un interessante esperimento coordinato dall'amministrazione regionale. Non appena saranno terminati i lavori, infatti, la vecchia struttura diventerà comunità alloggio per anziani e casa protetta per persone autosufficienti.

Nato nel lontano 1599, grazie ad un lascito di 700 scudi in parte di don Luigi Garneri, l'ospedale carrucese, negli anni, è diventato più che altro un'infirmeria dove trovavano posto i lungodegenti. Questa situazione aveva determinato la formazione di un deficit che aveva rag-

giunto gli 8 milioni che, soprattutto, non lasciava sperare in un futuro migliore.

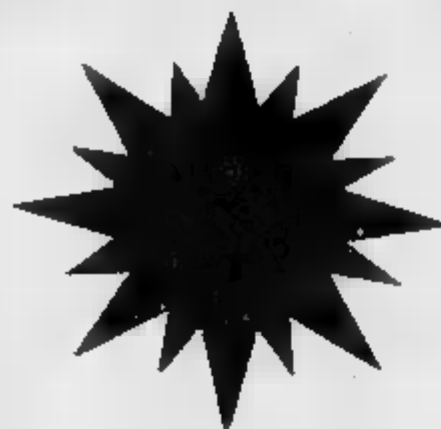
Di qui — afferma Pier Luigi Olocco — la decisione, di concerto con la Regione Piemonte, di affrontare il problema in modo radicale. Amministrazione comunale e Cassa Rurale si sono accollati il deficit ed è venuto fuori un progetto diverso che apre prospettive oltremodo interessanti per tutta la zona.

La Regione ha contribuito con un finanziamento di 500 milioni mentre dal canto suo l'ente ospedaliero, che è retto attualmente da un commissario, ha indetto un'asta pubblica per ven-

dita di alcuni alloggi in modo da poter coprire le spese necessarie (circa 1 miliardo e mezzo).

Ad opera terminata, nei nuovi locali troveranno posto il centro anziani, inteso come luogo di ritrovo con possibilità di usufruire anche della mensa, la comunità alloggio e la casa protetta, con posti sufficienti per coprire l'intero fabbisogno della zona (una cinquantina).

Inoltre, su piano terreno, vi sarà un poliambulatorio alle dipendenze dell'Usl di Mondovì che permetterà, quindi, di usufruire «in loco» dei servizi sanitari fondamentali.



# Every®

industria corsetteria - linea intima per signora

carrù (cuneo)

# oliomeriggio

CARROZZERIA CARDONE s.r.l.



Costruzione carrozzerie veicoli industriali per trasporti specifici  
Specializzati in furgonature trasporto bestiame  
12061 Carrù - v. Benevagienna, 35 (Strada Privata)  
Tel. 0173/75.139 - 75.116



In attesa della tradizionale fiera di dicembre gli allevatori di Carrù «viziano» i loro vitelli

# Per il «bue grasso» tagliatelle all'uovo e altre leccornie

■ «Sono malignità di chi invidia il nostro successo — ribattono gli interessati —. Come nutriamo i nostri animali? E' un segreto che non sveliamo ■ nessuno»

■ Dagli allevamenti della zona esce ■ ■ ■ ■ ■ più pregiata per il famoso «bollito» la cui fama ha varcato i confini del Piemonte

■ Già iniziata la costruzione del «Centro performance test»

Carrù non è solo conosciuta per ■ sagra dell'uva ■ ■ ■ ■ ■ anche perché si svolge, ogni anno, il terzo giovedì ■ dicembre, una fiera dedicata ■ bue grasso, ■ ■ ■ ■ ■ del genere in tutto il Piemonte.

«La manifestazione — commenta ■ ■ ■ ■ ■ Luigi Olocco, consigliere comunale — ci consente di valorizzare un animale che praticamente ormai viene allevato solo ■ ■ ■ ■ ■ nostra zona».

Il bue di Carrù, dal quale ■ ■ ■ ■ ■ ricava il pregiato «bollito» che ha ■ ■ ■ ■ ■ il nome della cittadina ben al di là ■ ■ ■ ■ ■ confini piemontesi, veniva ■ ■ ■ ■ ■ volta ■ ■ ■ ■ ■ soprattutto perché era ■ ■ ■ ■ ■ prezioso aiuto ■ ■ ■ ■ ■ lavoro dei campi.

La fiera, nata nel 1910, intendeva appunto riconoscere i meriti ■ ■ ■ ■ ■ prezioso bue. «Adesso, invece — prosegue Pier Luigi Olocco — i pochi buoi rimasti vengono molte ■ ■ ■ ■ ■ allevati solo in funzione della fiera».

A proposito delle cure riservate ■ ■ ■ ■ ■ bovino durante la crescita, ■ ■ ■ ■ ■ racconta persino che,

in alcune stalle, l'animale viene nutrito a base di saporite tagliatelle all'uovo. Ma ■ ■ ■ ■ ■ dice ■ ■ ■ ■ ■ è decisamente smentita dagli stessi ■ ■ ■ ■ ■ che, però, tengono gelosamente segreti gli ingredienti dell'alimentazione ■ ■ ■ ■ ■ bue. L'allevatore, poi, è diventato una vera ■ ■ ■ ■ ■ propria arte, tale ■ ■ ■ ■ ■ consentire ■ ■ ■ ■ ■ Paolo Chieochio ■ ■ ■ ■ ■ Clavesana ■ ■ ■ ■ ■ vincere ormai da circa ■ ■ ■ ■ ■ decenni la gualdrappa riservata all'animale più bello esposto in fiera. I premi più ambiti, infatti, vengono assegnati all'animale più pesante (quasi sempre si superano i 10 quintali) ■ ■ ■ ■ ■ più bello (che ■ ■ ■ ■ ■ arriva mai ■ ■ ■ ■ ■ tonnellata).

«La fiera — dice ■ ■ ■ ■ ■ il consigliere comunale — adesso si risolve in ■ ■ ■ ■ ■ mattinata. Una volta, invece, ■ ■ ■ ■ ■ l'avvenimento più importante per Carrù e durava anche ■ ■ ■ ■ ■ settimane. In quei giorni ■ ■ ■ ■ ■ città si apriva ai numerosi allevatori e commercianti ■ ■ ■ ■ ■ punto che prosperavano oltre cinquanta locali fra osterie ■ ■ ■ ■ ■ stallaggi».

Per quanto riguarda l'allevamento bovino, Carrù ■ ■ ■ ■ ■ pone

decisamente all'avanguardia regionale. Sono infatti cominciati i lavori di costruzione del complesso che dovrà ospitare, probabilmente entro il 1984, il «Centro performance test», dove ■ ■ ■ ■ ■ allevati, almeno per il momento, ■ ■ ■ ■ ■ centinaio di vitelli altamente selezionati dell'età di 15-30 giorni.

■ ■ ■ ■ ■ animali verranno sottoposti a prove varie dalle quali usciranno i ■ ■ ■ ■ ■ idonei per ■ ■ ■ ■ ■ fecondazione artificiale. Gli animali ■ ■ ■ ■ ■ usati, infatti, ■ ■ ■ ■ ■ fecondatori artificiali, nelle stalle del Piemonte onde contribuire all'ulteriore miglioramento della razza bovina piemontese.

L'iniziativa è dovuta all'associazione nazionale ■ ■ ■ ■ ■ razza bovina piemontese che ha acquistato nella ■ ■ ■ ■ ■ circa 100.000 metri quadri di terreno ■ ■ ■ ■ ■ quali, per il momento, verrà utilizzata solo ■ ■ ■ ■ ■ decima parte. Il costo ■ ■ ■ ■ ■ complesso, quasi ■ ■ ■ ■ ■ miliardo, è pressoché interamente a carico ■ ■ ■ ■ ■ ministero dell'Agricoltura.

Servizi di ■ ■ ■ ■ ■ Andrea Cornaglia



MAGNIFICI ESEMPLARI ESPOSTI ALL'ULTIMA FIERA DEL «BUE GRASSO»

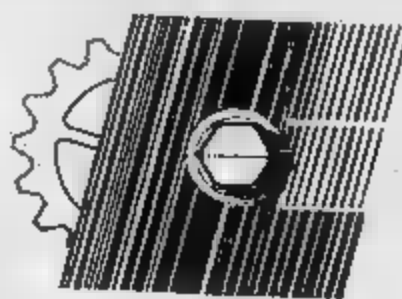
## 40ª SAGRA DELL'UVA - 15-26 settembre ■ CARRU'

Giovedì 15	ore 15:	1ª semifinale pallone elastico
Sabato 17	ore 21:	Reginetta ■ ■ ■ ■ ■
Domenica 18	ore 8,30:	dei Frubi
	ore 10:	Esibizione dei Madonnari
Lunedì 19	ore 20,30:	Giochi popolari
■ ■ ■ ■ ■ 20	ore 15:	2ª semifinale pallone ■ ■ ■ ■ ■
	ore 21:	Spettacolo ■ ■ ■ ■ ■ burattini
Mercoledì 21	ore 21:	Spettacolo ■ ■ ■ ■ ■
Giovedì 22	ore 8:	Esposizione macchine agricole
	ore 15:	Finale pallone ■ ■ ■ ■ ■
	ore 20,30:	■ ■ ■ ■ ■ majorettes
Venerdì ■ ■ ■	ore 20,30:	■ ■ ■ ■ ■ in piazza
Sabato ■ ■ ■	ore 20,30:	Partita ■ ■ ■ ■ ■ dagli alunni
Domenica 25	ore 10:	Premiazione concorso di poesia
	ore 15:	Sfilata carri allegorici
Lunedì 26	ore 20,30:	■ ■ ■ ■ ■ spettacolo

■ LETTORI SONO INVITATI A PARTECIPARE NUMEROSI

Il Sindaco  
Avv. Guido Devalle

Il Presidente della Pro Loco  
Cav. Angelo Fabiani



Se pensi al leasing  
scegli  
quello giusto

Alba Leasing S.p.A. Ti offre:

Modalità chiare  
ed attuazioni rapide per:

L'AUTOMOBILE

LE ATTREZZATURE SPORTIVE

L'INDUSTRIA MECCANICA

■ ■ ■ ■ ■ SUPERMERCATI

L'ARREDAMENTO DEGLI UFFICI

LE APPARECCHIATURE BIOMEDICALI

IL TESSILE ■ ■ ■ ■ ■ L'ABBIGLIAMENTO

LE ATTREZZATURE D'UFFICIO

L'INDUSTRIA ■ ■ ■ ■ ■

L'INDUSTRIA CONCIARIA

L'INDUSTRIA DEL LEGNO

LE IMBARCAZIONI

■ ■ ■ ■ ■ INDUSTRIALI

LA STAMPA

AMM. ■ ■ ■ ■ ■ UFFICI: Corso Plave, 4 tel. 362.332/3 - 12051 ■ ■ ■ ■ ■

SEDE LEGALE: Viale Vittorio Veneto, 86 - 12061 Carrù

FILIALI: Corso Matteotti, 16 - 51016 Montecatini Terme

Via Giolitti, 18 - 10121 Torino

Piazza Alfieri, 52 - 14100 Asti



VIRI DEI PODERI SCANAVINO  
PRODUTTORI DAL 1840

Comm. GIOVANNI SCANAVINO  
12040 - PRIOCCA D'ALBA - TEL. (0173) 616.237  
PIEMONTE

L'Azienda Vitivinicola Piemontese  
con la maggiore estensione di vigneti

# SCANAVINO





**Vendita Assistenza - TORINO - Corso Casale 454 - Tel. 890.079 - 893.658**



Sono disponibili 60 posti ma solo 35 bimbi lo frequentano

# L'asilo nido della discordia costa alle casse comunali 170 milioni di deficit all'anno



- E' stato calcolato che ogni bambino «pesa» sulle casse dell'ente locale per un milione 200 mila lire ■ ■ ■ ■ ■
- All'interno della maggioranza comunale sono discordi i pareri ■ continuare ad addebitarsi l'onere anche in futuro
- L'asilo nido potrebbe ospitare più bimbi ma le richieste sono diminuite ■ anno in anno per il calo delle nascite



E (SOPRA) L'ESTERNO DELL'ASILO ■ ■ ■ ■ ■ DE GASPERI ■ ■ ■ ■ ■

La maggioranza di San Mauro, costituita ■ socialisti ■ comunisti, rischia di sfaldarsi, o quanto meno di venire incrinata, dai costi di gestione dell'unico asilo nido esistente nel Comune?

E' possibile. Certo i due par-

titoli non vedono ■ giudicano nello stesso modo ■ situazioni ed in futuro ■ rispettive posizioni andranno verificate.

Dice l'assessore al Bilancio, il socialista Marco Fabbri: «L'asilo nido di via Italia costa al Comune 170 milioni di deficit. Ogni bambino che lo fre-

quenta ha in pratica ■ un costo ■ un milione e 200 mila lire ■ ■ ■ ■ ■ Si tratta di decidere ■ ■ ■ ■ ■ è giusto che l'intera collettività ■ ■ ■ ■ ■ Mauro spenda 170 milioni all'anno per un numero limitato di persone che ne usufruiscono. Bisogna sapere che l'asilo nido dispone ■ ■ ■ ■ ■ posti,

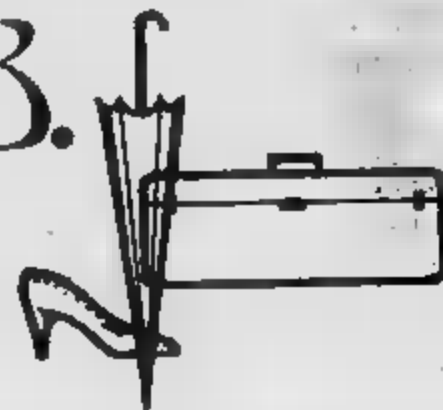
ma sono solo 35 i bimbi portati quotidianamente ■ ■ ■ ■ ■ mamme».

Il problema dell'asilo-nido ha ormai qualche anno e, mentre i comunisti sostengono che il Comune deve accollarsi anche in futuro il costo del deficit, in casa socialista vi ■ ■ ■ ■ ■ forti perplessità. E' un fatto comunque che all'asilo ■ ■ ■ ■ ■ via Italia non ci sono alternative: alcune fabbriche ■ ■ ■ ■ ■ zona, dotate anch'esse in passato d'un mini-asilo nido per i figli ■ ■ ■ ■ ■ loro dipendenti, hanno tutte indistintamente eliminato la struttura. I costi ■ ■ ■ ■ ■ diventati proibitivi a ■ ■ ■ ■ ■ del ■ ■ ■ ■ ■ personale imposto dalla legge.

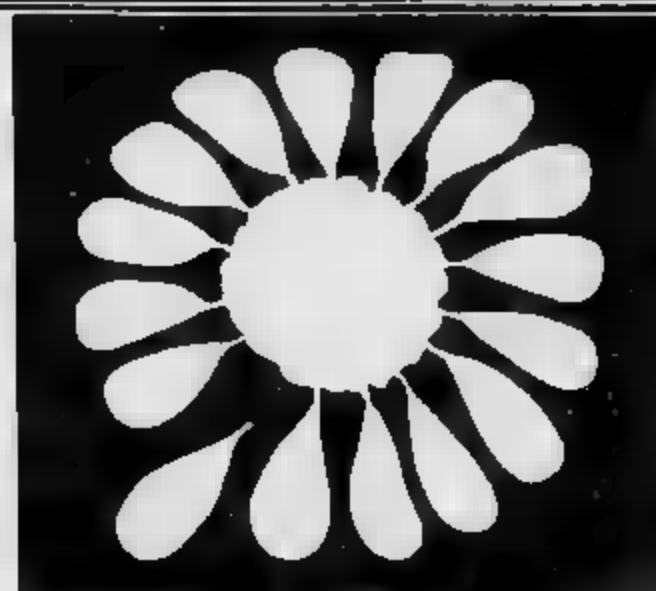
Attualmente coloro che usufruiscono della struttura comunale pagano una retta in funzione ■ ■ ■ ■ ■ reddito. Un famiglia che ■ ■ ■ ■ ■ un reddito sino a tre milioni pro capite contribuisce con 85 mila lire. Chi invece supera i sei milioni pro capite paga ■ ■ ■ ■ ■ mila lire. In ogni ■ ■ ■ ■ ■ i contributi delle famiglie non sono che una goccia d'acqua nel ■ ■ ■ ■ ■ del deficit ripianato dalle casse comunali.

Per quest'anno la giunta comunale ha deciso di continuare ■ ■ ■ ■ ■ pagare, ■ ■ ■ ■ ■ per il futuro il dibattito è aperto. San Mauro (come tutti gli altri Comuni del resto) ha un bilancio ridotto all'osso ■ ■ ■ ■ ■ della crisi finanziaria che da anni angustia gli enti locali. Non per nulla qualche mese fa è stato deciso di applicare ■ ■ ■ ■ ■ nuova tassa sulla ■ ■ ■ ■ ■ è previsto un maggior introito di circa 270 milioni.

Serviranno anch'essi al pareggio ■ ■ ■ ■ ■ bilancio: quello di previsione di quest'anno punta al pareggio sulla cifra ■ ■ ■ ■ ■ 19 miliardi ■ ■ ■ ■ ■ 330 milioni, di cui 5 miliardi ■ ■ ■ ■ ■ 300 milioni sono riservati agli investimenti.

**G.B.**

Esclusivista

**Primigi - Bulzoni - Saxone  
Borse Braccialini****PELLETTERIA - CALZATURE****Via Roma 52 - S. Mauro T.se  
Telefono 822.10.81****Beatrice**

Boutique

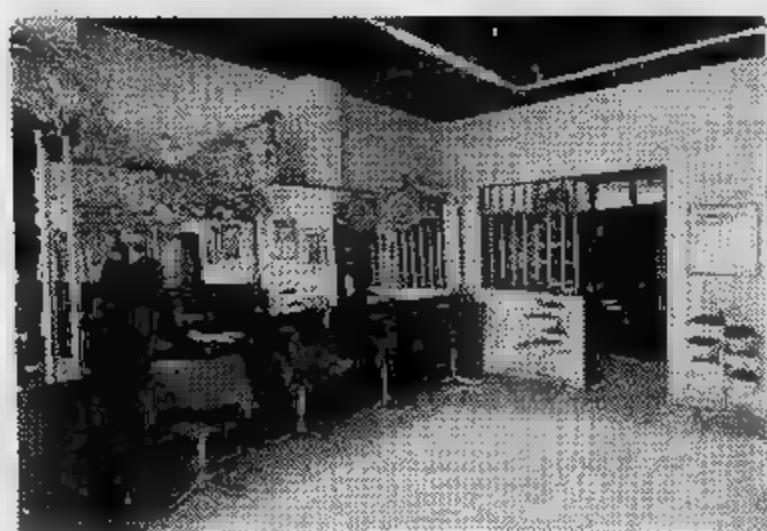
VIA ROMA 52, SAN MAURO - TEL. (011) 822.31.78

**PK**

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

**publikompass**Torino  
28100 Novara  
18121 Genova  
18100 ImperiaCorso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.89.44  
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381  
Via E. Verzaglia 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33  
Via Bonifante 1 - Tel. (0163) 27.33.71

Quel tocco in più...

**«Acconciature CARMEN»**

Via Roma, 52 - S. Mauro - Tel. 822.15.74

**Centro Fai da Te  
MY HOBBY**Via Tancredi Canonico n. 30 - TORINO  
Tel. 244.916Taglio legno  
su misura  
La tua ferramenta**AUTOTRASPORTI****CHIOLA & ROVATTI**  
S P AServizi diretti e giornalieri per e da  
**Lazio - Campania - Lombardia**

AUTOPORTO PESCARITO Via Toscana n. 12 S. Mauro Tor. - Tel. 011/241.628 - 240.593 - Telex 220.621



# **OROSCOPO di domani**

di AstroOlga

**(21 marzo - 20 aprile)**  
Dedicherete la giornata all'amore e migliorereste ancora i rapporti sentimentali, per merito dei vostri slanci, che maschereranno perfettamente la vostra tenerezza e i confronti del sesso. Il partner rimarrà.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Vi tormenterete nella vostra gelosia e la vostra possessività e il fatto di non impegnarvi regalerà il tempo a ruminare. Ma se il luglio, avrete la peggio. Frequenterete gli amici e da lì l'amore.

**(22 maggio - 21 giugno)**  
Difficilate degli estranei e promesse di non perdere oggi e a non disstrazioni. La giornata di domani è positiva soltanto coltivate il vostro rapporto con di

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**  
Accettate un invito. La giornata è molto adatta ai rapporti sociali e alle attività intellettuali. Otterrete successo personale, perché l'intuito vi comporterete nel giusto persone che si potrebbero utili.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**  
Un'altra giornata la favoriti qualunque. Un progetto immediato molto potrebbe però andare in fumo. Non di forzare eventi della fortuna senti-

**(23 agosto - 22 sett.)**  
Giornata ideale per spostarsi, frequentare gente nuove amicizie. Se preferite stare in casa, ricordate che qualsiasi attività di tipo intellettuale darà ottimi frutti. Quelle che occorre evitare, sono le utopie morbide.

**(23 sett. - 22 ott.)**  
Il dolce far niente caratterizzerà la giornata. Ma voi siete nel rendere elegante la pigrizia e sofisticata la mol- soltanto nessuno disturberà la vostra armonia, ci anche qualcuno che facili, lontan-

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)**  
Soffermatevi a riflettere razionalità, vi convincerete che risolvere i vostri problemi è necessario, prima di tutto, accettare una rinuncia. Ma la consapevolezza delle difficoltà, non sarà sufficiente per impedire di litigare, almeno con

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
La competizione non fa Ma fingete atteggiamenti comprensivi con chi vi sta antipatico: non vi crederebbe e la vostra ne rimarrebbe offuscata. Dedicate la giornata festiva al partner e accontentatelo nei suoi desideri.

**CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)**  
Vi faranno una proposta che assolutamente accettare, anche vi sembra aver voglia di partecipare a alcun divertimento. In gemo nuova, vi aspetta la chiave per aprire la porta del professio-

**(21 genn. - 18 febr.)**  
Evitate le polemiche famiglia, i consigli non richiesti le prediche al partner: domani non è giornata. Uscite conto vostro e dedicatvi i rapporti sociali distensivi poco impegnativi, non volete

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**  
Evitate gli atteggiamenti superficiali e preannunciate contro le distrazioni. Ritardate e intralci negli eventuali spostamenti, li e incomprensioni nei rapporti di amicizia. Non permetterete persone sconosciute di intramettersi nella vostra vita.

## **Lettere dei lettori**

### **Guidatore trasportati e assicurati**

Caro direttore, ho letto con interesse nei giorni scorsi sul suo giornale il servizio del vostro collaboratore assicurativo sulla questione dei familiari trasportati.

scoperto così con sorpresa che da quasi trent'anni io viaggio con la mia famiglia (oggi composta da moglie, figli, tre nipotini) senza che nessuno (a parte me, in veste di guidatore) sia assicurato. E questo in presenza di una polizza di tutto rispetto: possesso infatti una 131 e, rischio-incendio, furto e incendio, pago nualmente bellezza oltre milione.

Fortunatamente, non ho avuto occasione di farmi risarcire per il danno familiare, ma è vero che non c'è giorno — salvo quando vado a lavorare — in cui la mia macchina esca dal garage che io abbia a fianco qualcuno miei.

Mi sono informato presso il mio agente e ho scoperto che la polizza aggiuntiva farebbe salire la spesa complessiva per l'auto a circa 750 mila annue. A parte la spesa, che esorbitante, quello che scandalizza è il silenzio degli assicuratori su questo tema: come ma, che viaggiavo ignaro convinto «coperto» contro tutti i rischi possibili, tutti gli amici che ho interpellato ignoravano questa norma, evidentemente scritta in caratteri illeggibili nel retro del contratto assicurativo.

Forse le compagnie ignorano che nella stragrande maggioranza dei casi i cosiddetti «trasportati» sono familiari guidatori? E se non lo ignorano, sarebbe forse più logico invertire l'attuale situazione? Rendere cioè facoltativa l'assicurazione contro gli infortuni dei trasportati che non appartengono alla famiglia e inglobare quella per i parenti nella polizza ordinaria?

A sarà accaduto, in trent'anni di guida, di trasportare estranei si dieci volte, e questo mi risulta accada alla grande maggioranza guidatori.

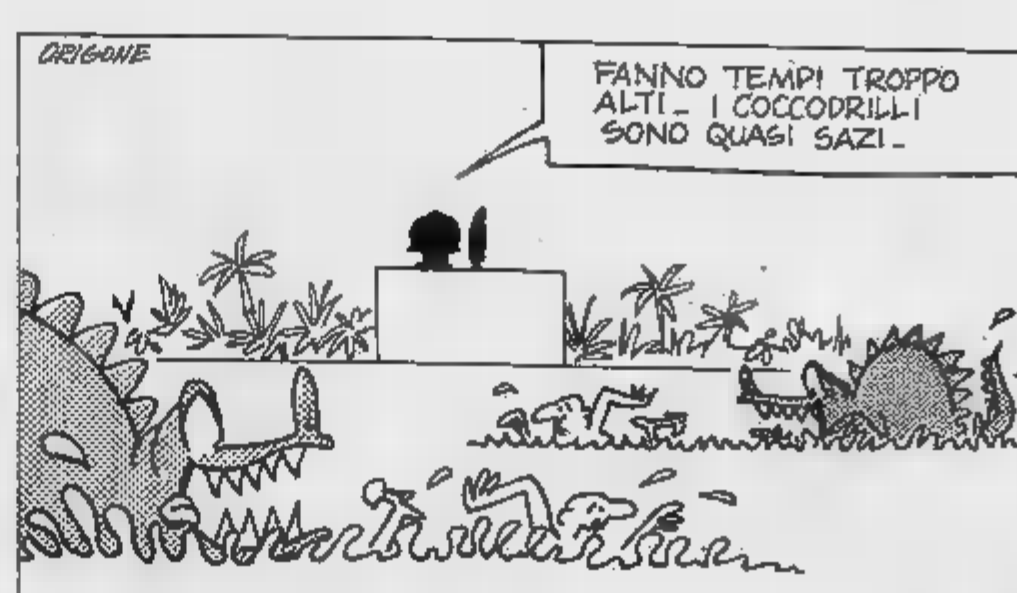
Certo, questa affermazione io pecco di ingenuità: per le compagnie infatti si tratterebbe forse di sborsare molte migliaia di milioni più l'anno. giusto speculare sull'equivoco in cui la maggioranza cade?

Grato dello spazio che mi vorrà accordare, Stefano L.

## **KOKY**



## **NILUS**



**INFORMITALIA**  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli indagini infedeltà  
Esito assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 11  
Telefoni 511.024 - 538.682



**ARIES (21 Marzo - 20 Aprile)**

Passionalità ■ sentimenti violenti caratterizzano una settimana ancora fortunatissima in tutti i campi. La poca costanza di base viene compensata da una testardaggine tesa agli scopi. Le reazioni incalcolabili e l'imprudenza ■ esiti negativi. L'Ariete continua a vivere ■ suo momento magico.

**TORO (21 Aprile - 20 Maggio)**

Un uso poco razionale della volontà complica i rapporti con il prossimo. Ma ■ risente soltanto la sfera sentimentale dei nati in Maggio che si consolano all'arrivo ■ buona notizia in campo lavorativo. I nati in Aprile, specialmente se nei giorni 21-22-23, ■ cupi perché costretti ad ■ rinuncia.

**GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)**

Una frase balorda, pronunciata per esibizionismo, all'unico scopo di far sensazione, mette nei guai i nati tra il 11 e il 11 Giugno. Ma tutti devono ■ attenti ■ non dire cose di cui potrebbero pentirsi. Solidità sentimentale ■ i nati il 13-14 Giugno.

**CANCRO (21 Giugno - 20 Luglio)**

Continuano a presentarsi ottime opportunità ai nati in Giugno, che potrebbero migliorare decisamente il loro tenore di vita. I nati in Luglio sono più frivoli ■ vivono allegramente ■ settimana ricca di piccole sorprese positive.

## OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

# Leone alla ribalta col favore di Marte



**LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)**

Una aggressività guidata dall'istinto si dimostra efficace per i nati in Agosto che ottengono quello che desiderano senza bisogno di scendere a compromessi. Il temperamento estroso rende i nati in Luglio più disponibili alle avventure a lieto fine. Amori corrisposti per i nati intorno a ferragosto.

**VERGINE (23 Agosto - 23 Settembre)**

L'intuizione, al servizio dell'intelligenza, suggerisce ■ comportamento giusto per superare un ostacolo. Successo sicuro per i nati tra l'8 ■ il 3 Settembre. Momenti di nostalgia segreta per tutti, facilmente superabili.

**BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)**

Un'altra settimana senza storia, ■ caratterizzata soltanto da piccoli avvenimenti gradevoli, con possibilità di dover affrontare circostanze inconsuete e divertenti. Sicurezza in ■ per i nati in Ottobre, benevolenza dei potenti per i nati in Settembre.

**SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)**

Nuove responsabilità e difficili problemi di scelta per i nati in Ottobre che dovranno rassegnarsi ad una delusione. Frenesia ■ fanatismo per i nati in Novembre che lottano per ricostruire un rapporto sentimentale in crisi. Perdono ■ battaglia i nati ■ 15-16-17: meglio non intestardirsi.

**SAGITTARIO (24 Nov. - 23 Dicembre)**

Dispersione dei sentimenti e molti amori alla volta. Soltanto i nati il 15-16 Dicembre sono fedeli al partner e soddisfatti ■ loro rapporto. Ostacoli improvvisi movimentano la routine. Per i nati in Novembre, novità e fortuna facile.

**CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Genn.)**

Un'altra settimana durante la quale la fortuna è facile, sia che si tratti di piccole soddisfazioni immediate, sia che i nati in Dicembre si dedichino a progetti di vasta portata. Una telefonata riesce a galvanizzare i nati in Gennaio.

**ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)**

La ■ costanza e le reazioni incalcolabili facilitano i dissidi con ■ partner, stanco della ■ logica e della distrazione dell'Acquario. Una maggiore razionalità è indispensabile, specialmente ai nati in Gennaio che si trovano di fronte a problemi seri.

**PESCE (20 Febbraio - 20 Marzo)**

Momenti di euforia alternati ■ giornate intere di depressione, in quanto sembra svanita l'abilità ■ percepire esattamente le circostanze ■ di comportarsi, in conseguenza, nel modo più giusto. Tutti sono portati agli errori di giudizio e alla superficialità nell'affrontare le cose.

## Influssi lunari

■ i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno ■ Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco ■ un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere ■ Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna ■ suggestione ■ poche ore, ■ può spingere gli uomini ■ azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la ■ collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

**17** — La Luna transita da 26° in Capricorno a 7° in Acquario e gratifica i ■ tra il 12 e il 28 gennaio: l'Acquario incontra simpatie ■ suo intelligente anticonformismo, il Capricorno suscita ammirazione per la sua sicurezza. ■ Toro nato dopo il 16 maggio ■ la Vergine nata dopo il 19 settembre, pratici e concreti, vengono invidiati per la loro solidità. I ■ nati prima del 28 maggio affascinano ■ li ascolta; la Bilancia nata prima ■ 30 settembre incuriosisce per i suoi enigmatici silenzi. Lunatici e nevastenici i nati ■ il 17 e il 30 luglio: ■ Leone è furioso perché si accorge dell'indifferenza altrui nei suoi confronti; ■ Vergine si sente sola con la sua indifferenza verso gli altri.

**DOMENICA 18** — La Luna transita in Acquario da 7° a 19° ■ modo ai nati tra il 28 gennaio e l'8 febbraio ■ sfoggiare ■ invidiabile ■ relativo in tutte ■ i Gemelli nati tra il 28 maggio e il 9 giugno affrontano la vita ■ un gioco e vincono ■ partita; la Bilancia nata tra il ■ settembre e l'11 ottobre rimane ■ margini, in posizione di osservatrice, ■ gode la serenità della pace. Il ■ nato tra il 30 luglio e l'11 agosto si secca perché ■ distorto dalle ■ abitudini; il Toro nato tra il 27 aprile ■ il 9 maggio ■ infuria perché qualcun altro arriva prima di lui alla conclusione dei suoi discorsi; lo Scorpione nato ■ il 30 ottobre e l'11 novembre cavilla ■ immaginari ostacoli.

**19** — La Luna transita in Acquario da 19° in poi: sono i nati dopo l'8 febbraio a percepire gli aspetti più contrastanti delle situazioni. I Gemelli nati dopo il 9 giugno si giocano la fortuna ■ bizzarria e, naturalmente, vincono. La Bilancia nata dopo l'11 ottobre si ■ in modo sofisticato ■ snobistico e centra il bersaglio. Il ■ nato dopo l'11 agosto non riesce ad accettare un cambiamento di programma; il Toro nato dopo il ■ maggio non sopporta chi ■ più spirito di lui; lo Scorpione nato dopo l'11 novembre ha una crisi ■ domasochismo.

— La Luna transita in ■ fino a 13° e agguance ■ ■ intuizione dei nati prima del 4 marzo raziocinio e senso della responsabilità. Il Cancro nato prima del 3 luglio gestisce la ■ vita intima con furberia; lo Scorpione nato prima del 4 novembre palesa il proprio pensiero ■ passionalità. La Vergine nata prima ■ 5 settembre è incapace di concretizzare i propri sogni morbosi; i Gemelli nati prima del ■ giugno prendono una decisione lunatica; il Sagittario nato prima del ■ dicembre ■ afflitto ■ rigori perbenistici che gli tolgono il gusto ■ vivere.

**MERCOLEDÌ 21** — La Luna transita in Pesci da 13° a 25°: sono i nati tra il ■ e il 15 ■ ad ■ intuitivi e razionali ■ un tempo. Il Cancro nato tra il ■ e il 17 luglio aggiunge senso pratico al suo sincero romanticismo; lo Scorpione nato tra il ■ e il 18 novembre è appassionato in ogni cosa che dice o fa. La Vergine nata ■ il 5 e il 18 settembre non riesce a tradurre in pratica ■ pensiero; i Gemelli nati tra ■ il 15 giugno tendono a divertirsi a spese altrui e rimangono soli; il Sagittario nato tra il 5 e il 17 dicembre non trova chi lo segua nei suoi variabili interessi.

## La Luna dice che...



**GIOVEDÌ 22** — La Luna transita dal 25° in Pesci a 8° in Ariete ■ rende euforici i nati tra il 15 e il 29 marzo: i Pesci afferrano una occasione, l'Ariete trova qualcosa di nuovo cui dedica i suoi slanci. Il Cancro ■ dopo il 17 luglio ■ sente sicuro e protetto; lo Scorpione nato dopo ■ novembre è felice di proteggere e ■ offrire sicurezza. Il Leone di luglio si rivela grandioso ■ magnanimo più che mal, il Sagittario di novembre è cordiale e stimolante. I nati ■ il 17 ■ il 30 ottobre prendono delle decisioni lunatiche: la Vergine rifiuta il dialogo a chiunque, la Bilancia finge ■ ascoltare, ma in realtà pensa a tutt'altro.

— La Luna transita in Ariete da 8° a 20°. La baldanza impulsiva ■ l'ottimismo costruttivo facilitano il ■ cesso ■ nati ■ il 29 marzo ■ il 10 aprile. Il Leone nato tra il 31 luglio e il 12 agosto viene ammirato per ■ gesto; il Sagittario ■ tra il 30 novembre e il 12 dicembre incontra la stima altrui per la sua lealtà. La Bilancia ■ tra il 30 settembre e il 18 ottobre diventa ipercritica e velenosa; il Cancro nato tra il ■ giugno ■ l'11 luglio soffre per un conflitto tra sentimento e ragione; il Capricorno nato tra il 30 dicembre ■ l'11 gennaio è indifferente ai contatti umani e ■ rende antipatico.

## Il segno favorito

■ recitativo Leone — lo sappiamo — piace stare ■ ribalta. E questo sembra proprio il suo momento. Un momento che dura a lungo, ma ■ possiamo non ripeterlo, perché Marte nel Segno ■ una sferzata all'orgoglio, che rappresenta il primo difetto o ■ prima dote, ■ preferita, ■ magnifico ■ dello Zodiaco. E agli stimoli dell'orgoglio il Leone regisce superbamente.

Riesce a spendere cifre da infarto per ■ sua corte, senza accelerare ■ battito cardiaco. L'importante, per lui, ■ trovarsi sempre in primo piano, intraprendere ogni azione con larghezza ■ mezzi e riscuotere l'applauso della platea. Vorremmo però raccomandare a chi fa parte dell'entourage del Leone, di ■ rimanere insensibile alla perfetta recitazione del nostro primo attore. Perché, ■ gli indifferenti, il Leone è spietato come nessuno.

## Il segno in difficoltà

Ancora dispiaceri per l'irrazionale Acquario, abituato ■ interessarsi ■ ogni cosa nuova e a volere tutto subito. Lo scoprire che certe gratificazioni sociali ■ per il momento impossibili, mette in crisi i ■ in ■ Segno vagamente tendente alle utopie umanitarie. L'Acquario è davvero disponibile nei confronti degli altri: accorgersi che questi altri non desiderano i ■ consigli a fin di bene ■ rende nervoso e insoddisfatto. Questo ■ proprio lo stato d'animo che caratterizza la settimana. Inoltre, anche ■ partner, stanco di tanta comprensione per tutti meno che per lui, si ribella e polemizza a ■ finire. Piccole cose, ma sufficienti a ferire la costruita sensibilità dell'Acquario. Per i nati ■ primi tre giorni del Segno, la situazione è più seria: ■ problemi ■ facili, cadono ■ illusioni ■ una rinuncia, forse, si impone.

## Consigli

— Ancora cotte, ricambiate, per i Segni di Fuoco. ■ siccome Venere si trova in Leone, ripariamo di questo personaggio «focoso» soltanto in apparenza. Perché, nella sostanza, è disperatamente abitudinario. Così costringe il partner a sopportare sempre le stesse cose, fino all'esaurimento ■ in compenso, quando ■ allo scoperto, cioè quando frequenta luoghi ■ persone, allora gli piace far colpo. Sarà sempre abbigliato nel modo giusto, coprirà il partner di attenzioni e si comporterà in modo impeccabile, scegliendo il meglio ■ ogni cosa. Per la donna, un partner Leone è l'ideale, ■ ci ■ aspetta complicate sofisticazioni erotiche. Per l'uomo, la femmina Leone è impegnativa e costosa. Ma certamente ■ fa fare una splendida figura.

**LAVORO** — Il Toro ottiene delle gratificazioni personali, sia sul lavoro, ■ nella ■ sociale, nonostante sia un po' teso ■ nervoso. L'umore instabile è dovuto ■ una crisi nella sfera affettiva, perciò sarebbe consigliabile accantonare i problemi di cuore, che fanno soffrire soprattutto i nati dopo il 13 Maggio, per dedicarsi totalmente alle attività, siano ■ professionali, sociali, o ricreative. In tutti ■ tre i campi ■ Toro si sente soddisfatto e può gioire per molte circostanze piacevoli. Belle sorprese e liete novità ■ all'ordine del giorno, specialmente ■ per i nati tra il 6 e il 16 Maggio. Ma tutti possono contare su ■ una settimana fortunata, a patto di ■ pensare all'amore ■ di non lasciarsi prendere da crisi ■ gelosia e possessività.



# Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

a di Ferruccio Pezzuto



## Speciale Festival di Imperia: vince Hort ② Entra nel vivo l'attività agonistica a Torino ③ Tre tornei «semilampo» in provincia

### La rivelazione è il cileno Campos

Un «grande», il cecoslovacco Vlastimil Hort, promessa, il cileno Campos Moreno, hanno concluso alla pari, con punti 7,5 su 9, il Festival internazionale di Imperia, edizione numero 25. Il loro duello, dapprima a distanza poi, all'ultimo turno, sfociato in un drammatico testa a testa durato ore, è stato l'elemento di maggior interesse di una gara che vedeva alla partenza, oltre al vincitore dell'anno scorso, il belga Pierre Moulin, la solita pattuglia jugoslava con uno spento Vujovic, Pavicic e Kovacevic e, gli italiani, lo spezzino Albano, giunto quinto.

Lo sparpaglio tecnico ha favorito il cecoslovacco ma, dubbio, il vincitore morale va considerato il maestro sudamericano. Penalizzato da un forfait al primo turno, essendo stata regolarizzata la sua iscrizione alla gara, Campos ha dovuto inseguire i primi cogliendo sei vittorie consecutive (tra l'altro, ha battuto anche Franco).

I giocatori torinesi, giunti nel magistrale a metà classifica con Giuseppe Ponzetto e Michele Cordara, hanno invece colto un brillante successo nel torneo di Prima categoria, vinto Rolfo davanti a Barbagallo e Temi. Nel seconda classe si è imposto Melotti (Brugherio) su Calgara (Arona) e Bruz (Savona). Un altoatesino, Unterframmen, ha prevalso nel terza categoria e, per completare il quadro dei risultati, Cioffi (Cassino) ha vinto la gara per esordienti precedendo il Baudino.

La manifestazione ha visto un'adesione di concorrenti superiore alla scorsa edizione: 220 in rappresentanza di 15 nazioni in luogo del 186 del 1982. Segno questo che la bella località della Riviera di Ponente rappresenta uno degli appuntamenti più attesi circuito scacchistico nazionale. La ricchezza dei premi, ben diciassette milioni, ha esercitato un'attrattiva notevole ricompensando gli organizzatori per il duro lavoro svolto.

In conclusione, una nota negativa per l'arbitraggio condotto dal milanese ludicello che ha dato luogo a più d'una rimostranza. Della gara propongo due partite. La prima è quella che ha visto opposti i due vincitori,

seconda di una giovane promessa torinese. Vediamole: Campos-Hort (Difesa Est-indiana, variante Saemisch): 1. d4, Cf6 2. c4, 3. Cc3, Ag7 4. e4, d5 5. f3, 0-0 6. Ag5, c5 7. d5, e6 8. Dd2, exd5 9. Cxd5, Ae6 10. Ce2, Axd5 11. cxd5, h6 12. Ae3, Cgd7 13. Cc3, a6 14. a4, Rh7 15. Ae2, Cg8 16. 0-0, Ca7 17. Tfe1, f5 18. Af2, 19. a5, g5 20. Ca4, Cg6 21. Tab1, Tc8 22. b4, c4 23. Tcc1, Cge5 24. b5, g4 25. bxa6, bxa6 26. Cb6, c3 27. Dd1, gxf3 28. gxf3, Tc7 29. Tb3, Tg8 30. Rh1, Ah8 31. Df1, c2 32. Dh3, Dg5 33. Cxd7, Cxd7 34. Ad3, Ae5 35. Txc2, Co5 36. Tb1, Tgg7 37. Ae2, Dg6 38. Tcc1, Tb7 39. Txb7, Txb7 40. Tg1, Df6 41. Dg4, Tg7 42. Dxxg7, Dxxg7 43. Txxg7, Rxxg7.

Gustatevi il finale nel quale Campos, a dispetto del suo rating basso, punti, dimostra una classe grande maestro. La determinazione è ammirevole. 44. Ae1, Rg6 45. Rg2, h5 46. Ac4, Rg5 47. Rf1, Ad4 48. Ad2, Ae5 49. Re1, Rf6 50. Rd1, Re7 51. Rc2, Rd8 52. Ab4, Ad4 53. Ac3, Ag1 54. h3, Ae3 55. e5, dxe5 56. Axe5, Rc8 57. Ad3, Rd8 58. Ag8, h4 59. Af6, Rd7 60. Axh4, Rd6 61. Af7, Cd7 62. Ae1, Ce5 63. Ab4, Ac5 64. Axc5, Rxc5 65. Ae6, Cxf3 66. Rd3, Ce5+ 67. Re4, f3 68. h4, f2 69. Ah3, Cd7 70. Af1, Cf6+ 71. Re5, Cxd5 72. Axa6, Re1 73. Ae2, f1=D 74. Axf1, Cf1 75. h5, Cg3 76. h6, Rc6 77. a6. Nero abbandona. Va detto il Bianco ha giocato l'ultima con precisione nonostante avesse solo una manciata di secondi a disposizione.

Nel torneo di prima categoria il torinese Angelo Mo ha ottenuto una bella vittoria sfruttando gli errori dell'avversario. La pattuglia delle giovani promesse torinesi si è, nel complesso, ben comportata. Buone le prove di Mo e di Molina, un po' più opaca quella di Di Giugno.

Astengo-Mo (Grünfeld): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Co3, d5 4. Cxd5, Cxd5 5. e4, Cxc3 6. bxc3, Ag7 7. Ac4, c5 8. Ce2, Cc6 9. Ae3, 0-0 10. 0-0, cxd5 11. cxd5, Ag4 12. f3, Ca5 13. Ad3, Ae6 14. d5 Mossa che desta più d'una perplessità 14. ... Axa1 15. Dxa1, f6 16. Ah6, Dd6+ 17. Rh1, Tfd8 18. Ad2, Cc6! 19. Tb1, Df2 20. Txb7 (bisognava giocare dxc6), Ce5 21. Aa7, Ac8 22. Txa7, Axa6 23. Ag5, Ae2 24. Ax16, Axf3 (A11) 25. Tg7+, Rf6 26. Ae7+, Re8 27. gxf3, Dxf3 Bianco abbandona.

### Si va a giocare nelle birrerie...

Sta entrando l'attività agonistica cittadina. Un numero di gare altissimo attende gli appassionati fino al termine dell'annata. Qualcuno, palesando timori dovuti a programmazione, parla addirittura di «saturazione» e si chiede su quali manifestazioni ricadranno i favori giocatori. I quali, tra partite di club, tornei a squadre, sfide tra circoli, festival nazionali, ecc., ammesso che le forze li sorreggano, possono dire addio alla comoda poltrona di casa.

Mercoledì settembre, alle 21, presso il via il 2° Torneo delle Birrerie, gara a squadre 3 giocatori con 5 turni secondo il sistema Arci a squadre. Sede di gioco la Birreria via Petrarca 7 bis (tel. 651.347). Orario di gioco: 19 alle 21. Tempo di riflessione: 1 per ciascun giocatore per completare la partita.

Il Circolo Arci-Fsi Garibaldi (via P. Giuria 56, tel. 696.4643) organizza, a partire da venerdì 23 settembre, il torneo di 3ª categoria sociale. Otto i turni di gioco.

### A Carmagnola Lurisia ed Alba

Per la consueta carrellata sulle gare programma in provincia, vi segnaliamo alcuni appuntamenti «semilampo». Il primo si svolgerà domani presso l'albergo Uranio di Lurisia. S'inizia alle ore 9; sono previsti nove turni di gioco. L'organizzazione è curata dal Circolo Libertas di Cuneo. L'iscrizione di lire 7000.

E ancora al Campionato provinciale semilampo open, organizzato quest'anno dal circolo I delini di Carmagnola nelle date 30 settembre. Le partite si disputeranno presso la Biblioteca civica di via Valobra 102, tel. 977.1806. Il tempo di riflessione di 15 minuti, l'adesione costa 6000 lire.

Nell'ambito della Festa dell'Unità in programma ad Alba, domenica 25 settembre si terrà una gara a 20 minuti con 7 turni. Il torneo è open ed è stato dotato di interessanti premi in denaro. Gli organizzatori co-

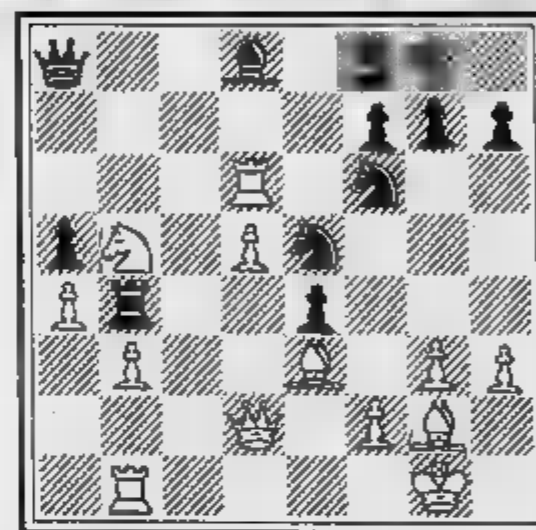
municano che si avranno 3 turni al mattino, inizio ore 9, e quattro al pomeriggio. La sede della manifestazione è presso la piscina Albamare.

Nel semilampo disputatosi domenica scorsa a Moretta, vittoria Talamo il quale ha preceduto, nell'ordine, Moncelli, Giordano, Pozzi e Paltrinieri. Nella classifica del 1° soc. e 3° affermazione dell'astigiano Pontarollo, mentre in quella riservata agli inclassificati si è imposto Del Vecchio e Rosa Valerio.

Per la Sagra annuale di Carrù, sabato 24, in piazza Mercato, partita a scacchi viventi con la partecipazione degli studenti.

Termino riportando la notizia dello slittamento dei Campionati italiani di categoria, in programma a Torino dal 27 novembre al 4 dicembre, a nuova data (probabilmente fine gennaio).

### LA PARTITA



Nel torneo di Bratto, vinto maestro internazionale Bela Toth, il sette volte campione italiano Stefano Tatai ha colto brillante vittoria contro Santo Roman, cui riferisce il diagramma. Il tratto è Nero (Tatai): giochereste?

La partita prosegue con: 26. ... Cc4 27. bxc4, Txb1+ 28. Af1, Dc8 29. Dc2, Te1 30. Rg2, Txf1 31. Rxf1, Dxx3+ 32. Re2, Ae7 33. Tb6, Ab4 34. Txf6 il Bianco tenta disperatamente confondere le idee all'avversario, ma vi il matto forzato in tre mosse: 34. ... Dh5+ 35. Rf1, Dh1+ 36. Re2, De1 matto.

## PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di Paolo Brunati

Impasse, expasse... Boh? A volte uno non sa che pesci pigliare. In certe situazioni è spesso difficilissimo decidere. Con questa distribuzione, per esempio, questa dichiarazione come comportarsi? Per fortuna che c'è Forquet. Da quel grande stratega del bridge che è, guardate, riuscito a imbastire su questo problema.

N  
♠ AD32  
♥ F8765  
♦ A76  
♣ 2

S  
♠ F5  
♥ ARD43  
♦ D32  
♣ A85

Tutti in zona, la dichiarazione: Sud 1 cuori; Ovest, passo; Nord 1 picche; Est, passo; Sud, 2 cuori; Ovest, passo; Nord, 1 fiori (splinter); Est, passo; Sud, 1 fiori (cue-bid); Ovest, Nord, 6 cuori; Est, fine.

Al termine di questa vispa dichiarazione Ovest attacca con il Dieci cuori, Est seguendo con il 2.

Domanda: che piano di gioco adottare, seduti in Sud?

Provate a pensarci a lungo e a procurarvi sottili brividi lungo la schiena quando avrete impapocchiato qualcosa che vi sembrerà turbinoso. Poi confrontate quanto segue, che è farina del Maestro, poi ancora ringraziate che ci siano le rubriche sui giornali e proporvi salutari esercizi. Esse non sono mai abbastanza lette, che peccato.

La parola Forquet.

Il problema è incentrato principalmente come muovere le picche. Il dubbio è questo, effettivamente: occorre effettuare l'impasse o l'expasse?

Se Sud si affida al sorpasso questo risulterà slam sempre subordinato, grosso modo, alla favorevole posizione del quadri. L'expasse, invece, è sempre vincente se Est è partito con il secco, secondo o terzo (se Est prende, Sud ha due scarti; liscia, Sud vince il Fante e prosegue con Asso di picche e picche taglio affrancando la Donna) io può anche qualora il Re più lungo terzo ed Est decida erroneamente prendere.

Ecco quella che può essere la smazzata al completo:

N  
♠ AD32  
♥ F8765  
♦ A76  
♣ 2

S  
♠ F5  
♥ ARD43  
♦ D32  
♣ A85

N  
♠ R987  
♥ 2  
♦ F10954  
♣ D103

Una volta giustamente optato per l'expasse, il dichiarante deve accuratamente scegliere i tempi per la sua manovra.

Vinto l'attacco con l'Asso di cuori, Sud continua subito con Asso di fiori e fiori taglio, cuori per il Re e fiori taglio.

Questa è la situazione:

N  
♠ AD32  
♥ F  
♦ A76  
♣ -

S  
♠ 1064  
♥ -  
♦ R8  
♣ RF9

Solo a questo punto Sud gioca il 1 di picche morto, ma Est commette l'errore prendere con il Re. Sud vince allora il Fante continua Asso di picche picche taglio sperando nella caduta del Re. Non essendosi verificata tale circostanza, lo può sembrare subordinato alla favorevole posizione Re di quadri — come poc'anzi detto — il gioco d'eliminazione eseguito dichiarante gli consente fruire di chance supplementare: il Re di quadri secondo in Ovest. Quando Sud, infatti, prosegue con Asso di quadri e quadri per la Donna, Ovest, in presa il Re, è costretto a ritornare a taglio e scarto.

Se, con un'altra disposizione, l'expasse non fosse riuscito ed Ovest, dopo avere superato il Fante con il Re, fosse ritornato a quadri, Sud, vinto con l'Asso, avrebbe continuato con due giri di atout pervenendo al seguente finale:

N  
♠ AD  
♥ 7  
♦ -  
♣ -

S  
♠ 5  
♥ 3  
♦ D3  
♣ -

Sull'ultima atout scarta quadri dal morto mentre la compressione ha successo uno dei due difensori è partito con quattro picche e il quadri.

invece Ovest, dopo avere superato il Fante di picche col Re, continua nel colore, Sud con l'Asso, incassa eventualmente anche la Donna e continua due giri atout per il seguente finale:

N  
♠ 3  
♥ -  
♦ A7  
♣ -

S  
♠ -  
♥ 3  
♦ D3  
♣ -

Quando Sud gioca la sua ultima atout la compressione si rivela vincente soltanto controllo a picche e quadri sia tenuto da Ovest.

Noterete infine che Sud gioca meccanicamente un secondo giro di atout prima di iniziare l'eliminazione delle fiori, i descritti giochi di compressione non possono essere impostati per mancanza della necessarie comunicazioni.



**IL VIA A DUE NUOVI PROGRAMMI SULLE DUE RETI TV**

**GALASSIA 2**  
decolla dalla rampa di Rete 2



GIANNI BONCOMPAGNI HA ALLESTITO L'ASTRONAVE TV «GALASSIA 2»

L'astronave televisiva più pazza del mondo è sulla rampa di lancio. Decollerà domenica sera da una luminosa, rutilante, musicale «Cape Canaveral» allestita per l'occasione dalla Rete due.

Il programma, che (il conto alla rovescia termina esattamente alle 20,30), si intitola Galassia 2. Gli astronauti sono Gianni Boncompagni e Giancarlo Magalli; il programma sono di 75 minuti l'una; la regia è di Boncompagni. Gli ospiti in tutto saranno circa un centinaio. Quelli fissi sono: Giorgio Favretto, Gigi Bonos, Alba Parietti, Milly Dabbraccio, Nikki Galda, Anja Pieroni, David (il robot vivente), Sisters Sledges e altri ancora.

Un altro protagonista sarà un personaggio umano ma paraumano chiamato Roby, fantasma dall'estro del «Premio Oscar» Carlo Rambaldi, il creatore di E.T., le coreografie di Lurio, musiche di Paolo Ormi.

Con questo programma — ha detto Gianni Boncompagni — l'era spaziale è arrivata in tv. I telespettatori ci potranno seguire da domenica prossima al 20 novembre, che parleremo? Non è che in una galassia in movimento per lo spazio non si svolga la

vita di tutti i giorni. Intendo questo tipo di vita che può essere in un condominio qualsiasi. Quindi anche nella nostra astronave ne succederanno di tutti i colori. L'equipaggio sarà quanto di più strampalato possa immaginare e «Galassia 2» atterrerà (miracolosamente) io ogni settimana, su pianeti sempre diversi, accolti da gente sempre più pazza.

La trasmissione rappresenterà la Rai un altro anno al festival di Montreux che quest'anno è stato vinto da Al Paradise, di Antonello Falqui.

«In realtà — dice ancora Boncompagni — gli ingredienti per fare della figura, se non addirittura per vincere, ci sono tutti. Fantasia, musica, colori, costumi, idee, genialità pura (quella di Carlo Rambaldi) ed il mestiere di tutti noi, autori, interpreti e tecnici».

Il discorso con Boncompagni è speso sulle cifre. Innanzitutto il programma. Ognuna delle puntate costa 115 milioni, forse pochi in assoluto, nemmeno tanti considerando i trucchi e i marchingegni da inventare e soprattutto realizzare (tutto «made in Rai») per mantenere il programma quel tono di favola spaziale.

**VIA MERULANA**  
«quer pasticciaccio» sulla Rete 1



SCILLA GABEL, INTERPRETE DE «IL PASTICCIACCIO BRUTTO DI MERULANA»

Da domenica, alle ore 20,30, sulla Rete 1 tv va in onda «Quer pasticciaccio brutto di via Merulana», un film tv in quattro parti tratto dal romanzo di Carlo Gadda.

Sceneggiato da Franco Ferrini, Enrico Oldoini e Piero Schivazappa, la regia è di Piero Schivazappa. Gli interpreti principali sono Flavio Bucci, Scilla Gabel, Jean Boissery, Pietro Biondi, Franco Javarone, Michaela Pignatelli, Giacomo Piperno, Luisa Santella, Massimo Sarchielli, Simonetta Stefanelli.

La musica è di Riz Ortolani e i costumi sono di Enrico Luzzi.

«Ero molto giovane — racconta il regista Schivazappa — quando conobbi Gadda. Fu nel '57, vicino a Parma, nella casa di campagna di Attilio Bertolucci. L'ingegnere la sua stilografica dall'inchostro azzurro mi scrisse una dedica su una copia del «Pasticciaccio» pubblicato in quell'anno».

Rilesse il libro dopo più di vent'anni. «Era ancora bellissimo, presi paura. Un grande filo giallo dalla storia procede con fratture, salti, lasciando posto sovente ad ampie volute d'altro genere, infinite serpentine. Come calare materia così multiforme nello schema racconto

cinematografico? poi il finale, senza conclusione. Questo proposito mi fu grande aiuto il quarto capitolo, escluso il libro e pubblicato nel su «Letteratura». Sì, c'era quanto per buone probabilità l'uccisione di Lilliana, ma restavano oscuri troppi passaggi per arrivare all'epilogo».

«Scoraggiato, ero in procinto rinunciare — dice Schivazappa — quando mi fu in soccorso «La disarmonia prestabilita», studio su di Gian Carlo Roscioni che tra l'altro scrive: «Il libro finisce in modo alquanto enigmatico per il lettore, ma, si badi bene, solo per il lettore, perché il commissario Ingravallo e il narratore sanno invece benissimo come sono andate le cose».

«Ecco il punto: scoprire come sono andate le cose applica la puntigliosa lettura. Sottolineando certe frasi, accostando fatti riportati a distanza, collegando nomi e località, personaggi anche piccoli, faccende, minime tracce, e poco a poco vennero fuori «concause» e «causali convergenti» che aiutavano a colmare i tratti bui. Così il filo giallo si delineava in un tracciato molto articolato (aggraviato) comprensibile».

**CANZONI**

**«FUNKY» COME DIVERTIMENTO**

**RAGAZZI**  
consumano e sono consumati



Come deve intendere il termine «funky» che da qualche tempo si usa per caratterizzare il tipo di musica eseguita da alcuni plessi torinesi? Come ricetta, alchimia di suoni cui si tenta difficile, ed improbabile, al successo discografico (i Righiera fanno sognare molti)? Come semplice «fun», cioè divertimento, nel senso più sumistico, il che implica rifiuto di tematiche impegnate, di un look militante, rime semplici, alla Mogol per intenderci, che non turbano la quiete dell'anima. Forse altro ancora, a partire da un tocco di esotismo che, se non guasta nei cocktails, è più gradito sul palcoscenico.

Consumare ed essere consumati, parrebbe essere l'allegro motto di questi ragazzi, ai quali non difetta anche un certo gusto musicale.

Vincitori del premio speciale della critica al festival di Verrua Savoia, i Funky Crakers si esibiscono in nuovi testi in italiano («Veleno, No»). Sezione con 3 sax, Riccardo Zecchina, Guido Boffetta, Fulvio Crivello, due chitarre, Marco Trivellato e

Luciano Dalmazio, e poi Vittorio batteria, Sandro basso, Sergio Gallieno tastiere e Silvio Secondino loro lancio è avvenuto grazie alla rassegna allestita dal Comune ai Giardini Ginzburg. Con un pizzico di jazz ed una ritmica dance risultano ben orecchiabili. Il loro modello, gli Wind e Fire.

Un sound funkeggiante con un apporto vocale maggiore contraddistingue la formazione degli Eurolook, ex Double Face. Il loro repertorio comprende una decina di brani tra cui spiccano «been tryin'», «I just had», «get away» e «Dancing». La base vocale è fornita da Paul Blitz, Leonor Martinez e Daniela Wright con Frank Wealth alla chitarra, Lord John Strip al basso, Claude wizard al sax, Lew Drum batteria e Peter O'Toole alle tastiere.

Nel tessuto sonoro che da alle loro esibizioni (particolarmente riuscita quella al Tempio di Strambino), si ritrovano influenze, oltre che del funky nero, della new wave persone del Japan, e Simple Minds.

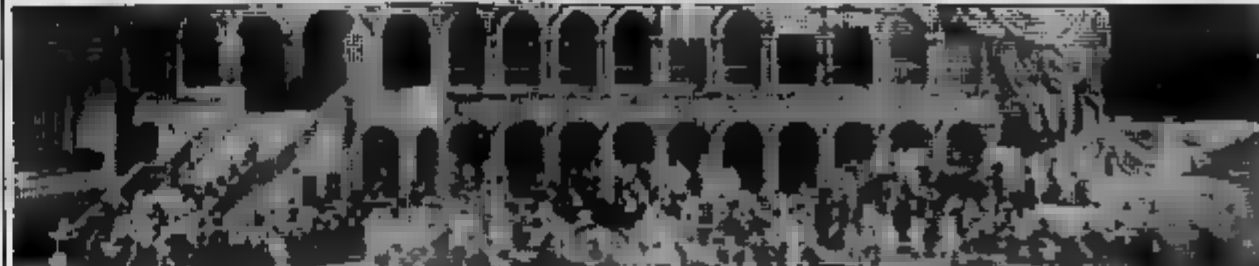
Resta da vedere che misura questa ondata dance, destinata di numero, saprà imporsi in dominata dall'hard-rock e dal nero-new wave.

Ferruccio Pesuto

**MUSICA**

**Tournée in Germania**

**L'ARENA**  
da Verona a Dortmund



L'Arena di Verona torna a Dortmund con una massa e la sua peculiarità di più grande teatro d'opera del mondo. Da oggi a domenica, l'Arena presenterà nella gigantesca «Westfalenhalle» della città della Ruhr, Sohmé di Chiara e Karin Loyee (Mimi) e Giacomo Aragall e Giorgio Merighi (Rodolfo). L'orchestra sarà Gianfranco.

Si tratta della terza tournée consecutiva dell'Arena a Dortmund. Nel 1981 fu presentata l'Aida di Verdi e l'anno scorso l'ago dei cigni di Ciaikovski, in entrambi i casi con un pubblico superiore alle attese: per esempio è stata vista complessivamente da 40 mila spettatori.

Tutta esaurita in ogni ordine posti la «Westfalenhalle» lo è anche per l'opera di Puccini. Il palazzo dello sport Dortmund è la più grande struttura del genere in Europa (è capace di novemila spettatori). A forma di anfiteatro, esso riproduce abbastanza fedel-

mente le caratteristiche «kolossal» dell'arena romana di Verona. Alla prima di stasera presenti anche il sindaco della città veneta, Gabriele Sboarina, e il sovrintendente dell'ente lirico, Renzo Giachieri.

La Bohème destinata al pubblico come è accaduto negli passati l'Arena si è spostata a Dortmund tutta la sua organizzazione di 300 persone (100 unità e dell'orchestra, più i tecnici e gli altri collaboratori). Per il trasporto ci sono voluti 46 autocarri.

La predilezione teatro per gli appassionati della lirica tedeschi trova una giustificazione diretta nel fatto che il 30-40 per cento del pubblico dell'Arena proviene dall'Austria e dalla Germania.

«Ogni — afferma Maurizio Pugnaletto, addetto stampa dell'ente — veniamo a rendere omaggio a questo pubblico che è uno spettatore abituale».







**ST-VINCENT** — Sarebbe scorretto dire che i Premi St-Vincent per lo spettacolo cioè le Grolle d'oro, entrano nella maggiore età. Tuttavia qualcosa di nuovo e di positivo si avrà pure stasera nel Salone delle feste. Casinò quando le giurie pronunceranno i nomi degli artisti segnalati.

Le novità consiste nell'allargamento dell'orizzonte dal solo settore del cinema agli altri settori confratelli della televisione, del teatro e della musica. Proprio la televisione ha ampliato, magari per obbligo o per curiosità, gli interessi: milioni di spettatori, del resto si parla tuttora di spettacoli totali che non mettano rigide barriere di fronte ai singoli linguaggi; infine dei nomi di richiamo sono indifferentemente divi sia in un campo sia nell'altro.

Ecco allora un lungo elenco che si commenta sé stesso. Per il cinema la giuria — Biraghi, Grazzini, Meccoli, Micciché, morandini, Piccioni, Reggiani e Rondi — ha assegnato le Grolle d'oro a Giuliana Sio e ai fratelli Taviani, le Targhe per la prima significativa affermazione a Franco Piavoli, a Francesco Nuti.

Per la musica la giuria — Bellingardi, Courir, De Simone, Pestelli, Petrucci, Pinzauti, Siciliani e Vidusso — ha assegnato le Grolle a Lucia Valentini Terrani e Gianandrea Gavazzeni, le targhe a Cecilia Gadia, Andrea Lucchesini e Alessandro Solbiati.

Per il teatro la giuria — Bertani, Chiaretti, De Monticelli, Doglio, Rea, Ruggiero, Savio e Tian — ha assegnato le Grolle a Lilla Bri-gnone e Umberto Orsini, le Targhe a Fiorenza Marcheni, Luca De Filippo e Vittorio Franceschi.

Per la televisione la giuria — Anastasi, Andalini, Basili, Bevilacqua, Cipriani Prisco, Trasatti e Vesigna — ha assegnato le Grolle a Enzo Biagi e Giuliano Montaldo, le Targhe a Carla Fracci, Barbara De Rossi, Grup-

STASERA

I PREMI DI SAINT-VINCENT

## LE GROLLE alla De Sio e ai Taviani



MAURICE BEJART IL PREMIO DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA

po Savorra, Claudio Amendola e Massimo

Un'invasione di talenti è prevista dunque per le prossime ore nella Vallée. Chi più noto e chi meno appagato, chi già realizzato e chi a inizio incompiuto, tutti questi personaggi promettono di animare il trattenimento al Casinò e la «registrata-tv» di un'ora. Ci sarà anche confusione, perché mo-

rientra nelle gale leggi dello spettacolo vedere insieme il vecchio e il nuovo, il mattatore e la promessa.

Rimanendo per un attimo nell'ambito primario del cinema, l'assortimento sembra davvero stimolante. La Grolla premia Giuliana De Sio e i fratelli Taviani, l'attrice giovane che rifugge le occasioni meramente strionomiche e i registi affermati che hanno

onorato Venezia, Cannes, un giorno forse la stessa Hollywood con un Oscar.

Forse degli accostamenti si rivelano più vistose nei tre «targetti»: Torrini, *Giocare d'azzardo* e Francesco Nuti di *Io, Chiara e lo Scuro*. Hanno nemmeno trent'anni e si battono all'interno delle strutture con un discorso insieme personale e garbato.

Invece l'altra prima affermazione, l'ultracinquantenne Franco Piavoli regista esordiente, è un tipo assolutamente scandaloso per una serata di premi e sorrisi. Fatto per anni film di cineamatore con un successo autentico e limitato, si è cimentato finalmente nel genere più pericoloso cioè il documentario lirico: ha rinunciato a ogni pur lecito artificio (le parole pronunciate sono un significato meramente acustico, le manomancie in cento minuti descrittivi sono sei, non si rintraccia neppure una dissolvenza).

Curioso vedere come se la caverà sotto le pettegole luci St-Vincent e della Rai questo barbuto signore che cita il *rerum natura* di Lucrezio. Ci sarebbero stati problemi per l'attrazione Maurice Béjart, il grande ballerino avrebbe dovuto ritirare il *speciale della Regione Valle d'Aosta*: portatropo gli impegni Béjart e del suo Ballet du Siècle porteranno lontano. Stasera lo vedremo registrato in un'intervista — Mapex da Bruxelles.

Qualche altro richiamo — Gavazzeni, Fracci, Gadia — difficilmente arriverà a St-Vincent. Con un'impennata brillante il Centro culturale e l'Ufficio stampa hanno alle Grolle i premi L.D.I.-St-Vincent per le novità teatrali italiane. Così porteranno il loro indubbio charme e il loro petto per la medaglia Proietti e Patroni Griffi, Adriana Asti e Mariangela.

Piero Perona

IN PRIMA

«WEEKEND DI TERRORE»

## AHI, VENERDI' 13 (con le prove di macelleria)

**DI TERRORE** — Steve Miner, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker. Americano, terrore, a colori (Cinema Ambrosio).

Più che l'anonimo italiano, è quello originale — che suona Venerdì 13, Parte III in 3D: vero messaggio cifrato — a spiegare con precisione di che si tratta. E' infatti un ulteriore supplemento del primitivo Venerdì 13, che già avuto un seguito; ed inoltre stato girato con quella speciale tecnica che consente allo spettatore, opportunamente munito degli occhietti messi a disposizione nel locale, di avere pallida sensazione che lo schermo sia tridimensionale. Nulla più, allo stadio attuale, di modesta bizzarria.

Trama — Un veloce antefatto mette le carte in tavola: il mostruoso Jason, che nei film precedenti aveva avuto modo di fare strage dei vari gruppetti giovanili in vacanza nei dintorni della sua abitazione, non è morto come sembrava al termine della Parte II. E' solo invece vivo, e niente affatto indolito. Quando perciò una superstita dell'ultimo massacro torna in loco con nuovi amici, Jason è già lì e aspetta al varco. L'uno dopo l'altro, e sempre in modi variamente spettacolari, i ragazzi sono uccisi, salvo naturalmente la solita ragazza che se la ancora una volta, per quanto lievemente sotto shock, ed è così pronta a una prevedibile Parte IV.

Tra le molteplici iniziative Settembre Musica l'attenzione rivolta alla produzione musicale contemporanea ha dato frutti particolarmente preziosi raccolti in giorni in cui si è svolto Piccolo Regio un ciclo ininterrotto di manifestazioni imperniato sul confronto tra le due generazioni di compositori.

La nuova idea di musica è il titolo della manifestazione che è dipanata in un succedersi serrato di dibattiti e concerti organizzati con tenace passione da Osiride Barolo. Alla mattina un seminario di studi che ha visto alternarsi relatori i compositori stessi, i critici musicali, i sociologi e nella persona di Emilio Pozzi il direttore della regione della Rai, come voce del più importante mezzo di diffusione delle esperienze musicali contemporanee.

Al pomeriggio tre concerti realizzati dal Gruppo Musica insieme di Cremona, dal Gruppo musica contemporanea di Torino della Rai e dagli strumentisti dell'Ensemble Garbarino. Giuseppe Bernasconi, Olampiero Taverna e Giuseppe Garbarino i direttori, tre specialisti eccellenti, che si sono

— Che cosa dire? — passa — accolte a una impiccagione, da una gola recisa a una testa spremuta, con la monotonità e la puntualità già sorbite negli altri Venerdì 13. E' continuazione nel senso più restrittivo della parola: si aggiunge ogni volta un'altra ora messa allo stesso film. Tutt'al più, è uno sbrigativo ripasso per apprendisti macellai, alla vigilia della prova pratica di sgozzamento.

a. dg.

### CONI A CAMOGGI

**CAMOGGI** — Appuntamento ventinove corali provenienti dalle diverse località. Liguria, con la partecipazione cori piemontesi e toscani da oggi, con una serie di manifestazioni che si concluderanno sabato con la decima edizione del «Meeting International Song». In quell'occasione saranno presenti Camogli, il coro e l'orchestra di Offenburg (Germania Occidentale).

Folk regionale, canti di montagna, gruppi strumentali, madrigali e spirituals, oratorio gregoriano, polifonia e profana si alterneranno nell'interpretazione e nella realizzazione di brani di sicuro successo.

Ad aprire la serata stasera la Schola Cantorum di Camogli, il Coro Nicolesse, un complesso spezzino, il Coro Planiza Molazzana (Lucca).

g. l. p.

TEATRO

TUTTA AVANGUARDIA

## A COLLEGNO con cinque rari gruppi

Comincia oggi nella piazzetta S. Carlo, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, la rassegna *Differenti sensazioni 2*, organizzata dalla torinese Compagnia Del Bagatto. Patrocinata dal Centro Sociale F. Basaglia, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Collegno, questa rassegna di teatro e di arti visive è giunta, come già dice il titolo, alla seconda edizione e si inserisce in un più ampio progetto culturale interamente realizzato a Collegno in particolare negli spazi dell'ex ospedale psichiatrico.

Compagnia del Bagatto, che dall'anno opera in questo settore non facile, ha studiato un programma più vasto e più vario, atto a trasformare quel luogo, tradizionalmente emarginazione, in spazio privilegiato a conoscenza e verifica delle diversità non solo artistiche ma della realtà quotidiana. Sono nate così alcune iniziative che, prendendo a pretesto la sperimentazione teatrale intorno alle tematiche suggerite dal film di Tarkovskij *Stalker*, si sono articolate in precise fasi di ricerca. Dai consueti laboratori, alla pubblicazione di materiale informativo sul progetto, alla conclusiva personale di Tarkovskij nel mese di ottobre.

*Differenti sensazioni 2* invece è manifestazione teatrale, articolata su spettacoli, laboratori e incontri con gli artisti, sul filo di un interessante scambio di conoscenze fra

tecniche e metodologie diverse. Il primo incontro, oggi alle ore 18, è con *Mulino del Teatro continuo* che dimostrerà il proprio lavoro con documenti video nei locali del reparto 14, sede del Gruppo di ricerca Teatrale del Bagatto. Quindi il 21, in replica domani, lo spettacolo *Si può morire anche d'amore*, la vicenda che trae spunto da una canzone delle valli valdesi, consente un discorso sulla morte attraverso ricchi motivi folkloristici.

Sabato e domenica prossimi sarà la volta di *Remondi e Caporossi*, appartenenti al movimento dell'avanguardia orme definibile «storica», si presentano con *Sacco*, uno spettacolo quasi dieci anni fa riflette ancor oggi l'intento per cui fu pensato allora.

Terzo ospite della rassegna il Teatro dell'I.R.A.A. che non si esibisce in un vero e proprio spettacolo ma propone tre incontri sul «Teatro rimosso» e una dimostrazione di lavoro.

Sabato 1° ottobre e domenica 2° con Gianni Colosimo e il nuovo spettacolo-performance *giardino Dafne*. Infine dal 5 al 9 ottobre il Gruppo di Ricerca Teatrale della Compagnia del Bagatto sarà impegnato in una serie di incontri per illustrare le varie fasi del progetto «*Stalker*». Tre giornate *Sull'esperienza dello Stalker*, e due sul *l'ambiente teatrale da "Stalker"* - I sognatori della realtà.

t. lg.

TRE SIGNI DI MUSICA A TORINO

## MARATONA dei nuovi talenti

incaricati presentare le opere di Paolo Ugoletti, Gianni Possio, Marco Tutino, Wolfgang Rihm, Luca Lombardi e Aldo Clementi nel primo concerto, di Reinhard Febel, Dieter Schnebel, Gilberto Bosco, Giacomo Manzoni e Fabio Vacchi nel secondo e Trojahn, Giacomo Manzoni, Enrico Correggia, Lorenzo Ferrero e Bruno Maderna nel terzo.

Tralasciando, come non si dovrebbe, qualunque sulle di Manzoni, Clementi, Maderna e Schnebel, maestri ormai indiscussi della vita musicale contemporanea, e diremo brevemente dei compositori più giovani che dovrebbero a quelle certezze rappresentare un'alternativa. Il

panorama tutto non è omogeneo e, sia detto chiaramente, un gran bene.

Il campionario estesissimo da una pagina deliziosa, di purezza, per flauto ed Paolo Ugoletti, ad componimento sussurrante e suggestivo di Gianni Possio, Concerto per violino e fiati del milanese Marco Tutino che sembra riscoprire con ammirabile entusiasmo certi sortilegi scrittura del giovane Stravinskij. Non tutti i componimenti sono però così espliciti nell'aderire a una nuova estetica e così ci imbattiamo nel sofisticato e stratificato collage del tedesco Febel, in una Serenata Bosco intenta nell'esplorazione del registri gravi a sollecitare la materia sonora

con un'ansia di tipo bartokiano ed infine in un componimento di Fabio Vacchi intitolato *Il cerchio e gli inganni*.

Si tratta di un lavoro raffinato e complesso che nell'incessante circolarità di una figura melodica, ora intera, scomposta, pare specie Bolero di Ravel inoltrarsi nei labirinti della musica contemporanea. Novità, ripensamenti e quasi apostasie stanno alla base delle proposte del tedesco Trojahn e scaturito da una sincera meditazione interiore ci è il calibratissimo *Innervichi* di Enrico Correggia.

Vorremmo concludere queste brevi note di cronaca menzionando *My Blues* di Lorenzo Ferrero, un componimento dall'andamento straordinariamente piacevole in cui elementi armonici, timbrici, clichés sono coniugati con gusto saldissimo e con quella sistemica ambiguità che della condizione moderna sembra dato più ineluttabile. Tra le note più positive è da segnalare la vivace ed partecipativa del pubblico ed il respiro veramente internazionale assunto dalla manifestazione.

Enzo Restagno



15 — **Caccia al ■■■■**  
**15,30** La vita che ho sognato, di William Dieterle, ■■■■ William Holden, Johnny Stewart, Stanley Clements. Usa avventuroso 1952. — Dopo ■■■■ morte del suo migliore allievo, un allenatore di fantini si trova in pessime condizioni economiche. Un giorno incontra ■■■■ ragazzo che ha ■■■■ passione dei cavalli ed ■■■■ uscito di collegio. I due diventano amicissimi, e l'allenatore ■■■■ di fare del giovane un campione

17,20 **Star Blazers**, cartoni animati  
 17,50 **Chips**, telefilm  
 18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato  
 19,30 **Quincy**, telefilm

**FILM 20,30** **Inchiesta pericolosa**, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Lee Remick. Usa poliziesco 1968. — Un possidente ■■■■ ucciso, ed un agente di polizia indaga fra gli omosessuali arrestando un giovane che viene condannato ■■■■ sedia elettrica.

23 — **Freebie e Bean**, telefilm  
 — **Proiettile in canna**, di John Farrow, con Jean Simmons, Rory Calhoun. Usa western 1955



## Svizzera R1 tv

- 16,30 Per i ragazzi Buzz Flizz  
17,25 Speciale Police. I più grandi successi del Police  
18,10 L'uragano Hannah, serie Il mondo meraviglioso di W. Disney  
19,10 Il Vangelo di domani  
19,20 Cuore, cartoni animati  
19,45 Musica del folclore svizzero  
19,55 Il Regionale  
FILM 20,40 E' ricca, la sposa e l'amfiaz-zo, con Walter Matthau, E. May, Gran Bretagna, com-media 1971  
22,30 Sabato sport

## Capodistria

- 16,15 Calcio: campionato jugo-slavo  
18 — Casablanca - Giochi del Me-diterraneo: calcio finali  
20 — Casablanca - Giochi del Me-diterraneo: Ginnastica, ceri-monia di chiusura  
22 — Tuttoggi  
FILM 22,10 Le allegre ragazze di Birken-hof, di Michael Thomas, con Nadine De Rangot, Monique Thoden. Francia commedia

## Nuova Manila

Canale 44

- FILM 14,30 1860, di Alessandro Blasetti, con Giuseppe Gullino, Aida-Bellia, Otello Toso.  
18 — Al banco della difesa, tele-film  
FILM 19 — Non rompete i chivistelli, di Peter Graham Scott, con Charlie Deake. G.B. com-me-dia 1964  
20,30 Jamie e la torcia magica, cartoni animati  
21 — L'assalto, telefilm  
21,30 Il contenitore Spazio Verità - Al termine: Il cavalier Co-stante Nicosia demoniaco.

## Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Laser X, operazione uomo, di Jan Curteis, con Mary Peach, Bryant Haliday.  
FILM 17 — L'eterno vagabondo, di e con Charlie Chaplin.  
19 — Jambo jambo, documentario  
20 — Il mondo degli animali, do-cumentario  
20,30 Speciale governo  
FILM 21 — Agente X 77 ordine di ucci-dere, di Edgar Lawson, con Sylvia Koscina.  
FILM 23 — Violentata sulla sabbia, di Renzo Cerrato, con Carole André, Angelo Infanti.

## Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 15,30 Non siate tristi per me, di Buddy Adler, con Margaret Sullivan, Wandell Carey. Usa drammatico 1950  
FILM 18 — Rappresaglia, di George Sherman, con Guy Madison, Felicia Farr. Usa western 1954  
20,30 Anna Karenina, di Basil Co-lenan, con Nicole Pageff, Stuart Wilson, sceneggiato, 1ª puntata  
FILM 21,30 Pretty baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields. Usa drammatico 1978

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — Agente speciale, telefilm  
FILM 14 — Hello Dolly!, di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau. Usa musicale 1969  
15,30 Honey West, telefilm  
FILM 16 — Sport. Basket Scavolini  
FILM 17,30 Harvey, di Henry Koster, con James Stewart, Josephine Hall. Usa commedia 1950  
20 — Harry O, telefilm  
21,15 Domani sport  
FILM 21,45 La bellissima estate, con Senta Berber. Italia com-me-dia 1974  
FILM 23,15 Erasmo il lentigginoso, con James Stewart.

## G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14,15 L'ispettore Regan, telefilm  
15 — Dello Studio Uno: Rombo Tv. Settimanale a tutto motore  
16 — Idee preziose. Vendita pro-mozionale  
19,05 Almanacco storico del Pie-monte  
19,20 Pagina speciale, rubrica giornalistica  
20 — Jabber Jaw, cartoni animati  
FILM 20,30 Il fidanzamento, di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzan-ca, Martine Brochard. Italia commedia 1975. — Mirella e Luigi sono due giovani che si amano e che sono fidanzati da tantissimo tempo. Tutta-via Luigi non accenna mai al matrimonio. La madre di Mi-rella, stanca di questa situa-zione insicura per la figlia, organizza una trappola per il povero Luigi: li lascia soli in casa per favorire l'intimità fra i due e quindi chiede la «riparazione»  
22 — Incontri internazionali di cat-ch  
FILM 23 — Cosa avete fatto a Solange?, di Massimo Dallamano, con Fabio Testi, Christine Galbo. Italia giallo 1972 — Tre allie-ve di un collegio londinese

vengono uccise da un ma-niaco. Il professore d'italiano indaga sulle amicizie delle tra ragazze e scopre che avevano tutte una doppia vita

- 0,45 Dal giornali di oggi  
FILM 1 — La morte dagli occhi blu, di Nick Mastorew, con Chris Kauner, Peter Winter. Usa giallo  
FILM 2,30 In caso di innocenza, con U. Jacobson, M. Schell. Usa drammatico 1958. — Reduce di guerra torna a casa e sco-pre che un farabutto, in sua assenza, ha infestato la sua fidanzata. Lo uccide  
FILM 4 — Il colosso di Roma, di Gior-gio Ferroni, con George Scott, Gabriella Pallotta. Ita-lia storico 1964. — Ricostru-zione romanzata del celebre fatto che portò Muzio Scevo-la alla celebrità. Incaricato di uccidere Porsenna, re degli etruschi, Muzio sbaglia il col-po e per punirsi si brucia la mano che ha fallito il colpo  
FILM 5,30 Peccati di gioventù di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Dagmar Lassander, Silvano Tranquilli. Italia erotico 1975. — Bella ragazzina risveglia gli istinti omosessuali nell'a-mante del padre

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 12 — La verità, di Henri-Georges Clouzot, con Brigitte Bardot, Samy Frey. Francia dram-matico 1960. — Durante il pro-cesso contro Dominique, che ha ucciso il suo ex amante, vengono messi in luce tutti i suoi difetti e la sua spregiudicatezza. Prima del-la sentenza la ragazza si sui-cida  
14 — Un oggetto d'arte per voi  
16 — Grande Uau! Cartoni animati  
17,50 Music Circus  
18,50 Agenzia 2  
19 — Videonotizie  
19,30 Il 30 minuti  
20 — Ruote in pista  
FILM 20,30 La nave dei folli, di Stanley Kramer, con Vivien Leigh, Si-mone Signoret, Lee Marvin. Usa drammatico 1965. — Nell'agosto 1931 in 27 giorni, una nave tedesca compie una traversata mentre il nazi-smo si profila all'orizzonte. Durante il viaggio i passeg-geri della nave vivono le loro storie private sullo sfondo della tragedia imminente  
22,10 Calcio mondiale  
23 — Videonotizie

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14,30 Guy Sluggar, cartoni animati  
15 — Lancer, telefilm  
16 — I viaggi e le avventure  
16,30 I grandi personaggi, cartoni animati  
17,30 Mixage. Programma di filma-ti musicali a richiesta  
18,30 A tuttomore, telefilm  
19,30 Motorally show  
20 — L'orsacchiotto Misha, carto-ni animati  
FILM 20,30 Les Mignonnes, di Jesus Franco, con Eddie Constan-tine, Diana Lorys, Anita Ho-fer. Spagna poliziesco 1970. — Pugni e avventure per un agente della Cia in missione ad Istanbul sul campione del più celebre James Bond  
FILM 22,10 L'immoralità, di M. Pirri, con Lisa Gastoni, Mel Ferrer. Ita-lia drammatico 1978. — Ra-gazzina, che ha per padre un uomo paralizzato e per ma-dre una donna ninfomane, si butta nelle esperienze ses-suali  
0,15 Erotissimo special  
FILM 0,45 Fratello homo, sorella bona, con Sergio Leonardi. Italia commedia 1972 — Giovane creduta figlia del podestà de-ve sposare un vecchio nobile

## Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14 — Titolo non pervenuto in tem-po utile  
15,45 Selvaggio West, telefilm  
16,45 Girandola musicale  
17 — Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni animati  
19,30 Musica e...  
FILM 20,25 Le inibizioni del dott. Gau-denzi vedovo col complesso della buonanima, di Gianni Grimaldi, con Carlo Giuffrè, Françoise Prevost, Saro Ur-zi. Italia commedia 1972 — Il cafanese dott. Gaudenzi è appena rimasto vedovo e sul letto di morte ha giurato alla moglie eterna fedeltà. Appena libero però, il focoso in-dustriale deve affrontare gli approcci di Paola. Questa lo convince che il giuramento fatto alla moglie non ha valo-re; tuttavia quando i due de-cidono di consumare il tradi-mento, un terremoto scuote l'intera città  
22,15 Incontro di catch  
FILM 23 — Oh dolci baci e languide ca-rezze, di Mino Guerrini, con Luciano Salce, I. Rey. Italia commedia 1970 — Ingegne-re quarantenne sposato e con figli, si innamora di hip-pie minorenne

## Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Telefilm  
FILM 15 — Zorro alla corte di Spagna, di Luigi Capuano, con Alberto Lupo, Franco Fantasia. Italia avventuroso 1962  
16,30 Tv dei ragazzi, telefilm  
17 — Crizby Adams, telefilm  
18 — Cash e Tandarra, telefilm  
19 — Victoria Hospital, telefilm  
19,30 Kamul e Wild Rose Julie, cartoni animati  
20,30 Perry Mason, telefilm  
FILM 21,30 Ku-tu? Dalla Sicilia con furo-re, di Fernando Cicero, con Franco Franchi, Ciccio In-grassia. Italia comico 1973 — Per diventare vigile urba-no a Roma è necessario vin-cere una gara di karaté; con poca maestria e molta fortuna, Franco riesce nell'intento  
FILM 23,15 Il marchio di Kriminal, con John Saxon, H. Lin. Italia commedia 1967 — Preziosa mappa è meta di tanti cerca-tori. C'è anche chi studia di travestirsi da Kriminal per raggiungere lo scopo  
FILM 0,45 Campagnola bella, di Luca Delli Azzari, con Franca Go-nella, Gianni Dei, Femi Be-nussi. Italia, commedia 1976

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Dudino il supermaggiorino, con Richard Mark.  
14,30 The bold ones, telefilm  
FILM 15,30 L'assalto degli Apaches. Usa western  
17 — Pomeriggio insieme  
17,30 Filmselezione a cura di Glu-seppe Gabutti  
19 — Terza pagina  
19,45 La famiglia Jefferson, tele-film  
FILM 20,30 Maciste contro i cacciatori di teste, di Guido Maistesta.  
FILM 22,30 Il continente scomparso, con Cesar Romero.

## Videouno

Canali 53-39-26

- 14 — Juventus, Torino ecc., con Gino Panza  
FILM 15,50 I fantasmi del mare, con Raf Tindi. Italia drammatico 1948  
17,25 Al banco della difesa, tele-film  
18,15 Una canoa in rotta per il ma-re, documentario  
19,45 Music Circus  
20,45 Cash e Tandarra, telefilm  
21,35 Ritmo. Varietà musicale  
22,25 Dentro la pagina  
FILM 22,30 Il bota di Venezia, di Luigi Capuano. Italia avventuroso 1963

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 Il mondo degli animali, tele-film  
15 — Gli investigatori, telefilm  
16 — Il pomeriggio di Primantenna  
18,30 Dottori agli antipodi, telefilm  
19 — Suspense, telefilm  
20 — Sherlock Holmes, telefilm  
20,30 Divertiamoci con il meglio della commedia brillante  
22,30 La valle della morte, telefilm  
23 — I racconti dell'impossibile, telefilm  
23,30 Suspense, telefilm  
24 — Film della notte

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 Lo scatenato, Il bastardo, Il rinnegato, di Rick Mattheus, con Freddy Baker. Usa poli-ziesco  
FILM 16,30 Buckaroo (Il Winchester che non perdona). Italia western 1968  
18 — Conan, cartoni animati  
19,15 Kronos, telefilm  
FILM 20,30 I figli della mia fidanzata, di Max Varnel, con Diana Dors. Gran Bretagna commedia 1962  
FILM 22,30 La morte in vacanza, di R. Galvador, con Pina Pellicier, Ignacio L. Tarso.

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 16 — Angle, telefilm  
16,30 Cartonesimal  
18,30 Guerra tra galassie, telefilm  
19 — Sabato sport  
20,15 Angle, telefilm  
FILM 21 — Uragano, di Jerry Jameson, con Jessica Walter, Martin Milner, Larry Hagman. Usa drammatico 1974  
FILM 22,30 Guerra coniugale, di Joa-quim Pedro De Andrade, con Lima Duarte, Itala Nandi. Brasile commedia 1978  
FILM 0,40 Il re della notte, di Hector Babenco, con Paulo José. Brasile commedia 1977

## Canale 68

Canali 68-57

- 16,30 Natura selvaggia, documen-tario  
17 — Supercartoni  
18 — Hazell, telefilm  
19 — Noi, voi e gli astri, rubrica di cartomanzia  
20 — Natura selvaggia, documen-tario  
FILM 20,30 Hi, Mom!, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Jennifer Salt, Allen Garfield. Usa commedia 1969  
22 — Promozione incontro



## Rete uno

- 10 — **Speciale da Asti**, attualità  
11 — **Santa Messa**  
11,55 **Giorno di festa**  
13 — **Marabona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. A qualcuno piace classico: Bayadère, coreografia di Marius Petipa. Musica di L. Minckus. Terza parte  
13,30 **Telegiornale**  
13,45 **TV1 estate**, varietà  
**FILM** 14 — **Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Cary Grant, Nigel Bruce, May Whitty, Isabel Jeans. Usa drammatico 1941 — Una ragazza s'innamora di un giovane e, viste le opposizioni dei genitori, fugge di casa per sposarlo. Quasi subito però si accorge del fatto che l'amato per procurarsi di che vivere non guarda troppo per il sottile e comincia a sospettare che abbia ucciso poco tempo prima un facoltoso socio in affari che adesso sta tramando per uccidere lei. Sconvolta, decide di fuggire. Finale a sorpresa  
15,30 **Alle radici del rock and roll**,

- musicale. Quarta puntata: 1966-1968  
16,20 **L'isola del tesoro**, cartoni animati  
17 — **La giostra della Quintana**, attualità in diretta da Foligno  
18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**  
18,30 **Novantesimo minuto**  
18,50 **Tv1 estate**, varietà. Nel corso del programma: Tutto il mondo è paese, personaggi, curiosità e musica. Penultimo appuntamento con la trasmissione. Di scena oggi è Pietrasanta, Comune della provincia di Lucca celebre per i marmi e le argille. Romano Battaglia presenta le caratteristiche e le personalità del luogo, mentre Mario Marengo e Gianfranco D'Angelo curano interventi comici  
20 — **Telegiornale**  
20,30 **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana**, sceneggiato. Con Scilla Gabel, Flavio Bucci. Prima puntata  
21,35 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva  
22,20 **Telegiornale**  
22,45 **I concerti di Sotto le stelle**, musicale  
23,35 **Tg1 notte**

## Rete tre

- 16,35 **Tg3 set speciale: Un vertice letterario**, documenti  
17 — **Palio di Asti**, in diretta le immagini della sfilata storica e della corsa del Palio, giunta alla diciassettesima edizione dopo la ripresa del dopoguerra. La manifestazione ha radici antiche e vede la partecipazione di 1200 figuranti in costume fra dame, priori e cavalieri  
19 — **Tg3**  
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica: La giornata sportiva regione per regione  
— **Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati  
19,45 **Cantamare '83**, musica in onda presentata da Franco Rosi e Patrizia Pellegrino. Con Nada, Eugenio Finardi, Fred Bongusto, Edoardo De Crescenzo, Drupi  
20,30 **Sport Tre**, cronache, commenti e inchieste  
21,30 **In prima persona**, frammenti di conversazione sui mestieri  
22,05 **Tg3**  
22,30 **Campionato di calcio A**  
23,15 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**  
10,15 **Chicchinkitsch**. Musica e musicaccia al di là del bello e del brutto  
11 — Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano **Microfoni e marionette**. Antologia di successi radiofonici  
12,30 **Giampiero De Maria presenta Rally Superestate**. Programma di Maria Alberta Viviani  
14,30 **Radiostereouno**, Radiouno e Gr 1 presentano **Carta bianca stereo**. Dagli studi musica stereo e curiosità con Giampiero Lanfrancotti e Tiziana Rivale. Dagli studi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca  
16,50 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti  
19,30 **I giardini del silenzio** di Arturo Morino  
20 — **Moscalo musicale**  
20,30 **Stagione Lirica d'estate** di Radiouno e Lituan. Drama lirico in un prologo e tre atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di Amilcare Ponchielli

### DUE (FM 95,6)

- 9,35 **Claudio Lippi** presenta **Subito quiz**. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri di Sergio Paolini  
11 — **Peppino Gagliardi** propone **Napoli, ieri, l'altri ieri, oggi o domani**. Segnali sul filo di cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano  
12,48 **Hit Parade 2** (ovvero dischi caldi)  
14,08 **Francesco Lombardi** e **Maria Paola Marini** presentano **Domenica con noi**. Scorbando radiofonica con musiche, cultura, ospiti, curiosità, rubriche varie  
16 — **Domenica sport** con Enrico Ameri e Mario Giobbe  
21 — **Rientriamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare De Robertis  
22,40 **Buonanotte Europa**. Un cantante e la sua terra

### TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**  
12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi «Sognare l'Italia»  
12,40 **Speciale classico**  
14 — **Antologia di Radiotre**  
16 — **Il turco in Italia**. Musica di Gioacchino Rossini  
19 — **Concerto del violonista Vladimir Spivakov e del pianista Boris Bechtere**  
21,10 **Concerto sinfonico**. Direttore Hubert Soudant

## Rete due

- 11 — **Omaggio a Brahms nel centocinquantesimo anniversario della nascita**. Concerto numero 1 in re minore, op. 15 per pianoforte e orchestra. Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Carlo Maria Giulini  
12 — **Qui cartoni animati**  
12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke**, documentario. Dodicesima puntata: **Pioggie incredibili a ciel sereno**  
13 — **Tg2 ore tredici**  
13,15 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Dodicesimo ed ultimo episodio: Un re infetto. Con Christopher Gable, John Duttine, Rjnsey Baxter  
15 — **Tg2 diretta sport da Palermo: Grand Prix di tennis**  
18 — **Nero Wolfe: Nero Wolfe e le bambole**, telefilm — Una ragazza è convinta che suo padre, morto di recente in strane circostanze, sia invece stato assassinato e si rivolge a Nero Wolfe pregandolo di indagare. Wolfe accetta e comincia col prendere in considerazione i vari personaggi che ruotavano attorno alla vittima. Come nella mi-

glior tradizione del giallo, si viene a sapere subito che erano in molti ad avere ottimi motivi per commettere il delitto

- 18,50 **Gol Flash**  
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**  
19,50 **Tg2**  
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva  
20,30 **Galassia 2**, spettacolo musicale di Gianni Boncompagni e Giancarlo Magalli. Musiche di Paolo Olmi, coreografie di Don Lurio. Regia di Gianni Boncompagni. Con Anja Pieroni, Giorgio Favretto, Alba Parietti, Niky Gaida, Francesco Salvi. Prima puntata: il pianeta dei cattivi  
21,55 **I professionali: Cacciatore e preda**, telefilm — Un micidiale fucile dotato di raggio laser e mirino infallibile viene affidato in tutta segretezza a Bodie e Doyle, ma sparisce misteriosamente. La caccia al fucile porta sulle tracce di un ex poliziotto  
22,45 **Tg2 stasera**  
22,55 **Io, storie dell'altra Italia**, documenti  
23,30 **Tg2 stanotte**  
23,35 **Pallavolo: Polonia-Italia**, sintesi

## Montecarlo

- 18 — **La favolosa storia dei giochi olimpici**, documentario  
18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**  
19,05 **Dick Barton agente speciale**, sceneggiato  
19,20 **Dottor Bubu**, cartoni animati  
19,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Réplique  
20,30 **La fanciulla di Chepside**, sceneggiato. Con Maria Monti, Lino Capolicchio, Warner Bentivegna. Regia di Ugo Gregoretti, seconda e ultima puntata — **Moll, figlia di un orfice, ama, riamata, il giovane Touchwood** ma è stata promessa al corrotto sir Walter. Le cose si complicano quando il fratello di Moll che ha sposato una donna credendola ricchissima, s'accorge che si tratta di un'ex amante di sir Walter, per giunta poverissima  
21,20 **Questa sera: commedia musicale**. Varietà  
23,30 **Helzacomic**, collage di comiche - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico



**Italia 1** Can. 58-41; 23-70-25  
(Antenna Nord)

- FILM** 10 — **La maschera di fango**, di André De Toth, con Gary Cooper, David Brian. Usa western 1953  
12 — **I ragazzi di Padre Murphy**, telefilm  
13 — **Grand Prix**, automobilismo  
14 — **Bandiera gialla**, varietà  
14,45 **Le piogge di Ranchipur**, di Jean Negulesco, con Richard Burton, Lana Turner. Usa drammatico 1956  
16,30 **Bim Bum Bam**  
18 — **La grande vallata**, sceneggiato  
19 — **Rainbow**, telefilm  
**FILM** 20,30 **Amanti**, di V. De Sica, con Faye Dunaway, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1969 — **Italiano ama una bella americana** inguaribilmente malata. Decide di starle vicino fino alla fine  
22,10 **Devlin e Devlin**, telefilm  
**FILM** 23,10 **Intrigo all'Avana**, di Laszlo Benedek, con John Cassavetes. Usa avventuroso 1957 — **Un artista diventa l'amante della moglie di un milionario e contrasta i loschi piani del consorte di lei** - Dan August, telefilm

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 10,45 **Campionato di basket Nba**  
12,15 **Football americano**  
13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade  
**FILM** 14 — **Il re delle isole**, di Jack Lee Thompson, con George Chakiris, Shirley Anne Field. Usa avventuroso 1964 — **Costretto ad abbandonare la Yucatan**, una tribù di Maya scappa nei territori dell'attuale Texas. Un esercito di toltechi nemici non rinuncia ad inseguire i fuggitivi  
16 — **Lou Grant**, telefilm  
**FILM** 16,30 **Gente di notte**, di Nunnally Johnson, con Gregory Peck, Anita Biora. Usa drammatico 1954  
18,30 **Carlo e Diana**, di James Goldstone, con Caroline Bliss. Usa commedia  
20,25 **L'uomo di Singapore**, telefilm  
22,10 **Lou Reed in concerto**, musicale  
**FILM** 23,10 **Domenica, maledetta domenica**, di John Schlesinger, con Peter Finch, Glenda Jackson. Gran Bretagna drammatico 1971 — **Un giovane è conteso fra un medico omosessuale ed una donna**  
1,10 **Serpico**, telefilm

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 12 — **Shannon**, telefilm  
13 — **Fbi**, telefilm  
**FILM** 14 — **Io ti salverò**, di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Gregory Peck. Usa drammatico 1945 — **Una giovane dottoressa comincia ad interessarsi al direttore della clinica per malati di mente in cui lavora. Un giorno lui le confessa di aver ucciso il collega precedente per prenderne il posto, e lei indaga per scoprire se è vero o se è solo lui a crederlo**  
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati  
17,20 **Star Blazers**, cartoni animati  
17,45 **Cotton Candy**, di Ron Howard, con Clint Howard, Leslie King, Martin Smith. Usa commedia 1978  
19,30 **Super Dynasty**, telefilm  
**FILM** 21,30 **Ancora una volta con sentimento**, di Stanley Donen, con Kay Kendall. Usa commedia 1960 — **Un isterico direttore d'orchestra vive con un'arpista che sopporta tutto ma improvvisamente lo lascia. Lui si accorge di non poter fare a meno di lei**  
22,30 **Fbi**, telefilm  
**FILM** 23,05 **I prigionieri dell'Alaska**, avventuroso



## Svizzera R1 tv

- 14,40 Una notte in fondo al mare, documentario  
**FILM 16** — Miniole, lungometraggio d'animazione  
 17,10 Una famiglia americana, telefilm «La scolaria»  
 18 — Il carrozzone. Folklore di ogni paese  
 18,30 Settegiorni  
 19,05 La parola del Signore  
 19,15 Piaceri della musica  
 20 — Il Regionale  
 20,35 L'aereo che volò su Hiroshima, sceneggiato 2ª puntata  
 21,40 Domenica sport

## Capodistria

- FILM 18** — Il bandito della casbah, di Jean Duviols, con Jean Gabin. Francia drammatico  
 19,30 Punto d'incontro  
 19,45 La grande vallata, telefilm «Andy il killer»  
**FILM 20,45** Batouk, Africa che muore, di Jean Jacques Manigot, con Judith Jamison. Francia avventuroso  
 22,15 Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera  
 22,30 Casablanca - Giochi del Mediterraneo

## Nuova Manila

Canale 44

- FILM 14,30** I malamondo, di Paolo Cavara. Italia documentario 1964  
 16 — Carga pesada, telefilm  
 18 — Le nuove avventure di Philippe Rowel, telefilm  
**FILM 19** — Ettore Fieramosca, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, Elisa Cegani, Clara Calamai, Andrea Checchi. Italia storico 1938  
 21 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm  
 21,30 Il Contenitore Spazio Varietà - Al termine: Buonotte con lo Strip-tease

## Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15** — Catene, con Maurizio Merli. Italia drammatico  
**FILM 17** — Stardust, di Michael Apted, con David Essex, Larry Hagman, Adam Faith. G.B. drammatico 1974  
 19 — Jambo jambo, documentario  
 20 — Il mondo degli animali, documentario  
**FILM 21** — Il sentiero del pino solitario, avventuroso  
**FILM 23** — Le calde notti di Don Giovanni, con Robert Hoffmann, Barbara Bouchet. Italia commedia sexy

## Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 11** — Stanotte sorgerà il sole, di John Huston, con Jennifer Jones, John Garfield. Usa avventuroso 1949  
**FILM 15,30** I pirati della Croce del Sud, di Jerry Offer, con Yvonne De Carlo, John Ireland. Usa avventuroso 1953  
**FILM 18** — La storia di Wanda, di Joseph Sargent, con Jill Clayburgh, Lee Remick. Usa drammatico 1975  
**FILM 20,30** L'infermiera di notte, di M. Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 13,30 Domenica sport  
 13,45 Heat Music  
**FILM 15,30** Titolo non pervenuto in tempo utile  
**FILM 19** — Il caro estinto, di Tony Richardson, con Robert Morse, Jonathan Winters, John Gielgud. Gran Bretagna commedia 1965  
 21 — Today news  
**FILM 21,30** La ragazza che ho lasciato, con Nathalie Wood. Usa commedia 1958  
**FILM 23** — La bellissima estate, con Senta Berger. Italia commedia 1974

## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 12 — Kimba il leone bianco, cartoni animati  
 12,30 Dallo Studio Uno: Bingoo, conduce Renzo Villa  
 16,30 Dallo Studio Uno: Caccia alla volpe. Gioco a premi tra squadre, condotto da Ettore Andenna  
 20,30 Dallo Studio Uno: Dire fare baciare con i Gatti di Vicolo Miracoli  
**FILM 24** — Il tramonto degli eroi, di Aleksander Ford, con Beata Tysiewicz, Tadeusz Lomnicki. Polonia guerra  
**FILM 1,30** Cinque supermen contro i nani venuti dallo spazio. Italia fantascienza 1974 — Cinque uomini dotati di ultrapoteri si arrabbiano con Mano Nera che ha rapito cinque ragazze  
**FILM 3** — Morgan matto da legare, di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave, Robert Stephens. Gran Bretagna commedia 1966 — Morgan, personag-

gio stravagante, tenta di riconquistare la moglie che vuole divorziare. Usa tutti i mezzi, fino a travestirsi da gorilla, creando lo scompiglio alle seconde nozze della sua ex sposa. Naturalmente finisce in manicomio

- FILM 4,30** Abesada - l'abisso dei sensi, di Noboru Tanaka, con Jun-ko Miyashita, Hideaki Ezumi. Giappone drammatico 1974 — Un uomo e una donna in preda a passione furiosa si chiudono in una stanza per amarsi. Alla fine sconvolta dalla passione lei lo uccide  
**FILM 6** — Un bounty killer a Trinità, di Oskar Faradine, con Jeff Cameron, Paul McCren, Pat Minar. Italia western 1974 — La banda dei fratelli Sancho e Paco rapina cruentemente tutti i carichi d'oro diretti a Trinità. In soccorso della cittadina arriva Alan Boyd, un bounty killer la cui arma segreta è una medievale balestra che egli usa per lanciare dinamite. Naturalmente farà pulizia di tutta la banda

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 12** — Un colpo di pistola, di Renato Castellani, con Assia Noris, Fosco Giachetti. Italia commedia 1942 — Andrea, ragazzo timido e buono, ama Mascia ma non osa dichiararsi  
 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
 17 — Music circus  
**FILM 18** — Il pastore, di D. Coletti, con Rossano Brazzi, Valentina Cortese. Italia avventuroso 1947 — Ricostruzione delle imprese sociali e sentimentali del famoso bandito romagnolo  
 19,30 Il 30 minuti  
 20 — The Beverly Hillbillies, telefilm  
**FILM 20,30** Web il coraggioso, di Charles Marquis Warren, con Richard Egan, Dorothy Malone. Usa western 1948 — Un ex bandito ormai redento salva lo sceriffo di un paese oppresso dai soliti mandriani prepotenti e guida i cittadini alla riscossa  
 22,10 Selvaggio West, telefilm  
 23,30 Film della notte

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 11 — The Jefferson, telefilm  
**FILM 14** — Le più belle fiabe del mondo, cartoni animati  
**FILM 15** — Un omicidio perfetto a termine di legge, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen, Ivan Rassimov. Italia giallo 1971 — In seguito ad un incidente, Marco ha perso la memoria. La moglie e il suo socio in affari si prendono cura di lui. Quando Marco sospetta che fra i due ci sia qualcosa, la moglie viene trovata morta  
 16,45 Ufo, cartoni animati  
 17,30 Lancer, telefilm  
 19,30 Rotociclo  
**FILM 20,30** Tatort - Le due vite, poliziesco  
**FILM 22,30** A zonzo per Mosca, commedia 1963 — Operaio del metrò e meccanico ucraino compiono un'allegria traversata di Mosca con complicazioni sentimentali  
**FILM 24** — Scusi Eminenza, posso sposarmi?, di Salvatore Bignatelli, con Benjamin Lev, Gabriella Giorcelli. Italia sexy 1975 — Il nuovo parroco di un villaggio è corteggiato da tre donne, finché inevitabilmente finisce fra le braccia di una

## Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14** — Titolo non pervenuto in tempo utile  
 15,45 Selvaggio West, telefilm  
 16,45 Girandola musicale  
 17 — Viva, cartoni animati  
 19,30 Bonanza, telefilm  
**FILM 20,25** Il presidente del Borghese football club, di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi. Italia commedia 1970 — Alla morte del padre, Benito Fornaciari eredita insieme alla ditta l'onere di dirigere scalcinata squadrata di calcio che perde sempre  
 22,15 Ellery Queen, telefilm  
**FILM 23,15** La valle del Minotauro, di Costa Carayannis, con Donald Pleasance, Peter Cushing. Gran Bretagna orrore — Un prete americano cerca di far luce sul mistero che avvolge un paesino del Balcani. Gli abitanti spariscono e si dice che vengano sacrificati, durante barbari rituali, al dio Minotauro  
 1 — Telefilm

## Quinta Rete

Canale 47

- 13 — Crizly Adams, telefilm  
 14,30 Cartoni animati  
**FILM 15** — Tombolo. Italia commedia  
 16,30 Tv dei ragazzi, telefilm  
 17 — Crizly Adams, telefilm  
 18 — Cash e Tandarra, telefilm  
 19 — Victoria Hospital, telefilm  
 19,30 Kamul e Wild Rose Julie, cartoni animati  
 20,30 Perry Mason, telefilm  
**FILM 21,30** Dracula padre e figlio, di Edouard Molinaro, con Christopher Lee. Francia commedia 1976 — Divertenti avventure di due vampiri che hanno abbandonato la Transilvania per ragioni fiscali. Anacleto, il figlio, dopo 100 anni non ha ancora imparato a mordere  
**FILM 23,15** Giovannino, di Paolo Nuzzi, con Christian De Sica, Tina Aumont, Jenny Tamburi. Italia commedia 1976 — Tratta da un romanzo di Ercole Patti, la storia della vita oziosa e inconcludente del giovane rampollo d'una famiglia borghese siciliana  
**FILM 0,45** Ku-Fung, lo sterminatore cinese, di Chen Chan Yu, con Wo Yue, Lee Sheung. Hong Kong avventuroso 1974 — Tre episodi che vedono Chen incarnarsi in tre personaggi diversi

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — Napoli: i 5 della squadra speciale, con Richard Harrison. Italia poliziesco 1978  
 14,30 La famiglia Jefferson, telefilm  
**FILM 15** — La battaglia di Thalà, con Jean Louis Trintignant, Mustapha Kaleb. Algeria guerra 1969  
**FILM 17,30** Dudino il supermaggolino, con Robert Mark. Germania Est commedia 1973  
 19,45 Conan, cartoni animati  
**FILM 20,30** L'assalto degli Apaches, di Hittelman. Usa western 1953

## Videouno

Canali 53-39-26

- 12 — Cash e Tandarra, telefilm  
**FILM 14,15** Noi non siamo angeli, con Michael Cobb. Italia commedia 1975  
**FILM 15,50** Il bota di Venezia, di Luigi Capuano. Italia avventuroso 1963  
 18,15 Bel gioco, rubrica  
 19,15 Kim & Company, telefilm  
 20,45 Al banco della difesa, telefilm  
**FILM 21,35** Il piccolo gigante, di William A. Leiter, con Bud Abbot. Usa commedia 1946  
 23,15 Calcio serie A: Pisa-Juventus

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 19 — Telerotocalco sportivo

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10 — Penelope, cartoni animati  
 11 — Calcio brasiliano  
 12 — Asta televisiva  
 20,05 La squadra segreta, telefilm  
 20,30 Sette giorni a Studionord  
 20,45 Big Screen  
 21 — Asta televisiva

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 16,30 Cartoniessimali  
 18,30 Guerra tra galassie, telefilm  
 19 — Il mondo di Joe, telefilm  
 20 — Angle, telefilm  
 21 — I giullari del brivido. Quiz in diretta telefonica  
 21,30 Agente speciale Hunter, telefilm  
**FILM 22,30** Paga o muori, di Alfred Vohrer, con Hildegard Neff, Klaus Kinski. Germania giallo 1964  
**FILM 0,40** L'indemoniato, di Leon Klimovsky, con Paul Naschy, Norma Sebba. Spagna horror 1975

## Canale 68

Canali 68-57

- 18 — Supercartoni  
**FILM 19** — I 7 gladiatori, di Pedro Lazagna, con Richard Harrison, Loredana Nusciak. Italia avventuroso 1962  
**FILM 20,30** Giovane selvaggio, avventuroso  
**FILM 22** — Volo A 612, drammatico



# STAMPA SERA

CRITICA

PUBBLICO

Capo d'opera  
Cinematografica  
Fotografia  
Disegno  
Medio  
Eccellente  
Succesoso  
Comuni  
Discreti  
Scarsi

## PRIME VISIONI

**Ambrosio**  
Week-end di lavoro, con Dora Kinnel, Paul Kratz, Richard Brinkley (Usa-Colo). — Proiet-  
tato con il sistema tridimensionale, questo film  
dalla tipica struttura del thriller, coinvolge tutti  
nel clima di paura. Visto 18  
15.40; 17.20; 19.20; 20.30; 22.30  
★/★★★

**Ariston**  
Una magnifica parodia di Steve Carver,  
con Chuck Norris, David Carradine, Barbara Ca-  
rera (Usa-Colo). — Organizzazione criminale che  
truffa in armi, ferisce senza pietà la figlia di  
un superagente. Non visto.  
14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40  
★★/★★★

**Arlecchino**  
Mimam al awgila a mezzanotte, di Tony Scott,  
con Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sa-  
randon (Usa-Colo). — Satirica avventura di una  
coppia di ventenni, vecchia di due secoli. Visti 14  
15.30; 17.15; 19.20; 20.45; 22.30  
★★/★★★

**Augustus**  
CHIUSO PER LAVORI

**Capitol**  
10 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con  
Charles Bronson, Lisa Elzabeth, Andrew Stevens  
(Usa-Colo). — Divergenti alla vigilia di un  
corruzione, un poliziotto decide di fare giustizia  
da solo. Visto 18  
15.10; 17.15; 19.20; 20.40; 22.30  
Prima visione

**Centrale**  
CHIUSO PER FERIA - PROSSIMA RIAPERTURA  
Con il portatore di notte, di L. Caveni

**Charlie Chaplin 1**  
Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert De  
Niro, Jerry Lewis (Usa-Colo). — Attore comico, convinto  
di essere brevemente sepolto, fa un'ultima parata.  
L'ovvia insensatezza lo porta al successo. Non visto.  
Or. 15.17; 17.18; 19.20; 21.22.30; 22.50 (L. 5000 rid.)  
3000; 0.30 (L. 4000) Commedia - Prima visione

**Charlie Chaplin 2**  
Parlure ed immagini: 12 film-concerto per Sel-  
tombre Musical: 15.15; 20.30 Ingresso L. 2000 —  
Da Mao a Mozart, da David Gulp. Regia di Murray Lerner,  
Premio Oscar 1981 - Or. 21.15; 23.15 (L. 5000, rid. L.  
3000) 0.30 L. 4000 Musicale  
★★★★/★★★★

**Altre visioni**  
CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088):  
The Blues Brothers, con John Belushi, Nor-  
wood, Or. 20.22.30  
MUSICA

**Fortino** (via Cigna 47, telefono 488.660):  
Apollonia New di Francia Coppola, con  
Marlon Brando, Robert Duvall, Or. 20.22.30  
Guerra

**NUOVO ODEON** (via Venezia 8, telefono.  
749.23.62). Chi ora viene, di Ian Sharpe,  
Or. 20.22.30  
881.761 (881.761) Judy Davis - Or. 20.22.30  
881.761 (881.761) Judy Davis - Or. 20.22.30  
Commedia

**Cristallo**  
CHIUSO PER LAVORI

**Doria**  
CHIUSO PER LAVORI

**Eliseo Grande**  
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con Carlo Delle  
Piane, Tiziana Pini (Italia-Colo). — Nel 1914 il li-  
ceale di Bologna, giunti alla licenza, sono premiali  
con una gita estiva attraverso i monti fino a  
Firenze. Non visto.  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
★/★★★

**Eliseo Blu**  
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con Carlo Delle  
Piane, Tiziana Pini (Italia-Colo). — Nel 1914 il li-  
ceale di Bologna, giunti alla licenza, sono premiali  
con una gita estiva attraverso i monti fino a  
Firenze. Non visto.  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
★/★★★

**Eliseo Rosso**  
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con Carlo Delle  
Piane, Tiziana Pini (Italia-Colo). — Nel 1914 il li-  
ceale di Bologna, giunti alla licenza, sono premiali  
con una gita estiva attraverso i monti fino a  
Firenze. Non visto.  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
★/★★★

**Gioiello**  
CHIUSO PER FERIA

**Ideal**  
CHIUSO PER FERIA

**Lilliput**  
Totale, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J.  
Lange (Usa-Colo). — Complicazioni sentimentali di  
un attore, che in cerca di scrittura accetta di tra-  
vestirsi da donna. Chiama il successo ma non rie-  
sce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. Commedia  
15.15; 17.15; 19.20; 21.22.30  
★★★★/★★★★

**Lux**  
CHIUSO PER LAVORI  
PROSSIMA RIAPERTURA

**Nazionale**  
CHIUSO PER FERIA

**Olimpia**  
CHIUSO PER FERIA

**Zona Nizza - Lingotto**  
ZETA D'ESSA (via Nizza 58, telefono 697.668)  
Film da rivedere: I predatori dell'Arca per-  
duta, Harrison Ford, Karen Allen, Or. 18.  
18.20; 22.15  
Aventuroso

**Zona Centro**  
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe  
Amedeo 6/L, telefono 544.077): Hitchcock e  
Touffaut Le marteau et la mort, di F. Trif-  
faut (vers. Ital.) con Jeanne Moreau, Or. 20.  
22.30; Notturno, Temente portuale, di A.  
Fitchcock con Ingrid Bergman, Cary Grant,  
Or. 0.20. Ingresso soci  
CROCIATA - S. RITA - MIRAFIORI  
ADRIANO (v. Sacchi 85, telefono 587.715):  
Bingo Bongo, con Adriano  
Commedia

**Zona Francia**  
ZETA D'ESSA (via Cibrario 88, telefono  
749.2807): Amici miei alla II, di Mario Mon-  
icelli, con Lino Tognazzi, Gastone Moschin,  
Or. 20.22.30  
Commedia

**Zona Vanchiglia - Borgo PO**  
SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171):  
Paradise, di Stuart Gillard, con W. Amner, P.  
Castel, Or. 20.22.30  
Commedia

**Reposi**  
Superman III, di Richard Lester, con Christopher  
Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette  
O'Toole (Usa, colo), 1983 — In versione  
«dubbi», nuova avventura del popolare eroe, alle  
prese con un computer più forte di lui. Festival.  
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30  
★/★★★

**Romano**  
La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con  
Enrico Montesano, Stefania Rocca, (Italia-Colo)  
di sognare di fare l'amore, si studia un sequestro.  
Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Rizzoli Aglio L. 3000  
Giallo Prima visione

**Studio Ritz**  
Ufficiali e gentiluomini, di Taylor Heaford, con  
Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-  
Colo). — La storia d'amore di un giovane ameri-  
cano che lotta per diventare ufficiale. Non visto  
Commedia drammatica  
17.30; 20.22.30  
★/★★★

**Vittoria**  
Porky 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan  
Montagan, Kathy Hunter (Usa-Colo). — Dopo una  
notte breve, il folle gruppo di adolescenti degli  
Anni 50 continua le sue pazzesche avventure alla  
luce del giorno. Non visto  
Comico  
15.10; 17.15; 19.20; 20.40; 22.40  
Non recanato

## PROSEGUIMENTI

**Ambra**  
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colo). —  
La storia della musica e del successo del celebre  
complesso inglese, attraverso una vicenda ro-  
manzesca. Visto 14  
20.22.30  
★★★★/★★★★

**Arco-Inc.**  
CHIUSO PER FERIA

**Faro**  
CHIUSO

**La Perla**  
Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con  
Sean Connery (Usa-Colo). — Da uno dei maestri  
della regia, la storia di una vacanza in montagna  
e di un amore proibito. Non visto  
Drammatico  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
★★★★/★★★★

**Massaua**  
Fuga dal Bronx, di Enzo Castellari, con M. Gie-  
gory, H. Silva, V. D'Onofrio (Usa-Colo). — Ambien-  
tati in un prossimo futuro, una storia di violenza  
che si svolge nel quartiere newyorkese, dichiarato  
dalla autorità «zona ad alto rischio». N.Y. Dram.  
15.17; 17.18; 19.20; 21.22.30  
★/★★★

**Massimo**  
Ritorno dall'infinito, di Hal Barlow, con Michael  
London, Jürgen Prochnow, Patricia Pressley (Usa-  
Colo). — Fotoreporter espulso dal Laos per ap-  
poggio a un regime per salvare l'innocente. Non visto.  
Thriller  
15.10; 17.15; 19.20; 20.40; 22.30  
★/★★★

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tele-  
fono 850.5470): Le mie undici amanti, Boris  
Ergon, Henri Slegger Apertura 14.30; ult.  
22.30

**ORFEO** (piazza Carina, telefono 859.6701):  
Pompeo, dea di Carina, novità Usa. Ap-  
ertura 15 ultimo 22.30

**PRINCIPI** (via Principi d'Acaia 45, telefono  
749.6951): Josefina, Veronique, Kotina 3 in-  
esistibili ragazze con Seta Apertura 15; ul-  
timo 22.30

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, te-  
lono 850.885): Chiato per lavoro.

## TEATRO

**LA ROCCA** (via M. Vittoria angolo via  
della Rocca): Affiche originali  
L'ARTE GALLERIA - Chiusura: Fies-  
35.000. Abbonamenti Teatro Regio, P.zza  
Cavalotti 215, tel. 546.000. Orario:  
10-12; 15-18; 19-20.30. Domenica 10-12;  
14-18.30.

**ADDA - GRUPPO DELLA ROCCA** - Del  
19.30, inizia la vendita abbonamenti  
stagione 83-84; 9 spettacoli a scelta.  
AL VECCHIO PO - Promozione danza  
Teatro Nuovo: incontri, audizioni,  
mostre, conferenze.  
CENTRO ARTE DRAMMATICA - Infor-  
mazioni e spettacoli al Corso di Pella-  
zione, via C. Alberto 12/L, tel. 533.578.  
ore 19-20; sabato 10-12; 17.30-18.45, ore  
9-12 ogni giorno.  
DUOMO TEATRO (piazza S. Giovanni,  
tel. 546.633): Scuola di recitazione di-  
rettoria da Anna Bolina. Sono aperte le  
lezioni al Corso. Orario: 16-18.

**EMMA**: Seminarsi di Danza Contemporanea  
a cura di Carla Parodi, int. e iscr.  
tel. 550.457; 655.552.  
**GIANNINA MARCONTE LUPP**: Spella-  
colla e villette al Museo, int. tel. 550.238.  
**INTRADUELI** (v. S. Massimo 21, tel.  
871.009): Corsi di recitazione diretti da  
Pier Giorgio Gilli.

**NUOVO**: Centro di Perfezionamento del-  
la Danza, Scuola di Danza Classica,  
direzione artistica: Maria Baccarozzi,  
va. Insegnanti: Daniela Chianelli, Mer-  
na Fasso, Marianna Mazzoni, Enri-  
Madan Vera, Scuola di Danza Con-  
temporanea, direzione artistica: Carla  
Parodi, int. e iscr. ore 15-20, c. M. 67-A,  
angolo 17, tel. 655.632.  
**NUOVO**: Seminarsi di Danza Classica,  
con Elena Madan Vera, Danza Classi-  
ca, con Elena Madan Vera, Danza Clas-  
tica, int. e iscr. ore 15-20, corso M. d'Asta-  
glio 17, tel. 655.632.

**PUNTO PRIMO**: Scuola di Mimica e Teatro  
di Movimento di F. Carollo (int. - tech-  
ca. Lecco, tel. 17-20 Duomo (int.  
compagnie), tel. 578.463. Dimanche:  
19-20.

**TEATRO DUE MASSE**: D. Turini, Scuola  
di musica - Scuola di danza classica -  
Corso musicale per bambini handicap-  
pati. Incontro dal 1° settembre ore  
15.30-20, piazza S. Giulio 7, tel.  
678.373.

**AL MAGATTELLE** (via Cavallotti 21):  
BELLE ARTI: ore 15.30-21 teatro lirico.  
CHALLET VALERIN: ore 21 danza  
La nuova Riforma.  
CLUB 84: ore 15.30 e 21 danza.  
DU PANC: ore 21 Nuccio Nicolaie.  
FORTINO: ore 15.30 ingresso libero; ore  
21 teatro.

**LE ROJ-GIARDINO**: 21 Bal Musetta.  
**MASSAUUA**: ore 21 La Truppa.  
**TROCCADRO**: 21 Anno del Mago.

**RIAPPARTE** al PIVATA: Orf. I. Fer-  
regio, via Cerna 23, tel. 621.1600.  
**BAU GIORNO** Varesino - Ricerche  
Danza: orf. Dino Novara.  
**SHAKER** - PIANO D'ARCO C. Battisti 9, tel.  
532.482; Bernard Thomas, Gianni Pe-  
lumbo, Neda.  
**SHAKER DISCOTECA**: ore 21.  
**SHAKER DISCOTECA** - Chiusura: sa-  
bato ore 21; domenica 15.30; giove-  
di ore 21. Ingresso L. 4.000.

**TEATRO REGIO TORINO**  
Gli abbonamenti sono in ven-  
dita presso la biglietteria del  
Teatro Regio  
Abbonamenti a 3 spettacoli L. 35.000  
Biglietteria Teatro Regio  
Piazza Cavallotti 215  
Tel. 546.000  
Orario 10-12; 19.30-18 (escluso il  
lunedì)  
Domenica 10-12; 14-18.30

**TEATRO REGIO TORINO**  
Gli abbonamenti sono in ven-  
dita presso la biglietteria del  
Teatro Regio  
Abbonamenti a 3 spettacoli L. 35.000  
Biglietteria Teatro Regio  
Piazza Cavallotti 215  
Tel. 546.000  
Orario 10-12; 19.30-18 (escluso il  
lunedì)  
Domenica 10-12; 14-18.30

**TEATRO REGIO TORINO**  
Gli abbonamenti sono in ven-  
dita presso la biglietteria del  
Teatro Regio  
Abbonamenti a 3 spettacoli L. 35.000  
Biglietteria Teatro Regio  
Piazza Cavallotti 215  
Tel. 546.000  
Orario 10-12; 19.30-18 (escluso il  
lunedì)  
Domenica 10-12; 14-18.30

**TEATRO REGIO TORINO**  
Gli abbonamenti sono in ven-  
dita presso la biglietteria del  
Teatro Regio  
Abbonamenti a 3 spettacoli L. 35.000  
Biglietteria Teatro Regio  
Piazza Cavallotti 215  
Tel. 546.000  
Orario 10-12; 19.30-18 (escluso il  
lunedì)  
Domenica 10-12; 14-18.30

**TEATRO REGIO TORINO**  
Gli abbonamenti sono in ven-  
dita presso la biglietteria del  
Teatro Regio  
Abbonamenti a 3 spettacoli L. 35.000  
Biglietteria Teatro Regio  
Piazza Cavallotti 215  
Tel. 546.000  
Orario 10-12; 19.30-18 (escluso il  
lunedì)  
Domenica 10-12; 14-18.30

**TEATRO REGIO TORINO**  
Gli abbonamenti sono in ven-  
dita presso la biglietteria del  
Teatro Regio  
Abbonamenti a 3 spettacoli L. 35.000  
Biglietteria Teatro Regio  
Piazza Cavallotti 215  
Tel. 546.000  
Orario 10-12; 19.30-18 (escluso il  
lunedì)  
Domenica 10-12; 14-18.30

## CINEMATOGRAFI FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**  
CONDO: Pappa e Cocca  
BORGO: Il  
NOTTA: Speed Interceptor III  
CASSINELLA  
LUX: I quattro della palude sarda  
MANCHETTA: The Blues Brothers. Non  
visti.

**CASALE**  
ROMA: Bonito e Craxi  
ITALIA: Teodora, Duellin Hellman, Jacin-  
nona.  
CARTELLANONTE  
SOCIALE: Il conte Tacchini.  
CINQUE  
ROMA: Rapporto di mare.  
MANCHETTA: I quattro della palude sarda  
Manchetta. V. 18.

**POLITANO**: Porky 2, il giorno dopo.  
LENI  
AMERICA: Vedo a vivere da solo.  
MONTAVALLO  
VITTORIA: Quella supergine di Don-  
na. V. 18.  
SILVERIO: Vedo a vivere da solo, Jerry  
Cohen.  
MONTE  
ORISSANO  
MODERNO: Teodora, Duellin Hellman.  
HOLLYWOOD: Spies Interceptor III.  
ITALIA: Western di lavoro.  
NUOVO: La casa del tappeto giallo. Viti.  
14.  
PRIMAVERA: Scuola di Pace.  
CINQUE: Rapporto di mare.  
CRISTALLO: Rambo.  
SUSA  
CINQUE: Caviglioli le donne mai noccio-  
sta. V. 18.  
VALPERGA  
AMERICA: Il buono, il brutto, il cattivo.

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio

**VERDI**  
21  
E IL  
RISORGIMENTO  
Orchestra e Coro del  
Teatro Regio  
direttore  
Pinchas Steinberg  
Brani delle opere:  
Breni della opera:  
BRUNI, GIOVANNI, D'ARCO, MAC-  
BETH, I VESPERI SICILIANI, LA BATTA-  
GLIA DI LEGNANO, ANDRUCO  
773 ingressi a sedere a lire  
3000 dalla 20 al Teatro Regio